Anno 95 - Numero 215

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-842 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 10 Settembre 1961

La risposta del Cremlino al messaggio di Washington e Londra

Kruscev respinge la tregua nucleare e ripropone negoziati per la Germania

L'Urss continuerà le prove nell'atmosfera - «I popoli — scrive il capo sovietico — non devono temere la contaminazione radioattiva, ma che le bombe cadano sulle loro teste» - «Non appena sarà concluso il trattato di pace tedesco, non ci saranno più esperimenti, né minacce atomiche» - Rilancio del piano per il «disarmo generale e completo» - Nehru è tornato in India - Oggi Kruscev parlerà a Stalingrado

I tre governi tedeschi

Grande strepito si è fatto, e si fa, in taluni circoli democratici europei-atlantici moderati, neutralisteggianti, programmaticamente neutrali — per il fatto che i « grossi » occidentali non abbiano ancora intavolato una trattativa ufficiale con Kruscev per Berlino. Di ciò la responsabilità precipua si attribuisce a De Gaulle, « bestia nera » dei circoli medesimi (che adesso saranno imbarazzati dall'ultimo atteggiamento di Burghiba).

Se l'opinione di De Gaulle fosse semplicemente quella di un'attesa passiva (il *wait and see* britannico), certamente sarebbe errata. Ma le formule della sua ultima conferenza stampa non confermano questa interpretazione. Egli ha detto: "Che i Soviet smettano di minacciare. Che collaborino a stabilire la distensione invece di impedirla. Che promuovano un'atmosfera internazionale pacifica anziché renderla soffocante. Allora, sarà possibile alle tre potenze occidentali di studiare con loro tutti i problemi del mondo, e in particolare quello della Germania".

Queste formule non respingono affatto una trattativa (come si vede, anche generale) con Mosca: indicano invece talune condizioni preliminari, principale quella di un mutamento di condotta di Mosca. Un simile mutamento non è De Gaulle soltanto a invocarlo. Ieri Dean Rusk — il Segretario di Stato di Kennedy, che appare notevolmente diverso da Foster Dulles — ha detto testualmente: « Ci attendiamo negoziati su Berlino non appena sarà evidente che negoziati di carattere serio e costruttivo potranno aver luogo ».

Se cerchiamo di concretare codeste condizioni preliminari di una trattativa, mi pare che ne risultino con nettezza due condizioni negative, l'una morale e l'altra materiale; e una condizione positiva. Occorre che Kruscev smetta di minacciare la distruzione degli occidentali, come invece seguita a fare quotidianamente, perché gli occidentali debbono evitare l'impressione di trattare per effetto delle minacce sovietiche. O, almeno, se egli non smette, dicano una volta per sempre a chi ha orecchie per udire che quelle minacce sono assurde, oltreché scorrette, perché l'ipotesi della guerra nucleare implica il disastro di ambedue le parti. Chiunque sia che la inizi, e quale che possa essere il grado maggiore o minore di capacità distruttiva, ciascuna delle parti ne ha abbastanza per rovinare l'altra. Particolarmente scorretta e assurda l'affermazione che gli occidentali europei sarebbero ostaggi in mano dell'Urss: le distruzioni che questa potesse operare su Francia, Gran Bretagna, Italia, non diminuirebbero di un grammo quelle che contemporaneamente l'Urss subirebbe da Stati Uniti e Gran Bretagna.

La condizione materiale negativa per poter trattare è — Rusk l'ha specificata formalmente — l'astensione da atti unilaterali alteranti lo *statu quo*, o anche soltanto dalla minaccia dei medesimi. L'Urss ha già mancato — in atti e in parole — a questa condizione, e occorre che non recidivi, ma anzi ripari in qualche modo e misura al malfatto e maldetto; la muraglia cinese di Berlino-Est deve avere sufficienti passaggi, e i corridoi aerei di Berlino-Ovest devono funzionare senza intralcio. In caso contrario, essa potrà bensì trovarsi apparentemente avvantaggiata sul posto; ma si sarà resa sempre più difficile il conseguimento anche parziale dei suoi obbiettivi essenziali, a cominciare dalla legalizzazione della D.d.r., la Repubblica comunista tedesca.

Con questo, veniamo alla condizione preliminare positiva, che è la precisazione dell'obbiettivo della trattativa. Con una tattica confusionaria, favorita dalla sua mentalità naturale, Kruscev oscilla fra Berlino-Ovest città libera e una sistemazione generale della questione tedesca: illusoria tappa intermedia, il famoso trattato di pace separato con la « Repubblica democratica tedesca ». E' evidente per tutti — salvo per Kruscev cieco volontario — che dopo quel trattato (privo di qualsiasi valore giuridico nei riguardi di Berlino-Ovest ed Est, mai appartenuta alla D.d.r.), gli occidentali manterrebbero più rigorosamente che mai i loro diritti in Berlino: in Berlino una, ieri, oggi e domani.

Il nucleo sano nel programma germanico di Kruscev — nucleo che occorre estrarre con molta buona volontà dal suo informe amalgama di politica e di demagogia — è il passaggio definitivo della Germania dallo stato di occupazione armistiziale a quello di pace e di sovranità propria. Per quanto riguarda la Repubblica di Bonn, il passaggio è già definitivo per tutti: rimane a integrarlo la cessazione, da parte dell'Urss e della D.d.r., della diffamazione quotidiana a danno di quel governo, e del non meno quotidiano tentativo di limitarne l'indipendenza. E a questo proposito non sarà mai deplorata abbastanza la mossa del maresciallo Tito alla conferenza di Belgrado contro Bonn e a favore di Pankow: mossa che ha pregiudicato enormemente quel poco o tanto di positivo prodotto dalla detta conferenza.

Dove, invece, il passaggio dallo stato di occupazione armistiziale a quello di pace e di indipendenza è ancora da completare, è nella D.d.r. e in Berlino (Berlino una). Se si accetta il criterio di mantenere Berlino — tutta Berlino — a parte, avremo tre Stati, esercitanti ciascuno i diritti statali entro i confini presenti: e anche l'idea ultima di Kruscev di ammettere le due Germanie alle Nazioni Unite è per lo meno degna di esame, purché completata con l'ammissione di Berlino.

Con una riserva, tuttavia, fondamentale: quella del diritto del popolo tedesco, nel suo insieme, a decidere sul suo assetto e regime definitivo, compresa l'unificazione o meno. Questo diritto è stato chiaramente e opportunamente riconosciuto dai neutri di Belgrado, mentre lo è da tempo, unanimemente, dagli altri neutri. Gravissima è la responsabilità che l'Urss si assume opponendosi ostinatamente all'esercizio di quel diritto. Poiché, tuttavia, nessuno, a cominciare dai tedeschi, pensa a far la guerra per questo, si può accettare e legalizzare lo stato di fatto dei tre governi, in attesa di pacifici svolgimenti futuri.

Luigi Salvatorelli

La nota sovietica consegnata agli ambasciatori occidentali

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 9 settembre.

Come aveva [illegible] annunciato ieri nel discorso alla festa dell'amicizia indo-sovietica, Kruscev ha respinto — con una nota consegnata agli ambasciatori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna a Mosca — l'invito anglo-americano per un accordo che vieti gli esperimenti nucleari nell'atmosfera. Kennedy e Macmillan avevano inviato un messaggio al Primo ministro russo il 3 settembre, avvertendo che avrebbero atteso fino ad oggi la risposta. Kruscev afferma che la proposta delle potenze occidentali è inaccettabile ed invita a sua volta i governi di Washington e di Londra ad intavolare trattative « sul principale problema dell'ora, quello del disarmo generale e completo »; propone inoltre di intraprendere « un esame sincero della questione del trattato tedesco, allo scopo di arrestare in tempo la corsa verso un conflitto nucleare ».

« Non appena sarà stato concluso il trattato di pace con la Germania — scrive il capo del Cremlino — tutto tornerà nell'ordine e non ci saranno più esperimenti atomici, non più minaccia nucleare ».

Nella nota Kruscev accusa gli Stati Uniti e la Gran Bretagna di tentare di « isolare » la questione delle prove atomiche dal disarmo nel suo insieme. « Ogni riga del messaggio inviato da Kennedy e Macmillan — egli dichiara — riflette il desiderio di garantire a qualunque costo agli Stati Uniti e ai loro alleati dei vantaggi militari, a danno della sicurezza dell'Unione Sovietica e degli altri paesi socialisti. Per quanto allisciano [illegible] le parole che i dirigenti dei governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna adoperano, riesce impossibile presentare una politica aggressiva come una politica pacifica, la brutalità come umanitarismo.

« Un accordo per l'interdizione degli esperimenti nucleari soltanto nell'atmosfera — dichiara Kruscev — non sarebbe altro che una menzogna verso i popoli, che potrebbe creare illusioni pericolose, perché le grandi potenze sarebbero autorizzate a proseguire gli esperimenti nucleari sotterranei e nello spazio cosmico. Il governo sovietico non può accettare una tale soluzione, e non l'accetterà mai ».

Il Primo ministro russo rimprovera quindi al Presidente americano di aver dato l'ordine di riprendere le prove sotterranee sin dall'indomani dell'invio del suo messaggio al governo sovietico, ciò che dimostra — egli dichiara — « che gli Stati Uniti non avevano alcuna intenzione di prendere in considerazione la risposta dell'Urss ».

Dopo avere affermato che la proposta anglo-americana permetterebbe alle due potenze occidentali « di migliorare il loro armamento nucleare, in quanto la loro proposta non riguarda le esplosioni sperimentali di armi nucleari sotterranee e negli spazi superiori », e dopo aver aggiunto che il programma nucleare americano « richieda ora esperimenti sotterranei », Kruscev dichiara che gli Stati Uniti alla conferenza di Ginevra hanno cercato per anni di ottenere la « legalizzazione » degli esperimenti sotterranei. « Ciò — egli aggiunge — ha costituito uno dei principali ostacoli alla conclusione di un trattato per la completa cessazione delle prove ». Il Primo ministro sovietico aggiunge: « L'Urss è favorevole all'interdizione totale di tutte le forme di esperimenti atomici, senza alcuna eccezione, interdizione che dovrebbe essere valida per tutti i paesi e in ogni tempo ».

« E' sconfortante pensarlo, ma guardando realisticamente ai fatti, dobbiamo trarre la conclusione che oggi la conferenza di Ginevra è tanto lontana dalla sua conclusione quanto lo era tre anni fa, quando ebbe inizio » continua la nota. Egli osserva che la Francia non dà alcuna garanzia di rinunciare ai suoi esperimenti atomici.

Il Premier sovietico scrive poi che l'accordo tra Washington e Parigi, approvato dal presidente Kennedy, sulla cooperazione nell'uso dell'energia atomica per scopi militari, ha fatto cadere le ultime illusioni che la Francia [illegible] conducendo gli esperimenti nucleari da sola. E' chiaro, sostiene Kruscev, che i risultati degli esperimenti nucleari condotti da qualsiasi potenza della Nato, portano il loro contributo al blocco imperialista dell'organizzazione atlantica.

Egli quindi cita i fatti relativi alla preparazione bellica americana, ed afferma che tali preparativi sono anche condotti dagli alleati degli Stati Uniti, sotto il controllo del blocco militare della Nato, primo tra tutti la Germania occidentale. Ed aggiunge che i maggiori sospetti sorgono dal fatto che nella risposta all'invito a giungere ad un accomodamento pacifico per la Germania, gli occidentali hanno reagito con un'intera valanga di misure militari. Tutto ciò ha costretto l'Unione Sovietica, come già annunciato dal suo governo, a consolidare maggiormente la sua difesa.

L'attuale politica delle potenze della Nato ha creato una situazione, prosegue Kruscev, per la quale [illegible] dobbiamo temere le scorie radioattive, ma che [illegible] adesso le stesse armi nucleari » Kruscev successivamente dichiara che l'Unione Sovietica ha eseguito un numero di esperimenti nucleari inferiore a quelli degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia, ed aggiunge: « Abbiamo tutte le ragioni, sia dal punto di vista della moralità, che da quello dei nostri interessi nazionali, di reclamare un numero di esperimenti atomici eguale a quello delle potenze occidentali... Le prove saranno eseguite affinché il popolo sovietico e l'umanità intera non debbano sperimentare su di sé, come i giapponesi ad Hiroshima e Nagasaki, le esplosioni atomiche vere ».

Kruscev aveva avuto stamane l'ultimo colloquio con Nehru, che è ripartito per Nuova Delhi. Nel pomeriggio il capo sovietico si è recato a Stalingrado, dove inaugurerà domani un bacino idroelettrico. A Mosca è stato annunciato che egli pronuncerà per l'occasione un discorso di politica estera.

a. p.

Sospesi a Ginevra i lavori per la moratoria atomica

Ginevra, 9 settembre.

(l. f.) La conferenza di Ginevra per la tregua atomica è finita. Al termine della seduta di oggi (la 340a) è stato diramato un comunicato ufficiale in cui è detto che il sovietico Tsarapkin, presidente di turno, ha dato lettura (per essere iscritta a verbale) della nota con cui Kruscev ha respinto l'invito di Kennedy e Macmillan a rinunciare alle esperienze nucleari nell'atmosfera.

Il comunicato precisa: « I rappresentanti degli Stati Uniti e della Gran Bretagna hanno proposto una sospensione della conferenza fino a che l'assemblea generale delle Nazioni Unite non avrà esaurito il dibattito sul problema della cessazione delle prove atomiche. La conferenza ha perciò sospeso i suoi lavori ».

Kennedy e Macmillan esprimono «profondo rincrescimento» per il rifiuto

Confermato l'invio in Europa di altri 40 mila soldati americani

(Dal nostro corrispondente)
New York, 9 settembre.

Dopo una consultazione telefonica tra Kennedy e il primo ministro inglese Macmillan, la « Casa Bianca estiva » di Hyannis Port, dove il Presidente americano si trova per il fine di settimana, ha diffuso stasera una secca replica alla dichiarazione con cui Kruscev ha respinto l'appello per il bando alle esplosioni atomiche nell'atmosfera.

Anche il messaggio di oggi, come già la proposta, è sottoscritto congiuntamente dai due *leaders* degli Stati Uniti e della Gran Bretagna. Eccone il testo: « Il presidente Kennedy e il primo ministro Macmillan notano col più profondo rincrescimento che l'Unione Sovietica non ha accettato la loro proposta del 3 settembre affinché gli esperimenti nucleari che diffondono scorie radioattive nell'atmosfera terrestre venissero sospesi senza indugio.

« L'azione contrasta in modo evidente con le stesse ripetute dichiarazioni dell'Unione Sovietica di apprensione per le conseguenze pericolose di tali esperimenti per la salute dell'umanità. Il Presidente e il Primo ministro riaffermano la volontà degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di negoziare un accordo, il più ampio possibile, per il bando controllato degli esperimenti nucleari ».

Oggi è stato confermato in modo ufficiale il prossimo invio in Europa di 40 mila soldati americani, con destinazione Germania Ovest. E' stata annunciata anche la sospensione dei viaggi dei familiari di soldati di stanza nel vecchio continente.

La decisione di rafforzare l'esercito americano in Europa era stata presa da Kennedy qualche giorno fa. Anch'essa rientra nella dottrina del Presidente, secondo la quale l'irrobustimento dei reparti convenzionali, ossia non atomici, diminuisce i pericoli di conflitto nucleare.

Tuttavia l'argomento atomico rimane in primo piano fra i problemi del Presidente. Il « no » di Kruscev alla proposta per il bando ripropone infatti a Kennedy il dilemma se riprendere o no anche le esplosioni nell'atmosfera. Sono queste, come è noto, che consentono la realizzazione delle superbombe. Gli esperimenti sotterranei che gli Stati Uniti hanno deciso di riprendere, presentano il pregio di non diffondere scorie radioattive, ma permettono solo di sperimentare piccoli ordigni.

Dell'argomento si parlerà probabilmente anche durante la « pre-conferenza » convocata per mercoledì 14 a Washington fra i Ministeri degli Esteri americano, inglese, francese e di Bonn. Questa riunione era stata indetta per elaborare la strategia del negoziato esplorativo con i sovietici durante la prossima sessione dell'Onu.

L'eventualità dei contatti preliminari con i sovietici appare sempre più problematica, dopo che si è inaspettatamente aperta la fase « atomica » della crisi berlinese. Inoltre, s'afferma con insistenza che il primo rapporto giunto al Presidente dall'ambasciatore a Mosca, Thompson, riferirebbe che l'ermetismo dei russi si è rivelato finora impenetrabile ai sondaggi del diplomatico. Unico fatto sicuro sembra la presenza del ministro degli Esteri russo Gromyko il 19 settembre a New York per l'Assemblea dell'Onu.

a. b.

Festeggiano il Presidente



Kennedy è accolto con cordiali manifestazioni al suo arrivo alla base aerea militare di Otis. Si reca a trascorrere il week-end nella residenza di Hyannis Port. Ricorderà in famiglia l'ottavo anniversario del suo matrimonio (Telefoto)

Non scoppiati quattro chili d'esplosivo bagnati dalla pioggia

De Gaulle sfugge a un attentato La sua auto passa tra le fiamme

Venerdì notte il Presidente andava nella sua villa di Colombey - All'arrivo della macchina s'incendia una miscela versata sulla strada dai cospiratori - Catturato l'autore del delittuoso tentativo; la polizia tace il nome - Negli ultimi giorni sono stati scoperti i capi dell'« Armata segreta colonialista » - Due generali arrestati ieri all'alba

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 9 settembre.

Il generale De Gaulle è scampato ieri sera ad un attentato organizzato dall'Oas (Organisation de l'Armée Secrète). Egli era partito dal palazzo dell'Eliseo prima delle ore 21, come fa quasi ogni venerdì sera quando non è trattenuto a Parigi da motivi imperiosi, e nell'automobile guidata dall'autista Fonteuil, al suo servizio da vent'anni, aveva preso la strada di Colombey-les-deux-Eglises, dove si trova la villa di sua proprietà nella quale ama andare a riposarsi e a riflettere.

Lo seguivano due automobili nelle quali si trovavano un fedelissimo che dal 1940 lo accompagna ovunque per proteggerlo, un aiutante di campo, un commissario di polizia con agenti armati e infine un medico con tutto l'occorrente per intervenire immediatamente in caso d'urgenza. Parecchi agenti motociclisti precedevano e seguivano le tre automobili e la strada Parigi-Colombey, che passa da Provins, Nogent-sur-Seine, Troyes e Bar-sur-Aube, era sorvegliata da gruppi di gendarmi, dotati di automobili con radio per trasmettersi la notizia del passaggio a mano a mano che era avvenuto. Negli ospedali delle città attraversate i chirurghi erano pronti a rispondere al primo appello.

Queste precauzioni sono adottate regolarmente da molti mesi e anche ieri sera erano in vigore. Il viaggio era stato normale fino a Nogent-sur-Seine, cioè a metà circa del tragitto. Improvvisamente, poco prima del villaggio di Trantay, verso le ore 22, gli agenti che seguivano in automobile quella del Capo dello Stato, ad una cinquantina di metri, videro levarsi le fiamme sul lato destro della strada e sbarrarla. La macchina del generale che andava almeno a cento all'ora, le attraversò e si fermò. Il Capo dello Stato scese, osservò con calma le fiamme e disse: « E' uno scherzo di cattivo gusto ». Risalì nell'automobile, che aveva avuto un faro bruciato e la carrozzeria annerita, e dette l'ordine di proseguire.

Le indagini incominciarono immediatamente, mentre la gendarmeria locale organizzava una battuta nella zona. Fu constatato prima di tutto che le vampate erano sorte da un mucchio di sabbia imbevuto di un liquido infiammabile che si trovava sul lato della strada e dentro il quale sono stati trovati quattro chili circa di tritolo che, forse per una pioggia recente, bruciò soltanto superficialmente ma non esplose.

I gendarmi intanto arrestavano un uomo di 35 anni circa, di statura media e vestito con un completo scuro, che si trovava in un caffè del vicino paesetto di Pont-sur-Seine con un contadino che lo aveva aiutato a rimettere sulla strada l'automobile, una « Fiat 600 », slittata in un piccolo fosso a causa del fango. Interrogato immediatamente, egli ammise la partecipazione all'attentato e fece i nomi di tre complici che, però, non sono ricomparsi alle rispettive abitazioni. L'identità dei quattro uomini è per ora segreta.

Si sa soltanto che quello arrestato abita nel sobborgo di Livry Gargan. Egli aveva aspettato il passaggio dell'automobile di De Gaulle nascosto dietro un cespuglio e quando ricevé a mezzo radio il segnale convenuto provocò l'accensione, poi salì rapidamente sull'automobile e coi fari spenti si allontanò per una viuzza di campagna. Fu a causa della mancanza di luce che slittò e fu costretto ad andare in cerca di aiuto. Nella sua automobile è stato trovato un po' di esplosivo assieme a vari ordigni. E' stato accertato pure che il mucchio di sabbia nel quale era stato nascosto il tritolo venne trasportato due giorni fa da un misterioso camion.

Subito dopo l'attentato una vasta azione di polizia aveva inizio a Parigi contro i dirigenti dell'Oas (Organizzazione dell'armata segreta, che si oppone ad ogni concessione agli arabi in Algeria). I generali Paul Vanuxem e Jean Boucher de Crèvecoeur venivano svegliati all'alba e condotti in questura. Viceversa un colonnello che doveva essere pure arrestato ha avuto il tempo di fuggire.

La notizia dell'attentato è stata data soltanto stamane poco dopo mezzogiorno con un comunicato diramato dal palazzo dell'Eliseo: « Un miscuglio infiammabile unito ad una carica di esplosivo era stato posto stanotte fra Nogent e Romilly, sul tragitto che il Capo dello Stato doveva fare per andare a Colombey-les-deux-Eglises. Il miscuglio infiammabile ha preso fuoco senza provocare l'esplosione verso le 22, al momento del passaggio dell'automobile presidenziale, la cui marcia non è stata rallentata. Il generale De Gaulle è arrivato a Colombey-les-deux-Eglises all'ora prevista ».

Immediatamente la radio sospendeva la trasmissione di musica per annunciare il drammatico episodio e i giornali preparavano febbrilmente le edizioni straordinarie che sono uscite nelle prime ore del pomeriggio con grossi titoli e che i parigini strappavano dalle mani degli strilloni nel centro della città.

Poco dopo il ministro dell'Interno, che aveva avuto un lungo colloquio col primo ministro Debré, col prefetto di polizia e alcuni alti funzionari respon- Gaulle sia rimasto illeso.

Era noto che l'Oas ha intenzione di sopprimere il Capo dello Stato considerandolo l'unico uomo capace di opporsi alle ambizioni degli ultras, le quali non sono limitate all'Algeria. Già nel dicembre scorso alcuni individui avevano affittato una casa lungo la strada fra Parigi e Colombey-les-deux-Eglises con l'intento di sparare al Capo dello Stato al suo passaggio, ma il complotto fu scoperto dalla polizia e sventato.

L'attentato della notte scorsa è fallito, secondo quanto ha confermato la polizia, perché esso era stato preparato da parecchio tempo e il meccanismo dell'accensione era stato guastato dalle recenti piogge. La esplosione che logicamente avrebbe dovuto distruggere l'automobile del generale De Gaulle era telecomandata mediante un filo sepolto alla profondità di venti centimetri ed è apparso con evidenza che soltanto un'organizzazione avente a propria disposizione mezzi notevoli poteva preparare un simile attentato. Esso è avvenuto proprio quando passava l'automobile, il che fa pensare che i terroristi fossero in possesso di apparecchi radio come quelli della polizia e conoscessero la lunghezza d'onda da essa utilizzata per le comunicazioni, per poter seguire il tragitto della macchina allo scopo di far esplodere l'ordigno al momento voluto.

Secondo il ministro dell'Interno, i principali capi dell'Oas in Francia sono i generali Vanuxem e Crèvecoeur, che verranno trattenuti dalla polizia finché certe indagini in corso non saranno terminate.

Sull'organizzazione dell'Oas in Francia, le autorità hanno ormai, secondo precisazioni date dal ministro dell'Interno, tutti gli elementi necessari per distruggerla. Da una quindicina di giorni gli arresti sono quotidiani.

L. Mannucci

Le felicitazioni di Gronchi per lo scampato pericolo

Roma, 9 settembre.

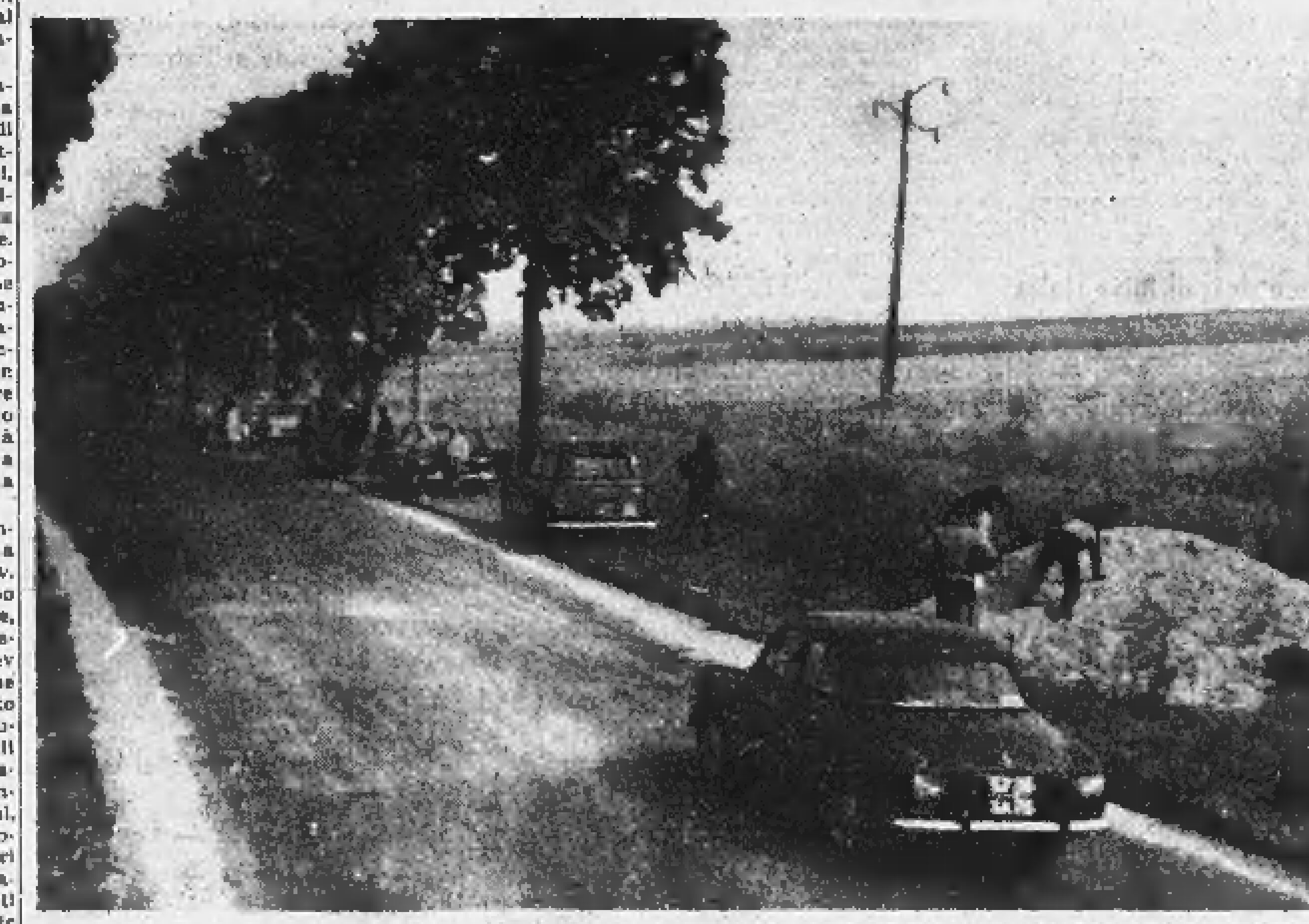
Il presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha incaricato l'ambasciatore d'Italia a Parigi di presentare a De Gaulle le sue felicitazioni per lo scampato pericolo.

Anche il presidente del Consiglio on. Fanfani ha dato incarico all'ambasciatore di esprimere al presidente De Gaulle, sia a nome del governo italiano che suo personale, i più vivi rallegramenti.

Londra, 9 settembre.

La regina Elisabetta ha inviato oggi un telegramma al presidente della Repubblica francese De Gaulle per congratularsi con lui di essere scampato all'attentato di ieri sera.

La strada dove è avvenuto l'agguato



Il punto dove è avvenuto l'attentato al generale De Gaulle sulla strada di Colombey-Les-Deux-Eglises; a destra il cumulo di sabbia, cosparso di liquido infiammabile, dentro il quale era nascosto l'esplosivo (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Stabilite da un'inchiesta su 15 mila soggetti

Tre misure per definire la bellezza della donna

Sono la statura, la circonferenza del petto e dei fianchi - Le torinesi per il 45 % sono alte da 1,60 a 1,62 - Ma la statura tende ad aumentare: molte ragazze d'oggi sono longilinee grazie allo sport - Le misure delle dive

Ci vorrebbero molti volumi per raccogliere quanto è stato scritto in ogni epoca e in tutte le lingue sulla bellezza della donna. Nei nostri tempi disincantati e pratici, che segnano il trionfo delle scienze esatte, un gruppo di studiosi incaricati dalle industrie dell'abbigliamento in serie, sono giunti alla conclusione che per descrivere una donna sono necessari e sufficienti tre numeri: la misura dell'altezza, del petto e del bacino. Da questo sistema a tre dimensioni hanno ricavato una paroletta: «drop». In «drop», usato per indicare la differenza tra la circonferenza del seno e del bacino in rapporto all'altezza, si racchiude per gli industriali dell'abito fatto la possibilità di accontentare tutte le clienti grandi e piccole, grasse o magre.

Il problema non era così semplice da risolvere: se dal 1928 si è adottato per tutto il mondo un sistema unificato di misure maschili, per quello che riguarda le donne esiste ancor oggi un caos indescrivibile, una gran confusione. Le cosiddette taglie (42, 44, 46, ecc.), corrispondono a seconda delle Case a misure diverse: può accadere quindi a una cliente di trovare che un abito perfetto per lunghezza, spalle e petto, la stringa sui fianchi, o che le fasci i fianchi ma sia troppo largo di spalle.

Come fare? Si è condotta un'inchiesta su 15 mila donne fra i 18 e i 65 anni: rilievi e calcoli hanno preteso 13 mila ore di lavoro e un milione e mezzo di operazioni. Ma finalmente ci siamo: le donne italiane sono state catalogate e ridotte in tabelle. Adesso sappiamo, ad esempio, che una donna piccolina tra i 150 e i 153 centimetri di statura rientra nelle norme di un fisico ben proporzionato, quando ha 82 di petto e 84 di fianchi.

L'inchiesta ha diviso anzitutto in quattro classi di statura le donne italiane e ha stabilito che fra 144 centimetri di altezza e 180 rientra il 98 per cento della popolazione femminile. Le denominazioni delle classi sono queste: corta, da 144 a 153 centimetri; regolare da 153 a 162 centimetri; lunga da 162 a 171, extra lunga da 171 a 180.

Quali sono le misure più comuni delle torinesi? Un esperto ci ha risposto: «*Circa il 45 per cento delle nostre donne sono di statura regolare tra i 160 e i 162 centimetri (leggermente più alte della media nazionale) con 94 centimetri di petto e 100 di bacino. Sono queste le misure standard. Il 30 per cento supera la statura media, il 25 per cento vi resta inferiore, ma non di molto.*

Ha proseguito: «*A Torino le longilinee sono frequenti, soprattutto nella nuova generazione: ragazze che praticano molto sport all'aria aperta. Di fronte a donne quarantenni con 91 di seno e 96 di fianchi, alte da 157 a 160 centimetri si trovano ventenni con identiche circonferenze ma stature oscillanti tra i 167 e i 170 centimetri*».

Altre misure che ricorrono di frequente sono queste: 87 di petto, 104 di fianchi e 164 di altezza. La confezione in serie deve anche pensare alle donne di forme più generose come queste: 106 di petto, 112 di fianchi e 162 centimetri di statura. «*Non sono molte, a dire il vero* — dice l'esperto —: *la statura media della popolazione italiana sta crescendo, e non soltanto per gli uomini, e, per quanto riguarda il resto, si sa che le donne, in gran parte, sono molto attente alla linea e si sobbarcano a sacrifici non indifferenti per migliorarla*».

Abbiamo parlato di donne comuni: quelle che s'incontrano ogni giorno per strada, sul tram, negli uffici. Le loro misure possono paragonarsi a quelle celebrate delle attrici famose? La statura media della donna italiana è intorno ai 162 centimetri, il che comporta, come abbiamo visto, una misura media di 94 centimetri di seno e 100 di fianchi. La Mansfield, con la stessa statura, ha 115 di petto, 99 di bacino; la Lollo, anche lei alta un metro e 62 ha 104 di petto e 95 di bacino. Una longilinea dei nostri giorni, alta da 170 a 173 centimetri, ha queste misure medie: 100 di petto, 108 di fianchi. Sophia Loren, alta appunto un metro e 72 ha rispettivamente 110 e 96. La Ekberg 116 e 96.

Ciascuna faccia i suoi calcoli e si confronti con le misure standard e con quelle eccezionali. Potrà sempre confortarsi con il maligno verso di Giovenale: «Chi sopporterà una donna che abbia tutte le perfezioni?».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+24,3
MINIMA	+15

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +20,2; pressione 744,5; umidità 64%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: scarsa nuvolosità, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +24,3; min. +13,5; media +18,5.

Il raduno nazionale delle «fiamme rosse»

Stamane il corteo per via Po

Oltre duemila carristi sono convenuti a Torino per il raduno nazionale organizzato in occasione delle celebrazioni del Centenario. Ieri mattina, il gen. Stella, presidente dell'Associazione Carristi d'Italia, con altri ufficiali, ha visitato la Fiat Mirafiori. La delegazione è stata ricevuta nella sala del consiglio dal prof. Valletta, dall'ing. Bono e da altri dirigenti. Al prof. Valletta è stata consegnata una targa ricordo, riproducente il primo carro armato Fiat.

Nel pomeriggio, alle 18, in piazza Castello, sono stati affidati al vento una cinquantina di palloncini multicolori con una busta di plastica e l'insegna delle «fiamme rosse». Ai ragazzi che troveranno le buste e le porteranno alla sede torinese dell'associazione, in via Verdi 5, verranno donati un basco da carrista e un biglietto omaggio per «Italia 61».

A Palazzo Madama la città di Torino ha offerto un ricevimento ai partecipanti al raduno. Vi hanno partecipato numerosi carristi e un folto gruppo di «medaglie d'oro» e di ufficiali delle diverse armi. Stamane, alla presenza del sottosegretario on. Bovetti, in rappresentanza del ministro della Difesa, i carristi si raduneranno alle 10 nella piazzetta reale dove sarà celebrata la Messa al campo. In seguito deporranno una corona d'alloro al monumento del Soldato Sardo e raggiungeranno in corteo la basilica della Gran Madre per rendere omaggio all'Ossario dei Caduti.

Convegno per difendere la natura e gli animali

Esperti, architetti, botanici riuniti alla Sacra di S. Michele

Per quattro giorni, alla Sacra di San Michele, si parlerà di paesaggio, di animali e di natura. «Gli italiani e la natura» è il tema di un Convegno ad alto livello, indetto dal Pan, che si inaugura stamane alla presenza delle massime autorità della Provincia e della città. L'argomento è polemico e di attualità. Professori universitari, architetti, botanici e giuristi lanceranno dalla storica Abbazia un appello agli italiani perché si oppongano alla sistematica distruzione delle bellezze di cui la natura li ha circondati. Chiederanno anche maggiore pietà per le sue viventi manifestazioni, e amore per i bei paesaggi, in cui l'opera dell'uomo si è armonicamente sposata con gli alberi, le rocce o il mare.

Non è casuale la scelta come sede del Convegno della Sacra di San Michele, uno dei più famosi e suggestivi monumenti d'Europa (che molti torinesi ignorano): stupenda architettura in un meraviglioso paesaggio. Occasione per conoscerla anche nei recessi dove i turisti non entrano mai: in un millenario antro nell'interno dell'Abbazia è stata sistemata e sarà pure inaugurata stamane una mostra d'arte figurativa, cui hanno concorso pittori piemontesi sensibili al problema che assilla gli amanti del bello (tema illustrato: le bellezze che non devono scomparire); e una mostra di fotografie scelte attraverso un concorso per dilettanti e professionisti piemontesi cui è stato chiesto di illustrare gli attentati che la speculazione alleata al cattivo gusto ha già compiuto contro i bei paesaggi, gli storici monumenti del nostro Piemonte.

Durante la mattinata inaugurale, riservata agli invitati, parlerà il presidente del Pan, il professor Grosso, capo della Provincia e il professor Lana, provveditore agli studi, quest'ultimo sul tema: «Lo studio e l'amore della natura nella formazione dell'Uomo». Saranno poi consegnate medaglie di merito a personalità che con iniziative di vasta risonanza pubblica hanno influito sul costume degli italiani diffondendo amore per la natura e per le sue manifestazioni. Tra i premiati, il Direttore de *La Stampa* e i giornalisti Jemolo, Monelli e Todisco.

Tutta la polizia dell'Italia del Nord alla caccia dei rapinatori

Catturati a Bologna i banditi della "Giulietta" dopo un'altra rapina a un benzinaio di Massa

Dopo la sparatoria di Cascine Vica e il colpo a Collegno i delinquenti si spostano per 300 chilometri in sei ore - In Versilia si fermano per rifornirsi di carburante e ripartono senza pagare - Poi abbandonano la macchina e ne rubano un'altra: con questa incappano in un blocco dei carabinieri a Borgo Panigale - A Torino: due infermiere rapinate in corso Montevecchio



La moglie e la figlia del benzinaio di Cascine Vica: «Una notte di terrore». Amedeo Fasano imbraccia il fucile. L'infermiera Nella Ghidella

I banditi della «Giulietta» che furono protagonisti, nella notte fra giovedì e venerdì, di una sparatoria all'autostazione Esso di Cascine Vica e che compirono poco dopo, con le armi in pugno, una rapina ai danni del distributore dell'Agip in borgata Paradiso di Collegno, sono stati catturati ieri notte dai carabinieri di Bologna ad un posto di blocco nei pressi di Borgo Panigale. Non erano più a bordo della «Giulietta Sprint» targata BO 107743 che avevano rubato tre notti fa in via Stalingrado a Bologna e che avevano usato nei colpi di Torino e in uno successivo a Massa, bensì su un'altra auto pure rubata. Non v'è ancora la certezza assoluta che si tratti degli stessi individui, ma tutto lo lascia supporre nonostante che essi neghino recisamente. Due sono torinesi e uno meridionale.

Alla caccia hanno partecipato le forze di polizia — questura e carabinieri — di tutta Italia. La questura di Torino, diramando i fonogrammi di ricerca a tutti i posti di polizia, aveva precisato che si trattava di banditi molto pericolosi, capaci di qualsiasi gesto per sfuggire alla cattura. La sparatoria avvenuta l'altra notte aveva suscitato viva impressione, specialmente nell'ambiente delle autostazioni. Ieri a Torino molti gestori, già in possesso di porto d'arma, hanno fatto servizio con la rivoltella in tasca.

L'altra sera si era saputo che la «Giulietta Sprint» era stata vista a Massa; ieri si sono conosciuti i particolari di una nuova impresa. Ne è stata vittima una ragazza di quindici anni, Luisa Giannetti, che fa servizio al distributore «Esso», di via Codupino, a Massa. Erano le 7,45 di venerdì, cioè circa sei ore dopo che i banditi avevano lasciato la borgata Paradiso di Collegno, dopo avere fatto il pieno del serbatoio puntando la rivoltella al petto del garzone Marco Paolillo. La «Giulietta» aveva corso per oltre 300 chilometri e il serbatoio era di nuovo vuoto.

La Giannetti era sola. Ha visto passare sulla Aurelia, davanti al distributore e proveniente da Sarzana, la vettura «Giulietta». Dopo qualche decina di metri l'auto s'è fermata, ha fatto marcia indietro per entrare sotto la pensilina. La ragazza si è avvicinata ed ha notato che sulla macchina c'erano tre uomini: quello che stava alla guida, un giovane di 24-25 anni, dai capelli scuri e ricciuti, ha detto, mentre guardava una carta geografica sul volante: «Il pieno per piacere, ma alla svelta». Gli altri due cercavano di nascondere la faccia, ma la ragazza ha notato che erano più anziani e avevano i capelli corti. Sul sedile posteriore la Giannetti ha scorto alcune borsette di pelle. Passata dietro, la giovane ha incominciato ad armeggiare intorno al tappo del serbatoio, ma era molto duro e non riusciva a svitarlo. Uno dei tre, spazientito, ha incominciato ad imprecare.

Riuscita ad infilare il tubo nel bocchettone della benzina, la Giannetti ha fatto il pieno, ma quando stava per chiudere il tappo il motore è stato improvvisamente avviato e la macchina è partita con uno scatto in direzione dell'Aurelia. La giovane e un motociclista che era sopraggiunto un momento prima hanno fatto in tempo a leggere la targa: Bo 107743, quella dell'auto rubata a Bologna e usata per i colpi nella nostra città. Le borsette viste dalla giovane sul sedile posteriore della vettura starebbero ad indicare che i tre banditi, durante il viaggio fra Torino e Massa avevano compiuto altre rapine.

E' molto probabile che i banditi siano tornati al punto di partenza, Bologna, e che, per non essere individuati, si siano disfatti della «Giulietta Sprint» e abbiano rubato un'altra auto.

Ieri pomeriggio il Nucleo di Polizia Giudiziaria di Bologna, collegando il fermo dei tre con i fatti di Torino, si è messo in contatto telefonico con i carabinieri della nostra città per chiedere se poteva essere inviato a Bologna il garzone rapinato a Collegno al fine di procedere alla identificazione dei tre. Poiché il Paolillo non era immediatamente rintracciabile, i carabinieri di Bologna hanno deciso di effettuare una serie di fotografie dei fermati e di spedirle oggi stesso.

— L'altra sera alle 23,30 un'altra rapina è stata consumata in città, ai danni di una donna che camminava per corso Montevecchio in compagnia di un'amica. E' l'infermiera Nella Ghidella di 30 anni, che lavora alle dipendenze del dott. Dalle Donne in via S. Quintino e che abita in via Legnano 3. Fino a otto giorni fa risiedeva in via Vincenzo Vela 36. Il nuovo alloggio non è ancora in ordine e in questi giorni la signorina Ghidella è andata a dormire dalla madre. L'altra sera era in compagnia dell'amica Teresa Testa di 45 anni, abitante in via Vela 36, la quale l'ha aiutata in alcuni lavori di riordino del nuovo appartamento. Poco dopo le 23 le due donne sono uscite dall'alloggio di via Legnano 3 e si sono dirette verso via Vela: la Ghidella sarebbe andata a dormire a casa dell'amica. Quando sono giunte in corso Montevecchio, quasi all'angolo di corso Galileo Ferraris, si sono accorte che una «600» le seguiva a pochi passi di distanza, rasente il marciapiede. A bordo c'era un giovane sul vent'anni, in maglione nero. Accanto all'auto procedeva un altro giovane in camicia bianca.

Ancora pochi passi e poi la Ghidella s'è sentita strappare di mano la borsetta e lo strappo è stato tanto forte da farle perdere l'equilibrio. Il rapinatore — quello in camicia — s'è messo a correre con la borsetta in mano, seguito dalla «600» che un centinaio di metri più avanti si è fermata per farlo salire. La vettura è ripartita con lo sportello spalancato. Nella borsetta la Ghidella aveva 2500 lire.

Cinque casi di infezione in una settimana, due mortali

Al ritorno dalle vacanze trovano la cameriera febbricitante sola in casa colpita da tetano

La donna, 52 anni, si era procurata una lieve ferita alla mano mentre puliva la verdura con un coltello - Credeva di avere un po' d'influenza: gravissima all'ospedale - Un appello dei medici: vaccinare, è l'unico mezzo per prevenire la malattia

Nella prima decade di settembre si sono avuti cinque casi di tetano, mentre le statistiche dell'Ufficio d'Igiene ne riportavano uno al mese a cominciare da gennaio. Perché questo insorgere così impressionante della pericolosa infezione? Dicono i medici che causa prima è stata la siccità, la quale ha favorito lo sviluppo delle spore nascoste nel terreno. Il tetano ha un'alta percentuale di mortalità e purtroppo poco efficaci sono le cure che si conoscono per combattere l'infezione in atto. Ieri davamo notizia del ricovero al San Giovanni di Severina Mattio di 52 anni, cameriera di un commercialista al settimo piano di via Viotti 1. La donna è peggiorata e le speranze di salvarla sono poche.

Essa era stata sola a Torino per un mese circa, perché i coniugi, presso i quali presta servizio, si trovavano in ferie. Costoro sono tornati l'altro giorno e il portinaio incontrandoli li avvertì che la Mattio non stava bene, si sentiva un po' di febbre. «Ma no, disse costei appena li ebbe salutati, sarà influenza». Il giorno seguente la febbre le procurava dei tremiti e il commercialista ebbe il sospetto che si trattasse di tetano. «Si è forse ferita nei giorni scorsi?». «Io? non mi pare. Adesso che ci penso, sì. Mentre pulivo la verdura mi sono fatto un taglietto con il coltello, ma una robetta così piccola che neppure ho creduto di disinfettarmi». Fu portata all'ospedale e ora si trova a lottare contro la morte.

Poiché le spore si trovano nella terra, è evidente che esse erano arrivate sino all'alloggio di via Viotti 1 attaccate alla verdura. Un piccolo taglio ed entrarono in circolo nel corpo di Severina Mattio. Ogni ferita può essere un veicolo. Ricordiamo il caso della giovane sposa che contrasse l'infezione nell'afferrare una rosa. Si punse il dito, uscì una goccia di sangue, si asciugò con il palmo dell'altra mano, e dimenticò il piccolo incidente. Pochi giorni dopo una agonia atroce e la morte.

Le spore del tetano possono trovarsi anche su di noi. Possono resistere nei pori della nostra pelle venti e trenta anni, in attesa di passare nel sangue. Si è dato il caso di infezione seguita ad un intervento chirurgico, proprio per questo motivo.

Quando l'infezione è accertata, che cosa si può fare? I medici si servono del siero, ma il suo uso, oltre che essere di limitata efficacia, non è esente da gravi inconvenienti, perché può produrre uno «choc» anafilattico, con conseguenze mortali. A Moncalieri un ragazzo era rimasto graffiato giocando con il cane. Il padre, preoccupato, chiese consiglio all'amico medico e lo portò in ospedale. Il medico gli inoculò il siero ed il ragazzo, nel giro di pochi minuti, decedette.

L'infezione tetanica è terribile. Unico mezzo di lotta è il vaccino. A costo di apparire noiosi ricordiamo che c'è differenza tra vaccino e siero; quest'ultimo lo si usa in caso di ferite, perché più pronto, ma non dà immunizzazione (e per contro è pericoloso), il secondo invece lo si fa in qualsiasi momento, però la sua azione richiede un periodo di tempo piuttosto lungo. Quando uno fosse vaccinato, anche se il medico, non sapendo, gli inoculasse il siero, non ci sarebbe più pericolo alcuno di choc anafilattico.

Quindi è necessario vaccinare anche contro il tetano. Il vaccino è indolore, non dà alcuna reazione, non ha controindicazioni. Dove lo si trova, come si pratica? L'Ufficio di Igiene vaccina gratuitamente i bambini; se i genitori non si oppongono — ancora non c'è una legge che faccia obbligo — quando vaccinano contro la difterite contemporaneamente vaccinano contro il tetano. Se non si vuole o non si può ricorrere all'Ufficio di Igiene è quanto mai facile acquistare in farmacia il vaccino. Sono due fiale, e servono per due iniezioni a distanza di un mese l'una dall'altra. Qualsiasi persona le può fare. Il costo: sulle 300 lire la scatoletta di due fiale.

All'estero, in tutte le nazioni dell'Europa civile, la vaccinazione contro il tetano è normale come da noi quella contro la difterite o il vaiolo.

— Nella caserma Montegrappa, che ospita il IV reggimento alpini, si sono recentemente manifestati tre casi di epatite virale. I militari colpiti dal male, in forma assai leggera, sono stati ricoverati all'ospedale militare. Le loro condizioni non sono in alcun modo preoccupanti. Il comandante del reggimento, col. Adami, in accordo con le autorità sanitarie militari, ha preso rigorose precauzioni per evitare che la malattia, contagiosa, si diffondesse sia tra gli alpini, che tra i civili. Per questo, all'inizio della scorsa settimana, alcuni reparti del IV sono stati consegnati in caserma in modo da poterli anche tenere sotto osservazione. Sono state pure adottate tutte le necessarie misure profilattiche. La decisione, necessariamente severa e improvvisa, ha messo in allarme le famiglie dei soldati, specie quelli che risiedono in città o nelle immediate vicinanze e che avevano quotidiani contatti con i giovani. Tali preoccupazioni, precisa l'autorità militare, non hanno ragioni di esistere. I medici che controllano la situazione ritengono che ben presto, scongiurato ogni pericolo di contagio, tutti gli alpini del IV saranno riammessi alla libera uscita. L'isolamento, anche se sgradito, è stato imposto da doverose preoccupazioni di prudenza.

I vigili del fuoco salvano una donna che vuole morire

Barricata in casa al 3° piano

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri sera con un'auto scala per soccorrere una donna che si era barricata in casa e che minacciava di uccidersi. Il fatto è accaduto alle 19,30 in via Bertola 15, all'angolo con corso Siccardi. Rina Penitenti, di 42 anni, abita da sola in un alloggetto del terzo piano: tre giorni fa è stata dimessa dopo alcuni anni di casa di cura. Il suo ritorno alla vita normale non è stato facile; proprio ieri confessava il suo sgomento a una vecchia amica.

«Non ce la faccio — dichiarava. — Vorrei morire». Appariva sconvolta. Poi si chiudeva nell'alloggio urlando: «Voglio farla finita». Veniva avvertita la polizia, ma la folle si barricava in casa.

Intervenivano i vigili del fuoco che raggiungevano una finestra dell'alloggio verso via Bertola, mentre decine e decine di persone assistevano alla manovra. La Penitenti era a letto, completamente vestita. Continuava a ripetere che non voleva far del male a nessuno, che non aveva intenzione di gettarsi dalla finestra. A chi le domandava perché non avesse aperto la porta rispondeva: «Perché sono disubbidiente». Il medico legale l'ha fatta di nuovo ricoverare in manicomio.

Specchio dei tempi

Non giudicate! - Istruiti, ma puri - Un grido di dolore che si deve ascoltare - La vita povera del professore d'orchestra - Scherzi atroci nelle fabbriche

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto gli scritti di due lettori riguardanti la verginità della donna, ovvero "il dono più prezioso" che essa porta all'uomo nel matrimonio. Esprimo la mia gioia nel constatare che esistono due uomini che ragionano e distinguono il vero significato di verginità. Si parla tanto oggi di emancipazione della donna, ma troppo spesso essa è trattata come un animale in vendita. Il compratore vuole che sia intatta e perfetta in ogni particolare, specie in "quel" particolare anatomico.

«Se essa valga più di altre, se essa abbia sbagliato o semplicemente deviato (e spesso sbaglia per ingenuità, per bisogno di affetto che vuole conquistare a qualsiasi prezzo, mai difficilmente per calcolo o profitto) non importa. Che essa rimanga pulita, onesta e che con coraggio e forza trangugi le lacrime e seguiti a camminare a testa alta, stringendo i denti per soffocare la voglia di lasciarsi andare, questo non importa.

«Spesso la ragazza cade dopo un lungo assedio ed è la prima a condannarsi, ad umiliarsi, ma solo davanti a Dio perché sono solo le sue leggi che ha offeso, non quelle degli uomini. Ma quando Dio l'ha perdonata (e Dio vuole bene a tutte le creature che soffrono, come la Maddalena, come la donna dai tre mariti, come l'adultera condannata alla lapidazione ecc.) ed essa affronta la vita, si accorge che intorno a lei si fa il vuoto, che è condannata a rimanere sola, che è come avesse contratto la lebbra. Nessuno crede più alla sua onestà e ci vuole molta forza per vincere la ribellione, l'odio, la sfiducia che vengono a formarsi nel suo cuore contro l'uomo e la società.

«Caro "Specchio", se potrai accettare queste mie troppe parole, ti ringrazio e ti sarò grata come sono grata a Galante Garrone per i suoi articoli umanissimi ed a tutti coloro che la pensano come i tuoi due suddetti lettori, che mi fanno credere ancora nei miei simili. E vorrei che tutti, tutti pensassero e giudicassero se stessi prima di giudicare e condannare una persona ad un domani vuoto di affetto, ad un destino arido e sterile a cui l'istinto vitale si ribella come all'ingiustizia più enorme. Soprattutto i cattolici, cioè coloro che seguono la parola di Gesù».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cadore:

«Rispondo alle domande della signorina Rina Massano in "Specchio" del 2 settembre. "Collaudo"? "prova prematrimoniale"? Per provare se c'è "l'accordo fisico", ne davvero, il vero "accordo", che i sessuologi chiamano "eupareunia", si ottiene con il tempo senza ansia e senza fretta. Non è cosa da "provare prima".

«C'è però qualche fattore dell'accordo che può essere accertato prima del matrimonio senza violare le leggi naturali e divine. Affidarsi ad un medico per avere qualche chiarimento, per togliere qualche dubbio. Questo vale soprattutto per l'uomo.

«"Istruiti specificamente, ma puri", come scrive un vecchio ginecologo: Istruzione minuta e purità vanno bene d'accordo».

Dr. Luigi Seremin

Un lettore ci scrive:

«Il "caso Parisi" non è una novità per noi, e la lettera scritta dalla bambina Flora Parisi è servita perché noi meridionali finalmente lanciassimo il nostro grido di dolore e per far sì che tutti i lettori non solo l'ascoltassero ma lo sentissero penetrare nel profondo dei loro cuore. Perché tanta avversità per gli immigrati?

«Siate con noi, aiutateci a risolvere i nostri problemi, ascoltateci e noi non ci stancheremo mai di ringraziarvi e di esservi riconoscenti. Aiutiamo insieme la famiglia Parisi, ridiamo di nuovo il sorriso alla piccola Flora e facciamo sì che nessuno con noi si ricreda nell'umana opera cristiana.

«Ecco, noi aspettiamo il papà di Flora nella nostra umile sede dell'Associazione meridionali del Piemonte per rispondere alle sue esigenze. Attendiamo anche un vostro redattore per meglio esprimere il nostro pensiero e per farci conoscere non solo come associazione ma come veri meridionali. Gente semplice senza ambizioni, pronta ad ogni sacrificio pur di vedere realizzato il sogno di tutti, anche dei piemontesi, se mai volessero il nostro appoggio, perché noi non sappiamo odiare né serbare rancore.

«Non siamo potenti, ma umili servitori dell'umana gente. La ricompensa che desideriamo è di vederli sorridere, saperli contenti e non più a mendicare dinanzi a porte chiuse con la scritta "qui non c'è posto per voi...".

«Scusateci se siamo stati franchi di parola, ma è il nostro modo di farci conoscere e di farci volere un po' di bene».

Vincenzo Seppelli
Segretario Ass. Meridionali

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Sono la moglie di un professore d'orchestra. Se possibile, vorrei anch'io mettere al corrente i lettori sulle condizioni miserevoli di questi professionisti che, dopo dieci anni di Conservatorio e di costante studio anche dopo il diploma, hanno paghe che nessuno certo immagina.

«Quando vengono scritturati fuori sede per stagioni d'opera, la paga giornaliera è di lire 3600 più 800 lire (dico ottocento) per indennità, maggiorazione. Su questa cifra vi sono le trattenute. Così, non meno di 3500 lire al giorno devono pagarsi la camera, mangiare al ristorante e inoltre hanno altre spese per gli strumenti.

«Questi poveretti devono tante volte saltare il pasto, per poter mandare alla famiglia quel poco che resta per pagare i debiti fatti nei lunghi periodi di disoccupazione.

«Come vedi, caro "Specchio dei tempi", si vive di musica...».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggendo quanto è successo all'operaio Carlo Sardella per il cattivo scherzo di un compagno di lavoro, la mia piaga si è riaperta e voglio con questa mia, dire alla famiglia di tale operaio quanto io sia loro vicina in questo tragico momento.

«Tre anni fa e precisamente il 25 febbraio la sciagura si abbatté sulla mia famiglia per un feroce scherzo di un compagno di lavoro che, delittuosamente o incoscientemente, mise del cianuro nella bottiglia dell'acqua che mio marito abitualmente usava durante il lavoro per dissetarsi nello stabilimento di via Nizza.

«Mio marito nel giro di pochi minuti morì e da allora, tre anni sono trascorsi, mai si poté conoscere il colpevole che aveva stroncato così crudelmente la vita di un onesto e stimato lavoratore. A nulla approdarono le diligenti e lunghe indagini del dott. Iasia del commissariato Barriera di Nizza e tuttora il colpevole, impunito, vive tranquillamente in seno alla sua famiglia.

«Possa il fatto di oggi rinfrescargli il ricordo del suo criminoso atto e serva di monito a chiunque, nella più completa ignoranza, si appresti a fare scherzi così crudeli e disumani».

Oberti Elisa ved. Santoron

Un discorso del ministro Pella

Stamattina alle 10, al Teatro [illegible], il ministro del Bilancio on. Pella terrà una conferenza su «La soluzione dei problemi della società moderna, nell'enciclica papale *Mater et magistra*». La manifestazione è organizzata dalla segreteria provinciale della democrazia cristiana torinese.

In un clima di affettuosa cordialità la giornata del Trentino a "Italia 61"

Si rievocano «i vincoli che uniscono le regioni alpine d'Italia» - Un discorso del presidente della regione tridentina - Settemila applaudono i cori della montagna

Per la cerimonia inaugurale della «giornata regionale» del Trentino-Alto Adige, l'aula magna dell'Università era pavesata ieri mattina di tricolori e stendardi delle associazioni combattentistiche e comunali. Li avevano portati oltre mille persone, giunte con dodici pullman dalle piazze di Trento e Bolzano. La presenza dei numerosi partecipanti e il particolare contenuto patriottico della manifestazione hanno conferito alla giornata del Trentino uno speciale significato. Sono intervenuti tra le autorità il presidente della regione trentina on. Dalvit, l'on. Conci, il presidente della provincia di Torino prof. Grosso e circa duecento invitati.

L'avv. Casati, presidente della Mostra delle regioni, ha sottolineato l'importanza dell'apporto alla grande rassegna «di una terra così ricca di eventi storici, di italianità e di eroismo». Si è poi soffermato sul significato del congresso svoltosi a St. Vincent a proposito degli squilibri regionali e dell'opportunità dell'intervento pubblico, rilevando «i saldi vincoli che uniscono le regioni italiane e che diventano particolarmente affettuosi tra quelle alpine». Il prof. Grosso ha portato il saluto del Piemonte e di Torino rievocando le balze tridentine «che conobbero l'eroismo di tre generazioni d'italiani».

L'on. Dalvit ha illustrato il tema «La regione autonoma e i suoi problemi», tracciando brevemente la storia della regione fin dai tempi del governo austriaco. Ha osservato: «Esistono lembi in cui lo Stato vive nelle minoranze che lo rappresentano; è pericoloso ed imprudente mettere a repentaglio l'intera popolazione per incoraggiare un irredentismo irrazionale». Dopo avere ricordato l'intransigenza austriaca alle forme di autogoverno richieste dai trentini, mentre l'accordo De Gasperi-Gruber «fu al contrario prova evidente di buona volontà da parte del governo italiano per la soluzione del problema della minoranza sud-tirolese», l'on. Dalvit ha concluso invitando le minoranze altoatesine «ad ammettere e rispettare i limiti della legalità, nei supremi interessi della nazione, che non consentono condizioni di privilegio per nessun gruppo di cittadini».

Nel pomeriggio gli ospiti si sono recati a «Italia 61». Particolarmente festeggiato dal pubblico che affollava le Mostre, un gruppo di vecchi alpini. Per la loro giornata celebrativa i trentini hanno fatto coniare una medaglia con gli stemmi delle due province, Trento e Bolzano, e il toro, emblema di Torino. Verso sera sono giunti anche il sottosegretario on. Helfer e il sen. de Unterrichter. I soci del centro culturale «Fratelli Bronzetti» hanno deposto una corona di fiori raccolti sulle Dolomiti al sacrario dei Caduti della Gran Madre. Sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco avv. Peyron, al quale hanno fatto omaggio di una silografia che lo nomina socio onorario e lo hanno invitato a Trento. Il sindaco ha accolto l'invito con un elevato discorso, rievocando le benemerenze patriottiche del popolo tridentino. Ha ricambiato il dono con la medaglia commemorativa del '61 e pubblicazioni torinesi.

Alle 21, nel teatro di «Italia 61» la famosa corale della SAT di Trento ha eseguito un concerto di canti alpini popolari, vivamente applauditi da settemila entusiasti spettatori.

Sacerdoti di tutta Italia parleranno del comunismo

Sacerdoti di tutta Italia si radunano a Torino per la «Settimana nazionale di aggiornamento pastorale», che avrà come tema: «Comunità cristiana e comunità politica». Al convegno partecipa sia il clero regolare (cioè quello inquadrato in ordini) sia quello secolare (parroci e altri sacerdoti che vivono a contatto con la società). I lavori avranno luogo al Collegio San Giuseppe e saranno aperti domani alle 18, dopo il saluto del Sindaco.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso G. Agnelli 96; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24; v. ai Ronchi 8; v. Orfane 25; via Nizza 65; v. Cibrario 86; c. Vitt. Emanuele 76; v. Palazzo di Città 8; c. G. Cesare 48; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 5 bis; c. Grosseto 253; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. U. Sovietica 16; c. Peschiera 295; c. Sempione 112; v. Saretti 4; c. Francia 1; c. Carlina 15; str. di Settimo 22; via Nizza 214; v. Berthollet 15.

Autoriparazioni. — **Off.:** v. Savera S. Michele 1 (72 31 10), corso Reg. Margh. 97 (80 798). **Elettr.:** v. Princ. d'Acaja 42 (77 94 39), via Breglio 93 (29 85 58), c. E. Maurizio 16 (83 67 06), v. Galliari 14 (68 27 82), c. Unione Soviet. 237 (39 57 36).

Enalotto — Monte premi lire 42.290.534. I «12» vincono 1.695.000 lire. Uno è stato giocato a Ivrea nel Banco Lotto della sig.ra Roa. Gli «11» vincono 102.500 lire; i «10» 5400.

Straziante morte di un giovane operaio sotto una catasta di tondini di ferro

Aveva 26 anni - Un suo compagno di lavoro salvo per miracolo - Mentre cercano di liberare il corpo imprigionato nell'atroce morsa, avviene un secondo crollo

Un'atroce disgrazia è costata la vita, ieri mattina, ad un operaio dell'officina Salvadori, a Pozzo Strada. Una catasta di tondini di ferro è crollata addosso al ventiseienne Gilberto Tebaldi, nativo di Copparo nel Ferrarese, che abitava in via Bergiamo 17, borgata Parella.

Lo stabilimento produce utensili di precisione ed esegue lavori di trafileria. Il mortale infortunio è avvenuto alle 8, poco dopo l'inizio del turno. Il Tebaldi, con il capo del reparto trafilatura, Giuseppe Bighi di 42 anni, si era recato nel magazzino per prelevare tondini di ferro. Le scorte si compongono di fasci di sbarre lunghe dai 3 ai 4 metri, e del peso complessivo di circa 60 tonnellate. Sono infilati in una fossa profonda un metro e trattenuti, a metà altezza, da un traliccio di putrelle.

Improvvisamente, mentre i due operai stavano prendendo il materiale, la catasta cominciò ad ondeggiare, abbattendosi con le putrelle e schiacciandole. Le sbarre si allargarono a ventaglio. Il Bighi e il Tebaldi balzarono indietro per sottrarsi alla paurosa valanga. Il primo riuscì a mettersi in salvo, il secondo aveva meno spazio libero e rimase schiacciato contro il muro.

I suoi gemiti, e le deboli invocazioni di soccorso rivelavano che era gravemente ferito, ma forse sarebbe stato ancora possibile salvarlo. I compagni accorsero, tentarono febbrilmente di liberarlo dal groviglio di tondini. Purtroppo, un altro fascio di sbarre crollò sul Tebaldi schiacciandogli il torace.

Pochi minuti dopo, quando un distaccamento di vigili del fuoco arrivò con il carro-attrezzi e l'ambulanza, l'operaio era già morto. Sul luogo della sciagura si sono recati un medico municipale e agenti del commissariato rionale. La salma è stata portata agli Istituti del Valentino, per gli accertamenti necroscopici.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	4	56	62	34
Cagliari	43	51	44	34	36
Firenze	2	55	25	8	47
Genova	72	6	69	8	35
Milano	46	26	20	28	23
Napoli	51	5	12	22	17
Palermo	14	68	22	87	74
Roma	23	79	35	25	33
Torino	76	74	85	14	79
Venezia	64	37	18	84	71

Enalotto — La schedina vincente: 1-X, 1-2, X-X, 1-1, 1-2, 1-1.

Lo sciopero alla Pirelli terminato dopo 55 giorni

Il prefetto dott. Saporiti, assistito dal vice-direttore dell'Ufficio regionale del lavoro dott. Giorgetti, ha concluso ieri sera le consultazioni, in corso da vari giorni, per la vertenza della Pirelli.

«Il dott. Saporiti — dice il comunicato della Prefettura — ha acquisito elementi tali da consentirgli di ritenere ormai possibile la conclusione della vertenza con la immediata normalizzazione del lavoro nella fabbrica ed il raggiungimento di una intesa da stipularsi in sede aziendale».

Secondo quanto risulta, le maestranze della Pirelli di Settimo — in sciopero da 55 giorni — riprenderanno il lavoro domani. L'accordo che verrà concluso nei prossimi giorni «comporterà, affermano i sindacati, un aumento dei cottimi più la concessione di una cifra immediata».

— I macchinisti del deposito locomotive di Torino hanno deciso uno sciopero di 10 minuti per mercoledì. «I treni — si avvisa — partiranno dalle stazioni con un ritardo di 10 minuti». Il personale di manovra effettuerà invece uno sciopero di due ore per ogni turno: dalle 4 alle 6 il primo turno; dalle 9 alle 11 il secondo turno; dalle 17 alle 19 il terzo turno. Con l'agitazione i ferrovieri si propongono di ottenere la riduzione dell'orario di lavoro per il personale addetto alla manovra.

Una mostra dei Valdesi

In corso Vittorio Emanuele è stata aperta una «mostra della presenza valdese nei 100 anni dell'Italia unita». Essa illustra l'opera di evangelizzazione compiuta dai Valdesi in Italia, nell'America del sud, nelle missioni dell'Africa. La mostra resterà aperta sino al 15 ottobre.

Il giardino assediato

Sestri Levante, settembre.

Venni la prima volta nelle Cinque Terre trent'anni fa, e fu la scoperta di un altro mondo. Cinque borghi donde non si ha altra veduta che il mare aperto, addossati agli ultimi greppi dell'Appennino calante a balzi verso il Tirreno *«che tremola si fende per accoglierlo»*; con chiese trecentesche degne di una Siena o d'una Assisi, e antiche case ruzzolanti giù per il dirupo o lungo il correre di torrenti precipitosi, quasi una slavina di pietre nere in gara con il sasso originario, *«un crollo di pietrame che dal cielo - s'inabissa alle prode»*. Vale tuttora per essi la descrizione dello storico Giustiniani del '500: «Pigliano quindici miglia di spazio, cioè da Levanto fino a Porto Venere, quasi in ugual distanza l'uno dall'altro; e qui si vede quanto valga e possa l'ingegno umano, il quale con l'industria sua provvede a quel che la natura ha negato; perché in questo territorio tanto erto e sassoso, che non solamente è difficoltoso alle capre montarvi, ma quasi difficoltoso è anche al volar degli uccelli, arido e secco, nondimeno è tutto pieno di fruttifere vigne, alle vendemmie delle quali in qualche luogo conviene che gli uomini si calino dalle rupi legati per mezzo di una corda».

Non vi si accedeva che dal largo, approdando a cale subito serrate dalla roccia a picco; o col treno, un tratto di ferrovia tutto gallerie che si aprono solo in corrispondenza delle cinque stazioni. Riomaggiore, con la strada maestra scavata da un fragoroso torrente, e qua e là passaggi sotto portici addossati alle spallette; Manarola, stretta anche essa nella forra scavata da un torrente giù giù fino al porto, così lo chiamano, ma è il più miserabile scorbutico approdo del mondo, come mi diceva Giovanni Descalzo, marinaio e poeta che mi fu di guida; imbarcato su una di queste grandi barche d'alto mare che chiamano lèudi, che cercava un giorno rifugio dal mare grosso, toccò a lui che era il più piccolo prendere la cima fra i denti e spiccare il salto a piedi nudi sulla roccia nell'attimo che la barca la sfiorava; sbagliare il salto voleva dire restare schiacciato fra lo scafo e il sasso. Poi Corniglia, alta cento metri sul mare, la più erema, la più ardua da raggiungere; e Vernazza, ristretta intorno ad un porticciolo composto in un cavo del monte, acqua di smeraldo; narrano i cronisti che la repubblica di Genova non intraprendeva alcuna guerra marina senza sentire prima il parere di quelli di Vernazza, abilissimi marinari in ogni tempo. E infine, ultimo a Occidente, Monterosso ai piedi di una grande montagna rigata dalle vigne che dànno il celebrato vino sciacchetrà. Di Monterosso è il poeta Montale, ho tolto le citazioni che ho fatte dal suo *Ossi di seppia*, ove esprime la bellezza drammatica di queste terre esiliate: *«Bellezze funerarie, auree cornici - all'agonia di ogni essere»*; *«la foce è allato del torrente, sterile - d'acqua, vivo di pietre e di calcine; - ma più foce di umani atti consunti»*.

Tornai alle Cinque Terre nel '51, e nulla era mutato; ancora quel felice isolamento che non era però cagione d'una vita primitiva o povera, anche se aspra e chiusa (*«poco s'andava oltre i crinali prossimi - di quei monti»*); ne partivano i marinai per l'alto mare e vi tornavano ad aspettare un altro imbarco, i contadini attendevano alle vigne precipitose, su gradinate strette ricavate a furia di zappa, angusti campielli che si chiamano con intatta parola latina pàstini. E ancora nessuna traccia di strade; ardui viottoli legavano un borgo all'altro; solo una cornice alta sul mare, liscia, rendeva agevole il passare da Manarola a Riomaggiore; la chiamano «via dell'amore»; forse perché, scrissi allora, «è il solo luogo in tutte le Cinque Terre dove gli amorosi possono passeggiare abbracciati senza paura di tombolare in mare». (A Manarola, mi dissero, alle galline legano un sacchetto sotto perché se fanno l'ovo non si perda negli abissi).

Ma ora il turismo di massa, con la sua avanguardia di guastatori, minaccia anche queste terre sole; e si affretti chi voglia vederle prima che siano del tutto trasfigurate. Si sta costruendo poco a monte dei cinque borghi una strada di raccordo fra Levanto e La Spezia; il tratto dalla Spezia a Riomaggiore è già compiuto; l'eremo non è più eremo, meta di rombanti automobili, già snaturato in grande parte; dal lato opposto anche Monterosso, nonostante la promessa del sindaco di fermare le macchine fuori dell'abitato, sta sollecitamente cambiando faccia, sorgono case l'una dopo l'altra, per pensioni ed alloggi, nello stile dozzinale di questi casamenti fatti solo per stiparvi ospiti frettolosi. E mi dicono che Manarola sta ricoprendo il torrente, abbattuti i ponticelli che lo scavalcavano. Ma a Vernazza ho trovato una cittadinanza che vuol difendersi sul serio dalla modernità inutile e [illegible].

Vernazza è ancora come la vidi le altre volte; con caruggi fra oscure muraglie, gradinate mozzafiato, archivolti, case da cui cade l'intonaco sgretolato dallo scirocco e riaffiora il sasso e la pietra nera. Questa gente amabile e accogliente considera tuttora con sospetto il forestiero che arriva da padrone e da innovatore. (Contesi per secoli da Pisani e Genovesi, han conservato un fiero e ribelle amore d'indipendenza). Il primo panfilo che entrò nel porto, dopo la guerra, recava a bordo un «commendatùr» che pareva volesse prendere possesso di tutto. Una piccola folla di uomini e di ragazzi dalla riva guardava in silenzio il pancione importante, ed una biondona seminuda sulla coperta. Alcuni ragazzi si buttarono a nuotare intorno al panfilo. Il «commendatùr» gridò perentorio ad uno sulla riva: «Marinaio, richiama questi "bardassòn" che mi bagnano la nave». Allora si buttarono tutti nell'acqua, grandi e ragazzi, a fargli gli spruzzi intorno per dileggio.

Un altro commendatore arrivò l'anno scorso; uguale sicumera, uguale bionda spampanata sulla coperta. Disse che voleva comperare la Madonnina scolpita che sta all'ingresso del porto. Si misero a ridere. (E' gente benestante, non c'è un povero in tutto il comune, non c'è un analfabeta in tutte le Cinque Terre). Lui s'infuriò: «Fate un prezzo, e pago a contanti. Con i "dance" si compra tutto». (E' vero; i milanesi con i "dance" comperano tutto, nella Riviera, all'Elba, e ne fanno quel mal governo che vi ho detto). «Compro anche lei, faccia un prezzo», disse ad Aldo Trionfo che, per riposarsi delle sue fatiche di regista d'avanguardia, si è rifugiato qui e si è eletto a protettore e tutore di Vernazza (e vi ha creato una bottega artigiana, ceramiche, pitture, sculture, invenzione di ragazzi del luogo). Il sindaco ed i cittadini sono d'accordo con lui, che bisogna salvare Vernazza dalla corruzione dilagante. Il sindaco ha decretato che dove l'intonaco cada dai muri non sia sostituito dal cemento; e meglio di tutto si lasci visibile la pietra nera originaria; e qualcuno comincia a grattar l'intonaco dalla sua casa per ritrovare gli archi e gli stipiti medievali. Ha ordinato che anche le case nuove debbano avere le tradizionali persiane a due battenti, pitturate di verde. Ma la scuola l'hanno dovuta costruire secondo il progetto bell'e fatto mandato dal ministero, modello uguale per tutte le nuove scuole dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, con i deplorati finestroni rettangolari alla tedesca; le proteste del comune, di adattare la costruzione all'ambiente, non sono valse a nulla, il nuovo edificio stona maledettamente a monte delle severe dignitose lindissime case del borgo.

Anche questo particolare che pare di poco conto ci conferma che non c'è da aspettarsi nulla dai governanti in questo campo; la tutela del paesaggio e degli aspetti tradizionali è la loro ultima cura, i guastatori e i distruttori possono essere sempre certi dell'inerzia, se non addirittura della connivenza loro. C'è un solo rimedio, se non vogliamo davvero crearci la luna in casa, senza il fastidio, le spese ed i rischi per arrivarci, facendo cemento e deserto di tutta la penisola: l'amore al natio loco della gente (cercando di ridestarlo ove sia troppo intepidito); e l'opera appassionata e disinteressata di cittadini e di amministratori della cosa pubblica, come a Vernazza.

Paolo Monelli

LA POLEMICA SOCIALE NON E' FINITA IN INGHILTERRA

Decuplicare il prezzo dei cappelli a bombetta ha proposto un gruppo della sinistra laburista

E' una proposta bizzarra e marginale, ma significativa: illumina lo spirito della campagna, che l'ala estrema del partito conduce contro la vecchia «élite» - Oggi, per la prima volta, la Gran Bretagna è una nazione sola: sono scomparse le barriere fra i «gentlemen» e gli altri - Ma dalle linde villette operaie si levano critiche non meno veementi che dai tuguri di trent'anni fa - Anche il problema dell'adesione britannica al Mercato comune è stato discusso dai laburisti in base a questa domanda: giova o nuoce all'ingresso dei lavoratori nella classe dirigente?

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 9 settembre.

All'ingresso inglese nel Mec sono oggi favorevoli anche i sindacati laburisti, una conversione assai significativa, perché proprio fra le classi popolari guidate dal laburismo l'Europa contava il maggior numero di nemici. «Chiamateli romei!» aveva detto in una intervista famosa la moglie di un giocatore di calcio, alludendo agli italiani, rei d'averle mostrato troppa ammirazione per la strada; ed in genere le opinioni del basso ceto sui popoli del continente non apparivano più ragionevoli di questo sarcasmo femminile. Da qualche tempo, invece, avversioni e pregiudizi sembrano scomparsi anche dalle periferie più umili e dovunque il salto nell'Europa prima «incivile» e «reazionaria» trova ora più consensi che critiche.

Come si spiega questo cambiamento? Le ragioni sono molte e intricate, alcune palesi, altre più nascoste. Si deve dire anzitutto che la lettura dei giornali, i contatti con i lavoratori stranieri e i viaggi nel continente hanno finito per convincere l'operaio britannico che le condizioni dei colleghi europei non sono poi tanto diverse dalle sue; è caduto così il sospetto che il Mec fosse una trappola degli industriali per cancellare tutte le conquiste dei dipendenti. Convinto poi, al pari degli imprenditori, della perenne superiorità dei prodotti inglesi, anche l'operaio ha fiutato nell'avvicinamento all'Europa un buon affare, che poteva garantirgli intanto l'abolizione di alcuni dazi sui consumi, imposti per rinsanguare la bilancia commerciale. Occorre aggiungere infine che i negoziati per il Mercato Comune hanno offerto ai sindacati un successo a lungo inseguito, e cioè il consenso del governo, in cambio della tacita adesione laburista al Mec, di un ente di controllo su tutta l'economia, in cui siederà anche un buon numero di delegati delle Trade Unions.

A questi motivi economico-sindacali se ne uniscono altri, più sottili ma forse più validi. I capi laburisti pensano che l'ora del ritorno al potere stia ormai avvicinandosi, e che i maggiori avversari di questo ritorno si trovino non fuori, ma dentro il partito, fra le file della sinistra laburista, in minoranza nei sindacati e nel gruppo parlamentare, ma in netta maggioranza nel vero e proprio Labour Party. Neutralizzare questa minoranza è per Gaitskell un'esigenza vitale, se vuole acquistare nuove simpatie fra l'opinione media e avvicinare al socialismo quei venti per cento d'operai che votano ancora per i conservatori.

Ceti meno che proletari su cui far leva sono spariti da tempo: non esistono più in Gran Bretagna gli underdogs, i «sottocani», un termine pittoresco ed amaro che definiva i diseredati di una volta. Esiste invece fra il proletariato e la borghesia minuta un gran fermento contro le classi dirigenti che Gaitskell cerca di volgere a favore del partito laburista; ma proprio in quest'insoddisfazione i suoi avversari trovano il loro più ricco pascolo.

Fuori di quest'isola si è pensato che i dibattiti fra i laburisti toccassero soprattutto problemi di politica estera: la bomba H, l'atteggiamento verso la Russia, ed oggi il Mercato Comune, approvato da Gaitskell e avversato invece dalla sinistra. Ma il dissenso vero, il contrasto di fondo, è altrove e nasce da due interpretazioni opposte della società inglese. Per Gaitskell il Labour Party, pur sconfitto in tre elezioni consecutive, non ha da lamentarsi del suo destino, perché ognuno adesso ricorda che la prosperità e la eguaglianza economica inglese sono dovute alla vittoria socialista del 1945. Allora l'Inghilterra non era soltanto una nazione di poveri e di ricchi; vi convivevano, in realtà, due nazioni o addirittura due razze; e bastava, per accorgersene, il confronto fra gli inquilini dei quartieri nobili e quelli delle zone operaie, o fra i fedeli della Chiesa anglicana e i parrocchiani delle cappelle battiste: alti, sottili, eleganti, i primi; piccoli, tarchiati, malvestiti i secondi.

Oggi la Gran Bretagna è una nazione sola: «Esistono ancora gli inglesi?», si domandava infatti, qualche mese fa, un giornalista americano, meravigliandosi di veder così pochi gentlemen alla ribalta della vita sociale.

Adesso, secondo Gaitskell, il laburismo può servirsi dell'ingresso nel Mercato Comune per stabilirsi definitivamente nel recinto delle classi dirigenti. I conservatori, infatti, sono obbligati a metter fuori gioco la parte più invecchiata delle gerarchie tradizionali, e dovranno per forza cercare sostituti fra gli esponenti del Labour Party. Il piano economico proposto è in realtà la prima tappa di un'evoluzione che sostituirà a poco a poco i figli dei baronetti con i figli dei lavoratori. Se poi il laburismo, combattendo unito la prossima campagna elettorale, potrà formare il suo secondo governo, renderà più veloce il corso degli eventi e sarà più facile concludere un processo storico che nel 1945 l'urgenza dei problemi impedì di avviare.

Questo progetto è per la sinistra una pura illusione. Peggio; è un aiuto offerto gratis ai conservatori che potranno risolvere in santa pace le proprie difficoltà del presente per presentarsi poi agli elettori in una veste più gradita. Se il loro sistema sociale non viene attaccato, i conservatori, afferma la sinistra, si adattano a molte concessioni: è gente abile, duttile, che ha distillato nei secoli l'arte del comando. La pianificazione economica offerta dal governo regalerà un altro club all'élite dominante, con il contorno di qualche socialista, promosso magari Lord. Sarà in ogni caso un controllo che non disturberà troppo i controllati, mentre una vittoria elettorale ottenuta con questo spirito farà di Gaitskell «un tollerato e temporaneo visitatore degli ambienti ministeriali» (sono parole pronunciate da suoi oppositori). Ed anche le speranze di vittoria sembrano almeno dubbie alla sinistra del Labour Party, che ricorda come il socialismo trionfò nel 1945 con un programma rivoluzionario, mentre seguita a perdere terreno da quando mostra un aspetto così pacato e ragionevole.

La discussione si è spinta fino a toccare il fondo dei problemi sociali inglesi, in un partito che conta oltre un milione di iscritti, e in un sindacato che ne raccoglie otto milioni. E', occorre dirlo, un dibattito senza confronti per chi vuol conoscere le esigenze d'una popolazione lavoratrice divenuta nella libertà una massa di borghesi in tuta, senza più legami, neppure psicologici, con l'antico squallore. Questa massa ha steso ormai una specie d'inventario della sua vita quotidiana, ed ha riconosciuto che il bilancio presenta indubbiamente molte partite attive: la casa comoda, il lavoro sicuro, lo stato assistenziale, le lunghe ferie pagate. Ma insieme con i profitti figura nel conto anche un grave passivo: la consapevolezza, cioè, che le soddisfazioni ricevute hanno appagato soltanto le necessità materiali, mentre nulla, finora, ha placato le esigenze dello spirito.

A cosa si riduce infatti l'esistenza nelle ore libere dal lavoro? Ad aggrapparsi alla televisione per assorbire la coltura come un addestramento e l'arte come un diletto da gustare fra i pasti; e si possono poi affidare le proprie emozioni a un album di fotografie scattate in fretta. Troppo poco per una nazione che rifiuta di considerarsi un puro mercato di compravendita e non abbassa i ginocchi davanti ai beni di consumo, il gran vitello d'oro della nostra epoca. In realtà le prerogative di certe gerarchie non sono respinte soltanto perché ingiustificate e anacronistiche: vi è unito il sospetto che l'élite abbia distribuito fra i ceti bassi beni molto grossolani per conservare solo a se stessa le gioie più delicate e preziose. Le critiche che salgono adesso dalle linde villette operaie non appaiono perciò meno veementi di quelle che uscivano trent'anni fa da orribili tuguri.

Di queste critiche il partito laburista è il portavoce naturale. Gaitskell ha proposto ai suoi compagni un progetto concreto: il piano economico di controllo e il Mercato Comune, per portare progressivamente le nuove esigenze dei lavoratori nell'interno dello Stato e della società. La sinistra, invece, vorrebbe organizzare la protesta permanente: ma non ha alcun programma organico da offrire, e alterna proposte drastiche e tuttavia realizzabili, come la trasformazione della scuola inglese in un'unica scuola di Stato, a trovate fantasiose o bizzarre (ne citeremo una sola, marginale e condivisa da pochi, ma sintomatica: decuplicare mediante le tasse il prezzo dei cappelli a bombetta).

Finora il maggior realismo dei propositi ha dato a Gaitskell la vittoria, come prova l'adesione al Mec dei sindacati e dell'opinione popolare. Ma in altri campi la partita è sempre aperta: lo vedremo occupandoci della gioventù e dell'attuale coltura inglese, i due aspetti forse più sorprendenti della Gran Bretagna di oggi.

Paolo Pavolini

Negozio di provincia



— Vedo vedo, siete aggiornatissimi, avete Picasso, Klee, Mondrian, Fautrier in ottime riproduzioni; ma il celebre Tiepolo della vostra chiesa nemmeno in cartolina.

(Disegno di NOVELLO)

SARA' APERTA DOMANI AGLI SPECIALISTI, POI AL PUBBLICO

Nella preziosa raccolta numismatica Vittorio Emanuele ha lasciato il suo ritratto

Sono centomila monete, in 23 forzieri blindati, ognuno con 180 cassetti: i cartellini sono di pugno del sovrano - Incominciò la collezione a 13 anni; la condusse con rigore scientifico e con una passione esclusiva, che era anche un mezzo per estraniarsi dai problemi del paese e dell'umanità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 settembre.

A quindici anni dall'atto di donazione al popolo italiano, i forzieri che contengono la collezione di monete di Vittorio Emanuele III, più di centomila pezzi complessivi, stanno per aprirsi al pubblico, per la prima volta, nei saloni di Palazzo Barberini. Si tratterà, veramente, di una esposizione limitata ai numerosi specialisti che parteciperanno al congresso internazionale di numismatica, che verrà inaugurato lunedì prossimo in Campidoglio; mentre quella destinata al pubblico comune, è stata rinviata al mese prossimo, o forse anche più in là, e ciò a causa di notevoli difficoltà di carattere tecnico.

Questo contrattempo è dovuto al fatto che la collezione numismatica, che Vittorio Emanuele III mise insieme nel corso della sua non breve vita, è gigantesca, certo una delle maggiori del mondo, e la più importante in senso assoluto per quanto attiene alla sua specializzazione, che abbraccia le monete del territorio italiano dalla fine dell'Impero Romano ai nostri giorni. La sua vastità, ed ancor più il suo valore immenso, che deve computarsi nell'ordine di miliardi, rendono quanto mai ardua la soluzione tecnica di una «mostra» che garantisca insieme la visibilità dei singoli pezzi e la sicurezza contro i possibili furti. Perché, anche se fuori corso, sempre di denaro si tratta: Tornesi, Baiocchi, Zecchini, Carlini, grossi e grossetti, spesso d'oro e d'argento, che senza alcuna difficoltà si possono convertire in sonanti monete dei nostri giorni.

Abbiamo dato un'occhiata agli armadi che custodiscono il singolare «tesoro»: si tratta di ventitré forzieri di metallo, altezza d'uomo, con maniglie e chiavistelli che fanno pensare alle casseforti delle banche e che, al pari di esse, sono provvisti di dispositivi di allarme. Ognuno di questi armadi blindati è di circa cinquecento chili, cosicché il loro peso complessivo si aggira intorno alle undici tonnellate e mezzo, ciò che impose all'Istituto italiano di numismatica, che nel 1954 li ricevette in consegna, di rinforzare i pavimenti dell'ultimo piano di Palazzo Barberini, dove appunto hanno sede i suoi locali.

Ognuno dei forzieri, che Vittorio Emanuele fece costruire appositamente, contiene centottanta cassetti metallici, dello spessore di tre o quattro centimetri, scorrenti agevolmente su minuscoli cuscinetti a sfere, e suddivisi in scompartimenti quadrati, nei quali posano le monete. Una semplice occhiata al massiccio complesso della raccolta, che ha l'aria di una curiosa banca della storia, basta per far capire anche ad un profano di numismatica che soltanto la passione profonda di una vita poteva metterla insieme. E infatti la collezione di Vittorio Emanuele è tutt'altro che il frutto di un *hobby* da dilettante; è l'opera sistematica di uno scienziato rigoroso, meticoloso, esattissimo, come del resto anche attestano i ponderosi volumi del *Corpus Nummorum Italicorum*, una delle colonne portanti nella bibliografia della specialità.

Gli ordinatori di Palazzo Barberini mi hanno spiegato che la collezione e gli studi di Vittorio Emanuele non procedevano a caso; egli aveva ordito un telaio che abbracciava organicamente l'intera produzione di monete italiane coniate nello spazio di circa quattordici secoli, nel quale andava incastonando i suoi acquisti e le sue *trouvailles* con una pazienza da certosino. Se pure aveva degli aiutanti, era personalmente che Vittorio Emanuele amava ordinare il suo lavoro di collezionista, vorrei dire con le sue mani, come attestano le migliaia di cartellini indicatori posti all'esterno dei cassetti metallici, che sono tutti scritti a penna di suo pugno.

La raccolta di monete di cui parliamo, non è solo importante dal lato numismatico: essa è anche un documento assai eloquente sul carattere di un re che ebbe tanta parte nei destini del nostro paese. Nulla, forse, rispecchia altrettanto icasticamente la personalità intima di Vittorio Emanuele III, quanto i ventitré forzieri di metallo che sono il frutto della sua passione, e lo strumento del suo gusto dell'isolamento.

La passione numismatica, è vero, si può spiegare in un re meglio che in qualsiasi altro se pensiamo che, in fin dei conti, le monete sono (o meglio erano) portatrici di effigie reali che per il loro mezzo si incidono nella storia, anche quando vanno fuori corso, un po' come le medaglie ed i ritratti. Egli andava a caccia delle «teste» di sovrani e reggitori scomparsi, e con amore particolare di quelle dei suoi avi (perché il suo orgoglio dinastico era grande), sapendo nell'intimo che un giorno anche le monete che recavano il suo profilo, avrebbero acquistato, attraverso le raccolte e gli studi dei numismatici, un biglietto d'ingresso per la posterità. Ma, nel caso di Vittorio Emanuele, si trattava di una passione particolarmente congeniale al suo temperamento di uomo schivo, solitario, e pignolo come potrebbe esserlo un tedesco.

Una passione di cui troviamo le prime tracce nel 1882, quando aveva tredici anni, come si arguisce dal pacco delle lettere, numerosissime, che egli scrisse al suo «governatore» Egidio Osio dagli anni verdi fino all'ascesa al trono. Secondo tale carteggio, in gran parte inedito, la numismatica risulta veramente un pensiero fisso nella sua mente, che non l'abbandona mai, nemmeno nei momenti più tragici, drammatici o solenni della sua vita: egli arriva a farne cenno anche in una lettera in cui egli commenta la sconfitta di Adua.

Quello che per Umberto I erano state le feste, i ricevimenti, i balli, i riflessi scintillanti della vita mondana, per Vittorio Emanuele fu la raccolta di monete, per la quale egli, meglio di qualsiasi altro, avrebbe potuto usare la frase con cui pittorescamente le designava l'Aretino, «I cento piaceri». Preso possesso del Quirinale, egli spense, o ridusse al minimo, le luci della corte del padre, voltò le spalle ai grandi appartamenti frontali, che dominano la piazza ed il panorama di Roma, spostò il suo studio nella palazzina che è in fondo alla manica lunga, la parte più modesta e fuori mano del palazzo, e lì, fino all'inizio della guerra, quando ordinò lo sfollamento dei forzieri nel castello di Pollenzo, covò la sua passione di collezionista, assaporò nel silenzio conventuale delle stanze in cui filtrava la luce dei giardini interni e solitari del Quirinale, i piaceri delle scoperte, dei ritrovamenti rari, delle classificazioni in cui si specchiava il suo amore dell'ordine.

E crediamo che tutto ciò che lo strappasse ai suoi studi diletti (come alla moglie Elena, che fu l'altra vera passione della sua vita) gli desse un profondo fastidio. Non ingiustamente, in un «ritratto», Emil Ludwig ebbe a dire di lui: «Mi apparve come un uomo che preferisse operare in una cerchia più ristretta e che volentieri dimenticherebbe le ombre di una storia agitata e di un futuro ancora più agitato, e che sarebbe più felice in mezzo a collezioni di monete che in mezzo a grandi esperimenti».

Ecco appunto, la numismatica fu non solo il mondo tutto suo nel quale egli si appartava da tutto quanto gli dava fastidio: ma anche lo strumento di un estraniamento, di una abdicazione, di un profondo assenteismo di fronte all'uomo, che a poco a poco trascinò il paese, ed il suo regno, nella rovina. Pesanti responsabilità, di cui ancor meglio di noi giudicherà la storia. Vogliamo dire, tuttavia, che se la passione numismatica di Vittorio Emanuele fu la forma particolare in cui si concretò una disposizione d'animo e di carattere che non si possono giudicare senza severità, in sé fu di un rigore, di una scienza, di un valore documentario che non si possono non ammirare. Essa apparteneva ancora allo stile dei sovrani che amavano coltivare studi ed interessi elevati, a cui preferiamo il gusto per i *night clubs*, le crociere e spesso gli scandali di cui, al giorno d'oggi, gratificano le cronache tante teste coronate.

Alfredo Todisco

“Osservatori„ cattolici al Consiglio protestante

E' la prima volta che la Santa Sede presenzia all'assemblea di 158 confessioni cristiane - Il convegno a novembre in India

Roma, 9 settembre.

Cinque «osservatori» cattolici parteciperanno alla terza assemblea generale del Consiglio ecumenico delle Chiese che si svolgerà a Nuova Delhi in India dal 18 novembre al 6 dicembre prossimi. Sarà la prima volta che inviati cattolici sederanno, sia pure in veste di semplici «osservatori», e quindi senza alcun diritto attivo allo svolgimento dei lavori, in seno ad una assemblea generale dell'organismo che raccoglie varie denominazioni protestanti, i cosiddetti «vecchi cattolici», e alcune confessioni ortodosse.

La Chiesa cattolica, infatti, coerentemente alla sua professione di essere la «una, santa, cattolica, apostolica romana», non ha mai chiesto di entrare nel Consiglio ecumenico, fondato nel 1951 in Francia, con la partecipazione di 158 confessioni diffuse in [illegible] paesi dei cinque continenti. La novità della partecipazione cattolica ai lavori di Nuova Delhi, comunque, è solo in parte vera, poiché è noto che se «osservatori» della Chiesa romana non parteciparono mai prima d'ora ad assemblee generali del Consiglio ecumenico (le altre si erano svolte negli anni passati ad Amsterdam ed Evanston), precedenti di tale partecipazione si ebbero invece in occasione delle manifestazioni del Consiglio stesso a Lund nella Svezia, a Berlino e Sant'Andrea.

I cinque «osservatori» cattolici che si recheranno a Nuova Delhi saranno il P. Edward Duff, gesuita e direttore dell'Istituto Sociale di Saint Louis negli Stati Uniti, il P. Jan Groot, delegato dell'episcopato olandese per i lavori ecumenici, il P. Le Guillou, domenicano e professore dell'Istituto Le Saulchoir presso Parigi e due ecclesiastici indiani che verranno in seguito designati dall'arcivescovo di Bombay, cardinale Gracias.

Viene fatto rilevare che nessuno dei cinque «osservatori» appartiene al Segretariato per l'unione dei cristiani, creato da Giovanni XXIII in vista del Concilio Vaticano II, e proviene comunque da Roma. E' certamente un fatto che comporta qualche considerazione, tenuto anche conto che la partecipazione degli «osservatori» è stata messa a punto proprio dal Segretariato per l'unione costituito dal Papa, in accoglimento di un invito espresso dal Consiglio ecumenico delle Chiese non cattoliche. L'invio degli esponenti cattolici a Nuova Delhi viene giudicato in ambienti cattolici un gesto di cortesia e di buona volontà in ricambio dei consimili gesti ripetutisi sempre più numerosi negli ultimi anni tra la Chiesa di Roma e le altre Chiese.

f. p.

SPETTACOLI

Il capolavoro lirico di Bartok per gli spettacoli Italia '61

«Il castello di Barbablù» domani sera al Teatro Nuovo

Il programma comprende anche il balletto «Il mandarino meraviglioso» dello stesso autore

Per gli spettacoli di «Italia 61» domani sera al Teatro Nuovo l'orchestra sinfonica torinese diretta da Janos Ferencsik eseguirà due composizioni di Bartok: l'opera in un atto «Il castello di Barbablù» e il balletto «Il mandarino meraviglioso».

Bela Bartok, morto nel 1945 a New York, è probabilmente il massimo esponente della musica ungherese e uno dei maggiori artisti del nostro tempo. Il suo linguaggio, passato attraverso molte esperienze, è nutrito di melodie popolari e si distingue per chiarezza e forza espressiva.

«Il castello di Barbablù» fu scritto nel 1911, in un periodo in cui apparvero anche la «Sagra» di Strawinskij, il «Martirio» di Debussy, il «Dafni e Cloe» di Ravel e il «Pierrot» di Schoenberg. L'influsso di Debussy è evidente anche nella scelta del libretto, ispirato al dramma simbolista di Maeterlinck.

Giuditta ha abbandonato genitori e fratelli per seguire Barbablù nel suo tetro castello. La scena si svolge in una oscurità rotta da fiochi chiarori. Giuditta vuole la luce e chiede a Barbablù le chiavi delle sette porte che si affacciano sulla sala. Ad una ad una, malgrado le suppliche di Barbablù, le apre. Ed ognuna rivela un mistero, uno dei segreti della vita: la tortura, le armi, le ricchezze, il giardino fiorito, l'ambizione del potere, le lacrime: l'ultima contiene il mistero più bello e terribile: le donne del passato. Sono tre. Escono dalla porta e sfilano davanti a Giuditta e Barbablù. Una rappresenta il mattino, l'altra il meriggio, la terza la sera. Ed ora anche Giuditta è condannata al suo destino. Lei sarà la notte, l'ultimo amore, l'ultimo respiro di Barbablù. Le quattro donne scompaiono al di là della settima porta che si richiude e la scena della vita ripiomba nel buio.

Questa suggestiva vicenda è stata rivestita di uno splendido manto musicale, trapunto di riflessi impressionistici. Ad ogni porta che si apre le armonie cambiano, si dissolvono, si ricompongono con nuove fisionomie, sollevandosi, all'apparizione del giardino fiorito, in un tripudio sonoro.

Anche «Il Mandarino meraviglioso», composto nel 1919, è tra le opere della prima maturità, in cui l'autore era alla ricerca di nuove combinazioni strumentali. Si nota la tendenza a una maggiore concisione, a un tratteggio più secco della immagine musicale. Il testo, al quale questa suite orchestrale si appoggia, è pure di un poeta simbolista e illustra il trionfo del desiderio umano sulla morte.

In una regione abbandonata dell'Asia una ballerina attira con danze orgiastiche i viandanti, facendoli cadere nelle mani di tre briganti che li rapinano. Tra le vittime capita un mandarino sontuosamente vestito. La seduttrice balla e mentre egli si protende per afferrarla, i briganti lo assaltano alle spalle, lo spogliano e lo gettano in un [illegible]. Il mandarino riesce a risalire in superficie. E' percosso, pugnalato, strozzato, ma tutto è inutile. Non può morire finchè non avrà soddisfatto il suo amore. E appena si accosta alla ballerina e l'abbraccia, le ferite si riaprono ed egli cade senza vita.

Nello spettacolo di domani, affidato per la parte danzata a Gabriella Lakatos, la scena e i costumi sono stati riportati ai giorni nostri.

Gabriella Lukatos e Viktor Fulop sono gli interpreti del balletto «Il mandarino meraviglioso» di Bartok

I premi Fila consegnati ai tre artisti vincitori

Nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte moderna, ieri pomeriggio sono stati ufficialmente proclamati vincitori dei Premi «Ines e Adolfo Fila» per il triennio 1959-61, Giacomo Debenedetti (letteratura), Felice Casorati (pittura) e Bruno Calvani (scultura). Sono intervenuti il sindaco avv. Peyron, il prof. Grosso, presidente dell'Amministrazione provinciale, i componenti della giuria presieduta da Leonida Repaci e il dr. Edoardo Fila.

Stasera si riapre a Milano il teatro d'Avviamento

Tre piemontesi tra i debuttanti nella stagione d'opera "dei giovani,,

Un basso di Cuneo interpreta "I pescatori di perle" - Due baritoni di Casale Monferrato in "Pagliacci" e "Fra Diavolo"

(Nostro servizio particolare)

Milano, 9 settembre.

Domani sera al «Nuovo» s'inaugura la 12ª stagione lirica del Teatro di Avviamento, organizzata dall'Associazione lirica e concertistica italiana, che ha il compito di scoprire, preparare e «lanciare» giovani cantanti.

Quest'anno alla manifestazione prendono parte tre piemontesi tra i ventisei giovani che appaiono sul cartellone: ogni anno, una rappresentanza del Piemonte viene al «Teatro Nuovo» e sempre con risultati soddisfacenti. Oddino Bertola, un basso di 32 anni, nato a Cuneo ma residente a Torino, debutta domani sera nell'opera inaugurale I pescatori di perle *di Bizet. Sosterrà la parte del sacerdote. E' alto e ben piantato, proprio come sono di solito i bassi.*

Giuseppe Scalco, di 28 anni, è un giovane baritono di Casale Monferrato: ha studiato canto privatamente e si è presentato nel gennaio scorso al concorso dell'Associazione lirica milanese. E' riuscito a superare le successive prove e ora è nell'équipe dei Pagliacci*: farà la parte di Silvio.*

Anche il baritono Vittorio Sarzano, di 29 anni, è di Casale Monferrato: sta studiando con passione la parte che gli hanno affidato nell'opera Fra Diavolo *di Auber, che sarà rappresentata al «Nuovo» fra una decina di giorni.*

Rita Orlandi, di 24 anni, debutterà in Suor Angelica*; Nadia Maria Goltara, di 25 anni (arrivata seconda al recente concorso nazionale di Busseto) nei* Pescatori di perle*; Silvana Tumicelli, di 24 anni, sarà Nedda nei* Pagliacci*. E ancora Gianni Maffeo, di 25 anni, interpreterà Tonio nei* Pagliacci*; Licinio Montefusco, di 25 anni, canterà domani sera pure nei* Pescatori di perle.

Su ventisei, venti sono effettivamente debuttanti; gli altri hanno avuto piccole, anonime esperienze in concerti o in teatri recitals in qualche centro di provincia. Ma sono tutti emozionati perchè è a Milano — la città della Scala — che vengono «battezzati». E il loro battesimo è organizzato nel quadro di una stagione d'opera che ha poco da invidiare a tante altre stagioni di teatri più importanti. Hanno per loro cori, masse di comparse, costumi, armi, scene, una grande orchestra e un manipolo di maestri e di registi che li guida, li aiuta, li sorregge mentre il pubblico li esamina e, se tutto va bene, li promuove. In platea ci sono i critici, i giornalisti, gli impresari. E ci sono i parenti, venuti già alla vigilia da lontani paesi: sono impacciati e ancor più emozionati dei debuttanti e a tutti chiedono, quasi imploranti, com'è andato l'esame. Una volta superato le selezioni dell'Associazione, i giovani possono considerarsi laureati artisti lirici.

La stagione comprende cinque opere: I pescatori di perle, Fra Diavolo, Suor Angelica, I Pagliacci *e* Il barbiere di Siviglia*. Quest'ultima sarà eseguita da giovani artisti americani, in base a un accordo di interscambio fra l'Associazione milanese e una consorella di Cincinnati, l'«American Opera Audition», che è presieduta dall'italo-americano John L. Magro. Gli americani vengono a debuttare a Milano e i migliori italiani vanno, in primavera, a cantare a Cincinnati.*

c. b.

Pinerolo tra due giovedì in lizza a «Campanile Sera»

Pinerolo, 9 settembre.

(g.) Il 21 settembre prossimo, se non interverranno fatti nuovi, Pinerolo apparirà alla ribalta di «Campanile Sera». Dopo i primi contatti ufficiosi, che risalgono a fine agosto scorso, nel pomeriggio di oggi un funzionario della tv milanese, il dott. Luciano Verchi, è venuto a Pinerolo per portare l'invito ufficiale.

Lunedì prossimo sarà a Pinerolo un regista per la scelta della piazza sulla quale dovrà essere impiantato il palco. Entro la prossima settimana avranno luogo le riprese esterne per il cortometraggio di presentazione della città. Probabilmente sarà scelto il 15 settembre, data d'inizio del Concorso ippico internazionale.

Sino all'ultimo momento non si conoscerà quali prove saranno disputate, ma secondo alcune indiscrezioni la tv non sarebbe aliena dal realizzare a Pinerolo una prova ippica.

Cronaca televisiva

Una piccola oasi nel deserto

Da qualche tempo, la settimana televisiva è così istramente e monotonamente congegnata che quando s'arriva al sabato sera non sembra vero di poter fare quattro risate alla buona con «L'amico del giaguaro». Anche il bilancio di questi ultimi giorni non è infatti confortante: tranne forse mercoledì sera (Tribuna politica e l'atto unico «Si arrende a Bach»), è stata una settimana di sbadigli. Stando così le cose, anche una trasmissione, in complesso modesta, come la familiare telotombola del sabato, finisce col diventare un programma con i fiocchi. Ne rimane esaltata la buona volontà di Terzoli e Zapponi, di Corrado e del simpatico trio Pisu - Del Frate - Bramieri, ma la tv non ci fa davvero una bella figura se, in sette giorni, riesce soltanto una volta a tenere sveglio lo spettatore (e a impedirgli di ritornare agli antichi amori del cinema e del teatro).

A proposito di programmi miserelli: i pomeriggi televisivi continuano ad essere desolatamente vuoti, se si fa eccezione per il cantuccio dei ragazzi. Neppure la settimana che si apre oggi promette qualche novità. Poche, e vetuste, rubriche pomeridiane cominceranno a tornare sui teleschermi soltanto l'altra settimana ancora.

Ma torniamo all'«Amico del giaguaro» che anche ieri sera ha costituito la sospirata oasi nel deserto televisivo. Eppure la rubrica, ed è naturale, dà qualche segno di stanchezza. Il meccanismo delle estrazioni l'appesantisce e rompe il ritmo, la ripetizione di trovate e giochetti non è sempre felice. Per esempio, ieri sera, Pisu non ha azzeccato la caricatura di Dalì, anche se si è rifatto abbondantemente a spese del povero Arigliano; e la scenetta di Bramieri con Tonino Micheluzzi era, oltre che prevedibile, abbastanza stiracchiata. Ma se nel complesso la puntata è apparsa leggermente inferiore alle altre, non è mancato quel moderato divertimento che la rubrica offre ogni sabato. Tra le attrazioni della serata, una fiorente «Miss Italia» e il cantautore Gino Paoli, finalmente senza occhiali neri.

Se non interessante, certamente utile si presenta una nuova rubrica, «Cento all'ora», di cui ieri è andata in onda la prima puntata. Si tratta di un'inchiesta sul traffico automobilistico sulle grandi strade nazionali, un'inchiesta volta naturalmente ad accertare le cause dei troppi incidenti che si debbono lamentare e a trovare i mezzi per diminuirne il numero.

Giuliano Tomei, al quale già dobbiamo «La strada è di tutti» e «Giungla d'asfalto», è il qualificato curatore della nuova trasmissione che ha cominciato a percorrere le strade del «triangolo industriale», cioè quelle che fanno capo a Torino, Milano e Genova, intervistando automobilisti, camionisti, turisti e agenti della polizia stradale. La prossima puntata sarà dedicata all'autostrada del Sole e alla via Emilia. In tutto, saranno sei trasmissioni che dovrebbero offrire una documentazione di prima mano su quanto avviene sulle nostre strade.

Dopo un pomeriggio dedicato quasi esclusivamente allo sport, si concludono questa sera le avventure musicali dell'«Impareggiabile Arturo», cioè di Macario. Seguirà un documentario di Roberto Rossellini, con il commento di Vittorio Gorresio: «Torino nei cento anni».

vice

Sacha Distel in cellulare per sfuggire alle ammiratrici

Parigi, 9 settembre.

Il servizio d'ordine del Bassi Pirenei ha dovuto arrestare ieri sera Sacha Distel, per sottrarlo alle effusioni dei suoi ammiratori e, soprattutto, delle sue ammiratrici.

Il creatore dello «scoubidou», la treccia di plastico che ha avuto in Francia un grande successo, sta dando in questi giorni uno spettacolo al Palazzo dell'esposizione di Pau.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su proposta di S. E. on. Pella, ministro del Bilancio, ha insignito dell'Onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il sig. *Angelo Cornalino*. Amici e conoscenti vivamente si congratulano.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE. — Ore 9,45: Non è mai troppo tardi. Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

10,15: Spira (Germania): Santa Messa Pontificale in occasione del nono centenario della fondazione del Duomo.

11,30: La tv degli agricoltori.

12,15-13: Milano: cronaca registrata dell'inaugurazione della mostra nazionale della radio e della televisione e della mostra nazionale degli elettrodomestici.

16-17,10: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico in eurovisione.

18,15: Castelgandolfo: ripresa diretta del messaggio di papa Giovanni XXIII al mondo cattolico.

18,45: Per i ragazzi: a) il club di Topolino, di Walt Disney. b) Le avventure di Rin Tin Tin: Il clown del rodeo. Telefilm.

19,40: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

20,30: Segnale orario. Telegiornale.

21,15: «L'impareggiabile Arturo», avventure musicali di Corbucci e Grimaldi. Quarto episodio: Arturo contro Arsenio Lupin. Interpreti: Erminio Macario, Carlo Campanini, Paolo Carlini, Mimo Billi, Paola Pieracci, Valeria Fabrizi e altri.

22,15: Torino nei cento anni. Documentario di Roberto Rossellini.

23: La domenica sportiva e Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 7,30: Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,35: L'informatore dei commercianti; 8,10: Armonie celesti; 9,00: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Milano: Inaugurazione della mostra nazionale della radio e della televisione e della mostra nazionale degli elettrodomestici; 11,15: Sergio Piperno: Messaggio agli ebrei d'Italia in occasione del rosciaà - Sergio Siena: Il capodanno ebraico; 11,35: Orchestre dirette da P. Weston e F. Chacksfield; 12,10: Parla il programmista; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio - Zig-zag; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: Visto di transito; 14,30: Celebri duetti d'amore; 15: Ricreazione musicale; 16,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 18,15: In collegamento con la radio vaticana: Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII per la pace nel mondo; 18,30: Concerto sinfonico diretto da L. Stokowski; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio; 21: Le orchestre di A. Trovajoli, P. Calvi ed E. Leoni; 21,40: La storia della Juventus; 22,05: Voci del mondo; 22,35: Concerto del pianista Pietro Scarpini; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio; 23,30: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 13: Agrodolce - Fonolampo.

13,30: Primo giornale - Parole in vacanza; 14: Scatola a sorpresa - I nostri cantanti; 14,30: Motivi in copertina; 15: I dischi della settimana; 15,30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Automobilismo: Fasi finali del Gran Premio di Monza - Dall'ippodromo del Savio in Cesena: Campionato europeo di trotto; 19,30: Ballate con noi; 19,30: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20,30: Zig-zag; 20,30: Carlo Dapporto presenta: Il mio spettacolo; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di R. Strauss, F. Busoni; 17: Terra di nuova vita; 17,50: Musiche di L. Van Beethoven, A. Bax; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di G. Bizet e C. Gounod; 19,15: Biblioteca; 19,45: Libri ricevuti; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «I capricci di Callot» di G. F. Malipiero. Direttore N. Sanzogno; 23,05: La relazione di A. Pigafetta della prima circumnavigazione del globo; 23,40: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

«Italia 61» - Esposizione internazionale del Lavoro - Sala «A»: Programma dedic. alla Romania «Sette Arti»: «I Rusteghi» ore 21

Alfieri: dal 13 sett. Garinei e Giovannini presentano «Rinaldo in campo» con Domenico Modugno, Delia Scala, Paolo Panelli.

Carignano ore 21,15 Teatro Stabile di Torino in «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht.

Nuovo: domani sera e martedì Teatro dell'Opera di Stato di Budapest «Il mandarino meraviglioso» e «Il castello del principe Barbablù» di Bela Bartok (fuori abb.)

Teatro Naz. Piem. p. Risorgimento: ore 21,15 «Feu e fiame».

Circus Heros (piazza d'Armi, tel. cassa 331-666, uffici 331-733): Oggi due spettacoli ore 16 e 21.

Alcione: Rivista Dario Ferrario e Mariella Fiore. Ore 16-18-21,15.

Maffei: «Il cinema di papà» Comp. M. Ferrero - N. Colombo - Maria Palumbo, ore 16-18-21,15.

Museo dell'aut. Carlo Biscaretti di Ruffia orario 9,30-12,30 e 15-18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17,15 e 21,15 - Rassegna di film sul Risorgimento: «1860» di A. Blasetti con A. Bellia, G. Giachetti, O. Toso, M. Denis L. Nucci (Italia 1933 minuti 85).

Vivarium - Acquario - Rettilario Parco Michelotti. Orario 8-23.

Al Bagatelle Evaristo's Club (str. per Cavoretto n. 3, telef. 678.976): Whisky à Gogo più estivo-invern.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Happy Ruggiero e i suoi fauni, canta Pino Neironi.

Al Nirvana: Prossima riapertura.

Arlecchino Danze (telef. 697.137 - v. S. Secondo 57): ore 16,30 e 21,15 Riccardo Rauchi e suo complesso.

Apollo Danze: ore 21 Complesso Borgione, canta Gianni Rosati.

Biechendualt Lutrario: ore 16 e 21 Dino d'Ellena. Scuola ballo grat.

Bruno: 16 e 21 Orch. River Side.

Chalet: 16 e 21 Bonazelli.

Eden Danze: 16,30 - 21 Piergiorgio

Gay Villa-Giardino Estivo: ore 21 Orch. spagnola Palma di Majorca. Danze con qualsiasi tempo.

Gran Mago Danze Rist.: 21 Orch.

Hollywood: 16 e 21 I 5 Perry.

La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.

La Serenella: 16 e 21 Ferrarese.

Le Grilles Danze Nichelino: ore 21 Complesso Louis T. 04.

Le Rol «Il re del dancing» riap. Sabato 30-8 Orch. Bonazelli e Attrazioni internazionali.

Lido Whisky à Gogo invernale c. Moncalieri 422; trattenimenti.

Massaua Danze: (p. Massaua 9): 16 e 21 Gianfy e suo complesso.

Miraglio Danze Argentera 4: 16-21

Pagoda 16-21 Edgher Andreghetti, cantano G. Galassi e G. Steganl.

Samurey Whisky à Gogo p. C. Felice 40: 21-1 sab. fest. 16 e 21.

S. Giorgio Ristor. danze Valentino; ore 21 nella «Sala del camino» 2 Orch. Tony Stella e Settebello.

Terrazza Rodes: Danze. Ristor. c. Maroncelli, tel. 678-838; ore 21

Whisky à Gogo (Volta 6): ore 21-1.

Whisky Notte (Goito, t. 687-563) 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 8) Attr.

Gran Baita Valen..: 22-4 attraz.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-370) Attrazioni da tutto il mondo.

Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

Ippodromo Stupinigi: ore 15 Corse al trotto.

ECHI SPETTACOLI

ROOF GARDEN HOLLYWOOD Ore 16 e 21 gran successo compl. «I CINQUE PERRY» CON I CANTANTI NUCCIO GENOVESE - M. PIA PARELLO

LA SERENELLA Ore 16: dame 350 cav. 400 consum. compresa. Ore 21 elegante serata.

GARDEN DANZE VALSALICE Cap. 13: ore 16 e 21 *Carletto* con *Il Sanmori*. Salone coperto. Rist.

LA ROTONDA VALENTINO Ore 16 e 21 trattenimenti *Orch. I Beniamini* SERVIZIO RISTORANTE

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io amo, tu ami...» (Europa di notte e di giorno) di A. Blasetti, scope col. Viet. min.

Astor: «La casa del terrore» Susan Strasberg, Ronald Lewis, Ann Todd e Christopher Lee.

Corso: «Il carabiniere a cavallo» N. Manfredi, A. Stroyberg, Arena.

Cristallo: «Giulietta e Romanoff», P. Ustinov, S. Dee, J. Gavin, tec.

Doria: «Il presidente» Jean Gabin, Bernard Blier, R. Faure.

Ideal: «Gorgo!...» techn., Bill Travers, William Sylvester.

Lux: «Un giorno da leoni» R. Salvatori, T. Milian, C. Gravina.

Reposi: «Le vie segrete» Rich. Widmark, Son. Ziemann. Ap. 14.

Romano (aria condiz.): «Collina 24 non risponde» Haya Harareet.

Ariston: «Il coraggio e la sfida» Dirk Bogarde, John Mills, Mylène Demongeot, scope color.

Arlecchino: «Spartacus» techn. sc. Kirk Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton. Ore 15-18,30-22

Augustus: «La battaglia di Alamo» scope tech. con John Wayne, Richard Widmark e Lawrence Harvey. Ultimo spett. ore 21,40.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): «South Pacific» in Todd-ao tech., Mitzi Gaynor, J. Kerr e docum. «Il miracolo del Todd-ao» tech.

Nazionale: «Giuseppe venduto dai fratelli» technic. scope, Geoffrey Horne, Belinda Lee, R. Morley.

Torino: «Il mondo di Suzie Wong» tec., W. Holden, N. Kwan. Ap. 14.

Alexandra: «Spiaggia del desiderio» sc. col. D. Hart, Hamilton.

Capitol: «Spiaggia del desiderio» sc. col., D. Hart, G. Hamilton.

Faro: «Spiaggia del desiderio» sc. col., D. Hart, George Hamilton

Fiamma: Festival di Elizabeth Taylor: «Ivanhoe» tec. R. Taylor.

Hollywood: «Vendetta dei barbari» A. Steel, D. Rocca technic.

Maffei: «Il cinema di papà» Riv. M. Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo 15-18-21,15. Film: «La vendetta di Ercole» in technic.

Massimo: «Il colosso di Rodi» tech. sc., R. Calhoun, L. Massari.

Orfeo: «I forzati del piacere», techn., Mara Lane, Margit Saad.

Principe: «Vendetta dei barbari» color scope Daniella Rocca, Anthony Steel, Robert Alda.

Statuto: «Il colosso di Rodi» sc. techn., Rory Calhoun, L. Massari.

Adriano: «Merletto di mezzanotte» techn., D. Day, Rex Harrison.

Alcione: «Bosco degli amanti». Riv. Ferrario-M. Fiore 15-18-21,15.

Alpi: «Marines all'assalto».

La Perla: «Mariti a congresso» W. Chiari, J. Sassard, Lionello.

Regina: «L'ultimo dei vichinghi» Cameron Mitchell, Purdom sc.col.

Asti: «Tutti a casa», A. Sordi, S. Reggiani, C. Gravina. Ap. 14.

Cravenasso: «David e Golia», tech. sc., O. Welles, Rossi Drago. 14,30.

Milano: «Il mattatore» V. Gassman e «Zanna gialla».

Olimpia: Principessa di Mendoza.

Po: «I cavalieri dell'onore» in technic. con William Holden.

P. Nuova: «I vichinghi» e «Casa da tè alla luna d'agosto».

S. Felice: «Lo zar dell'Alaska» tech., Richard Burton. Ap. 14,30.

Esperia: «Rocco e i suoi fratelli» R. Salvatori, A. Delon. Viet. Orario 14,30 - 18. Ultimo 21,30.

Giardino: «La ciociara» Sophia Loren, Jean Paul Belmondo. Viet.

Italiano: «Il trono nero» in technicolor con Burt Lancaster.

Madonna Rose: «Giovanna d'Arco» I. Bergman, sc. techn. Ap. 15.

Mirafiori: «Tarzan il magnifico».

S. Rita: «Tom e Jerry sul sentiero di guerra», technicolor.

Vinaeglio: «Cimarron» sc. techn. Glenn Ford, M. Schell. Apert. 14.

Araldo: Venere dei pirati, sc. col., G. M. Canale, M. Serato, Gabel.

Eliseo: «America di notte» tech.

Fréjus: «Sotto dieci bandiere», Heflin, C. Laughton, Demongeot.

Nuovo: «Le sette sfide» technic. scope Ed Fury, Elaine Stewart.

Artisti: «Tarzan il magnifico» tec.

Belgio: «Ragazzi di provincia» T. Curtis, Debbie Reynolds tech.

Carallo: «I delfini» Claudia Cardinale, Gérard Blain. Viet. min.

Eridano: «Banda degli implacabili», Kirk Douglas, R. Mitchum.

La Salle: «Generale Della Rovere» V. De Sica, S. Milo, G. Ralli.

Oropa: «Marina», Georgia Moll.

S. Giulia: «Acque profonde», col. Alan Ladd, D. Foster. Apert. 15.

V. Veneto: «Atlantide continente perduto», tech., J. Hall, J. Taylor.

Astra: «I canadesi» techn.scope Robert Ryan, J. Debner, Stratos.

Baralai: «Il grande impostore» Tony Curtis, Edmond O'Brien.

Ellos: «Letto a tre piazze» Nadia Gray, Totò, P. De Filippo.

Esedra: Piccole donne, E. Taylor.

Europeo: «Volto del fuggiasco» technic. Fred Mac Murray.

Excelsior: Il sepolcro del re, sc. col. D. Paget, E. Manni, E. Crisa.

Massaua: «Joselito, il canto dell'usignolo» in eastmancolor.

Olimpia: «Ragazza con la valigia» J. Perrin, Claudia Cardinale.

Star: «America di notte» c. Viet.

Adua: «Vento di terre selvagge» Mitchum Ver. C. Gambe al vento.

Aurora: «Una strega in paradiso» technic. Kim Novak, J. Stewart.

Barca: «La baia di Napoli», tech. Sophia Loren, Clark Gable.

Brescia: «I magnifici sette» col. Yul Brynner, Horst Buchholz.

Châtillon: «Sull'orlo dell'abisso», technic., Cornel Wilde, V. Shaw.

Edelweiss: «Messalina» Felix.

Eri-Dan: Cortigiana di Babilonia.

Fortino: «Apocalisse sul fiume giallo» col. A. Ekberg, Marshall, F. Bettoja e Grande Comp. Stabile Teatro Fortino ore 15-18-21.

Lanteri: «La sceriffa», Tognazzi.

Maior: «America di notte» c. Viet.

Nord: «La strada dei giganti» sc.col. Don Megowan, C. Alonso.

Palermo: «Antinea amante della città sepolta» col. A. Nazzari.

S. Gaetano «8ª meraviglia del mondo» e «Notte delle nozze» Bardot.

Sociale: «La schiava di Roma» col.sc. R. Podestà, G. Madison.

Zeolit: «Cimarron» techn. scope Glenn Ford, A. Baxter, M. Schell.

Baretti: Figlio del corsaro rosso, sc. col. Lex Barker, S. Lopez.

Cabiria: «Tempesta sulla Cina», James Stewart, Lisa Lu.

Colosseo: «Mariti a congresso» W. Chiari, Jacqueline Sassard, A. Lionello, S. Pampanini.

Continental: «Ester e il re», Richard Egan, Joan Collins. Sc.tech.

Flora (c. Moncalieri 241): «Kasim furia dell'India» tec. sc., V. Mature

Italia: «Rio Bravo» di John Ford con J. Wayne, Maureen O'Hara.

Moderno: «Terrore dei barbari» e «La cucaracha» technic.

Nizza: «Il viaggio», col., Brynner.

Piemonte: «Il terrore dell'Oklahoma», M. Arena, Delia Scala, M. Carotenuto, V. Moriconi. Scope

S. Carlo: «Revak lo schiavo di Cartagine», Jack Palance, tec. sc.

Spezia: «Rivoltosi di Alcantara» scope technic. José Suarez.

Diana: «Maciste nella terra dei ciclopi» technic. Gordon, Alonso.

Dora: «Il grande pescatore» Howard Keel, Marta Hyer, technic.

Roma: «Mulino delle donne di pietra» col. P. Brice, S. Gabel.

Umbria: «Viaggio al centro della terra», Pat Boone, A. Dahl. Col.

Alba: «Merletto di mezzanotte» techn. Doris Day, Rex Harrison.

Ambra: «Il grande cielo» Kirk Douglas, Debra Paget.

Apollo: «America di notte» tech.

Cafasso: «Cavaliere dal cento volti» Lex Barker, L. Orfei sc. col.

Edera: «Il ladro di Bagdad» sc. techn. Steve Reeves, Georgia Moll

Lucento: «Gli amori di Ercole», techn. sc. J. Mansfield, Hargitay.

Lutrario: «Cimarron», scope tech., Glenn Ford, Anne Baxter.

Massaia: «Ulisse», technic. Silvana Mangano, Kirk Douglas.

Murialdo: Doppio progr. «Notte del grande assalto» Kerima e «A 30 milioni di km. dalla terra» sc.

Salone Pio XI (str. Lucento 3): «Sono un agente FBI» technic.

Splendor: «Erba del vicino è sempre più verde» tech. sc. C. Grant.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Carignano: «La resistibile ascesa di Arturo Ui» (abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal). Circo Heros: biglietti ridotti alla cassa del Circo.

La Sagan collabora con Vadim ne «I sette peccati capitali»

Parigi, 9 settembre.

Il regista Roger Vadim, al quale è stato affidato l'episodio dell'orgoglio nel film «I sette peccati capitali», ne sta preparando la sceneggiatura. Collabora con il regista la scrittrice Françoise Sagan.

"Specchio dei tempi,, comunicherà domenica prossima i vincitori

Per i 300 concorrenti alle borse di studio istituiti altri otto premi per otto milioni

Molti ragazzi, licenziati dalla scuola media o dall'avviamento, si sono dimostrati meritevoli di aiuto - Oltre alle sette borse principali (mezzo milione per ognuno dei cinque anni del corso superiore), saranno assegnate altre otto borse di 200.000 lire all'anno - Bellissimi esempi di amore per lo studio, di intelligenza, di coraggio rivelati dalle trecento domande - Talvolta anche i genitori meritano, insieme con i giovani, il riconoscimento di un premio

Sono oltre trecento i candidati alle borse di studio — di 500 mila lire all'anno, rinnovabili per i meritevoli sino al termine del corso superiore: in tutto, 2 milioni e mezzo per ogni premiato — istituite da *La Stampa*, tramite «Specchio dei tempi», per ricordare il centenario dell'unità d'Italia. Il numero è forte, e una buona parte dei concorrenti ben meritevole di incoraggiamento: perciò la Direzione del giornale ha deciso di aggiungere altre otto borse di 200 mila lire all'anno (due per la provincia di Torino, la più popolosa, ed una per ogni altra provincia piemontese e per la Valle d'Aosta) per chi verrà classificato subito dopo i vincitori. Altri otto studenti potranno ricevere ciascuno, nel prossimo quinquennio, un milione di lire.

L'iniziativa ha avuto pieno successo, se si considera che il concorso pone criteri altamente selettivi: i concorrenti debbono aver conseguito a giugno la licenza di terza media o di terza avviamento nelle province del Piemonte o nella Valle d'Aosta con i migliori voti; debbono appartenere a famiglie di condizioni disagiate, ed impegnarsi a proseguire gli studi ad indirizzo tecnico, scientifico, professionale.

Quasi tutti i candidati provengono da scuole statali: la circostanza trova spiegazione nel fatto che, per frequentare le scuole private, di solito si paga una retta, e pertanto i genitori dei «privatisti» non si trovano nelle condizioni indicate dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande era stato portato dal 31 luglio al 15 agosto per aderire alla richiesta di alcuni lettori. Dopo il Ferragosto la commissione incaricata ha iniziato il suo difficile impegnativo lavoro che si concluderà con la proclamazione dei vincitori — sia per le borse di mezzo milione, sia per quelle di 200 mila lire — domenica prossima 17 settembre.

Innanzitutto sono state calcolate le medie dei voti ottenuti da ciascun concorrente. Medie, la più parte, degne di ogni elogio: non poche superano il 9 e raggiungono il 9,5 e persino il 9,75. Abbiamo osservato che i voti più brillanti sono stati conseguiti di preferenza nelle scuole di piccoli centri che non nelle scuole di città. La constatazione potrebbe suggerire un lungo discorso. Ci limitiamo a suggerire due ipotesi: i ragazzi dei piccoli centri si sentono più impegnati, perché hanno la consapevolezza che soltanto la scuola può aiutarli a superare le misere condizioni di vita e di lavoro, nelle quali vedono dibattersi i loro genitori; in secondo luogo, le classi sono meno numerose e gli insegnanti possono svolgere meglio il loro compito.

Ci rendiamo conto anche della relatività del giudizio, che è legato alla soggettività del professore. L'8 di un insegnante può valere il 9 di un altro di manica più larga. Ci sono docenti che si fanno un motivo di onore dimostrandosi stretti nelle votazioni. Tuttavia i certificati di licenza sono vincolanti per la commissione, la quale ha il dovere di considerare come «magistrato di scuola» l'insegnante che giudica il valore dello studente all'esame.

Le borse principali, una per provincia, sono di importo notevole: 500 mila lire per 5 anni, sino al conseguimento del diploma (in totale, come abbiamo detto, 2 milioni e mezzo). Con 500 mila lire all'anno non soltanto si pagano tasse, libri e spese di viaggio, ma anche si compensano i genitori del mancato guadagno del figlio. Ma anche il secondo premio, di 200 mila lire all'anno, ed anch'esso rinnovabile sino al termine degli studi, rappresenta un forte aiuto. Per questo le borse debbono essere assegnate a studenti veramente bravi, ai più meritevoli per capacità, oltre che per difficoltà finanziarie.

Dopo aver accertato i migliori per voti di ogni provincia, siamo andati a trovare i concorrenti. Abbiamo avuto anche delle sorprese, vedendo che alcuni godevano di un benessere evidente, testimoniato dalla posizione del padre, dalla abitazione, dall'automobile, e così via. Costoro saranno eliminati, anche se i voti li pongono in primo piano.

Fatte queste eccezioni, nel nostro giro per il Piemonte e per la Valle d'Aosta — che già conta 3 mila chilometri — abbiamo constatato come siano numerosi i ragazzi e le ragazze che fanno sforzi notevoli per frequentare la scuola, per prepararsi a casa, per ben riuscire. La nomina dei vincitori porrà un impegno difficile alla commissione, perché si tratta di scegliere tra più candidati, tutti meritevoli.

Siamo entrati in case dove la lotta è dura e continua per mangiare tutti i giorni mattina e sera. Sul tavolo di una di queste c'era spiegato il giornale con la notizia che a Venezia, per una rappresentazione di balletto, erano stati sparsi in teatro 2 mila litri di profumo. Quante amare conclusioni ci suggerì quel contrasto.

C'è accaduto di non trovare a casa il ragazzo, perché, appena finiti gli esami, già si era procurato un lavoro: aiutante in bottega di falegname dalle sette del mattino alle sette di sera per 2 mila lire la settimana. Siamo andati a cercare ragazzi — primi della classe — che guardavano tre mucche stanche e vecchie al pascolo e leggevano matematica. Un altro mutava la paglia all'unica mucca e tra una forcata e l'altra meditava la soluzione di un problema di elettronica: si studiava questa materia su dispense arrivate a lui non si sa come. Fame di conoscere, di studio. Un ragazzo, licenziato dall'avviamento, nei mesi di vacanza si preparava all'esame di ammissione alla seconda classe di ragioneria, saltando la prima. La madre, vedova, era a far pulizia presso terzi a 120 lire l'ora. «Ma come farai a continuare le scuole?» «Ho la ferma speranza di vincere la borsa».

Ragazzi intelligenti volenterosi, che non misurano il sacrificio. E le famiglie? Un tempo tra gli operai e i contadini — forse più tra i secondi — c'era chi considerava lo studio anche elementare come un perditempo imposto dalla legge. Può darsi che questa mentalità resista in certe zone. Noi abbiamo trovato genitori pronti a ogni privazione per far studiare i figli. E quale soddisfazione provavano al vedere che un giornalista de *La Stampa* veniva da Torino per parlare al figlio che si era fatto onore, tra tanti concorrenti, con una bella media. Non trovavano parole ad esprimere il tumulto del loro animo, ma negli occhi brillava la gioia. Una madre si strinse a sé la ragazza: «Mi dice che è stata tra le migliori? Guardi: mi viene la pelle d'oca».

Abbiamo raccolto decine di episodi che meriterebbero di essere conosciuti. Ne abbiamo indicato qualcuno, a titolo di esempio, i primi che ci sono venuti alla memoria. Ma i protagonisti, riconoscendosi, non credano già di essere i prescelti. L'aver citato il loro caso indica che fanno parte della cerchia dei meritevoli, dalla quale dovranno uscire i vincitori. La commissione, presieduta dal prof. Bodda, docente alla facoltà di giurisprudenza e vice rettore dell'Università di Torino, con l'assistenza del notaio dott. Morone, indicherà i vincitori — tre per la provincia di Torino, due per le altre province piemontesi e per la Valle d'Aosta — entro sabato, e domenica prossima ne pubblicheremo i nomi.

Sono arrivate parecchie domande anche per il premio di un milione da assegnare al giovane che ha conseguito la maturità classica o scientifica «vincendo con maggior coraggio i più seri ostacoli di carattere personale o familiare». Domenica renderemo noto il nome del prescelto.

La Stampa con queste borse intende ricordare il centenario della unità d'Italia e contemporaneamente indicare all'opinione pubblica ed alle autorità competenti il grave problema dei ragazzi che ben riescono negli studi e non possono continuare, dopo la scuola dell'obbligo, perché non hanno i mezzi finanziari. Una società che non provvede ai suoi giovani migliori arreca un danno incalcolabile a se stessa, prima ancora che a loro. Il mondo d'oggi ha bisogno di gente preparata: si cerchino questi giovani dove si trovano, anche nei borghi sperduti, e lì si aiuti. Perché un ragazzo, che potrebbe diventare un bravissimo tecnico, e — perché no? — uno scienziato, deve naufragare soltanto per mancanza di mezzi?

Paola turista a Venezia



La principessa di Liegi, a sinistra, mentre passeggia per le vie della città lagunare con un'amica (Telef.)

Citati dal giudice istruttore con mandato di comparizione

Sei accusati a Genova per olio adulterato con oltre 1600 tonnellate di acidi grassi

L'enorme partita era stata importata dall'estero con undici piroscafi - Coinvolti nell'inchiesta i titolari di raffinerie di Firenze e Rapallo - Il traffico, avvenuto tra il febbraio e il settembre 1956, scoperto attraverso un accertamento fiscale della Guardia di Finanza

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 settembre.

Una delle più importanti istruttorie sulle contraffazioni di prodotti alimentari e che si riferisce all'olio commestibile è entrata oggi nella fase cruciale. Il Giudice Istruttore dott. Lino Datovo ha emesso sei mandati di comparizione nei confronti di Elio Albore residente a Milano in via Albaino 1, Camillo Sanguineti di 57 anni da Rapallo e colà domiciliato in via Aurelia 13; Pasquale De Salvo di 37 anni da Reggio Calabria, Giulio Bilenchi di 69 anni da Colle Val d'Elsa, Mario Bilenchi di 54 anni da Colle Val d'Elsa ed infine Alfonso Scordella di 54 anni nato e domiciliato a Genova in via Traverso 2.

Ad Alfonso Scordella viene mosso l'addebito di avere con più azioni consecutive di un medesimo disegno criminoso, fra il febbraio e il settembre del '56, operando in correità con il Sanguineti, i Bilenchi, De Salvo ed Albore, nonché con altri titolari di raffinerie situate in Genova e in Toscana, rimasti sconosciuti, procurato forniture per 1665 tonnellate di acidi grassi animali impiegati poi per la contraffazione (pericolosa alla salute pubblica) di olii commestibili.

Allo Scordella si contesta altresì di avere agevolato — agendo in correità con gli imputati sopra indicati — l'immissione in commercio di detti acidi grassi animali facendoli passare per olio di oliva.

A Giulio e Mario Bilenchi è stata mossa l'imputazione di avere introdotto, tra il maggio e l'agosto del '56 in Colle Val d'Elsa con la correità di Alfonso Scordella, quaranta tonnellate circa di acidi grassi animali nell'oleificio fratelli Bilenchi con conseguente manipolazione atta a far passare il prodotto come olio di oliva in modo pertanto pericoloso alla salute pubblica.

A Pasquale De Salvo è stato contestato di avere fatto entrare — tra il febbraio e l'agosto del '56, con la correità dello Scordella — nella raffineria Bruzzeia di cui egli era consigliere delegato 681 tonnellate di acidi grassi sempre con il fine di cui sopra.

A Camillo Sanguineti viene addebitato di avere in Rapallo operato, tra il luglio e il settembre '56 in correità con lo Scordella, su 25 tonnellate di acidi grassi animali con la trasformazione introducendoli nell'oleificio Abramo Sanguineti.

Infine Elio Albore tra il 15 febbraio e l'11 giugno '56 ancora con lo Scordella, avrebbe introdotto nello stabilimento Sesa di Firenze, di cui era amministratore unico, 680 tonnellate circa di acidi grassi animali manipolandoli e mettendoli in commercio come olio d'oliva.

L'inchiesta ebbe origine in seguito a un accertamento a carattere fiscale compiuto dalla Guardia di Finanza. L'enorme partita di acidi grassi era stata importata dall'estero e sbarcata nella quasi totalità nel porto di Genova. Dieci piroscafi infatti avevano come destinazione il nostro porto; l'undicesimo, invece, aveva scaricato a Napoli. c. m.

A Venezia il Consiglio dei Lavoratori Anziani

Venezia, 9 settembre.

(L.) Sotto la presidenza dell'on. Leopoldo Rubinacci, si è riunito questo pomeriggio alla «Fondazione Giorgio Cini» il Consiglio nazionale dell'Anla (Associazione nazionale lavoratori anziani). Nella riunione, alla quale erano presenti 27 consiglieri, sono stati trattati alcuni problemi riguardanti particolarmente le pensioni, l'indennità di licenziamento e l'inserimento dei giovani nelle aziende. Sulla situazione ha tenuto una breve esposizione l'on. Rubinacci, al quale hanno fatto seguito numerosi interventi.

In serata i consiglieri si sono incontrati con gli esponenti del Comitato Amici degli anziani, presieduto dal prof. Vittorio Valletta. All'incontro hanno presenziato il ministro Trabucchi, quale presidente dell'Ansmò, e numerose personalità del mondo dell'industria tra le quali il comm. Rodinò, il conte Cini, il comm. Gaggia, il comm. Giustiniani, il comm. Sernesi, il comm. Cicogna, il comm. Cenzato.

Aereo decolla da solo e vola per oltre due ore

New York, 9 settembre.

Un aereo senza pilota ha seminato il panico tra la popolazione di Burlington, girando sulla città in folli cerchi a bassissima quota, e dando continuamente l'impressione di precipitare.

Il personale dell'aeroporto municipale aveva approntato per il decollo l'aereo, un piccolo monomotore biposto della *Civil Air Patrol*, in servizio di vigilanza. Solo due ore e un quarto dopo l'aereo si è abbattuto in un campo di granturco a sei chilometri ad occidente di Aledo nell'Illinois, a circa settanta chilometri da Burlington.

Doren M. Bumgardner, l'agricoltore che doveva pilotare l'aereo, è ancora stordito per l'emozione e lo sbalordimento.

Racconta il ventinovenne *farmer*: «Avevo deciso di dare un'occhiata ai miei raccolti. Per questo ho chiesto l'apparecchio, che naturalmente la "Patrol" mi ha concesso». (Le estensioni dei campi nello Jowa sono immense; non deve stupire che gli agricoltori ricorrano all'aereo per avere un'idea panoramica della situazione delle loro coltivazioni). E continua: «Stavamo preparando l'aereo quando ci ha preso la mano».

In poche parole, l'aereo ha «saltato» i blocchi di arresto mentre Bumgardner si apprestava a salire al suo posto. Dice il giovanotto: «Ho afferrato la cloche, ho cercato di raggiungere l'interruttore. Invano. E intanto l'aereo girava e girava, trascinandomi sul cemento della pista. Sapevo che fin quando fossi riuscito a tenere la leva non sarebbe partito in volo. Ma alla fine non ce l'ho fatta più».

Le nozze di Donata Weigmann

Lo sposo è il dottor Lionello Fogliano - La cerimonia nella serena quiete del Canavese - Affettuosi applausi della popolazione



La giovane coppia viene festeggiata dopo la cerimonia nuziale a Rocca Canavese

Rocca Canav., 9 settembre.

Nella serena quiete di Rocca Canavese, la signorina Donata Weigmann — figlia del compianto avv. Massimo, che per lunghi anni fu una nota personalità non solo nel campo economico, ma anche in quello culturale di Torino — si è unita oggi in matrimonio con il dott. Lionello Fogliano. Testimoni per lo sposo il fratello avv. Carlo e il signor Mario Coda, per la sposa l'avv. Romolo Tosetto e l'ing. Roberto Romagnoli. Ha benedetto le nozze il teol. Sala, nella chiesa dell'Assunta suggestivamente adorna di fiori.

La signorina Donata è stata accompagnata all'altare dal padrino, architetto Passanti. Nel semplice, elegantissimo abito d'organza, ravvivava — nei biondi capelli e nella soavità del volto — certe figure di spose dei pittori fiamminghi. Durante il rito, l'organo diffondeva brani corali di Bach, Haendel, Frescobaldi e Corelli. All'uscita dalla chiesa, la giovane coppia è stata accolta dall'affettuoso applauso della popolazione. E' seguito un ricevimento nel giardino della villa, nella cornice delle numerose, splendide corbeilles e dei doni nuziali. Gli sposi sono partiti, nel pomeriggio, per la Grecia.

Carnelutti muta idea e decide di difendere ancora Fenaroli

L'avvocato Michele Strina, che lo patrocinò nel primo processo, è stato esonerato dal geometra Nessun mutamento fra i legali di Raoul Ghiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Giovanni Fenaroli potrà ancora fare affidamento su Francesco Carnelutti quando nella primavera del prossimo anno avrà la possibilità in Corte di Assise d'appello, di affrontare la sua seconda e più impegnativa battaglia giudiziaria per tentare di allontanare da sé l'ombra dell'ergastolo.

Il «maestro del diritto», infatti, nonostante l'apparente irrevocabilità dei suoi propositi, a distanza di una settimana ha mutato opinione e con il medesimo mezzo con cui aveva annunciato il proprio allontanamento, ha comunicato che il giorno del processo sarà, insieme a Giacomo Primo Augenti, a fianco dell'industriale milanese.

Questo, naturalmente, salvo ripensamenti che non sono da escludere dati i precedenti. L'unico a rimanere sacrificato, in questa singolare situazione, sarà l'avvocato Michele Strina il quale, nello stesso momento in cui rinunciava al proprio incarico di difensore, è stato ufficialmente revocato da Giovanni Fenaroli.

Che significato può essere dato a tutti questi avvenimenti? Nessuno di grande rilievo. Di fronte alla gravità della situazione, Giovanni Fenaroli ha cercato di correre ai ripari per presentarsi al prossimo giudizio con un collegio difensivo il più compatto possibile.

Francesco Carnelutti, in conseguenza al desiderio espresso dal geometra milanese di essere assistito anche dal prof. Augenti, si è ritenuto offeso nel proprio orgoglio avendo interpretato questo desiderio come una critica al proprio operato.

Tutto però si è risolto in una bolla di sapone. Tant'è vero che, dissipate le nubi, Francesco Carnelutti ha pensato di trovarsi ancora nelle condizioni di difendere Giovanni Fenaroli. Non bisogna dimenticare che di fronte al proposito espresso dal «maestro del diritto» di declinare il mandato, Giacomo Primo Augenti era intervenuto presso Carnelutti perché recedesse dalla sua decisione. E questo è regolarmente avvenuto. g. g.

AFFIDASI gerenza bar tabaccheria, superalcoolici. [illegible], via Mazzini 1.
ALIMENTARI avviatissimo, zona Mirafiori, cedesi. Telefonare 390-[illegible].
AUTORIMESSA centralissima avviata vendesi [illegible] milioni (intermediari). Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino » A69855
AUTORIMESSA completamente attrezzata metri quadrati 1600 circa, dazio corso Francia, vendesi muri. Prezzo conveniente. Massime dilazioni. Tel. 678-823
AUTORIMESSA 120 macchine, reddito 300.000 mensili, richiesta 7.000.000 trattabili, cedo Bacchetta, Alfieri 20.
AVVIATISSIMO confezioni bambini cedesi cessazione attività via S. Donato. Telef. 786-065. A69022
AVVIATISSIMO negozio fioraio cedesi convenientemente [illegible] ritiro. Telefonare 399-643. A66637
AVVIATISSIMO negozio pastificio cedesi causa trasferimento. Telef. 321-415 ore serali. A69218
AVVIATO centrale negozio busti licenza merceria cedo convenientemente. Telefonare 390-004, pomeriggio. A69796
AZIENDA commerciale [illegible] socio preferibilmente farmacista disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6207 — Torino ». A68336
AZIENDA redditizia ingrosso carta cancelleria centrale cedesi ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino ». A64050
BAR superalcoolici, incasso 150.000 giornaliero, fronte Italia 61, moderno, avviatissimo, cede 8.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750
BELLISSIMA attrezzatissima salumeria, zona commerciale cedesi. Tel. [illegible].
BOUTIQUE arredatissima avviamento dimostrabile, cedesi [illegible] capitolo, facilitando. Telefonare 384-690. A69375
CARTOLERIA libreria giocattoli (licenza 7 permessi) avviatissima, vicinanze importanti scuole, cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 679-767. A69603
CASALINGHI ferramenta elettricità avviatissimo causa famigliari cedesi occasione. Telefonare 661-221. A66382
CAUSA malattia, cedesi sartoria con alloggio, zona S. Paolo. Telefonare 377-478. A69705
CAUSA malattia avendo rivendita pane, pasticceria. Telef. 753-227
CAUSA trasferimento, cedo maglieria biancheria. Telefono 390-513. A69937
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14650 amago 36. 507
CAVALLERA, Saluzzo 21. [illegible] trattoria (Monteverdi), incasso 30.000, cedesi motivi salute. 769
CAVALLERA, Saluzzo 21. licenza elettrodomestici, radio, televisione, zona fortissimo sviluppo cedesi. 768
CAVALLERA, Saluzzo 21. rivendita pane, kg. 100, alloggio, affitto 15.000, cedesi. 769
CAVALLERA, Saluzzo 21, pastificio (laboratorio moderno) incasso 30.000, cedesi dilazionando. 769
CAVALLERA, Saluzzo 21, avviato caffè, giochi bocce (Casello Torinese), cedesi 1.300.000. 769
CEDESI avviatissima trattoria centrale. Telefonare 652-452, dopo le 19.
CEDESI [illegible] commestibili con licenze varie P. Nuova. Telef. 689-634.
CEDESI in S. Maurizio d'Opaglio a prezzo conveniente, officina attrezzata per rubinetteria meccanica ben avviata, completa di macchinari e modelleria varia. Scrivere: Casella Postale n. 10, Prandoni, Legnano. MI27113
CEDESI licenza commestibile drogheria trasferibile Quirico, Garibaldi 3.
CEDESI moderna latteria analcoolici, gelati, posizione invidiabile, retro cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4268 — Torino ». [illegible]
CEDESI negozio abbigliamento maschile e femminile, bellissima posizione. Trattasi direttamente. Telefonare 30-140.
CEDESI rivendita pane centralissima 110 kg. giornalieri, possibilità sviluppo, 5.500.000 trattabili; altra 60 kg. 2.500.000 trattabili. Telef. 688-654.
CEDESI trattoria superalcoolici redditizia autorimessa completa piano strada. Telefonare 380-664. A69187
CEDIAMO [illegible] drogherie, torrefazioni, panetterie, latterie, bar, minime richieste. Telefonare 553-097. A68867
CEDO studio medico, particolarmente attrezzato cure [illegible], Asma. Rivolgersi Doctor Mancini, Cure Naturali, Rimini.
CERCASI capitali per forti sicuri guadagni in Borsa usando mio metodo accendo [illegible] utile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4131 — Torino ». A67899
CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 650
CONFEZIONI maschili con laboratorio zona Nizza, ottimo lavoro, cede 1.300.000 Gabetti, Carducci 132.
DROGHERIA zona Valentino cedesi causa malattia. Telef. ore negozio 687-465.

DENTISTICO studio, alloggio centrale moderno, cedesi. Telefonare 873-519.
FARMACIA provincia Torino, località villeggiatura affidasi in gerenza. Telefonare 60-734, ore pasti. A69003
GERENZA giornali cercasi cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5120 — Torino ». A69839
GERENZE rivendita pane centrale [illegible] altra latteria semicentrale. Garnero, Arsenale 43. 252
INGEGNERE proprietario ventennale azienda industriale commerciale avviata piccola redditizia attività prodotti industriali specializzati, [illegible] esclusività case primarie, con possibilità acquistare terreno, coloteressarebbe, per completare piano sviluppo, persona con graduale disponibilità, preferendo collaborante. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » [illegible]
LATTERIA bar, attrezzatissimo, incasso 45.000, alloggio, zona signorile, cedesi. Telefonare 519-843. A69822
LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque importo, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 104
LAVANDERIA, stireria industriale in Torino, cedesi motivi salute, prezzo conveniente. Telefonare 47-745, ore ufficio.
NEGOZIO cedesi in Novara, centralissimo, avviatissimo, maglierie, camicerie, affini. Pagamento anche dilazionato. Pubblimann, Casella 400/B, Novara.
OCCASIONE vendo negozio latteria cremeria, bar analcoolico, posizione sempre maggior sviluppo, con attrezzature nuove e moderne. Telefonare 793-223, 791-996. A69877
OCCASIONISSIMA vendo, affitto negozio barbiere. Telefonare 296-344, ore pasti.
OTTIMA azienda necessitano capitali maggior sviluppo, garanzie, ottimo interesse, eventuale compartecipazione, impiego o incarico fiduciario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ».
PANIFICIO moderno kg 450 incasso 60.000 cedo 6.000.000 contanti, resto dilazionando. Crosetto, Socino 10.
PASTICCERIA moderna, attrezzatissima macchinari nuovi superalcoolici, cedesi prezzo conveniente. Telef. 53-992.
PETTINATRICE negozio avviato, cedesi molto conveniente. Telef. 254-323.
PRESTITI a tutti indistintamente concediamo. Comodità di rateazioni, rapidità e riservatezza. Com. FAI, piazza Lagrange angolo via Giurini 4, telefono 528-821 740
RIVENDITA pane, cedesi zona Mirafiori, forte sviluppo. Telefonare 320-481.
ROSTICCERIA, salumeria, vini, liquori, cedesi, causa malattia. Riviera Levante. Affarone. Royal, corso Roma 43, A 2, Scala Margherita Ligure.
SANREMO pensione 18 letti centralissima cedinno causa espatrio. Cosa, piazza Colombo [illegible]. 27161
STUDIO [illegible] Torino ultravisitatissimo [illegible] con medico specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6312 — Torino ». A69357
TABACCHERIE centrali periferiche, ogni prezzo, cede specializzata agenzia Frana, Del Carmine 28 316
TELERIE arredamento tessuti confezioni negozio vecchio avviatissimo centro commerciale Torino cercasi acquirente o socio. Telefonare 81-426 preferibilmente ore pasti. A67915
TINTORIA con macchinario moderno, forte lavoro, cedesi. Telef. 779-687
TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi causa salute. Telefonare 481-137, feriali.
TINTOSTIRERIA lavorissimo lavoro attività dodecennale urge cedere motivi salute. Cocchi 37
TORREFAZIONE analcoolica 50.000 giornaliere vende Magni Lorenzo, via Vittoria Colonna 51, Milano. 27132
TRATTORIA bar superalcoolici, avviatissimo, ottima posizione, cedesi. Telefonare 20-483. A69402
TRATTORIA centrale, 14 camere, redesi 13.000.000. Cavallero, via Vercelli, Savona. 27121
VENDESI latteria 230 litri aumentabili, angolare, con analcoolici, alloggio. Telefonare 796-553 A70553
VENDESI officina 3 locali efficienti, lavoro. Telefonare 721-258, ore serali.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A. TERRENO progetto approvato tre villini totale 47 camere zona vincolata vendesi, Galliate angolo Boselli. Telefonare 795-052. A69392
A Chieri stabile acquisterebbe, Società torinese per grande esposizione mobili, posizione centrale, preferibilmente via Vittorio Emanuele. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ». A69072
A Volpiano vendo villa con [illegible] m. terreno, terrazzone. Telefonare 273-571.
ABITABILI subito vendonsi via Venelengo 161, adiacente via Pianezza, alloggi signorili, 1-2-3 camere, tinello cucinetta, mutuo ed lunghe rateazioni. Visite cantiere 8-17. Telefonare 511-050.
ABITABILI subito vendonsi alloggi vista panoramica sul Valentino. Telefonare 674-946 340
ACQUISTASI PER COSTRUZIONE IN[illegible] 3-4000 METRI TERRENO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9483 — TORINO ». A69098
ACQUISTASI tre-seimila mq. terreno zona Valsalice. Tel. 42-980, pasti.
ACQUISTEREI alloggio centrale minimo cinque camere più servizi, piani alti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9460 — Torino ». A69059
ACQUISTO contanti camera, bagno, oppure [illegible] cucina, libero. Tel. 682-543.
ACQUISTO direttamente [illegible] centrale nuova signorile circa 180-200 milioni pagando parte in contanti, parte con autorimessa 80 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ».
ACQUISTO muri autorimessa fino 50 milioni oppure terreno adatto. Specificare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A68811
ALLOGGETTI due vani servizi, 2°, 3°, 4°, 5° piano, da L. 3.500.000 a 3.000.000 con mutuo et facilitazioni. Volendo anche garage. Zona corso Belgio. Telefonare 688-654. A67924
ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2-3 [illegible] tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-106. 60
ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. [illegible]
ALLOGGI signorili [illegible] residenziale adiacenze corso Unione Sovietica, varie dimensioni, vendonsi prezzi convenienti con lunga dilazione. Telefono 678-823.
ALLOGGI signorilissimi precollinari, vicinissimi Porta Nuova camere 4-13, autorimessa, giardino. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontevecchio 9 bis-11. 390
ALLOGGI 3-5 locali servizi garage, in stabili con giardino, rifiniture di prim'ordine. Facilitazioni mutuo. Cantiere, Tabacchi 46-49. 199
ALLOGGIO due vani tinello cucinino garage riscaldamento termosifone cedesi, zona Italia 61, 5.500.000 trattabili. Telefonare 685-654. A67924
ALLOGGIO in casa lusso, mq. 226 circa, centro Crocetta, prospiciente due corsi, piano 3° vendesi 25.500.000. Telefonare 519-739. 518
ALLOGGIO zona Giardini Reali, 2 camere cucina (termo particolare), vendesi. Boero [illegible] Alberto 41. 630
ASTI alloggi vendonsi centro bellissimi 4 vani moderni. Telefonare 42-54.
CASA 24 camere, garages, Mirafiori, [illegible] ottobre vendo. Carandina, Di Nanni 71 342
CASCINA [illegible] aeroporto Urbanetto 10 [illegible] vendesi 13.500.000. Telefonare [illegible]. A69809
CASCINOTTA acquisterei collina torinese. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4153 — Torino ». A69341
CASETTA panoramica collina Pino Torinese con terreno costruzione villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ». A67911

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 360 mq., 130 terrazzo, 29.000.000, Crocetta. 365
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende locali industriali, casa 40 camere, complessivi mq. 3800, Vanchiglietta, 130 milioni. 365
CENTRALISSIMO stabile da demolire, possibilità costruzione 120 camere, vendiamo o permutiamo con stabile nuovo. Telefonare ore ufficio 42-692, 531-762.
CHAMPOLUC affitta recente otto camere cucinino tre bagni verandina giardino comoda panoramica vendesi 11 milioni. Adelio Favre, Champoluc.
CINEMA centrale eccezionale reddito dimostrabile cedesi permutasi casa alloggi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino ». A59383
COMPRASI affittasi alloggio 3-4 camere, servizi adiacenze fermate filobus Torino-Chieri. Telefonare 042-962.

SETTEMBRE acquisto affitto rialzato due locali servizi riscaldamento centrale. Riviera anche periferie. Scrivere: Casella Pubblimann 230, Asti. 27136
TENUTE irrigue fertilissime Lomellina, [illegible] speciali per pioppicoltura intensiva, partiche 400-800-1200 (giornate 69-140-208) vende libere, ottimo prezzo, direttamente proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 424 — Torino ».
TERRENI autostrada, [illegible] Brandizzo, piccoli e grandi [illegible] vendesi, buon investimento capitali. Telef. 60-063.
TERRENI industriali Beinasco, vicinissimi provinciale, vendonsi lotti da 1000 a 10.000 mq. Telefonare 500-600.
TERRENO industriale m. 14.000 asti Asti vende privato Tel. Torino 557-267.
TERRENO industriale mq. 3500, sicuro avvenire, ottimo impiego capitale, zona Grugliasco, vendiamo. Beltramo, XX Settembre 3, tel. 53-912. [illegible]

TERRENO 5000 mq. fronte [illegible] mt. provinciale S. Mauro - Settimo, 19 milioni. Telefonare 767-514. 900
TERRENO [illegible] mq. regalasi o lottizzato disposto trasferirsi 50 km. da Torino, vicinanza stazione ferroviaria, fronte provinciale, zona depressa, massime agevolazioni. Telef. 527-420.
ULTIMI 4 alloggi abitabili impresa vende a prezzi convenienti. Zona Francia. Telefono 678-823. 480
VENDESI affittasi vasto negozio, 2 ampie porte vetrine, retro cucinino, doppi servizi, zona Barriera Milano. Telefonare 273-618, ore 18-19. A69642
VENDESI Bordighera lussuoso piccolo appartamento attico ammobiliato bellissimo, palazzo nuovo, centrale, zona tranquilla. [illegible] Birone, Pubblicità 29, Sanremo. 27161
VENDESI casa bella posizione con [illegible] trattoria Primavera, Cumiana.

VENDO panoramica, precollinare, casetta 3 vani, servizi, giardino, solo privati. Telefonare 665-666. A69581
VENDO zona Francia alloggetto camera [illegible] servizi. Tel. 794-406. A66514
VENDONSI affittansi, strada Val San Martino, locali cantina cortile termo, adatto ristorante negozi con alloggio. Telefonare 588-640 ore pasti.
VENDONSI ultimi appartamenti signorili zona centrale adiacente Tribunale, adatti uffici abitazione [illegible] 43-573, ore ufficio. 430
VIA Cialdini, 3 camere, cucina, volendo poca spesa cucinino, ultimo piano, termo, bagno, [illegible], cessione. Affittato, volendo libero, vendesi Telef. 60-816.
VIA Rossini angolo via S. Giulia, vendesi negozi e seminterrato, affittati, buon reddito, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. 437
VILLA collinare adiacenze galleria Pino 14 camere più rustico con 50.000 mq. terreno edificabile, vendiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 375 — Torino ».
VILLA con giardino 2 alloggi 4 camere e servizi [illegible] 1 alloggio. Borgaretto. Telefonare 341-814. A69359
VILLA 5 [illegible] accessori termo giardino precollinare capolinea tram vendesi permutasi con casa 30 camere esente, differenza contanti. Tel. 514-360.
[illegible] lotto contanti resto [illegible] rateazioni vendonsi alloggi [illegible] fronte collina via Ventimiglia 80. Telefonare ufficio 697-407 230

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A AMERICANI URGE AFFITTARE IN COSTRUZIONE NUOVA RECENTE AUT RINNOVATA PERIMETRO GALILEO FERRARIS, GARIBALDI, CASTELLO, PO, CARLO ALBERTO, GOITO, BERTHOLLET, STATI UNITI, GALILEO FERRARIS, AMPI LOCALI CIRCA 200 MQ. DOPPIO INGRESSO MULTIPLI SERVIZI ADATTABILE USO ISTITUTO BELLEZZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO, ESCLUSI INTERMEDIARI: « PUBBLICITA' STAMPA 4191 — TORINO ».
A impiegata postale abbisogna alloggetto moderno. Telefonare 888-755, 775-889.
A sposi piemontesi statali abbisogna alloggetto, comodità tram. Tel. 307-001, 688-755. 346
AFFITTEREI campagna o mare camera cucina vuote. Castagno, Vallenera 12, Torino. A68876
AFFITTEREI tre camere e servizi zona signorile anche casa vecchia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8187 — Torino ».
ALLOGGIO signorile 5-6 camere servizi [illegible] subito. Telefonare 42-532.
CENTRO cercasi 2 stanze e servizi uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ». A69630
CERCASI affittare alloggio 4 camere servizi, termo centrale, possibilmente ascensore, qualsiasi zona purché non rumorosa. Telefono 774-444, ore ufficio.
CERCASI appartamento [illegible] signorile salone grande 3 ampie camere tinello cucina, camera donna, tripli servizi, garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9156 — Torino ». A69703
CERCASI entro cinta daziaria 3000-5000 mq. coperti per industria leggera. Telefonare 513-640. A70206
CERCASI officina mq. 200-300 cortile uffici. Scrivere: Elettrogeneral, via Moris 12, Torino. A69767
CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telefonare 44-461.
CERCO ALLOGGIO VERAMENTE SIGNORILE OTTO CAMERE TRIPLI SERVIZI POSSIBILMENTE ZONA CROCETTA O PRECOLLINARE. TELEFONARE ORE UFFICIO 528-575.
CERCO camera servizi zona Statuto corso Svizzera. Telefonare 778-573.
COSSOLA piemontesi affitterebbero Borghetti 8. Paolo 2 camere cucina oppure camera tinello accessori. Telefonare 56-345. A69857
CONIUGI piemontesi cercano alloggio 1-2 camere zona Francia, S. Paolo. Telefonare 698-379. A[illegible]
FAMIGLIA sei persone cerca cinque camere, riscaldamento, doppi servizi. Telefonare 579-283. A68855

(Continua a pag. 8)

COSSO Fosbiera vendo alloggio nuovo due camere cucina servizi. Telefonare 730-337. A69790
EREDI vendono tenuta irrigua Torino Cuneo giornate 150 60.000.000. Telefonare [illegible]. A69163
FIMI sovvenzioni auto case terreni, massima valutazione, celerità. Telefonare 871-037, 885-080. 21476
FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-530. 157
GARAGE 5 per 3 vendo via Groscavallo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9083 — Torino ». A69506
IMPRESA geometra esegue costruzioni case, ville, stabilimenti, riparazioni in genere. Telefonare 341-593.
IMPRESA ing. Derossi, vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 599-775. 476
IMPRESA vende appartamenti zona collinare 5 camere doppi servizi 9.000.000. Telefonare 893-754. [illegible]
IMPRESA vende signorili alloggi 3-4 camere saloni doppi servizi, via Cavalli angolo Collegno. Visite sabato domenica.
IN casa via Sarpi 94 alloggio due camere cucina vendo. Telefonare 83-980.
IN Sardegna [illegible] occasione terreno costiero mq. 110.000 posizione caratteristica, spiaggia e scogliere per km. 1.600 vendiamo lire 40 mq. in blocco o metà. Ottimo investimento capitali. Organizzazione Beta, via Roma 189, Cagliari. A69310
IN zona San Paolo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi e affittansi locali uso laboratorio. Dilazioni di pagamento. Telefonare 30-310. 419
INDUSTRIA cerca terreno [illegible] periferia vicinanze Torino. Specificare zona dimensioni richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2044 — Torino ».
ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Valentino Carrera 117 alloggio camera cucina, recente costruzione. Minimo anticipo, rate pari affitto. Tel. 43-314.
ITALCASE, Santa [illegible] 3, [illegible] via De Sanctis angolo via Vandalino muri negozio 3 vetrine ampio retro nuova costruzione. Prezzo conveniente, facilitazioni pagamento. [illegible]
LAIGUEGLIA vendesi terreno panoramico per villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ». [illegible]
LOCALE industriale, mq. 1500 doppi ingressi, adatto deposito, industria silenziosa, vendiamo 50.000.000 più mutuo. Beltramo, XX Settembre 3, tel 53-912.
LOTTI [illegible] mq. 10.000-20.000 zona Rivoli [illegible] corso Francia a 350 metri fermata filobus vende privato a L. 5500 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 417 — Torino » 590
MURI negozio grandioso, su corso, affittato, vendiamo 5.800.000, reddito 8%. « Astorcase », telefono 527-420.
MURI negozio sette aperture, affittato caffè-bar, angolare, mq. 180, vendiamo 14.000.000 più mutuo. Telef. 527-420.
NELLA zona più verdeggiante e panoramica di Torino, impresa vende signorili alloggi 4-5-6-7 camere con salone, doppi tripli servizi. Corso Dante angolo via Tripoli. Mutuo, facilitazioni. Telef. [illegible] 577
NON più alloggi in affitto. Con rate minime mensili sarete proprietari di alloggi in complesso Greco, piazza Pitagora angolo corso Cosenza. Visite al pomeriggio. Da 1 a 5 ampie camere, giardini, campi giochi per bimbi. Ufficio vendite AVIE, via Cibrario 6, telefono 511-009. 835
OCCASIONE vendo Borgo Vittoria, Santa Rita due camere, tinello, servizi affittati. Telefonare 390-080, 369-731.
OCCASIONI, per impiegare capitali, vendo terreni industriali e residenziali. Telefonare 273-571. 185
PAGAMENTO contanti acquisterei 1-2 camere vecchia costruzione. Telefonare 41-078. 282
PIEMONTESI acquisterebbero o affitterebbero zona precollinare 2-3 vani più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino ». A69837
PORTA Nuova, 4 camere, bagno, termosifone, ablocraie, vendonsi 50.000 al mq. Nassaglia, Milano 10.
PRIVATO vende lotti terreno corso Francia (Rivoli-Leumann) tutti servizi. Telefonare 511-563, ore ufficio. 780
PRIVATO vende terreno mq. 20.000, zona Nichelino, lottizzabili. Telefonare 692-506. A68531
SANREMO, STRADA SOLARO VALLARINO VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI. VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., S. REMO, PIAZZA COLOMBO 4, TEL. 84-145; I.F.I.T., TORINO, VIA S. QUINTINO 4 BIS, TEL. 53-906.

TERRENO fronte strada provinciale Torino-Pianezza km. 3 dazio servizio pubblico continuativo vende privato 3500 esclusi intermediari. Telefonare 774-442, mattino 10-12 A68165
TERRENO industriale, mq. 340.000, zona di grande sviluppo comunalità, ottimo impiego, vendiamo Beltramo, XX Settembre 3, telefono 53-912 669
TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cecchinato, Cibrario 14. 1054
TERRENO industriale Torino [illegible] comodità vendesi [illegible] metro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4162 — Torino ».
TERRENO mq. 50.000 mt. 200 fronte strada asfaltata, eventuale frazionamento vendo. Telefonare 800-104. 422
TERRENO Rubiana vendesi. Telefonare 388-451, ore 12-14. A66041
TERRENO semicentrale progetto approvato 250-300 camere, acquisto organizzando [illegible] cliente. Cerutti, Andrea Doria 15. 563

VENDESI alloggio via Goffredo Casalis, 4 camere cucina ingresso, doppi servizi. Facilitazioni pagamento. Telef. [illegible]
VENDESI Borgaretto quattro camere vecchia costruzione con terreno. Escluso intermediari. Telefonare 871-371.
VENDESI casa 2 piani garage giardino zona Borgo S. Pietro. Telefonare 523-895 ore 11-13. A68330
VENDESI casetta due negozi retro 4 camerette primo piano su piazza, buon reddito. Telefonare 514-360. A69647
VENDESI [illegible] alloggio 5 camere doppi servizi terrazzo panoramico Santena. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ». A69329
VENDO alloggio 4 camere cucina servizi, zona Francia, 125 mq. Telefonare 397-862, ore pasti. A69455
VENDO villa signorile 8 vani [illegible] servizi, grande garage recinto 36 km. da Torino, comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5302 — Torino ».

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18855 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, apparecchiature isolatori contatori, Balacca, corso Vercelli 68, tel. 21-836.
CERCASI laboratorio confezioni serie signora disposto lavorazione conto terzi. Fiory, Palestro 20. A69237
CERCO urgente impresa idonea costruire 200 camere e garage. Tel. 289-642.
FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Seat cristalli, esposizioni via Beccaria 3 angolo via Frejus, telefono 372-659, 374-749. 177
IMPIANTO estrazione sabbia ghiaia producendo pietrischetto, eventualmente anche impianto pietrischetto bitumato, vicino Torino vendesi. Scrivere a S.A.I.G.E.T., regione Malpensata 9, Casale Monferrato. 27158
INDUSTRIALI, impresari costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture vi noleggiamo nostre autogrue. Scrivere, telefonare 290-000, Pieno, Torino, Giulio Cesare 135.
LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e giunti, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-983. 233
MARTELLERIA cerca promotori di lavoro. Telefonare 241-666. A69023
OCCASIONE banco [illegible] e vetrina e scaffali vari. Telefonare 772-525
PESA camion nuova m. 8 x 3 t. 30 apparecchio [illegible], occasionissima vendesi. Telefonare 42-669. A66425
PIOPPI maturi anno 61 vicinanze Torino vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9477 — Torino ». A69085
ROTTAMI, lamierino, tornitura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

PRIVATO vendesi caldaia Ideal, pompe Marelli, bruciatore, l'accumulatore come nuovo. Telefonare 292-371. A69147
TELESALVAMOTORI salvamotori Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.
TRAPANI sensitivi banco colonna fabbrica cede attrezzature modelli piacenza occasionissima. Telefonare 70-236.
TRASFORMATORI consegna pronta, sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Agliotta, telefono 482-360, 481-012. 271
VENDESI miscelatore gomma 500x250; pressa elettrica oleodinamica 400x400 tre piani utili, buone condizioni. Telefonare 697-338. A65181
VENDESI rifornitore Sacu Lowel [illegible] alzata mm. 235 ma previsto per mm. 320, comando cingiletta, anello mm. 66 L. 650.000; caldaia tipo Cornovaglia Soltzer alta. 11 mq. [illegible] con economizzatore funzionante [illegible] dato conservazione L. 2.000.000. Telefonare 53-744. A66086

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA'. ITALFID, PRINCIPE TOMMASO 8. TEL. 683-301.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902, IMMEDIATE PER' CONTINGENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI IN POCHE ORE A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI. SERIETA', SEGRETEZZA ASSOLUTA. INTERPELLATECI.
A.A.A. DIPENDENTI grandi [illegible], bancari, possessori immobili [illegible] concediamo prestiti (Rina, Mercanti 18, telefono 40-879 [illegible]
A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, [illegible] Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889 485-902 656
A TASSI BANCARI CONGEDIAMO PRESTITI, MASSIMA RAPIDITA'. FINANZIARIO TORINESE, S. TERESA 3, AMMEZZATI, TELEFONO 518-131.

2 Artigianato L. 90 p.p.

ABILISSIMA sarta lavora in casa a prezzi miti. Dilanzo, via Piedicavallo 30.
ALPHA, unica termomeccanica veramente efficace contro sbocchettature pareti. Copriferro ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450 757
MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, svendono prezzi bassissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649, concede prestiti immediati su autoveicoli (anche ipotecati alta valutazione) e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, benestanti. Riservatezza, modicità.

A. 1.700.000 cedo latteria alloggio 250 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1.
ABBIAMO centrale bar alloggio 35.000 giornaliere, cedesi 4.400.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731
ABBIAMO centrale rivendita pane spese minime cedesi 2.100.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731
ABBIAMO salumeria 40.000 giornaliere, cedesi 2.100.000 causa espatrio. Pizzorno Garibaldi 5. 731
ACQUISTO avviato frutta verdura, distante mercato, possibilmente abitazione. Telef. 518-693. 26
AFFARE! Per ritiro commercio cedo bottiglieria avviatissima occasione. Telefonare 53-795. A69619
AFIA PIETRO MICCA 18, TEL. 40-532 CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI, PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA' SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

EDITRICE musicale e casa discografica con attrezzatura incisioni microsolco, grandi possibilità lavoro, cedesi totale oppure cercasi socio competente musica leggera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9475 — Torino ». A69083
ELETTRICITA' idraulica, cedesi, zona semicentrale attività ventennale. Telefonare 41-470, 775-970. A69016
EQUINA unica nella zona urge vendere licenza 200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6270 — Torino »
ESPORTAZIONE alcoolici pasticceria, avviato, alloggio, causa malattia cedesi 1.900.000 Telefonare 518-843.
ESPORTAZIONI vini, liquori, incasso giornaliero 25 mila comprovabile, ultima occasione cediamo motivi famiglia. Telef. 733-167. A66520
FARMACIA bene avviata Torino, vendesi eventualmente cedesi soltanto metà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9468 — Torino ». A69058

Auto veloci come proiettili che subito dileguano con un ruggito

A Monza oggi corrono i campioni

La febbre della vigilia nei boxes dei corridori - Prova delle macchine - Le lamiere sobbalzano impazzite, la coda della fusoliera manda un alito rovente - La partenza del giovane Rodriguez: i lineamenti s'induriscono, le piccole mani delicate diventano di ferro sul volante - Moss ascoltando il rombo dei motori studia l'audacia dei rivali

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 9 settembre.

Seduti su una pila di gomme in un box sotto la grande tribuna osserviamo i campioni del volante. Il box è un antro seminterrato, le grandi finestre, protette da grate metalliche, dànno sulla pista, urlante di motori lanciati. Par d'essere in una gabbia di ferro e di cemento, con la porta aperta sull'arena. Una visione da vestibolo della corrida o dei giochi gladiatori. Qui i campioni si preparano ad uscire.

Stirling Moss, in tuta azzurra, calza scarpette da ginnastica, e cammina avanti e indietro nel breve recinto, gettando un piede qua e un piede là. Un giovane ammiratore lo guarda estatico, lo tocca, cerca con la mano, sotto la seta, i suoi muscoli. Sono tesi, nervosi, duri. Stirling Moss si lascia guardare e toccare; ma non ride, ha lo sguardo chiaro, la testa bionda, stempiata. Non si riesce a cogliere né paura né gioia nel suo volto, in questa attesa. Dalle grandi finestre del box entrano puzze violente di olio e di benzina bruciati, e il rombo delle macchine sulla pista. Moss non si affaccia a guardarle. Ma tende l'orecchio, le ascolta, riconosce macchine e piloti che passano e si allontanano, in fuga verso la grande curva, sotto il verde dei frassini e degli ippocastani. «Questo è Phil Hill... Questo è Von Trips», mormora. Stirling Moss riconosce i suoi colleghi alla cadenza del loro motore, alla rabbia con cui mordono i bordi lontani della grande curva: la comune spericolatezza ha un accento diverso per ognuno di questi uomini, ed essi si studiano reciprocamente, studiano, a orecchio, l'audacia del rivale.

Ora tocca a lui. La faccia chiara di Stirling Moss si è trasfigurata: è una maschera pallida, da cui è sparita ogni traccia di pensiero che non sia pensiero legato alle gomme, ai motori, ai cronometri, ai tempi registrati dagli avversari. Le sue mani non hanno un tremito. I meccanici gli lavano e gli strigliano l'automobile, che è verde cupo, ed ha ruote gialle. Stirling Moss si cala sul seggiolino, impugna il volante. Il volto grave, le labbra serrate. Il seggiolino è basso, la macchina è bassa, non arriva all'altezza del ginocchio. Le automobili di Monza sono ben diverse dalle automobili che siamo abituati a vedere in corsa per le nostre strade. I colori sono da fiera, il ruggito è animalesco, e anche l'anatomia è sconvolta, disintegrata come in un disegno metafisico, rispetto all'ordine tradizionale: l'accensione è alle spalle del pilota, i serbatoi sui fianchi, la frizione sulla coda. Rispetto ai tempi di Nuvolari, il «bolide» ha perduto molti chili e cambiato linea: adesso è una fusoliera tutta pelle ed ossa, con forma di missile o di siluro, che rade con il ventre la plumbea superficie dell'asfalto.

Stirling Moss ha acceso il motore. E' come se nell'aria fosse scoppiato un ordigno potente e micidiale. Seduto al seggiolino, il casco in testa, il viso nascosto dietro la calotta di plastica trasparente, Moss, prima di liberarlo alla corsa, scalda, eccita, tormenta il suo motore. Un colpo, due, dieci colpi di acceleratore, le ruote immobili sull'asfalto. Le lamiere sobbalzano, come impazzite; la coda della fusoliera manda un alito rovente. Il motore ruggisce inferocito. Il pilota calca ancora il piede sulla leva del gas. Finalmente il via. L'automobile si avventa sulla pista, e quasi sembra di vederla impennata per un decollo.

Molta gente è venuta a Monza per il Gran Premio d'Italia. E' venuta di lontano, fiutando questo odor di benzina e di olio bruciato, da tutte le parti d'Europa, e anche dall'America e persino dalla lontana Australia. Ieri c'era anche il principe d'Olanda, mescolato ai meccanici ed ai corridori, vestito in maglietta e pantaloni bianchi. Cingeva col braccio il collo ai corridori e parlava con loro gridandogli nelle orecchie. A Monza ci si parla abbracciandosi e gridandosi nell'orecchio per coprire il frastuono dei motori. Ma non sono parole che appartengano al comune linguaggio di una vigilia di competizione. Sono cifre, minuti, minuti secondi, decimi di minuto secondo, che vengono gridati di orecchio in orecchio. E millimetri, decimillimetri, sono i dati che si riferiscono alle gomme. I grandi problemi sono il tempo e l'efficienza dei materiali: i corridori lottano contro il piccolo margine di tempo che può essere rosicchiato al cronometro.

Entriamo nel box del messicano Ricardo Rodriguez. E' un giovane di 19 anni, i capelli scuri e corti, il mento imberbe, gli occhi scintillanti, la faccia da adolescente. Un carabiniere del servizio d'ordine lo guarda strabiliato: «Ma quello è un corridore? Io non gli darei nemmeno la patente». Rodriguez, aspettando il via, mangia un gelato e la sua innocente voracità suggerisce pensieri innocenti: giochi con il pallone e con le automobiline a pedale. Invece, Rodriguez veste la tuta azzurra, ha il casco sottobraccio ed è un campione di queste arrampicate sul filo ruggente della velocità. Ora infila il casco in testa e lo vediamo trasfigurarsi. Il gelato è finito, il mossiere lo aspetta per dargli il via. Anche sulla sua faccia bambina è discesa una grave maschera virile.

Lo chiamano il «messicano pazzo». Dall'America sono arrivate alcune comitive di suoi ammiratori, che lo seguono di pista in pista, oggi a Monza, ma ieri in Francia, domani in Germania, ogni volta che si ripeta la sfida della sua temerarietà contro il cronometro e contro le oscure incognite della pista. Sappiamo il motivo che spinge la gente a gremire i prati e le tribune (oggi, per le prove, sono al completo tutti gli ordini di posti, quasi fosse il giorno della gara; la folla ha sfondato alcune cancellate per correre ai margini delle curve; gli alberghi, a Monza e a Milano, sono tutti pieni). La febbre della velocità? Sì, certo, ma il virus che l'accende è chiuso nel misterioso comporsi dei rumori della pista in questo coro ululante, che opprime il cuore, ma lo incatena, e ciascuno avverte che una fragile armonia sorregge questa musica infernale. Basterebbe una sola nota sbagliata a far precipitare lo spettacolo in tragedia.

Chi si vede, ancora, dal nostro box? I meccanici hanno issato Rodriguez nel seggiolino, come lo avessero imbussolato entro il suo missile. Ora è irriconoscibile. Non è più il fanciullo che poco fa divorava il gelato alla crema. Mentre la macchina ribolle sotto lo stimolo dell'acceleratore, i lineamenti si induriscono, le piccole mani delicate sono diventate adulte nella presa ferrea sul volante. Rodriguez è sposato. Sua moglie, una giovane donna bellissima, bruna, ricoperta di gioielli e splendente di ciondoli e ninnoli preziosi, è seduta su un seggiolino di ferro, al bordo della pista, e tiene sulle ginocchia una tavoletta con fissati sopra tre cronometri e la tavola dei tempi. Anche il padre di Rodriguez è qui, con un grande cronometro a cipolla legato al collo. Ed anche Fangio, il vecchio campione, è vicino a Rodriguez ed osserva lo scatenarsi del giovane discepolo sulla pista. «Via!». Rodriguez è partito. In pochi secondi è diventato un punto lontano, un ruggito che si perde tra le chiome degli alberi. Sua moglie china lo sguardo sui cronometri. Le sue guance hanno perduto colore. Le riprendono solo quando Rodriguez riappare davanti alle tribune, trasformato in oggetto meccanico che passa a velocità di proiettile e dilegua subito con un ruggito.

Giancarlo Baghetti, il campione della nuova leva dei piloti italiani, è in piedi nel suo box, silenzioso ed assorto. Stiamo ad osservarlo: se lo vedessimo in doppiopetto, a passeggio per via Montenapoleone, lo diremmo uno dei delfini della buona società milanese, un giovane garbato, signorile, di gusti raffinati e intelligenti. Ma anche lui indossa la tuta, la divisa dei campioni, con il casco sotto il braccio: anche in lui c'è l'improvviso pallore, quando il meccanico lo chiama alla partenza. Non è che un attimo, impercettibile come un brivido. Ma ci sembra l'attimo della violenza estrema della volontà sul sentimento che tutti incatena, qui, intorno all'anello d'asfalto, urlante di motori.

Gigi Ghirotti



Una vettura a Monza entra in piena velocità sul rettilineo: tra poco supererà i 250 all'ora; è al volante Ginther, un asso della Ferrari

L'italiano Baghetti e il messicano Rodriguez hanno compiuto le prove più emozionanti

La media più elevata raggiunta, a oltre 216 all'ora, dal tedesco Von Trips; Rodriguez è stato il secondo - Ottimo anche il piazzamento di partenza del giovane pilota milanese - In ombra gli assi Moss e Brabham, che guidavano macchine con nuovi motori a otto cilindri - Favorite le Ferrari

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 9 settembre.

C'era tanta gente, oggi all'Autodromo di Monza, per la giornata conclusiva delle prove ufficiali del XXXII Gran Premio d'Italia, da far osservare a quelli che con i motori hanno fatto i capelli bianchi: «Sembra di essere tornati ai tempi d'oro, agli anni dei Varzi e dei Nuvolari, delle Alfa Romeo e delle Mercedes e delle Bugatti».

Forse hanno ragione, forse la popolarità dello sport automobilistico in Italia sta riprendendo quota. Il piccolo miracolo è merito delle nostre macchine di nuovo vittoriose, ma è soprattutto bastato, a richiamare il pubblico sulle piste, che venissero fuori nuovi piloti italiani, in grado di non essere umiliati dagli stranieri.

Per il trentaduesimo Gran Premio d'Italia si è formata nuovamente quell'atmosfera di entusiasmo e di interesse che si credeva un ricordo lontano, il ricordo appunto di quelli che hanno fatto i capelli bianchi a lavorare attorno ai motori e alle macchine da corsa. Qualcuno chiederà a che cosa serve tutto questo, che cosa sono 200 chilometri all'ora su quattro ruote, quando un satellite artificiale fa il giro della Terra in 90 minuti. Bene, si può rispondere in tanti modi, approvare o disapprovare queste manifestazioni di rischio, ma rimane la constatazione che la gente è ancora affascinata dal coraggio di uomini che rischiano l'osso del collo per qualche cosa difficile da definire un ideale, ma che è comunque altamente rispettabile.

Il Gran Premio d'Italia, prova di campionato del mondo, è la corsa automobilistica più importante, e vorremmo dire solenne, della stagione, non fosse altro per la forza di una lunga tradizione sorta esattamente quarant'anni fa, quando davvero correre in automobile rappresentava ancora qualcosa di leggendario, quando era complemento necessario di quelle esperienze attraverso cui le macchine e l'industria andavano consolidandosi. Ma molte delle caratteristiche esteriori dei Gran Premi di un tempo sono rimaste: la coreografia sgargiante, un pizzico di fiera delle vanità e l'atmosfera tesa, cui contribuiscono in buona parte i motori che liberano nell'aria laceranti cadenze.

Oggi, ultimo turno di allenamenti, si è andati avanti tutto il pomeriggio. Ogni squadra, ogni macchina, ogni pilota aveva qualcosa da chiarire, qualche limite da saggiare, e ci si è messo con impegno. Le Ferrari sono favorite dai precedenti di una stagione smagliante: la Casa modenese allinea per l'occasione ben cinque macchine, aggiungendo a quelle di Phil Hill, Von Trips e Ginther, due altri esemplari affidati alla «speranza» italiana Giancarlo Baghetti e alla «rivelazione» Ricardo Rodriguez, un messicano di neppure vent'anni, che al suo Paese è considerato una specie di fenomeno del volante. In realtà, i due ragazzi sono stati fra i protagonisti della giornata, facendo registrare sul giro di 10 mila metri esatti medie elevatissime: Rodriguez, anzi, si è aggiudicato il secondo miglior tempo assoluto, in 2' 46" 4/10, appena 1/10 in più del tedesco Von Trips, che con i suoi 216,476 km. di media ha ottenuto la prestazione-limite della vigilia del Gran Premio.

Al tirar delle somme, nella graduatoria dei tempi risultarono ai primi quattro e al sesto posto le cinque macchine italiane, che — non soltanto per l'esito delle prove — legittimano largamente il loro ruolo di favorite.

Dei piloti inglesi, i migliori sono apparsi Graham Hill, su B.R.M., e il giovane Clark, su Lotus. In ombra, invece, Stirling Moss e il campione mondiale uscente Brabham, a cui non sono bastati i nuovi motori a otto cilindri per entrare nel gruppo dei più veloci. La minaccia inglese sembra insomma, stasera, più inconsistente del temuto: soltanto la pioggia, oppure qualche sorpresa da parte delle gomme per le più veloci Ferrari potrebbe mandare in aria il pronostico.

Alla corsa sono stati ammessi 32 piloti: troppi, a nostro avviso, per motivi di sicurezza, considerando che fra i tempi-limite e quelli dei più lenti esiste una differenza pari al limite di 35 chilometri l'ora, il che significa per le macchine di testa la necessità di troppi superamenti già dopo una decina di giri.

Il Gran Premio d'Italia si disputerà, con partenza alle 15, su 43 giri, pari a km. 430.

In mattinata si correrà, sul solo circuito stradale di 5750 metri, la Coppa Inter-Europa, per macchine della categoria Gran Turismo, con turni di tre ore ciascuno per due gruppi di cilindrate: un avanspettacolo tradizionale, che servirà a riempire l'attesa, presentando piloti di buona fama, alcuni dei quali forse maturi per il passaggio sulla monoposto di formula 1, sogno quasi proibito di quanti fanno dello sport automobilistico.

La graduatoria dei tempi, dopo le prove ufficiali per il Gran Premio vede ai primi posti: Von Trips (Ferrari) 2'46"3/10, media 216,476; Rodriguez (Ferrari) 2'46"4; Ginther (Ferrari) 2'46"8; Phil Hill (Ferrari) 2'47"2; Graham Hill (B.R.M.) 2'48"7; Baghetti (Ferrari) 2'49"; Clark (Lotus) 2' e 49"2; Bonnier (Porsche) 2' e 49"6; Ireland (Lotus) 2'50" e 3; Brabham (Cooper) 2'51" e 6; Moss (Lotus) 2'51"8; Gurney (Porsche) 2'52"; Brooks (B.R.M.) 2'58"2.

Seguono Mac Laren (Cooper) 2'53"4; De Beaufort (Porsche) 2'53"8; Lewis (Cooper) 2'54"; Gregory (Lotus) 2'55"8; Salvadori (Cooper) 2'55"2; Surtees (Cooper) 2'55"6; Vaccarella (Di Tomaso-Conrero) 2' 56"; Bandini (Cooper-Maserati) 2' e 57"7; Trintignant (Cooper-Maserati) 2'58"7; Taylor (Lotus) 3'00"6; Bussinello (Di Tomaso) 3'01"7; Ashmore (Lotus) 3'03"; Fi[illegible] (Cooper) 3'04"8; Parnell (Lotus) 3'05"5; Seidel (Lotus) 3'06"; Pirocchi (Cooper-Maserati) 3'06"3; Starrabba (Lotus-Maserati) 3'07"9; Nayloer (Y.B.W.) 3'08"1; Lippi (Osca-De Tomaso) 3'08"9.

I più veloci delle sei classi di vetture partecipanti alla Coppa Inter-Europa sono risultati: Thiele (Fiat Abarth 1000) 2'05"6, media 164,940; Ferlaino (Lancia Appia-Zagato) 2'21"6, media 146,185; Sanesi (Alfa Romeo Giulietta S.Z.) 2'04"8, media 165,885; Von Hanstein (Porsche) 2'02"9, media 168,929; Zagato (Lancia Flaminia-Zagato) 2'07", media 162,992; Abate (Ferrari [illegible]) 1'51"2, media 186,208.

Ferruccio Bernabò

L'elenco degli iscritti

2. P. Hill (Ferrari); 4. Von Trips (Ferrari); 6. Ginther (Ferrari); 8. Rodriguez (Ferrari); 10. Brabham (Cooper); 12. Mc Laren (Cooper); 14. Naylor (J.B.W.); 16. Parnell (Lotus); 18. Ashmore (Lotus); 20. Taylor (Lotus).

22. Gregory (Lotus); 24. G. Hill (B.R.M.); 26. Brooks (B.R.M.); 28. Moss (Lotus); 30. Fairman (Cooper); 32. Baghetti (Ferrari); 34. Thiele (Cooper Climax); 36. Clark (Lotus); 38. Ireland (Lotus); 40. Salvadori (Yeoman Cooper).

42. Surtees (Yeoman Cooper); 44. Bonnier (Porsche); 46. Gurney (Porsche); 48. Trintignant (Cooper-Maserati); 50. Vaccarella (De Tomaso - Alfa - Conrero); 52. Lippi (Osca - De Tomaso); 54. Bussinello (De Tomaso); 56. Seidel (Lotus); 58. Pirocchi (Cooper-Maserati); 60. Natili (Cooper-Climax).

62. Bandini (Cooper-Maserati); 64. Prinoth (Lotus-Climax); 66. Boffa (Cooper-Lotus); 68. Pilette (Emeryson); 70. May (Lotus); 72. Starrabba (Lotus-Maserati); 74. G. De Beaufort (Porsche).

* *

Il programma odierno:

Ore 7: Coppa Inter-Europa per vetture G.T. da [illegible] a 1300 cc.

Ore 10,30: Coppa Inter-Europa per vetture G.T. da oltre 1300 cc.

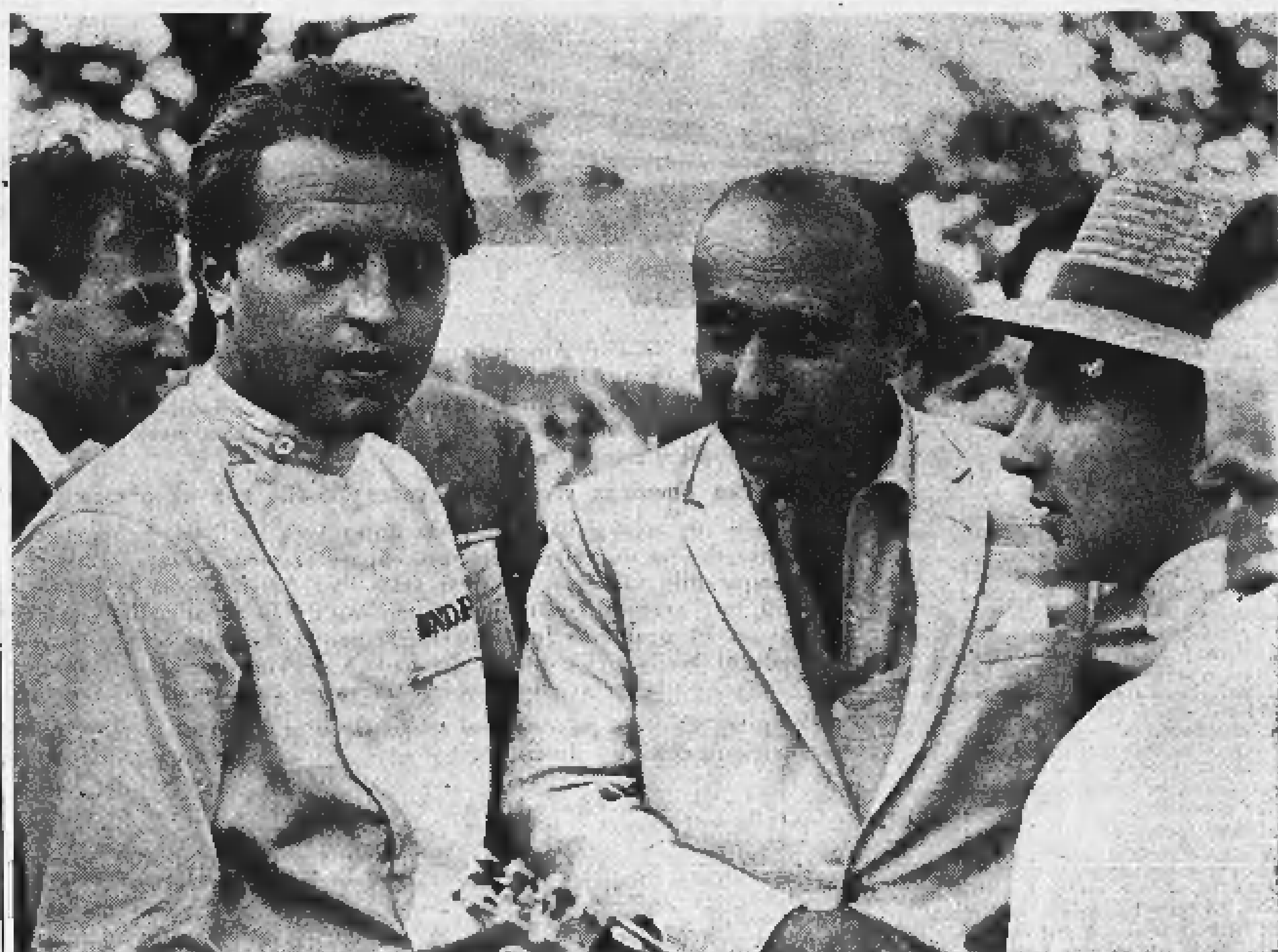
Ore 15: G. P. d'Italia per monoposto F. 1.

Velocità a Monza

- L'autodromo di Monza è stato costruito nel 1922.
- La conformazione originale del circuito era di tipo misto, cioè un tracciato a curve piatte (detto «stradale») collegato con una pista a curva sopraelevate, originariamente studiata per velocità fino a 200 chilometri orari.
- Il circuito di Monza, rivelatosi inadatto all'aumento delle velocità medie, venne successivamente modificato in varie riprese, fino alla definitiva sistemazione del 1949 (gli impianti erano stati inutilizzati in seguito agli eventi bellici), che riguardò però soltanto il percorso stradale di 5750 metri.
- Nel 1955, venne realizzata una nuova pista a curve sopraelevate (della «anello di alta velocità» o «catino»), dello sviluppo di 4250 metri, collegata allo «stradale» attraverso una curva parabolica di raccordo.
- Il percorso totale (percorso stradale più anello di alta velocità) è di 10 mila metri esatti.
- Sul tracciato di km. 10, il record di velocità è detenuto da Phil Hill a 220,048 di media sul giro, su una Ferrari della scaduta Formula 1 (2500 cmc). Attualmente la formula 1 è per macchine fino a 1500 cmc.
- Sulla sola pista a curve sopraelevate, la media-primato venne stabilita nel 1958 dall'americano Bryan, alla fantastica velocità di 281,125. E' però da tener presente che il pilota disponeva di una grossa macchina di 4200 cmc, appositamente studiata per la corsa di Indianapolis, su cui tuttavia si raggiungono medie inferiori a quelle del «catino» monzese.

Per quanto riguarda le medie delle vecchie macchine di Formula 1, sempre sulla sola pista a curve sopraelevate, il record è ancora di Phil Hill su Ferrari, a circa 259 di media. Le macchine della nuova F. 1 (cilindrata massima 1500 cmc) superano su tale anello i 240.

- Sui rettifili all'uscita delle curve sopraelevate, sono prevedibili velocità massime di circa 300 chilometri orari.
- Ricordiamo infine che la più alta velocità mai realizzata da un veicolo terrestre è di 633,824 orari. E' stata ottenuta su un lungo rettilineo da John Cobb, nel 1947, sulla distesa del Lago Salato nell'Utah (Stati Uniti). La potenza della macchina di Cobb era di circa 15 volte quella dei motori delle monoposto in gara a Monza.



Fangio, che è stato cinque volte campione del mondo, tra le «promesse» dell'auto Baghetti (a sinistra) e Rodriguez

TRA BREVE IN ITALIA L'UOMO CHE HA DEBELLATO LA CALVIZIE

FORSE SPIEGHERA' AL MONDO IL SEGRETO DELLA SUA SCOPERTA

Mr. Lynn Akers s'incontrerà a Roma coi rappresentanti della stampa italiana ed estera - Annunciate altre importantissime novità sul famoso bio-stimolante - Come si è giunti alla portentosa scoperta

L'americano Lynn Akers, scopritore del famoso bio-stimolante che ha debellato la calvizie, terrà tra breve a Roma una conferenza stampa. La notizia, che non mancherà di suscitare particolare interesse e curiosità in tutti gli ambienti nazionali, viene direttamente da Parigi, dove appunto risiede, mr. Akers, ed è stata chiaramente confermata dal sig. Campo, direttore generale degli istituti Akers per l'Italia.

L'opportunità di incontrarsi coi rappresentanti della stampa italiana è stata dettata da diversi fattori.

Crescente popolarità e successo del metodo Akers, decisione, da parte dello stesso mr. Akers, di voler di persona rispondere ai numerosi quesiti che gli venivano posti e, soprattutto, tutta una serie di miglioramenti apportati al bio-stimolante, miglioramenti scaturiti dagli ultimi studi effettuati negli stabilimenti e nei laboratori Akers.

Popolarità e crescente successo del metodo Akers, abbiamo detto. Ed è questa una inoppugnabile verità. Milioni e milioni di persone, oltre i dieci, sicuramente, sono affluite nelle [illegible] sedi Akers disseminate in tutte le principali città del mondo. Oltre dieci milioni di persone che hanno ritrovato la gioia di vivere e che oggi parlano della calvizie come di un normale mal di capo regolarmente eliminato dai tanti proficui cachets. Quella, difatti, di offrire all'umanità tutta la grande possibilità di combattere ed eliminare una delle più pericolose calamità che affliggeva il genere umano deve ritenersi ed ascriversi a merito del ritrovato Akers quale la scoperta più interessante, importante e pratica di questi ultimi anni, dal dopoguerra ad oggi.

Per anni ed anni i più grandi scienziati del mondo avevano dedicato la vita alla risoluzione di un problema che sembrava di elementare portata. Per anni ed anni gli stessi pur famosi studiosi avevano sempre dovuto alzare bandiera bianca di fronte all'impossibilità di mettere il cuoio capelluto in condizione di regolare stabilità. Il capello, questo sconosciuto fragilissimo nemico dell'umanità, continuava a turbare i sogni dei più illustri studiosi del mondo. Fiumi di danaro venivano così polverizzati e asciugati da tutto un cumulo di esperimenti falliti. Finché un giorno mr. Lynn Akers non decise di accomunare i suoi studi e le sue ricerche a quelle che da tempo il mondo andava spendendo intorno all'appassionante e misterioso argomento.

Akers era entrato dopo una avventurosa giovinezza in una di queste grandi case americane di prodotti di bellezza la cui principale specializzazione è appunto rappresentata dai trattamenti del cuoio capelluto.

Si appassionò all'idea, al problema, al «mistero» del capello. Ma ebbe presto a disilludersi sulla bontà del trattamento che veniva propinato ai clienti dell'azienda nella quale egli prestava la sua opera. Trattamento unico per tutti i clienti, trattamento inutile per tutti. Un giorno gli si presentò uno strano cliente. «Sono un reduce, disse ad Akers. Non ho danaro ma soltanto la mia medaglia al valore. Che venderei senz'altro se sapessi che potrei arrestare la caduta dei capelli».

Tenetevi la vostra medaglia, rispose Akers, l'impiegato di quella casa americana di bellezza. Il giorno dopo Akers venne licenziato. Già perché il «decorato» altri non era se non un falso «marine» inviato dagli stessi proprietari della casa per accertare l'atteggiamento dell'impiegato Akers.

Da quel giorno Akers non ebbe altra missione nella vita che quella di combattere la calvizie. Riuscì a raggiungere attraverso profondi studi buoni risultati. Ormai la via era tracciata. Poi incontrò l'illustre prof. Popov, scienziato di fama mondiale, e lo convinse, non prima logicamente di avergli sottoposto le sue scoperte, ad abbracciare lo stesso ideale. Il prof. Popov è uno scettico per natura. Uno studioso con quindici anni di esperienza nel campo specifico, biologo e tricologo di chiara fama è uno scienziato che non crede a nulla. Di lui si racconta questo aneddoto: Popov afferma che al mattino quando si rade diffida anche del volto dell'uomo che vede nello specchio. Il suo praticamente.

Ma i ritrovati ed i primi accertamenti compiuti da Akers riuscirono a convincerlo. A Popov seguirono e si affiancarono subito altri e non meno famosi studiosi e scienziati quali ad esempio il dr. Wallace, primario inglese, che dirige appunto le ricerche nei laboratori di Londra. Il dr. Wallace ebbe un'infanzia disastrosa. A sette anni aveva perduto tutti i capelli. Dedicò così tutto se stesso agli studi sulla caduta del capello. E' lo stesso Wallace che realizzò anni fa il famoso e geniale esperimento delle coppie di gemelli, una quindicina in tutto, praticando sulla metà di esse il trattamento Akers. I risultati furono tanto evidenti e clamorosi da far parlare le cronache di tutti i giornali del mondo.

Popov, Wallace e gli altri famosi scienziati approfondirono così le ricerche già iniziate da Akers perfezionando l'idea e il metodo e la scoperta dello stesso Akers ovvero il famoso biostimolante che parla oggi di una catena di laboratori che trattano dalla creazione del biostimolante fino alla microfotografia del capello, l'unica che assicura attraverso una vera e propria radiografia del capello stesso una verità quanto mai inoppugnabile. Ma in che cosa consiste questo bio-stimolante destinato come dice il suo stesso nome a penetrare fino in fondo alle radici del cuoio capelluto ed a stimolarne la crescita, dopo logicamente aver debellato tutte quelle affezioni che provocano poi la caduta del capello stesso? Il capello è prigioniero di una specie di sacco che si chiama follicolo. Ha un ciclo di vita. Il capello, che varia dai tre ai cinque anni e che si rinnova al compimento del ciclo stesso. Quando follicolo e cuoio capelluto sono affetti da malanni, tale ricrescita non si verifica. E inizia la calvizie. Bene: il trattamento Akers centra in pieno il bersaglio. Composto da una serie di componenti che partono dal midollo osseo, elemento base, prelevato su scelti capi di bovini ed emulsionato a 18 mila torli di uovo al minuto grazie ad un apparecchio particolare, questo elemento base viene unito al prodotto che prende il nome da Akers e la cui formula è conosciuta soltanto da Akers. Tutta questa alchimia è applicata attraverso piacevoli e speciali massaggi eseguiti da un personale specializzato. Nessun trattamento è uguale all'altro. Segreta la visita (migliaia di attori, autori, scienziati e personalità sono già affluiti negli istituti Akers) e gratuita è la visita stessa. Se il caso non è trattabile l'intervistato viene addirittura rifiutato.

Più seri di così. Logica quindi l'affermazione ed il successo di Akers anche in Italia dove oggi esistono ben otto istituti e cioè a:

Torino - Via S. Francesco d'Assisi 22 bis, telef. 518.328.

Milano - Via Agnello 2 - telefono 890.103 - 807.656.

Roma - Via Veneto 169 - telefoni 463.342 - 474.870.

Napoli - Via Nuova Ponte di Tappia 62 - telefoni 324.577 324.590.

Bologna - Via Zamboni 1 (scala H) - telefono 231.130.

Firenze - Via Tornabuoni 10 - telefono 272.242.

Genova - Via Fiasella 1 - telefono 592.802.

Bari - Corso Vittorio Emanuele 60 (ang. via Sparano) - telefono 11.700.

Migliaia di persone soddisfatte non potevano altro che suscitare l'interesse della stampa intorno alla scoperta Akers. Da qui le continue richieste di interviste e di notizie inoltrate a mr. Akers. Da qui la decisione apprezzabile e veramente sensata di Akers, di venire a Roma e incontrarsi con la stampa italiana per rispondere a tutti quei quesiti che i rappresentanti dell'opinione pubblica hanno ben diritto di porre a chicchessia. In più l'annuncio di altri importantissimi perfezionamenti che verranno sempre più a migliorare ed elevare di tono, efficacia e qualità il bio-stimolante Akers.

Mr. Lynn Akers ha così aderito con piacere alle numerose richieste e sarà in Italia, a Roma, tra breve. Svelerà al mondo, finalmente, il giudice segreto che ha reso famoso il bio-stimolante Akers oppure verrà soltanto sottolineare le ultime importanti ricerche effettuate nei due istituti statali scientifici americani che si vanno ufficialmente interessando alla scoperta di mr. Akers!

Attendiamo con ansia la sua venuta per «bombardarlo» di domande.

Sembra una cosa da nulla la sua scoperta. Eppure guardate quanti benefici va apportando all'umanità. Pensate: correre il grande rischio di rimanere calvi e debellare, uomini o donne fa lo stesso, questo rischio con delle semplici e piacevoli applicazioni.

Evviva il progresso!

E.M.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 6)

DIRIGENTE industria, cerca affitto appartamento lusso 6-7 locali più doppi o tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4266 — Torino». A69104

FAMIGLIA settentrionale cerca subito 2 camere cucina servizi zona Statuto Lucento. Telefonare 730-594, ore pasti.

FUNZIONARIO banca cerca alloggio in affitto 5 vani doppi servizi zona Crocetta sue vicinanze. Tel. 579-871.

GARAGE singolo affitterei, acquisterei presso zona Gabetti. Telefonare [illegible].

IMPIEGATA affitterebbe 1-2 camere paraggi Statuto. Telefonare 535-898, sera.

IMPORTANTE società, cerca locali uso ufficio, piano terra, oppure rialzato, piazze: Statuto, Vittorio, Sabotino, Repubblica, Orbassano. Telefonare 527-829, 528-507. A69038

PENSIONATA cerca grande camera vuota compenso lavori casalinghi. Telefonare 563-554. A69844

PIEMONTESE dipendente Rai, cerca alloggetto, camera, cucina, servizi, termo centrale anche casa vecchia. Telefonare 894-198. A69028

PROFESSIONISTI cercano ufficio centrale. Telefonare 684-107 ore ufficio.

SPOSI affitterebbero novembre dicembre alloggio tre camere servizi casa nuova. Telefonare 47-614 ore ufficio.

SPOSI piemontesi affitterebbero 1-2 camere servizi. Regio Parco barriera Milano. Telefonare 286-693 ore 18,30-21.

SPOSI piemontesi cercano affittare camera cucina servizi. Tel. 70-354.

SPOSI torinesi cercano alloggio una, due camere, servizi. Telef. 730-803.

TRE ambienti servizi piano terreno uso ufficio laboratorio chimico cerco paraggi Crocetta Santa Rita. Tel. 582-806.

URGENTE alloggetto indipendente [illegible], semicentro, preferibilmente ammobiliato con telefono. Telefonare 679-734.

AFFITTANSI tre camere, cucinino, entrata, bagno, garage, cantine, giardino. Rivolgersi Di Franco, via Genova 64, ore pasti. A68332

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera matrimoniale, pranzo, tinello, servizi. Telefonare 510-508. A69182

AFFITTASI alloggio signorile ed camera e doppi servizi, primo piano, via Morghen 35. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi, zona precollinare, 2° piano. Telefonare 783-440. [illegible]

AFFITTASI centralissimo seminterrato uso magazzino sanissimo mq. 60. Telefonare 53-795. A69819

AFFITTASI corso Mediterraneo presso Largo Orbassano quattro camere servizi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6400 — Torino».

AFFITTASI in Casalborgone locale industriale mq. 200 circa con alloggio acqua, forza, cortili, libero subito. Telefonare ore pasti 80-256. A67528

AFFITTASI [illegible] novembre paraggi Svizzera appartamento camere 6 cucina doppi servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

AFFITTASI sette vani piano rialzato uso studio professionale, rappresentanza. Telef. 528-443. A66062

AFFITTASI subito alloggio precollinare 20.000 mensili [illegible] completo arredamento. Tel. ore ufficio [illegible].

AFFITTASI uso ufficio piano rialzato due-tre camere, via Morghen 35. Rivolgersi portineria. A67185

AFFITTASI zona Crocetta, rialzato alloggio dieci camere cucina servizi, uso ufficio e abitazione. Riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4388 — Torino». A70251

AFFITTASI, zona Statuto, locale a due piani mq. 2000 circa, riscaldamento, ampi uffici, adatto per magazzini deposito industria silenziosa rappresentanze, autovetture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4166 — Torino». A69346

AUTOTRASLOCHI [illegible] Italia [illegible] continentali, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Uni, telefono 21-[illegible]. 128

CASA 12 km. Torino, affittasi novembre, locali abitazione deposito. Telefonare 80-562. A68380

CERCASI affittuario o mezzadro San Martino 51 cascina tuzza collina 33 giornate seminativo prati bosco 25 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6353 — Torino». A68889

CERNAIA 27 affittasi ufficio alloggio 5 camere termo centrale ascensore.

DISPONIBILE ottobre, affittasi signorile alloggio cinque [illegible], servizi, via Nizza 37. A69650

GRANDE ALLOGGIO USO UFFICIO, 10 VANI, TERRAZZI, PIANO NOBILE AFFITTASI. VIA SACCHI 28 BIS.

LIBERO ottobre 5 camere doppi servizi centrale offresi a referenziato. Telefonare 888-659 feriali 13-15. A69070

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A famiglia moralità pulizia casa giardinetto città confinante Torino diamo metà affitto ampio alloggio. Stato famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino». A69173

A Porta Nuova signorilissimo 4 grandi camere, ingresso, termo, ascensore, 2° piano, affittasi uffici o studio professionale dal 1° ottobre. Telefonare 650-535.

[illegible] 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 46-433. 50

AFFITTANSI centrale 3 camere e servizi casa signorile. Telefonare 576-512.

AFFITTANSI locali uso negozio pettinatrice, barriera di Milano. Telefonare ore serali 342-212. A68288

AFFITTANSI negozi [illegible] qualsiasi genere, pronti subito, via Sansovino angolo via Cuniberti. Telefonare 60-615.

AFFITTASI ammobiliato 3 camere tinello servizi. Telefonare 778-672.

AFFITTASI laboratorio 70-100 mq., servizi, magazzino o silenzioso, Lesmona. Telef. 782-157. A69826

AFFITTASI locale uso ufficio mq. 150 circa via Nizza 342, Torino. Telefonare 697-383, Mantleri. A69052

AFFITTASI locale uso negozio, via Gasco 87. Telefonare 31-455. A68890

AFFITTASI locazione annuale primo ottobre, appartamento ammobiliato di camere servizi, termo, veranda sul mare, Zoagli. Scrivere: Monti Villani, Zoagli, via Semi Benelli. A64048

AFFITTASI magazzino, mq. 250 circa, con Sansovino angolo via Cuniberti, adatto deposito, piccola industria, officina silenziosa. Telefonare 60-615. 437

AFFITTASI ottobre appartamentino elegantemente ammobiliato zona Statuto, L. [illegible]. Telef. 761-620.

AFFITTASI ufficio 1° piano, 2 camere servizi, zona Porta Susa. Tel. 70-349.

AFFITTASI zona Parella alloggio signorile in villa, 7 vani doppi servizi, garage, giardino, libero subito. Telefonare 799-122. A70264

AFFITTASI 3 camere rustico con 9 giornate terra collina 40 km. Torino, L. 7000 mensili. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 4123 — Torino».

ALLOGGIO signorile due stanze tinello cucinino affittasi, via Filadelfia 162 angolo corso Orbassano. Rivolgersi: Portineria. A63952

AMANTI pace campestre offro, preferibilmente pensionati, alloggetto ammobiliato funzionale Orbassano, in villa fuori abitato con parco, orto, fermata pullman Torino. Telefonare ore pasti al 902-258.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, preventivi Telefonare 513-321 ufficio: 596-220 abitazione, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

GRANDE magazzino eventualmente divisibile illuminato con montacarico affittasi libero subito via Stampatori 9. Telefonare 44-447. A66616

LIBERO ottobre affittasi alloggio in villa con giardino, due camere salone cucina servizi, telefono, zona pre collinare. Telefonare 534-009. A66940

LOCALE luminoso sanissimo laboratorio silenzioso, magazzino, affittasi. Telefonare otto, dieci 570-869.

MAGAZZINO mq. 100, via Saluzzo 23, libero 1° ottobre, affittasi. Telef. 521-103.

MASSIMO d'Azeglio affittasi 1° ottobre alloggio signorile 2° piano, 4 vani più servizi. Rivolgersi portineria Baretti 45.

MIRAFIORI affitto subito magazzino laboratorio mq. 70. Tel. 341-578, 341-593.

MQ. 800 anche divisibili, centrali, affittansi uso uffici. Telefonare 581-042.

NEGOZIO via Stampatori 9 affittasi [illegible]. Tel. 44-447. A66615

PORTA Nuova affittasi subito ampio negozio. Telefonare 689-750 ore pasti.

VIA Pianezza affittasi 1° piano locale industriale, mq. 420. Tel. 755-013.

ZONA Cernaia Garibaldi due locali uso ufficio affittansi. Telefonare 511-113.

ZONA Villa della Regina, affittasi alloggio secondo piano: 3 camere, cucina, servizi, soffitta, termo centrale. Telefonare 83-555. A68940

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI Alassio ottobre aprile o anno solare alloggio centrale signorile ammobiliato 2 letti 1 pranzo e servizi, riscaldamento, ascensore. Pagamento anticipato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A69639

OSPEDALETTI affittasi lussuoso modernissimo sul mare, grandi balconi ampio soggiorno due camere stanzetta, servizi, termosifone, settembre a marzo 130.000 mensili. Telefonare feriali 678-208, Torino, ore 13-14.

RECCO affitto appartamentino mobiliato annualmente oppure periodicamente. Ballerio, via Roma 124, Recco.

SAN Bartolomeo (Diano Marina) alloggetto arredatissimo affittasi stagione invernale. Telefonare 773-220.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

DIANO Marina, casa Armonia, via Colombo 8. Trattamento familiare, cucina piemontese. Dal 10 settembre 1500 compresa cabina. A68601

NERVI Albergo «La [illegible]», casa familiare, ultima posizione, 50 m. dal mare, confortevole, tranquillo, giardino, spiaggia privata, aperto tutto l'anno. Prospetti. Telefonare 379.587. 26887

PIETRALIGURE pensione Ella, sul mare spiaggia privata. Settembre prezzi modici.

PIETRALIGURE, villa panoramica «Arianna», Cornice 28, tel. 67-143 soggiorno ideale. Settembre 1600.

PIEVE Ligure, tel. 570-073, pensione Marisiella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20390

RAPALLO, «Bel Sit», nuova pensione ristorante, cucina emiliana. Settembre prezzi ridotti. Libertà 112, tel. 53-310.

RIMINI Marebello, Hotel Villa Parco, sul mare, ogni comfort, grande parco, dal 15 settembre 1200. 27161

VARAZZE «La Piemontese», ottimo trattamento, cucina casalinga, giardino. Telefonare 77-327. A68527

VILLA Elvira, Ceres (TO) autunno, inverno soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 51-30.

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCONCIATURE scuola moderna insegnamento perfezionamento metodo Pierolette, creatore ondulazione Elettrair, via Nizza 8, piano nobile.

A CHIAVARI, collegio maschile «Tigullio» accoglie alunni per corsi regolari, preparazioni private. Ricupero. Telefonare 25-55. 26954

A GENITORI DESIDEROSI AVVIARE GIOVINETTI STUDI METODICI SCUOLA MEDIA, GINNASIO SUPERIORE PARIFICATI, ALTRI CORSI AUTORIZZATI, IN AMBIENTE MODERNO, TRANQUILLO, DISCIPLINATISSIMO, ASSISTENZA MORALE SCOLASTICA RELIGIOSA GARANTITE, CHIEDERE PROGRAMMI RINOMATO COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI.

A Istituto Oneglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complometer, contabilità [illegible] meccanizzata, paghe, lingue. 815

ALASSIO collegio maschile «Alma Mater», Mameli 14, scuole governative, parificate. Ricupero anni. Telef. 40-801.

ATTENZIONE, attenzione: all'Istituto Maria Vittoria, la Scuola che specializza per l'impiego, sono aperte le iscrizioni per: stenodattilo, stenotipia, complometer, lingue, paghe, operatori contabili, [illegible], pittura. Inizio corsi: settembre. Rivolgersi: piazza Vittorio Veneto 13. Telefono [illegible] 779

AURORA, Mazzini 10, telef. 524-746. Corsi diurni-serali dattilografia, stenografia, comptometer, paghe-contributi, contabilità. Sistemazione impieghi.

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, corsi rapidi, orario libero. Facilitazioni. Metodo, via Santa Teresa 20, telefono 46-244. 714

SCIOGOL, Nizza 65: prepara, specializza rapidamente ogni impiego. Collocamento allievi. [illegible]

COLLEGIO MARINO «PARCO SOLE» ALPIGNANO (TORINO) AMBIENTE SERIO, SICUREZZE. CORSI REGOLARI, SPECIALIZZATO RICUPERO ANNI SCOLASTICI. A68390

COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI SPECIALIZZATO RICUPERO ANNI SCOLASTICI, ASSISTENZA METODO DISCIPLINA SERIETA' GARANTITI. CHIEDERE PROGRAMMI, INDICANDO CLASSE FREQUENTATA.

COLONIA Maria Ausiliatrice, Varazze, apre iscrizioni turni invernali scuola interne. A69309

CONCORSO magistrale inizio corsi preparazione giovedì domenica. Istituto Bertola, via Po 8. 27196

CONVITTO Galilei. Media, ragioneria parificate; avviamento, istituto commerciali statali; contabilità, ricuperi. Splendido soggiorno. Laveno (Lago Maggiore), telefono 61-122. 26300

CORSI gratuiti ministeriali per radioriparatori, elettricisti installatori, analisti chimici, ritoccatori foto artistiche, ritoccatori foto industriali. Istituto Spagnesi, via Giusti 23, tel. 693-852.

CORSI scolastici recupero ogni ordine diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

GEOMETRI corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

[illegible] corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8. 27196

GIORNALISMO, pubblicità, hostess, assistente turistica, Istituto Santa Teresa. Scuola altamente specializzata prepara per una brillante professione. Esercitazioni presso giornali ed aziende turistiche. Ottimi risultati. Richiedere programma generale. Telef. 527-844, via Santa Teresa 7. 26858

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilo, complometer, sartoria, maglieria. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 126

GRATUITAMENTE: corsi (solo femminili) di contabilità, stenodattilo, inglese, ecc. indetti da Ministero Lavoro. Iscrizioni subito. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 Telefono 883-963.

GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici, acconciatori, estetiste, diploma tecnico professionale. Via Po 32, telef. 82-905, Floran's. Forniture arredamenti pettinatrici, parrucchieri 869

GRATUITAMENTE corsi diurni, serali (femminili) per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, complometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza), corsi autorizzati [illegible] Ministero Lavoro. Iscrizioni subito. Istituto G. Giolitti, via G. Giolitti 55. Telef. 885-323.

INGLESE lingua parlata e scritta con professori di Londra, Oxford, presso Istituto Santa Teresa. Richiedere programma generale anche per il francese, tedesco, spagnolo, russo. Tel. 527-844, via Santa Teresa 7. 26958

ISTITUTO Santa Teresa, scuola altamente specializzata per segretarie di azienda, segretarie contabili d'azienda, segretarie contabili industriali, segretarie corrispondenti in lingue estere, segretarie di direzione. Tutti i corsi sono a carattere superiore. Richiedere programma generale telefono 527-844, via Santa Teresa 7. 26958

ISTITUTO Vagnone. Inizio corsi di stenodattilo, complometer, paghe contributi, lingue. Preparazioni esami, avviamento industriale e commerciale. Dilegge. Via Vagnone 7 ang. via Cibrario.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi gratuiti per saldatori, costruttori elettrici. 125

PETTINATRICE diveniete specialità taglio ondulazione aria, tintura permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, tel. 40-346.

RAPALLO, pensionato studentesco, annesso all'Istituto Bomsollas. Ricupero anni. Massime cure familiari. Maltozzi 84. 26800

SE avete in progetto di diventare estetiste massaggiatrici, non indugiate. La Scuola Bossore vi assicura un insegnamento completo pratico e teorico. Sono aperte le iscrizioni: via Lagrange 10, Torino, telefono 47-470. A68310

SIST, via Po 2, telefono 47-573. inizio corsi segretarie d'azienda, steno-dattilo, complo-contabilità, macchine super-automatiche, operatrici, paghe contributi, consulenti sindacali, lingue 680

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

CONCORSO magistrale prepara laureata qualificata. Telef. 280-620.

[illegible] autorizzata, pratica paghe, contributi, contabilità, accetterebbe lavoro proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».

DIPLOMATA lunga esperienza svolgerebbe proprio studio lavori ufficio per seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino».

CONSULENTE autorizzato paghe, contributi, tenuta domicilio, [illegible]. Telefono 395-137. A68326

RAGIONIERE terrebbe proprio domicilio libri paga, contabilità, pratiche varie ad aziende e commercianti. Amministrazioni case. Telefonare 331-797.

S'IMPARTISCONO ripetizioni qualsiasi materia alunni medie inferiori e tecniche scuola tecnico commerciali. Telefonare 772-474. A68833

GIOVANE signora, amante bambini al proprio domicilio, provvederebbe ottima assistenza vostro bimbo dal mattino alla sera. Assistenza anche saltuaria mattino o pomeriggio per facilitare vostri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino». A68856

11 Domande Impiego L. 50 p.p.

A seria industria che desideri organizzare o sviluppare la esportazione dei suoi prodotti nel mondo 37enne con pluridecennale competenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A68392

ASSISTENTE edile praticissimo costruzioni civili e industriali offresi per Torino e fuori. Telefonare 679-490.

CAPOTECNICO lunga esperienza ottica elettromeccanica precisione, termometri strumenti et laboratorio collaudi conoscerebbe inglese [illegible] correntemente francese, spagnolo. Attuale residenza estero desidera sistemazione Italia, disposto eventualmente viaggiare, ample referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6354 — Torino». A69908

CERCASI abilissima segretaria stenodattilo, bella presenza, referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino». A66391

DIPLOMATO nazionalità tedesca quarantaseienne, perfetta conoscenza quattro lingue elevata cultura occuperebbesi in qualità di corrispondente presso primaria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino».

DIPLOMATO trentacinquenne, esperienza ultradecennale corrispondenza, fatturazione, spedizioni, paghe e contributi, conoscenza lingua francese, scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino».

DIRIGENTE complesso meccanico siderurgico esperienza direzione lavori e conduzione personale offresi disposto anche trasferirsi. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A69816

DISTINTA signora pensionata occuperebbesi presso ditta mansioni direttive o cassiera impiegata. Tel. 769-487.

ELEMENTO giovane, dinamico, presenza, perfetta conoscenza francese, esperienza commerciale, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino». A7056

ESTETISTA diplomata offresi presso parrucchiere o profumeria. Tel. 767-842.

EX-ALLIEVO Fiat esperienza collennale costruzioni attrezzature e stampi, esaminerebbe proposta capo squadra o reparto presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LAUREATA ventiduenne scienze biologiche offresi laboratorio analisi et ricerche. Telefonare 563-629. A67014

LUNGA pratica lavori ufficio compreso paghe contributi telefonista referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino». A67933

NEOLAUREATO chimica industriale massimo dei voti, militesente, impiegherebbesi adeguatamente Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6139 — Torino». A68674

PENSIONATA distinta occuperebbesi lavoro ufficio commessa negozio. Telefonare [illegible]. A68612

PENSIONATO 53enne pratico contabilità occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A68845

PERITO chimico esperienza laboratorio patente auto offresi impiego stabile saltuario anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

PERITO industriale disponendo auto, cauzione cerca seria occupazione. Ferolla, corso Tassoni 53.

PIEMONTESE 24enne abile lavori ufficio, corrispondenza, magazzino, patente B pratico Torino Piemonte occuperebbesi possibilmente mezza giornata. Telefonare 782-961. A68243

POMERIGGIO offresi signora aiuto contabile paghe. Telefonare 382-504.

PRATICA ufficio offresi abbinando anche direzione casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino».

PRATICISSIMA paghe e contributi offresi presso seria ditta. Telef. 528-991.

PRATICO contabilità e corrispondenza offresi extra orario ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino».

PRATICO contabilità corrispondenza e trattative clienti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino». A69922

QUARANTENNE auto propria massima serietà disposto cauzionare cerca posizione adeguata presso seria ditta. Telefonare 371-397. A67209

QUARANTENNE, dinamico, presenza, conoscenza francese, inglese, olandese, indonesiano, lunga permanenza estero, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4127 — Torino».

QUASI maestra offresi custodia o preparazione scolastica bambini. Telefonare 30-602. A69631

RAGIONIERA lunga pratica ufficio, presenza, complometrista, dattilografa, macchina contabile, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4124 — Torino». [illegible]

RAGIONIERA VENTITREENNE OTTIME VOTAZIONI DIPLOMA PERFETTA CONOSCENZA SCRITTA E PARLATA LINGUA INGLESE PRATICA UFFICIO STENODATTILOGRAFA DOTI INIZIATIVA E DINAMISMO REFERENZIATA IMPIEGHEREBBESI PRESSO SERIA DITTA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6315 — TORINO».

RAGIONIERE esperienza quinquennale migliorare occuperebbesi novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8146 — Torino». A69872

REDATTRICE importante pubblicazione, capacità organizzative, vasta cultura, conoscenza lingue, ottima presenza, 27enne, occuperebbesi presso ufficio stampa, casa editrice o importante agenzia di pubblicità con incarico ad alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino». A68308

[illegible] del Canada elettromeccanico classificato con diploma esperto strumenti di navigazione aerea, automatici, occuperebbesi presso seria compagnia, conoscenza inglese, francese, spagnolo, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A68848

SIGNORA, bella presenza, ottime referenze, pratica contatto clientela offresi per negozio o ufficio. Telef. 306-576.

SIGNORINA inglese cerca impiego corrispondenza lingua, stenodattilografa. Scrivere: Carola Sherry. Palace Hotel, Diano Marina. A68547

SIGNORINA pratica magazzino negozio ricambi auto, massime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino». A69925

SIGNORINA primo impiego offresi. Telefonare 687-419. A68795

COMMESSA articoli elettrici pratica contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6326 — Torino». A68801

COMMESSA distinta, bella presenza, pratica trattare clientela, offresi. Telefonare 753-440. A69693

COMPUTISTA commerciale primo impiego, militesente, ottime referenze, ottima conoscenza francese offresi come impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino». A68528

CONTABILE provetta esperienza decennale, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8158 — Torino». A70658

CONTABILE 56enne lunga documentata pratica contabilità generale così mano d'opera, bilanci, offresi per azienda metalmeccanica eventualmente mezza giornata sui lavori saltuari. Tel. 766-856 aut scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino». A68865

DICIANNOVENNE, cultura classica, commerciale, presenza, volenterosa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino». A63233

DIPLOMATA ventitreenne conoscenza [illegible] impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6313 — Torino». A68865

DIPLOMATO trentenne pratico ufficio vendita manutentore tecnico [illegible] offresi, scopo miglioramento, industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino». A69095

FATTURISTA lavori ufficio magazzino 32enne offresi. Telefonare 370-807, 13-15

FATTURISTA pratica trentennale lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino». A70658

GEOMETRA 33enne celibe, serio, energico capo cantiere praticissimo assistenza diretta costruzioni civili, industriali, ponti, lavori in c.a.; preventivi, contabilità, libero subito, offresi adeguatamente; disposto ovunque. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

[illegible] diplomato, pratica ufficio acquisti-vendite, offresi. Telef. 293-017.

GIOVANE signora, computista, occuperebbesi pomeriggio mansioni fiducia. Mill presso Garanzia. Telef. 584-497.

IMPIEGATA pratica pluriennale tutti lavori ufficio, dattilografa velocissima, anche mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».

INGEGNERE meccanico laureando Politecnico Torino in attesa discutere tesi «fonderia in ghisa» offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5371 — Torino».

INGLESE PERFETTO OTTIMO TEDESCO FRANCESE STENOGRAFIA TRILINGUE LAUREATA OTTIMA PRESENZA CULTURA DECENNALE ESPERIENZA SEGRETERIE DIREZIONE OCCUPEREBBESI SOLTANTO MANSIONI NOTEVOLE LIVELLO, OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6394 — TORINO».

(Continua a pag. 12)

11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI camera mobiliata a persona stabile seria. Tel. 679-631.

AFFITTASI 2 [illegible] con pensione ogni comfort. Telefonare 46-144.

AMMOBILIATA ambiente signorile termo bagno affittasi zona Garibaldi. Telefono 653-106. A68843

CONIUGI soli ospiterebbero 1-2 studenti, zona signorile, trattamento familiare, comodità. Telefonare 70-078. A68862

DISTINTO signore cerca pensione presso famiglia, zona S. Paolo vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A64003

PENSIONE moderna centrale serietà trattamento familiare prezzi modici. Telefonare 653-387. A65913

STABILE cercherebbe ammobiliata con pensione unico pensionante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino».

Le meravigliose conquiste della chirurgia al congresso mondiale di Dublino

Il bisturi per curare l'infarto

Con l'arteriografia si può stabilire, con il minimo rischio, dove risieda la lesione principale del cuore La «ferita» si sutura con delicati interventi di plastica - Gli esperimenti di «ibernazione artificiale»: si riparla di congelare i piloti spaziali per sospendere la vita nei lunghi viaggi interplanetari

(Nostro servizio particolare) **Dublino, 9 settembre.**

Il Congresso Internazionale di Dublino ha continuato i suoi lavori fino a ieri e sarebbe impossibile riportare anche solo l'indice di tutte le comunicazioni fatte. Esaurita la trattazione della chirurgia delle ghiandole a secrezione interna cui ho accennato nel precedente articolo, una intera giornata è stata dedicata alle attuali possibilità della chirurgia delle arterie in genere e di quelle viscerali in specie.

Grazie alla visualizzazione arteriografica, un tempo impiegata solo per i vasi degli arti ed ora anche per quelli viscerali, si sono scoperte alterazioni più frequenti di quanto si sospettasse e molte malattie attribuite ad altre cause risultano essere essenzialmente dovute ad una diminuzione dell'afflusso sanguigno per un processo arteriosclerotico, spesso circoscritto a brevi tratti delle arterie principali.

Numerosi disturbi cerebrali ad esempio, che compaiono nella età media ed avanzata, dapprima lievi ed episodici e poi più gravi e permanenti, sono essenzialmente dovuti ad alterazioni anatomiche e funzionali delle arterie carotidi e vertebrali. Si sono precisati i punti ove più spesso si stabiliscono i restringimenti in parola e con operazioni plastiche di vario genere si è provveduto ad eliminare il tratto ammalato sostituendolo con vasi artificiali od asportando mediante la cosidetta endoarteriectomia le formazioni obliteranti oppure aggirando l'ostacolo mediante circuiti in derivazione laterale. Ripristinato un abbondante rifornimento sanguigno del cervello si sono visti scomparire vertigini, amnesie, fenomeni paretici vari, accessi epilettici ed una infinità di altri disturbi motori e sensoriali e di autoregolazione funzionale che sogliono far seguito ad una sofferenza dei centri cerebrali.

Egualmente interessante è stata la dimostrazione visiva, mediante arteriografia delle alterazioni delle arterie coronarie del cuore. Si può oggi, con minimo rischio, stabilire ove risieda la lesione principale in caso di infarto o di angina pectoris. In oltre la metà dei casi la lesione risulta circoscritta ad un tratto di pochi millimetri di lunghezza situato in corrispondenza del tronco principale della coronaria di sinistra, meno sovente di quella di destra. In questi casi si rende possibile la «disostruzione» chirurgica dell'arteria mediante delicati interventi plastici od anche la sua parziale sostituzione. Quando invece la lesione colpisce l'arteria in più punti allora sono preferibili operazioni indirette che raggiungono quasi sempre lo scopo di aumentare l'afflusso di sangue al cuore sopprimendone i dolori caratteristici e migliorandone sensibilmente le possibilità funzionali.

Anche in base ad una crescente esperienza personale siamo persuasi che sempre maggiore sarà il numero di malati di infarto o di candidati ad esserlo che ricorreranno al chirurgo specializzato dopo un adeguato trattamento preparatorio ed una esatta valutazione della situazione fatta da un esperto cardiologo. Egualmente importante se pure si tratti di prime osservazioni sono le possibilità di disostruire le arterie che portano sangue all'intestino, al fegato, al pancreas, al rene, agli organi pelvici. Con la cosidetta arteriografia «selettiva» di cui fanno testo importanti lavori delle scuole di Torino e di Genova, si può spingere l'indagine fin nei più occulti territori del corpo umano. Più che mai si va imponendo, non solo in questo settore, la necessità di un lavoro di «équipe» tra medici chirurghi e specialisti, che vorremmo posti tutti su uno stesso piano morale e materiale.

Non è più possibile ad una persona sola conoscere e fare ogni cosa. Nè si può pretendere da collaboratori specializzati in minute ricerche diagnostiche o in delicati procedimenti di laboratorio o di sala operatoria che essi continuino a dare la loro opera, sempre più necessaria ed insostituibile, conservando un ruolo di eccessiva dipendenza e con retribuzioni troppo inferiori a quelle degli altri «attori». Solo così si può stimolare e conservare la attività spesso oscura ed ingrata di tanti giovani che ci aiutano in un lavoro sempre più complesso, difficile e pieno di responsabilità.

Grande eco ha avuto non solo nei corridoi del Congresso ma su tutta la stampa di informazione la ipotetica previsione di un noto studioso americano il quale ha riferito sulla conservazione della vita nei tessuti e negli organi separati del corpo umano mediante alcune variazioni del metodo della «ibernazione artificiale». Partendo dalla constatazione che alcuni insetti si autocongelano previa produzione di una sostanza protettiva simile alla glicerina superando in tal modo senza danno, in stato di morte apparente, il lungo e rigido inverno canadese, per scongelarsi al primo sole di primavera e così riprendere la loro vita abituale, il dottor Huggins è riuscito, mediante un preventivo trattamento protratto con «glicerol», a conservare a lungo a bassissima temperatura in stato di vita potenziale non solo organi separati quali polmoni, reni, cuore, ma anche organismi completi. Da queste osservazioni risulta meno lontana la possibilità di procedere al trapianto di organi senza che questi ultimi si alterino in modo irreparabile durante il tempo richiesto dalle manualità chirurgiche.

Ma il collega è andato assai oltre con la fantasia prospettando la possibilità di ricorrere al congelamento per sospendere la vita nei futuri «uomini spaziali» quando i viaggi interplanetari richiederanno mesi ed anni per essere portati a termine. L'uomo così trattato non avrà più bisogno di nutrimento nè di ossigeno per mantenersi in condizioni di sopravvivenza con evidente economia delle scorte alimentari. Giunto a destinazione, opportunamente disgelato egli ritornerà in condizioni normali.

Qualche lettore ricorderà che nella scorsa primavera in occasione del Congresso dell'«International College» a Roma io scrissi su queste colonne le stesse cose che oggi tanto clamore hanno suscitato. Ma da allora a oggi assai breve è il passo compiuto e bisognerà risolvere, se pure sarà possibile, centinaia di altri problemi prima di realizzare quanto gli esperimenti sulla ipotermia ci hanno ispirato.

Altri argomenti trattati sono: la risorgente preoccupazione per il pericolo di infezioni del campo operatorio da parte di germi antibiotico-resistenti, il controllo automatico dei battiti cardiaci mediante pile a transistor e speciali «monitori» elettronici sempre più perfetti, nonché problemi vari di tecnica operatoria in chirurgia toracica e addominale: ma si tratta di cose in gran parte note se pure lungi tuttora dalla perfezione. Per ridurre le distanze gli incontri come quello di Dublino sono molto utili ma non bastano. Da più parti si chiede una maggiore collaborazione tra scienza pura e scienza applicata, in altre parole tra tecnici, biologi e clinici. Ma questa collaborazione per essere efficace deve svolgersi su quel piano di parità cui già ho fatto cenno.

Merita infine un accenno il rapporto di un chirurgo di Johannesburg su mille casi di ferite da pugnali tra i nativi. Buon numero di questi feriti presentavano paralisi degli arti inferiori per una ferita inferta a mezzo di uno speciale stiletto ottenuto affilando un raggio di bicicletta col quale abili pugnalatori riescono a penetrare nel midollo spinale dei loro nemici. Si tratta di una specie di colpo segreto che ricorda quello dell'«espada» quando fulmina il toro passando tra le prime vertebre cervicali... Non rimane che sperare nella «segretezza» di un tale procedimento.

Concluso il Congresso di Dublino la Società Internazionale di Chirurgia ha deciso di riunirsi tra due anni a Roma dopo che la Russia ha ritirato senza motivo la propria candidatura. Presidente del prossimo congresso sarà un grosso nome della chirurgia americana, l'Ochsner.

Due argomenti saranno all'ordine del giorno: gli effetti generali e locali dei grandi traumatismi e l'impiego di isotopi radioattivi in chirurgia. Al primo argomento si ricollegano gli incidenti sul lavoro e della strada per i quali occorre fare qualcosa di più per ridurne la frequenza e la pericolosità, al secondo si guarda con qualche speranza... a meno che non si concretizzi un'altra forma di radioattività che renderebbe superflue le nostre attuali e future preoccupazioni.

Prof. A. M. Dogliotti
Direttore Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino

Si è aperto ieri a Verbania il congresso degli odontotecnici

(Dal nostro corrispondente) **Verbania, 9 settembre.**

(c.) Con il saluto del sindaco di Verbania, Ugo Sironi, si sono aperti stamane i lavori del congresso internazionale degli odontotecnici. Nella seduta inaugurale hanno parlato il prof. Raoul Bossuto, dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Firenze, sull'insegnamento dell'odontotecnica nelle scuole, e il prof. Antonio Zilli, insegnante di odontotecnica all'Istituto professionale «Plana» di Torino.

Innamorata di un italiano?

Beatrice d'Olanda, in pelliccia, e la sorella Margriete all'inaugurazione della stagione delle ostriche a Jerseke. Si è nuovamente parlato in questi giorni del probabile fidanzamento della principessa Beatrice con il principe italiano Alessandro Borghese da lei conosciuto durante le vacanze estive all'Argentario (Telefoto)

Processo a porte chiuse, in Tribunale, contro sette imputati

Severe condanne ai giovani alessandrini che seviziarono una minorenne su un'auto

Una notte dell'estate del 1960 la ragazza era stata aggredita mentre veniva accompagnata a casa da due degli accusati - L'episodio rivelato da un falso detective privato che ricattò la vittima - I giudici hanno inflitto pene varianti da 3 a 5 anni - Due sono stati assolti - Ammenda per i gestori di un alberghetto

(Dal nostro inviato speciale) **Alessandria, 9 settembre.**

Una ragazza esile, minuscola, poco più d'una bambina — quando la vicenda ebbe inizio non aveva che dodici anni e qualche mese — è stata protagonista e vittima di una serie di episodi ignominiosi in cui insieme a una banda di teppisti rurali è stato implicato un pensionato sessantacinquenne. Costoro sono stati mandati sotto processo, e mentre nei riguardi del pensionato il procedimento è stato stralciato per una perizia medica, il tribunale di Alessandria ha colpito con severe condanne i giovinastri. Una sentenza esemplare, che deve essere meditata dai bulli di paese e di città, i quali non paghi d'insidiare le costanze dalla fragile moralità, sconvolgono e devastano anche la sensibilità di creature ignare che debbono invece esser tenute il più possibile lontane dal male.

Anna V. non ha avuto una nascita felice; forse non ha ricevuto dalla madre l'educazione tenera ed esigente che a ogni bambina dovrebbe esser riservata. Piccolissima si trovò già invischiata in pessime amicizie. E un giorno nel settembre dello scorso anno, capitò in questura. Ve l'aveva condotta uno dei suoi stranissimi amici, Livio Valentini, di 22 anni. Costui era già stato il giorno prima alla polizia, e aveva raccontato che nell'albergo dei coniugi Bice e Pierino Goggi, a Sale, avvenivano incontri peccaminosi fra uomini e ragazze minorenni. Promise che il giorno dopo avrebbe condotto una di quelle minorenni. Era Anna V., la quale ammise i fatti.

La polizia fece i dovuti accertamenti, che però risultarono negativi. I due accusatori furono convocati insieme con gli accusati, e Anna V. ritrattò. Spiegò poi che era stato il Valentini a indurla ad accusare i Goggi. Lo aveva conosciuto due settimane prima, e gli aveva confidato un episodio delicato di cui era stata vittima l'estate precedente a Cantalupo. Due giovanotti l'avevano accompagnata a casa in macchina, poi uno di essi l'aveva tenuta ferma mentre l'altro aveva abusato di lei. Si trattava, rispettivamente, di Narciso Barison di 23 anni e Luigi Raselli di 20, entrambi contadini. Spiegò la ragazza che, avuta quella confidenza, il Valentini l'aveva ricattata minacciandola di divulgare l'episodio se non confermava alla polizia i pretesi convegni nella trattoria Goggi. A sua volta il Valentini ammise che si trattava di un suo piano per ingraziarsi, non si sa a quale scopo, la polizia.

Gli atti della vicenda furono allora trasmessi all'autorità giudiziaria, e altri episodi immondi vennero scoperti. La ragazza infatti rivelò che colui che per primo l'aveva indotta al male era stato il pensionato Francesco Barberis, di 65 anni. Il fatto era avvenuto nell'ottobre '59, quando lei non aveva che dodici anni e mezzo, e gl'incontri si erano ripetuti per qualche mese. Un altro giovanotto, Giovanni Nizzi, di 19 anni, nell'estate del '60 aveva abusato di lei; e infine il ventiduenne Domenico Bussi, nella stessa epoca, aveva profittato della sua debolezza per commettere su di lei atti innominabili.

In istruttoria i giovani ammisero le loro colpe, ma il pensionato negò la fondatezza dell'accusa, osservando che egli da tempo soffriva d'un disturbo che lo metteva nell'impossibilità di offendere qualsiasi donna. Furono tutti rinviati a giudizio: Livio Valentini per calunnia contro i coniugi Goggi, minaccia contro Anna V., falsa qualifica per aver dichiarato di essere un poliziotto privato, e falsa attestazione nei confronti d'un sottufficiale di polizia; Luigi Raselli per violenza carnale, ratto a scopo di libidine e atti osceni; Narciso Barison per concorso nei reati del Raselli; Giovanni Nizzi per violenza carnale; Domenico Bussi per ratto a scopo di libidine, atti di libidine e atti osceni; Francesco Barberis per ratto a scopo di libidine, violenza carnale e atti osceni; e i coniugi Goggi per non aver registrato alcuni ospiti del loro albergo.

Il processo ebbe una prima udienza nel luglio scorso, a porte chiuse. Gl'imputati si presentarono a piede libero, meno il Valentini e il Raselli, detenuti. Ciascuno cercò di minimizzare la propria responsabilità; il Barberis ribadì di essere innocente; la ragazza a sua volta confermò le accuse. Fu disposta una perizia psichiatrica nei confronti di Raselli e Barison, e il processo fu aggiornato a oggi.

Anche nella ripresa naturalmente sono state mantenute le porte chiuse, e così non sappiamo che cosa sia avvenuto. Gli avvocati Ballestrero e Testa ci hanno tuttavia informati che nei confronti del loro patrocinato Barberis è stata ordinata una perizia che accerti le sue reali condizioni fisiche, e pertanto il suo procedimento è stato stralciato da quello dei giovani. Si è anche appreso che la perizia psichiatrica aveva dichiarato il Raselli sano di mente e il Barison seminfermo.

Il pubblico ministero Briata ha chiesto 5 anni e 8 mesi per Valentini, 4 anni e 10 mesi per Raselli, 3 anni 9 mesi e 10 giorni per Barison con la concessione della seminfermità mentale, 1 anno e 4 mesi per Nizzi, 5 anni per Bussi, un mese d'arresto a Goggi. Sentite le arringhe degli avvocati Ravazzi, Panzo, Peverati, Magnoli e Garbarino, il tribunale dopo due ore di riunione questa sera alle otto ha pronunziato la seguente sentenza: 4 anni e 6 mesi a Valentini, 4 anni e 10 mesi a Raselli, 3 anni 8 mesi e 20 giorni a Barison, negandogli la seminfermità, 5 mila lire d'ammenda ai Goggi; ha assolto Nizzi per mancanza di querela e Bussi per insufficienza di prove. Alla lettura della sentenza il Valentini, il duro dall'aria spavalda e dal ciuffo malandrino, si è messo a piangere. Tutti si appellano.

g. f.

Gli imputati in aula: da sinistra, Valentini, Raselli, Barberis, Barison, Bussi e Nizzi

La signora ha 36 anni

Madre di sei bambini dà alla luce tre gemelle

Ascoli Piceno, 9 settembre.

(p.) - Una giovane signora di Ascoli Piceno, Antonia Nicolai, di 36 anni, già madre di sei figli, la scorsa notte ha dato alla luce altre tre bimbe, nel reparto ostetrico ginecologico dell'ospedale cittadino.

Le tre gemelle sono nate all'ottavo mese di gestazione, ma godono di ottima salute tanto che non è stato necessario metterle nell'incubatrice.

Tredicenne muore imprigionato con la testa in un banco di melma

La sciagura nel torrente Cervo a Vigliano Biellese - Si era tuffato per imitare i sommozzatori

(Dal nostro corrispondente) **Biella, 9 settembre.**

Nel tardo pomeriggio di oggi, a Vigliano Biellese, un ragazzo di 13 anni, Gastone Brigo, è annegato nel torrente Cervo sotto gli occhi del fratello Gianfranco di 10 anni. Alla drammatica fine di Gastone hanno assistito anche altri ragazzi ma per una serie di circostanze non hanno potuto far nulla per salvare lo sfortunato compagno di giochi, che è morto imprigionato nella melma, in un punto in cui l'acqua non era più alta di un metro.

Il Brigo aveva lasciato gli amici per andare a bagnarsi nel Cervo. «Venite a prendermi verso le cinque», aveva detto ai compagni.

Il fratello e gli amici lo raggiunsero all'ora fissata ma prima di rivestirsi, Gastone Brigo volle dimostrare la sua abilità nell'imitare i sommozzatori. Afferrò un grosso sasso e si immerse. «Un attimo dopo — ha dichiarato il fratello — vedemmo affiorare una mano che scomparve subito, e poi più nulla».

Solo Roberto Fino, coetaneo di Gastone, dopo qualche minuto si rese conto di quel che era accaduto. Senza esitare si spogliò e si tuffò per soccorrere l'amico. Tornò quasi subito a riva, pallidissimo: «Ha la testa immersa nella sabbia melmosa — disse con voce rotta dall'emozione — e non si muove più. L'ho afferrato per una mano ma non sono riuscito a strapparlo dalla melma».

Per ricuperare la salma hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Biella. Secondo il medico, la morte del ragazzo è stata provocata da asfissia. Si presume che il Brigo sia stato colto da malore ma è assai probabile che, tuffandosi, sia finito col capo in un banco di sabbia melmosa che l'avrebbe imprigionato senza possibilità di scampo.

p. m.

Ragazza scompare da Mortara dopo i rimproveri dei genitori

Ha 15 anni - Giovedì scorso era rientrata molto tardi - Redarguita dalla madre, aveva risposto seccamente - Il padre l'aveva schiaffeggiata

(Dal nostro corrispondente) **Mortara, 9 settembre.**

Da quarantott'ore una ragazza — la quindicenne Agnese Ballestra, dimorante in via Schinolli 11 — è fuggita dalla propria abitazione a Mortara, facendo perdere ogni traccia di sè: la famiglia, costernata, ha invano svolto ricerche presso amici, parenti e conoscenti.

La Ballestra era rincasata giovedì sera alle 22 circa. A causa dell'ora tarda la madre — Domenica Mantovan di 45 anni — la rimproverava in modo aspro. La giovane rispondeva seccamente. Il padre, il cinquantenne Silvio Ballestra, bidello alle scuole di avviamento, la schiaffeggiava minacciando di non farla più uscire se fosse rincasata un'altra volta a quell'ora.

La ragazza, per tutta risposta, si chiudeva nella sua camera e quando, più tardi, la madre andava a bussare alla sua porta trovava la camera vuota. Poiché altre due volte la Ballestra si era allontanata da casa (anni fa agenti della Polizia Ferroviaria della Stazione centrale di Milano l'aveva riaccompagnata a Mortara; a circa dodici anni era partita da sola per andare a trovare alcuni parenti a Biella), i genitori attesero l'indomani mattina per avvertire i carabinieri di Mortara.

Purtroppo sono trascorsi due giorni e la ragazza non è stata rintracciata. Si pensa che non possa essere andata molto lontano, anche perchè quando ha lasciato l'abitazione aveva con sè poche migliaia di lire.

Alcuni conoscenti della famiglia Ballestra che hanno visto la ragazza la sera in cui è fuggita hanno detto che la giovane non portava con sè alcuna valigia: vestiva, al momento della fuga, una gonna bianca ed un golfino blu a fiori. Questi indumenti costituiscono, per ora, l'unico elemento utile al suo riconoscimento.

f. p.

Aperta oggi la caccia in tutta la Val d'Aosta

Aosta, 9 settembre.

(r.) Domani mattina, in tutta la Valle d'Aosta si aprirà la stagione di caccia.

L'apertura è stata ritardata perchè la regione autonoma è considerata zona di incremento del patrimonio zootecnico e per lo stesso motivo la caccia è limitata a quattro giorni settimanali: il sabato, la domenica, il lunedì e il giovedì. Domani potranno sparare soltanto i cacciatori residenti in Valle. Per i forestieri l'apertura è stata ritardata a domenica 17 settembre.

La caccia si chiuderà domenica 26 novembre per tutti i tipi di selvaggina, salvo che per i camosci, per i quali la chiusura è stata anticipata a domenica 12 novembre. Gli stambecchi non potranno essere abbattuti.

CRONACHE DELLO SPORT

I nerazzurri difendono il primato in [redacted]

Previsti per Inter-Torino oltre cinquantamila spettatori

Locatelli giocherà tra i granata - Balleri e Bicicli annunciati nella formazione nerazzurra ma Herrera deciderà soltanto oggi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 settembre.

Nel ritiro alpestre [redacted] San Pell[redacted], in Val Brembana, i calciatori dell'Inter hanno cercato di ritrovare la tranquillità e l'assestamento che durante la settimana avevano un po' smarrito, nonostante l'euforia alimentata dalle due brillanti vittorie iniziali. Oltre alla «contrattura muscolare» accusata da Bettini, aveva preoccupato la probabile squalifica del capitano Bolchi, espulso allo Stadio Olimpico insieme col giallorosso Lojacono; poi [redacted] fuori il verme solitario di Masiero e l'ematoma di Zaglio al polpaccio destro. Si [redacted] che il «giudice sportivo» della Lega nazionale, sulla base di quanto precisato nel suo referto dall'arbitro Gambarotta (che a sua volta aveva chiesto precisazioni ad un guardalinee) si è limitato a punire con la sola ammonizione il forte mediano, al quale non è rimasto altro che curarsi la mascella ancora dolorante per il pugno ricevuto dall'avversario; in[redacted] Masiero, unico terzino sinistro disponibile in questo momento, si liberava del malanno, mentre Bettini e Zaglio miglioravano a vista d'occhio.

Domani l'Inter potrebbe dunque affrontare il Torino allo Stadio di S. Siro con lo schieramento vittorioso delle prime due giornate; ma, a quanto sembra, Herrera, o per eccesso di prudenza o per amor di avvicendamento, intende riutilizzare Zaglio e Bettini mercoledì prossimo a Mantova, rilanciando a S. Siro Balleri e Bicicli. Stamattina, sul verde e ben curato campo del San Pellegrino, tutti i nerazzurri hanno mostrato di essere in buona efficienza; perciò non è da escludere che all'ultimo momento il direttore tecnico decida in un [redacted] piuttosto che in un altro. Difatti stasera l'ufficio-stampa della società nerazzurra ha informato che la [redacted] di Bicicli e Balleri è certa al novanta per cento, ma che soltanto domattina, quando la comitiva nerazzurra tornerà a Milano per alloggiare in un albergo vicino alla Stazione Centrale, Herrera stabilirà in via definitiva se Bettini e Zaglio dovranno rimanere effettivamente a riposo.

La doppia variante che, con tutta probabilità conferirà un volto diverso all'Inter, nasconde le sue brave incognite, perché il gioco ampio ed ispiratore di Zaglio non è paragonabile a quello più chiuso e circoscritto di Balleri. Zaglio sa svolgere mansioni di regista a centro campo anche come battitore libero, mentre Balleri è più orientato verso il gioco d'interdizione, [redacted] distruttivo. In quanto a Bettini, seconda punta avanzata dell'attacco nerazzurro (tre goals segnati [redacted] due partite, come Hitchens), è chiaro che la sua assenza (più certa di quella di Zaglio) comporterà una radicale trasformazione della manovra offensiva, non possedendo gli altri componenti dell'attacco — meno naturalmente Hitchens — le caratteristiche realizzatrici dell'exudinese. Suarez è il cervello dell'intera squadra, che sa impostare classicamente il lavoro di raccordo e [redacted] lancio; Mereghetti impiega la sua freschezza in compiti vari, in base alle istruzioni impartitegli di volta in volta, anche durante la partita, da Herrera; Bicicli è un'ala destra di ruolo, combattiva e tenace; Corso riesce a brillare con le sue finezze e con le sue trovate. Ma nessuno dei quattro p[redacted] il guizzo e l'intuito che fanno di Bettini un temibile stoccatore.

Per quanto concerne infine l'afflusso del pubblico, risulta che il preventivo dell'Inter, si aggira, anche in base ai biglietti già venduti, sui 55 mila spettatori.

Il Torino è atteso nella tarda mattinata di domani e la gara avrà inizio regolarmente alle ore 16, nonostante il desiderio dell'Inter che avrebbe preferito mezz'ora di ritardo. Per quanto riguarda la formazione, Santos — così come Herrera — non ha ancora deciso. Porterà a Milano quindici convocati e risolverà i dubbi allineando probabilmente al centro dell'attacco Locatelli, pur se l'oriundo non attraversa un momento troppo felice [redacted] una lieve forma di foruncolosi. Saranno certamente assenti, come è noto, Bearzot e Cella (indisposti) e Baker (squalificato).

Leo Cattini

Inter: Buffon; Picchi, Masiero; Bolchi, Guarneri, Balleri; Bicicli, Corso, Hitchens, Suarez, Mereghetti.

Torino: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Garbaudo, Lancioni, Rosato; Mattavelli, Law, Locatelli, Ferrini, Crippa.

Arbitro: Francescon. Inizio ore 16.

Confermata la squalifica al granata Joe Baker

Milano, 9 settembre.

La Commissione giudicante della Lega nazionale professionisti ha respinto le opposizioni del Torino, [redacted] Lanerossi Vi[redacted] e del Modena ai provvedimenti di squalifica assunti dal «giudice sportivo» a carico dei giocatori Baker, Pula e Venturelli.

L'attaccante Rossano e il portiere Gaspari novità nella Juventus oggi contro il Lecco

I bianconeri schiereranno anche Mazzia come mezz'ala, [redacted] il giovane calciatore giocherà arretrato - Lindskog regista dell'undici lariano - Una partita importante per i campioni d'Italia

La Juventus gioca oggi per la seconda volta nel campionato dinanzi al [redacted] pubblico, ospitando il Lecco allo Stadio Comunale. I bianconeri sono alla ricerca della prima vittoria della stagione, dopo il pareggio con il Mantova e la sconfitta a Padova: per questo è facile prevedere una partita di notevole impegno da parte di tutti i giocatori. L'allenatore Parola, che ha assunto in settimana la guida della squadra dopo la forzata rinuncia del direttore tecnico Gren, si è intrattenuto a lungo con gli atleti ed ha avuto l'impressione che tutti [redacted] a battersi a fondo per ritrovare in breve la migliore condizione atletica e riportare la squadra a contatto con [redacted] capolista.

Avendo indisponibili Nicolè e Stacchini, i bianconeri giocheranno oggi in una formazione rinnovata, con Garzena al centro della mediana, Mazzia mezz'ala destra e Rossano ala sinistra. Quest'ultimo, che ha già figurato in passato [redacted] prima squadra e l'anno scorso ha fatto parte [redacted] nazionale olimpica, sostituisce Stacchini; l'ala sinistra, in una prova sostenuta ieri al campo, ha mostrato [redacted] accusare ancora il dolore al tallone procuratosi nella partita [redacted] Tel Aviv. Garzena controllerà il centravanti e sarà «appoggiato» dal mediano Emoli durante le azioni di attacco degli avversari; Mazzia, pur indossando la maglia numero otto, si muoverà in posizione arretrata ed a lui verrà affidato quasi certamente il difficile compito [redacted] contrastare lo svedese Lindskog, l'ex-nerazzurro che [redacted] po' il regista dell'attacco del Lecco. Parola ha raccomandato ai terzini una guardia stretta alle ali avversarie e con questi accorgimenti spera di avere ovviato almeno in parte alla lacuna maggiore dei bianconeri in [redacted] inizio di stagione, [redacted] scarsa sicurezza della retroguardia.

La Juventus, logicamente, non scenderà in campo per difendersi, ma la prudenza è ormai diventata una norma per tutte le [redacted]uadre, anche le migliori. Mazzia, Emoli e Leoncini saranno pronti ad appoggiare il proprio attacco, quanto a ripiegare di fronte alle avan[redacted] avversarie. Difficile appare il compito di Sarti, contro un attaccante della classe dell'uruguayano Abbadie, ma il forte terzino è in [redacted] e dovrebbe superare con successo [redacted] prova. Fra i pali giocherà Gaspari, in quanto Anzolin è leggermente infortunato e sarebbe troppo arrischiato impegnarlo in partita.

[redacted] Lecco è a Torino [redacted] da ieri. L'allenatore Piccioli [redacted] comunicare la formazione ha fatto presente che rientreranno in squadra Abbadie, il quale domenica scorsa è restato a riposo, e Arienti, anziano dell'undici, che sarà al suo esordio stagionale. Inoltre Piccioli lancia nella contesa della massima serie addirittura un esordiente: ovverosia Sarchi. Si tratta d'[redacted] giovane ventunenne cresciuto nella società, che possiede velocità e tiro.

Lecco: Bruschini; Facca, Cardarelli; Galbiati, Pasinato, Duzioni; Abbadie, Lindskog, Di Giacomo, Arienti, Sarchi.

Juventus: Gaspari; Bozzao, Sarti; Emoli, Garzena, Leoncini; Mora, Mazzia, Charles, Sivori, Rossano.

Arbitro: Angonese.

Inizio ore 16 allo Stadio.

L'attaccante del Lecco Lindskog (al centro) sarà oggi allo Stadio uno degli avversari ricolosi per la Juventus

Partite odierne e arbitri

(inizio alle ore 16)

Serie A - 3a giornata

Bologna - Fiorentina. Arbitro: Grignani.
Inter - Torino. Arbitro: Francescon.
Juventus - Lecco. Arbitro: Angonese.
Lanerossi - Catania. Arbitro: Righi.
Palermo - Milan. Arbitro: Roversi.
Sampdoria-Roma. Arbitro: Marchese.
Spal - Atalanta. Arbitro: Politano.
Udinese - Padova. Arbitro: Di Tonno.
Venezia - Mantova. Arbitro: Bonetto.

Serie B - 2a giornata

Alessandria - Como. Arbitro: Trezza.
Bari - Pro Patria. Arbitro: D'Agostini.
Brescia - Novara. Arbitro: Cirone.
Lazio - Lucchese. Arbitro: Varazzani.
Messina - Genoa. Arbitro: Righetti.
Modena - Napoli. Arbitro: De Marchi.
Prato - Simmenthal. Arbitro: De Robbio.
Reggiana - Cosenza. Arbitro: Caperali.
Sambenedettese - Parma. Arbitro: Carminati.
Verona - Catanzaro. Arbitro: Orlando.

La squadra [redacted] vuole riprendersi dopo [redacted] passo falso di domenica

Attesa a Genova per Samp-Roma

Cucchiaroni [redacted] zoppicante per un colpo alla caviglia - Probabile esordio del jugoslavo Veselinovic nell'undici ligure - Giuliano o Da Costa tra i giallorossi [redacted] posto dello squalificato Lojacono

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 9 settembre.

La prova della Sampdoria contro la Roma è molto attesa a Genova. La vittoria sul Torino e il pareggio conseguito domenica scorsa a Firenze hanno confermato che la squadra di Monzeglio ha iniziato il torneo con spedita andatura e così sono sopite le polemiche sorte con la partenza di Ocwirk, sostituito come è noto da Boskov. Il tecnico blucerchiato non è di quelli che tentino a cuor leggero innovazioni, anzi è restio a modificare [redacted] squadra (che del resto gli ha dato molte soddisfazioni), ed anche per domani spera di poter confermare gli stessi uomini delle prime due gi[redacted] di gara; il che significherebbe che il nazionale jugoslavo Veselinovic dovrebbe rimanere ancora a riposo. Questo sempre se Cucchiaroni potrà giocare. L'argentino ha accusato a Firenze [redacted] un infortunio ad [redacted] caviglia e domattina proverà sul campo. Qualora Cucchiaroni non potesse scendere in gara il ruolo di ala sinistra verrebbe ricoperto appunto da Veselinovic.

Qualche indecisione anche fra i romanisti, giunti a Genova fin da ieri mattina. Si tratta [redacted] sostituire lo squalificato Lojacono. A disposizione di Carniglia ci sono Da Costa, che sarebbe senz'altro mezz'ala destra, e Giuliano che potrebbe prendere il posto [redacted] mediano, permettendo a Carpanesi [redacted] spostarsi all'attacco con funzione di uomo di raccordo a centrocampo. Probabilmente Carniglia ha già deciso ma la comunicazione anticipata della formazione starebbe come una dichiarazione pubblica sulla tattica che i giallorossi intendono adottare contro la Sampdoria.

Sugli incidenti di domenica durante la gara con l'Inter poche dichiarazioni ufficiali da parte dei protagonisti. Carniglia ha detto soltanto: «Una partita disgraziata». E' chiaro [redacted] comunque che nelle file romaniste regna uno spirito di riscossa e si può esser certi che domani a Marassi i giallorossi lotteranno con la massima decisione. Essi credono veramente [redacted] poter lottare fino in fondo per la conquista del titolo e quasi si offendono con chi non include il nome della Roma nel brevissimo elenco delle favorite. Un or[redacted]lio forse piccato.

Domani avremo una controprova se le aspirazioni dei romanisti hanno solide basi di fondamento.

g. acc.

Sampdoria: *Rosin; Vincenzi, Marocchi; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Toschi, Boskov, Brighenti Skoglund, Veselinovic (o Cucchiaroni).*

Roma: *Cudicini; Corsini, Fontana; Pestrin, Losi, Carpanesi (o Giuliano); Orlando, Da Costa (o Carpanesi), Manfredini, Angelillo, Menichelli.*

Sette [redacted] al trotto oggi all'ippodromo torinese

Torino offre oggi [redacted] seconda riunione di trotto, sul nuovo ippodromo della Torretta di Vinovo, in una giornata ricca di avvenimenti ippici: Campionato Europeo a Cesena, Gran Corsa Siepi a Merano, mentre altri otto ippodromi sono in attività.

La gara di centro [redacted] programma è il Premio degli Alberghi (L. 1.000.000, m. 2100), in cui sono rimasti iscritti: Ozzero (B. Baldi), Ettore (L. Castelli), Coronà (F. Branchini), Ostilio (M. Santi), Scimitarra (M. Barbetta), Mister Wu (F. Milani), Fenicio (I. Bartini), Abu Cinco (G. Pascolini), Doselico (part. dubb.), Molcano (part. dubb.), Disney (part. dubb.), Gary (part. dubb.).

Il programma della giornata comprende altre sei corse, con inizio alle 15. Sono favoriti: premio Palace Hôtel Turin (L. 250.000, m. 1600): Noli-Vellero; premio Sitea (L. 330 mila, m. 1600), Razza la Minudra (Gioberti - Oslan - Galeo-...-Quinci); premio Fiorina (gentlemen, L. 250.000, m. 2060): Bergeggi-Bernard; premio Ligure (L. 400.000, m. 1600): Romantique-Anghiari; premio Principi di Piemonte (L. 420.000, m. 2100): Doselico-Scudo d'Oro; premio Majestic (L. 262.500, m. 2060): Oliveira-Vespasiano-Bronzello.

Nella riunione atletica di Mondovì festeggiati Lievore e l'olimpionico Berruti

(Dal nostro inviato speciale)
Mondovì, 9 settembre.

L'atletica leggera ha da oggi nuovi appassionati: gli sportivi di Mondovì, che già seguivano con attenzione l'attività dei ragazzi di casa tesserati per la Gazzola, si sono entusiasmati per le volate di Livio Berruti, il campione olimpionico dei 200 metri, la potenza di Carlo Lievore, primatista mondiale [redacted] lancio del giavellotto, e per la sicurezza di Scaglia nel salto con l'asta. Oltre sessanta atleti di nove società, quasi tutti i migliori del Piemonte (pressoché al completo era la forte formazione del Centro Sportivo Fiat di Torino), [redacted] dato [redacted] alla riunione svoltasi al campo sportivo ed inclusa fra le manifestazioni del «settembre monregalese».

Il terreno di gara non era dei migliori, ma l'entusiasmo degli organizzatori, del pubblico e degli atleti — anche di quelli abituati alle competizioni nei più attrezzati stadi di Europa — ha fatto dimenticare le difficoltà ambientali. La pista che fa da cornice al campo di calcio della Carassonese misura 370 metri ed ha soltanto quattro corsie, le pedane non sono molto elastiche e neppure troppo livellate. Questi importanti particolari, che potevano preoccupare gli atleti prima delle gare, sono stati «dimenticati» sia [redacted] pubblico che dai protagonisti durante la riunione iniziata con la consegna di una medaglia d'oro ai cinque atleti presenti che hanno partecipato alle Olimpiadi: Berruti, Lievore, Antonelli, Rado e Grossi.

Livio Berruti è stato [redacted]ra una volta l'atleta più applaudito. Il suo stile di corsa leggero, [redacted] appena scomposto per le difficoltà delle curve, ha conquistato sportivi giovani ed anziani: i primi hanno stretti[redacted] il campione olimpionico che ha firmato centinaia di autografi, i secondi si sono accontentati di puntare su di lui gli obiettivi delle macchine fotografiche e da [redacted] Berruti, che detiene alla pari con altri atleti [redacted] record mondiale [redacted] 200 metri, ha offerto due esibizioni, sui 100 e 200; senza essere impegnato ha ottenuto tempi [redacted] rilievo considerando la pista: rispettivamente 10"6 e 21"4.

L'astista Scaglia, confermando [redacted] suo carattere balzano, ha stupito tutti passando con facilità i 4,20 e tentando poi i 4,40; considerando che le piste e le pedane del campo non sono omologate il risultato non aveva valore ufficiale, ma comunque tale misura avrebbe migliorato ufficiosamente il primato italiano. Scaglia già sapeva di non poter superare l'asticella a tale altezza — e così è stato nelle tre prove — [redacted] ha voluto dare il brivido al pubblico e c'è riuscito, meritandosi [redacted] grande applauso. Ottimi i risultati di Grossi (m. 53,54) e Rado (53,21) nel disco, buoni quelli di Barbaris che ha vinto i 400 in 50" netti correndo in solitudine e di Carlo Lievore, primo nel [redacted]avellotto con me[redacted] 67,37.

Non erano comunque i risultati l'obbiettivo degli organizzatori dell'Associazione Atletica Gazzola, un sodalizio di nuova formazione alla cui presidenza è l'industriale Antonio Gazzola, fratello di Piero, il quale si occupa invece della squadra di ciclismo. Si sperava nell'entusiasmo del pubblico e si volevano portare a Mondovì alcuni campioni famosi anche per convincere della necessità della costruzione di un campo sportivo nuovo e funzionale. Il progetto è già pronto e l'amministrazione comunale pare favorevole: si parla di un «villaggio sportivo» con piste e pedane per l'atletica, campi da tennis e pallacanestro e piscina.

In previsione di avere a disposizione un campo regolare, la Gazzola sta pensando di rinforzare la squadra. Contatti sono in corso con lo stesso Berruti ed il discobolo biellese Rado. [redacted] Mondovì, invece, dovrebbe venire a gareggiare a Torino per il C. S. Fiat il maratoneta Massante, un atleta che merita veramente un aiuto per la sua passione e serietà.

Bruno Perucca

Livio Berruti impegnato a firmare autografi ieri a Mondovì dopo [redacted] riunione

Iniziati [redacted] a Torino i campionati europei

Entusiasmo al Palazzo dello Sport per gli hockeisti del Portogallo

Battuta per 5 a 1 l'Inghilterra - Successi degli azzurri e della Spagna

Tremila spettatori hanno assistito ieri sera alla giornata inaugurale dei campionati [redacted]ropei [redacted] hockey su pista che si disputano al Palazzo dello Sport. Per il pubblico torinese l'hockey su pista è [redacted] da scoprire, e non poteva presentarsi occasione migliore di questa per cominciare [redacted] apprezzare uno sport che in Italia non è certo tra i più popolari. Gli applausi e l'entusiasmo (non solo per gli atleti in gara ma anche per le campionesse di pattinaggio artistico che si sono esibite durante gli intervalli) hanno dimostrato che la manifestazione, organizzata da Italia 61, è destinata ad avere un successo superiore forse a quello previsto. I tre incontri in programma hanno visto impegnate le grandi favorite del torneo — Portogallo, Spagna e Italia — che, nell'ordine, possono considerarsi come le migliori formazioni del mondo.

La Spagna, seconda classificata ai mondiali di Madrid dello scorso anno, è stata la prima a scendere in campo contro la rappresentativa olandese. Gli iberici, come [redacted] resto era nelle previsioni, non hanno faticato ad imporsi. Dotati d'una classe [redacted] superiore a quella degli avversari, hanno [redacted] in mo[redacted] un'eccezionale varietà di colpi e un buon gioco di squadra. Il risultato finale è stato di 4 a 0 a loro favore, ma la sconfitta degli olandesi, che si sono difesi con orgoglio, avrebbe potuto [redacted] anche più pesante.

Dopo gli spagnoli è stata la volta degli azzurri, accolti [redacted] un lunghissimo applauso del pubblico che ha continuato ad incitarli per tutta [redacted] durata dell'incontro. Gli svizzeri non avrebbero dovuto costituire [redacted] grosso ostacolo per i nostri rappresentanti, eppure il primo tempo terminava a reti inviolate: [redacted] quintetto italiano, forse troppo emozionato, era troppo impreciso nei tiri e si perdeva in inutili passaggi a [redacted]tro campo. Erano gli elvetici, più pericolosi del previsto, a prendere l'iniziativa, e sul finire del tempo solo una prodezza [redacted] portiere azzurro Bolla, che parava [redacted] rigore, impediva loro di portarsi in vantaggio.

Nella ripresa gl'italiani, più rinfrancati, attacc[redacted] con maggior decisione, e Gelmini dopo 5' di gioco riusciva a segnare la prima rete, accolta da un vero boato. [redacted] azzurri vincevano ma non riuscivano a convincere e il pareggio sembrava nell'aria. Sul finire della partita però due guizzi del capitano Tavoni portavano a tre i goal degli azzurri e decidevano l'incontro.

A chiusura della serata entrava in scena il Portogallo, campione del mondo, opposto all'Inghilterra. I portoghesi hanno dato spettacolo vincendo per 5 a 1 e dimostrando che sarà un'impresa oltremodo difficile strappare loro il titolo. Passavano per primi in vantaggio gli inglesi, ma il loro è stato un sogno di breve durata. Non erano trascorsi dieci minuti che i campioni del mondo si portavano in parità e passavano quindi decisamente in vantaggio.

Il pubblico torinese è rimasto sbalordito dalla loro bravura: se gli spagnoli posseggono [redacted] gioco di alta classe incisivo e autoritario, [redacted] italiani hanno degli spunti da veri campioni, i portoghesi riescono a fare [redacted] che nessuno è in grado di imitare. Tiri al volo, scatti improvvisi, passaggi imprevedibili, finte che lasciano sul posto gli avversari. Un repertorio inesauribile. Come gli «Harlem» e come alcuni calciatori sud-americani, i lusitani dell'hockey [redacted] pista posseggono una fantasia e un'inventiva che diverte, che strappa gli applausi. Sono tutti bravissimi, ma i migliori, o meglio i più fantasiosi [redacted] le due ali Adriao e Boucos. Con la loro p[redacted] fanno dell'hockey uno spettacolo.

Questa sera i campionati europei proseguono con la disputa di altri tre incontri: Germania-Francia, Belgio-Italia e Jugoslavia-Spagna.

p. g.

Tutti gli assi del motocross oggi in gara a Lombardore

Nonostante che il campionato italiano di motocross della classe 500 non possa più riservarci delle sorprese per quanto riguarda la classifica, la quinta prova di Lombardore vedrà oggi alla partenza oltre venti piloti. Si tratta di tutti i migliori specialisti nazionali con alla testa il romano Lanfranco Angelini che si è già assicurato virtualmente i titoli delle classi 250 e [redacted].

Per il pilota delle Fiamme d'Oro la corsa di Lombardore, che avrà inizio alle 15 con la disputa di tre manches, non sarà una tranquilla passeggiata in quanto dovrà difendersi dagli attacchi che gli verranno mossi da Ostorero, Soletti e Coscia, cioè dai piloti più qualificati che possono aspirare alla vittoria.

Tra gli al[redacted] partecipanti [redacted] da ricordare il bravo Moretti, Conti, De Giorgi, Donghi, tutti elementi di provata esperienza che si batteranno per le piazze d'onore.

Ecco l'elenco d[redacted]li iscritti: Angelini, Jaffei, Bongiorno, Sica, Conti (Aermacchi); Costa, Soletti, Terlizzi, Ferrazzo (Parilla); Donghi, Coscia, De Giorgi (B.S.A.); Ostorero, Longo, Giordano (Bianchi); Canova (Canova); Castelli, Denna (M.V.); Giordano (Bianchi); Moretti (Parilla); Niedda (Beta); Ottone (Bianchi); Vattori (Bianchi); Montanelli (Parilla).

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

SIGNORINA ragioniera impiegherebbesi ore serali o libere interessante attività. [redacted] 692-606 oppure [redacted] « Pubblicità Stampa 5030 — Torino ».

SIGNORINA 24enne, presente, pratica ufficio viaggi, cambio valute, cassiera, con patente auto, cerca impiego. Telefonare 582-708 da lunedì pomeriggio.

SIGNORINA 24enne, seria, volonterosa, referenze di prim'ordine, cerca qualsiasi impiego purché decoroso. Telefonare 582-708 da lunedì pomeriggio.

STENODATTILO veloce, 23enne, presenza, iniziativa, esperienza decennale offresi segretaria migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0479 — Torino ».

[redacted] elettronico [redacted] espertissimo progettazioni elettriche ed elettroniche [redacted] servomeccanismi, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6311 — Torino ».

TECNICO direzione reparto torni automatici, preventivi cicli lavorazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0463 — Torino ».

TRENTENNE laureato legge, pratica legale, amministrativa, bancaria, versato studi sociali, auto, disposto viaggiare estero, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ».

VELOCE stenodattilografa ventiquattrenne [redacted] conoscenza inglese francese praticissima lavoro ufficio offresi. Telefonare ore pasti 371-525. A69807

VENTIQUENNE, ottima presenza, serio, volenteroso, licenza media, patente, impiegherebbesi lavori ufficio, 2° impiego. Massime referenze. Telefonare [redacted].

VENTIQUATTRENNE volenteroso referenziato, studi medio-superiori, offresi qualsiasi lavoro o impiego. Tel. 47-221.

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

A.A.A. GRANDE Compagnia assume sino a completamento quadri per nuove necessità organizzative, elementi da avviare seria, stabile, redditizia carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, ambiziosi, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 419 — Torino ».

A.A.A. SOCIETA' con 360 filiali in Italia, ricerca elementi con pratica documentata, trattazione clientela domicilio, eventualmente anche provenienti ramo assicurativo. Fisso, provvigioni, trattamento sindacale. Motivare, allegati familiari, indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 340

A. AZIENDA importante a completamento suoi quadri produttivi assume elementi maggiorenni media cultura predisposti contatti clientela, avvenenti, idonei inquadramento stipendio, possibilità carriera. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano nobile.

ABILE pratica stenodattilo corrispondente 18-22enne, trattamento commerciale possibilità miglioramento cercasi. Dettagliare manoscrivendo: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino » A68251

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio Concorso nazionale. Maestro, via l'Arsenale 31. A69618

AMPLIAMENTO organizzazione ricerca 3 signore signorine bella presenza, cultura per lavoro diretto con clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A68724

ASSUMIAMO signorina 18enne veloce stenodattilografa con particolari doti di precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ». A67217

ASSUMONSI per impiego fisso, ottimo trattamento economico, cinque giorni lavorativi settimanali, 3 disegnatori tecnici radiotecnici, 5 corrispondenti laureate o laureande in lettere o con maturità classica, 7 dattilografe provette minimo 300 battute età massima 18 anni. Non presentarsi ma scrivere indicando studi fatti, età, esperienze di lavoro, posizioni militari, se disponibili subito ecc. a: Scuola Radio Elettra, l'Ufficio Personale, via Stellone 5, Torino. 27675

AUTORI canzoni ambosessi cercansi inizio festival. Prime tre vincenti saranno stampate Edizioni Augusta. Iscrizione Maestro, via Cardinal 11.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida disposto trasferirsi. Telefonare 683-083.

AZIENDA importante grossista torinese assumerebbe capo contabile laureato, decennale esperienza aziendale, ottima retribuzione. Fornire dettagliato curriculum vitae di lavoro e studi. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

CAPO officina esperto tutte lavorazioni meccaniche et carpenteria cerca industria metalmeccanica 30 persone in sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6230 — Torino ». A65645

CERCANSI abili lavoranti, disegnatrici confezione fiori stoffa assumerebbe lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5130 — Torino ». A69540

CENTRO avviamento professionale ISA svolge [redacted] preparatorio impiego, durata mesi due, requisiti richiesti: militesente, titolo studio, presenza, età massima 35 anni. Presentarsi ore 16-18, via Roma 101, terzo piano. 548

CERCASI abile stenodattilografa corrispondente italiano, francese, inglese, tedesco. Presentarsi Fubert, corso Regio Parco 34, Torino. A66953

CERCASI contabile scritturazione bella calligrafia, ordine precisione. Indicare età, posizione, pretese scrivendo: « Pubblicità Stampa 7434 — Torino ».

CERCASI dattilografa 16-17 anni. Sforza, piazza E. Filiberto 8. A68338

CERCASI giovane dattilografa pratica contabilità libri paga, contributi. Telefonare 527-918. A66499

CERCASI impiegata pratica telefono, stenodattilografia, non primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6087 — Torino ». A68515

CERCASI perito industriale elettrotecnico pratico progetti ed esecuzioni impianti elettrici industriali. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A70513

CERCASI personale femminile da avviare a redditizio, interessante lavoro organizzato, con regolare assunzione a norma di contratto nazionale di categoria e possibilità carriera. Richiedonsi referenze ineccepibili, residenza Torino, età 22-35 anni, media cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 436 — Torino ». 751

CERCASI signorina diplomata ragioneria, stenodattilografia per ufficio professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6266 — Torino ». A68784

CERCASI signorina stenodattilografa, buona espe[redacted] ufficio [redacted]merciale. Rispondere manoscrivendo. Indicare studi, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ».

CERCHIAMO giovani dell'autorità morale attività avviarli carriera vendita, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6147 — Torino » A66707

COMMERCIALISTA assume giovanetta anche primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ».

COMMESSE cercasi pratiche porcellane cristallerie casalinghi oppure volonterose imparare. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ».

COMPLESSO importanza internazionale, per propria moderna organizzazione ricerca personale maschile abitante Torino, età 25-40 anni, dinamico e fornito media cultura. Per elementi ritenuti idonei assunzione base contratto nazionale con previdenze di legge. Possibilità interessante redditizia carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 437 — Torino ». 751

COMPTOMETRISTE assume importante complesso assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405. A68050

CONTABILE esperto, massimo 35enne, cercasi da società ditta carpenteria ferro. Scrivere curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 6157 — Torino ».

DATTILOGRAFA abile cercasi per studio avvocato. Telefonare 521-048.

DATTILOGRAFA 14-16 anni, calligrafia, primo impiego, cercasi subito. Alrit, Maria Vittoria 16. A69150

DATTILOGRAFA 20enne, ottima scuola cerca azienda commerciale ambiente familiare. Telefonare 697-710. A65632

DIPLOMATO magistrali, spiccate attitudini organizzative e vendita, cercasi da editrice internazionale per brillante carriera commerciale. Esigonsi ottime referenze, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 425 — Torino ». 253

DIPLOMATO scuole medie libero servizio militare, dinamico assumiamo immediatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8117 — Torino ».

DISEGNATORE con esperienza ramo impianti termici caldareria carpenteria cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A69644

DISEGNATORE particolarista cerca stabilimento costruzione macchine utensili. Precisare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ». A65318

DISEGNATORE o aiuto 17-20enne cerca studio tecnico. Telef. 690-324 ore 9-12.

DISEGNATORE progettista macchine ed attrezzature assume industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A68023

DISEGNATORI attrezzisti veramente capaci massimo quarantenni stipendio adeguato importante azienda meccanica cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ». A69885

DISEGNATRICE ricercatrice [redacted] lavoro pratica cerca. Presentarsi Vasano, via Siena 27. A70539

DITTA elettrodomestici cerca tecnico esperto radio tv per assistenza domicilio clienti. Telefonare 295-949.

ENTE cerca urgenza elementi, giovani, primo impiego, buona cultura, stenodattilo-complimentar. Manoscrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 442 — Torino ». 649

ENTE professionale cerca pratica segretaria di direzione referenziata. Inviare curriculum vitae, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9468 — Torino ».

FARMACISTA cercasi orario intero e pomeridiano. Telefonare 983-311.

GIOVANE signora, signorina, sole, disoccupate gratuitamente alloggio più stipendio purché disposta assistere bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6343 — Torino ». A69856

GRANDE azienda metalmeccanica assume per Centro meccanografico signorina esperta perforazione e verifica su macchine Olivetti Bull. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4298 — Torino ».

GRANDE industria torinese cerca disegnatore progettista in costruzioni ferroviarie ramo carri e carrozze. Età non superiore 40 anni, interessanti prospettive di carriera e retribuzione. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 393 — Torino ». 20292

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA AS[redacted] GEOMETRA PLURIENNALE ESPERIENZA DISEGNO EDILE COMPUTI METRICI STESURA CAPITOLATI E PRATICA CANTIERE. INVIARE CURRICULUM COMPLETO, SPECIFICANDO POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9445 — TORINO ».

GROSSISTA maglieria cerca commesso possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6366 — Torino ».

IMPIEGATA praticissima paghe cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8081 — Torino ». A68499

IMPIEGATO esperto per aiuto direzione azienda cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8081 — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME CAPO GRUPPO PER UFFICIO FATTURAZIONI. RICHIEDONSI: PLURIENNALE ESPERIENZA RAMO, APPROFONDITA CONOSCENZA NORME FISCALI, DIPLOMA RAGIONIERE, ETA' MASSIMA ANNI 40. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 8169 — TORINO »

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume ragioniere esperienza biennale determinazione costi industriali e calcolo ammortamento impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ».

IMPORTANTE compagnia assicurazioni, per sviluppo nuova organizzazione, assume: un elemento provato capacità organizzative e produttive ramo vita, con conoscenza di tutti i rami; tre capi gruppo rami vita; un capo gruppo rami elementari. Assunzione base contratto nazionale di categoria. Richiedonsi: referenze, cultura, presenza, facilità eloquio, residenza Torino o provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 485 — Torino ». 751

IMPORTANTE ditta installatrice cerca esperto progettazione impianti condizionamento d'aria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9461 — Torino ». A69014

IMPORTANTE impresa cerca elemento pratico varie commerciale sviluppo impianti privati telefonici interni. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ». A70913

IMPORTANTE industria cerca impiegata 16-20 anni. Presentarsi: via Buffa [redacted] Ferrero 10. A68945

IMPORTANTE industria cerca signorina 18-20enne, veloce dattilografa per centro meccanografico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 420 — Torino ».

IMPORTANTE industria confezioni assumerebbe elemento prim'ordine maschile o femminile nubile, 25-35enne, stenodattilo perfetto corrispondente, pratico contabilità generale et lavori vari ufficio, per mansioni autonome. Retribuzione adeguata. Manoscrivere curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ». A68945

IMPORTANTE industria farmaceutica per filiale di Torino cerca aiuto magazziniere, pratico, discreta cultura generale, serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8192 — Torino » A70557

IMPORTANTE industria novarese cerca perito industriale possibilmente chimico per avviamento carriera in reparti produzione. Scrivere: Pubblinova, Casella 402-N, Novara. 27138

IMPORTANTE industria torinese cerca giovane impiegato per all'Ungheria? responsabilità magazzino. Si richiedono buona conoscenza dei problemi di magazzino e pratica contabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4169 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca giovane ingegnere torinese mansioni tecnico-commerciali. Inviare foto et curriculum a Felice Bertolino, casella postale 62, Torino. A69453

IMPORTANTE stabilimento cerca giovani periti industriali liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8163 — Torino ». A69737

IMPRESA decorazioni e pavimentazioni cerca geometra pratico assistenza e contabilità lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ». [redacted]

INDUSTRIA CUSCINETTI FASE [redacted] CERCA ING. MECCANICO E [redacted] PRATICISSIMO RAMO, REFERENZIATO, [redacted]SIONI DIRETTIVE, OTTIMO STIPENDIO. TEL. 524-000.

INDUSTRIA FONDERIA ASSUME GIOVANE PREFERIBILMENTE PERITO PER UFFICIO PRODUZIONE E CONTABILITA' INDUSTRIALE. INDICARE ETA', STUDI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8122 — TORINO ». A63412

INDUSTRIA FONDERIA ASSUME RAGIONIERE CON ESPERIENZA SPECIFICA PER DIREZIONE UFFICIO COMMERCIALE - AMMINISTRATIVO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8123 — TORINO ». A66710

INDUSTRIA metallurgica zona Belmonte cerca impiegata pratica registrazioni contabili, movimento materiali e lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9479 — Torino ». A63086

INDUSTRIA Settimo Torinese cerca 17 anni, conoscenza francese inglese. Telefonare 556-781. 27230

INDUSTRIA zona Mirafiori assume impiegata abile corrispondente e pratica lavori ufficio, età 22-28enne. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 387 — Torino ». 733

INGEGNERE elettrotecnico giovane eventualmente neolaureando cercasi da grande ditta telecomunicazioni. Indirizzare Casella 1480 X, SIP, Genova.

INGROSSO tessuti alta moda assumerebbe magazziniere veramente pratico. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 6393 — Torino ». A66836

ISTITUTO professionale cerca un insegnante di disegno e materie tecniche; due assistenti tecnici anche pensionati. Telefonare a 298-807. A67074

MAGAZZINIERE patente militesente possibilmente pratico porcellane cristallerie casalinghi oppure volonteroso imparare. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ».

MAGAZZINO ingrosso cancelleria cerca commesso e fattorino. Telefonare 22-766.

MEDIA industria assume ragioniere stenodattilografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ».

MERCERIA cerca aiuto fattorino pratica articolo, possibilmente ricamatrice colar, ordinata fidelissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4282 — Torino ».

NOTAIO cerca giovane signorina stenodattilo esperta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1302 — Torino ». A70233

OLEIFICIO Oneglia con filiale Torino cerca collaboratori per vendita in Torino Piemonte Lombardia anche pensionati o persone desiderose occupazione ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ». 534

ORGANIZZAZIONE commerciale, grande industria cerca per Torino signorine bella presenza, facilità parola, per dimostrazioni macchine per cucire manuali. Stipendio, provvigione, premi. Periodo di addestramento regolarmente retribuito. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino ». A68863

PAROLIERI, scrittori desiderosi pubblicare chiedano modalità: Editoriale Edilizia, 37 Roma. 27161

PER ufficio pubblicità azienda assumerebbe due segretarie dinamiche, cultura media, buona stenodattilografia, presenza, età 16-25 anni, buon trattamento. Telefonare 580-732, 598-879. 21910

PRIMANOTISTA pratica assume ditta meccanica Borgata Lesimano. Inviare curriculum et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6319 — Torino ».

RAGAZZA 14enne apprendista impiegata cercasi. Ditta Gandia, tel. 651-107.

RAGIONIERA media età praticissima contabilità partita doppia cerca importante azienda, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6398 — Torino ». A69947

RAGIONIERE giovane dinamico militesente anche primo impiego [redacted] importante società. Referenze. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 4267 — Torino ». A69107

SCUOLA guida cerca [redacted] e insegnante autorizzati, o elementi idonei. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1368 — Torino ». A64154

SEGRETARIA direzione interprete inglese praticissima cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6081 — Torino ».

SEGRETARIO DI OFFICINA CERCA IMPORTANTE AZIENDA [redacted] STABILIMENTO METALMECCANICO. SCRIVERE: [redacted] 4166 — TORINO ». A69451

SIGNORINA con mansioni di segretaria assumono uffici torinesi di importante società. Si richiedono diploma di scuola media superiore o grado di cultura elevato, tratto, presenza, serietà, buona conoscenza stenodattilografia, pratica ufficio e referenze. Età minima 25 anni. Inutile rispondere senza possedere i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8192 — Torino ». A70557

SIGNORINA ragioniera praticissima paghe contabilità impresa edile cercasi, scrivere dettagliatamente referenziando: « Pubblicità Stampa 8467 — Torino ».

SIGNORINA 16-18enne, dattilografa, buona calligrafia, assumesi per aiuto ufficio. Manoscrivere posti occupati, titolo studio a: « Pubblicità Stampa 877 Torino ». 20385

SIGNORINE inferiori 20 conoscenza lingue paga contributi assumiamo. Telefonare 553-405. A68050

STABILIMENTO oltre dazio Lingotto cerca stenografa et stenodattilografa veloce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8113 — Torino ». A69776

STENODATTILOGRAFA 14-15enne aiuto impiegata cercasi. Sibert Marchisio, via Giotto 11 B, Telef. 698-835. A69136

STENODATTILOGRAFA 16-17enne, per studio professionale cercasi. Telefonare 512-758 A66944

STUDIO notarile cerca praticante anche laureando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino » A69974

STUDIO professionale cerca giovane geometra con esperienza disegno edile e conteggi fiscali catasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8161 — Torino ».

STUDIO tecnico cerca architetto libero due pomeriggi settimana. Tel. 585-836.

STUDIO tecnico cerca perito meccanico sviluppo base tecnica attività commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino » A66395

CINQUANTENNE esperto allevamenti redditizi canarini uccelli gabbia volierà conigli cani animali pollicultura, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9474 — Torino ». [redacted]

CONIUGI piemontesi con [redacted] portineria pulizia scale. [redacted].

CONIUGI 40enni settentrionali porrelli custodi, esperienza terreno fattoria carboni, marito patente C, offronsi ampio migliorare, [redacted] fiducia, occuperebbesi serio stabile signorile referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ». A70240

CONTADINO, fattore, capomastro, trattorista patente, allevamento bestiame, frutti-floricoltore, ogni ramo azienda agricola offresi qualunque lavoro. Telefonare 555-788. A68485

CONTADINO solo cerca lavoro campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6283 — Torino ». A68292

CUSTODI giardiniere cercano palazzo signorile per occupazione entrambi. Telefonare 684-851. A70249

DICIOTTENNE primo servizio offresi cameriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4293 — Torino ». A69329

(Continua a pag. 17)

14 Domande lavoro L. 40 p.p.

A ditte, negozi, offresi 26enne con Ape per servizi miliari città e provincia, serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7176 — Torino » A62628

ABILE tagliatore modellista serio uomo signora offresi grande ditta confezioni da serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1165 — Torino ». A69387

APPRENDISTA radiotecnico, serio, volenteroso, occuperebbesi presso seria ditta o laboratorio. Tel. ore pasti 769-293.

AUTISTA con Topolino lungo offresi fisso o saltuariamente a seria ditta. Telefonare 761-416. A68327

AUTISTA infortunio patente D 35enne offresi. Telefonare 682-458 A67094

AUTISTA III grado offresi qualsiasi lavoro mezza giornata dal mattino. Telefonare 769-513 dalle ore 8,30 alle 12.

AUTISTA 30enne patente D offresi mezza giornata, qualsiasi lavoro. Telefonare Sala 674-691. A69040

BOBINATRICE offresi eventualmente anche mezza giornata. Telefonare 591-950.

CAMERIERA pluri referenziata offresi subito. Telefonare 231-072. A67944

CONIUGI pensionati soli cercano portineria, miti pretese. Telef. 683-465.

CONIUGI piemontesi cercano portineria signorile marito operaio. Telef. 655-558.

[redacted] PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sé durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano [redacted] i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1884 con sedi in piazza San Carlo 182 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 45-434, 565-351, 521-519, 521-459, funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, disegno, musica e danza classica, pratiche sportive ed attività educative [redacted] ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

Borse [redacted] e finanza

Per agevolarne l'applicazione ed eliminare gli abusi

[redacted] Camera [redacted] disciplina del [redacted] di lavoro [redacted] termine

Diritto [redacted] ferie, gratifiche, tredicesima mensilità e premi, compatibilmente [redacted] la natura delle prestazioni - Riaffermata l'eccezionalità dei rapporti [redacted] tempo determinato

Roma, 9 settembre.

Gli on.li Breganze e Zanibelli (dc) hanno presentato a Montecitorio la relazione sulla disciplina del contratto di lavoro a termine, per conto delle commissioni permanenti Giustizia e Lavoro, al cui [redacted] sono stati deferiti il disegno di legge governativo e le proposte di legge Storti ed altri (dc); Bredolini (psi), Caprara (pci) ed altri.

La relazione sottolinea come scopo fondamentale della disciplina legislativa, contenuta nel testo che le commissioni sottopongono all'esame della Camera, sia quello di regolare in forma chiara e ben definita la figura del contratto di lavoro a tempo determinato, tenendo presente che l'adozione dei contratti a termine, specialmente in questi ultimi anni, ha rappresentato un fenomeno largamente diffuso e applicato da parte di aziende e di molti imprenditori, al di là delle obbiettive esigenze che ne giustificano l'applicazione.

I relatori fanno presente che tale importante strumento di attuazione della prestazione di lavoro [redacted] poteva continuare ad essere motivo di abusi e di non giustificate applicazioni, senza che il legislatore intervenisse a fissare alcuni principi ben chiari, in modo [redacted] realizzare [redacted] disciplina più completa e più definita e quindi di più agevole applicazione sul piano [redacted]

La relazione, che si sofferma poi sulle occasionalità del [redacted] tratto di lavoro a termine rispetto a quello a tempo indeterminato, sottolinea le lacune della tutela attuale che la norma [redacted] legislativa offre al lavoratore, ed osserva che la disciplina del contratto di lavoro a termine cui sono giunte le commissioni Giustizia e Lavoro della Camera obbedisce ad alcuni criteri fondamentali: chiarezza ed esattezza, senza scendere alla casistica; considerazione che non è la severità delle norme repressive e il rigore delle penalità che riesce ad impedire l'adozione del contratto a termine, bensì una disciplina tale [redacted] rendere il contratto stesso oneroso per l'impresa quanto quello a tempo [redacted] indeterminato.

Non è stata impedita drasticamente la rinnovazione del contratto a termine, ma [redacted] sono introdotte delle regole per impedire l'adozione abusiva del sistema della rinnovazione dei contratti alla loro scadenza, con la fissazione di un termine entro il quale può essere o meno rinnovato il contratto precedente.

Illustrando quindi gli 11 articoli del testo proposto dalle commissioni, la relazione rileva che l'art. 1 — cardine fondamentale [redacted] nuova disciplina — conferma il principio della normale durata indeterminata del rapporto di lavoro come presunzione generale, di fronte a cui il contratto a termine assume il carattere di eccezionalità e specifica, elencandole tassativamente, [redacted] condizioni sostanziali che rendono valida l'apposizione del termine alla durata del contratto, prevedendo inoltre l'atto scritto come requisito formale ad integrazione di quelli sostanziali.

L'art. [redacted] prevede la possibilità [redacted] proroga e le condizioni di essa, regolando la [redacted]zione tacita del contratto e stabilendo che: *a)* [redacted] continuazione del rapporto dopo [redacted] scadenza del termine trasforma il contratto in rapporto a tempo indeterminato; *b)* il contratto [redacted] considera a tempo indeterminato quando il lavoratore venga riassunto entro un periodo di [redacted] giorni, dopo la scadenza [redacted] contratto, rispettivamente inferiore o superiore a sei mesi, e in ogni caso quando si tratti di assunzioni successive a termine, intese a eludere le disposizioni del provvedimento in [redacted]

Con l'art. 3 [redacted] sposta l'obbligo di provare l'esistenza delle condizioni giustificative dell'apposizione del termine a carico del datore di lavoro. [redacted] tre l'art. 4 disciplina [redacted] contratto dei dirigenti tecnici od amministrativi, tra [redacted] un certo tempo dalla stipulazione del contratto stesso.

Con l'art. 5 si realizza un allineamento sul piano della tutela economica e normativa del contratto a termine al contratto a tempo indeterminato per quanto riguarda: ferie, 13ª mensilità o gratifica natalizia; premio di fine lavoro; ogni altro diritto previsto dai contratti collettivi purché compatibile obbiettivamente con la natura del rapporto.

L'art. 6 esclude dall'ambito di applicazione della disciplina i rapporti di lavoro dei salariati fissi, in quanto già [redacted] gointi dalla legge, mentre l'art. [redacted] 7 prevede sanzioni ed obblighi intesi a scoraggiare l'adozione del contratto a termine al di fuori delle condizioni esplicitamente previste. L'art. 8 affida la vigilanza dell'applicazione delle norme del provvedimento al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, il 9 abroga esplicitamente l'art. 2097 [redacted] Codice civile ed il 10 ripete integralmente, salvo un perfezionamento formale, la norma con[redacted] nella legge per gli appalti di manodopera.

L'art. 11, infine, stabilisce che la legge entri in vigore entro il 90° giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Chiuso il convegno a Torino della [redacted] Pelerin Society

I lavori della «Mont Pelerin Society» si sono conclusi ieri nel salone dei «Duecento» dell'Unione Industriale torinese. Il prof. Wilhelm Röpke, presidente della società, ha riassunto i temi che i 150 studiosi provenienti da tutto il mondo hanno esaminato in una settimana di dibattiti. «Sono stati passati in rassegna — ha detto — i più importanti problemi economici, finanziari, storici e politici del momento».

L'assemblea generale dei soci ha poi proceduto al rinnovo delle cariche.

[redacted] contiene [redacted] ribasso [redacted]

I numeri indici passano da 110,33 a 109,62 - Leggermente più attivi gli scambi - La lira sempre sui massimi - Calmo il mercato dell'oro

Milano, 9 settembre.

Altra settimana incolore. I numeri indici partono da 110,33 (venerdì 1 settembre) e, dopo aver toccato un minimo di 108,61 mercoledì 6, chiudono ieri a 109,62.

Come si vede, [redacted] il modesto lavoro di piccolo cabotaggio che impedisce l'impostazione di operazioni di un certo respiro. Vale come esempio l'Anic che, all'annuncio ufficiale di alcune favorevoli operazioni sul capitale, perde una parte dei guadagni della scorsa settimana, e le Burgo che, distribuendo una azione gratuita ogni 100, vedono il corso [redacted] titolo ulteriormente depresso. Così ogni iniziativa societaria che è annunciata o messa in esecuzione in questo momento attira su di sé una malevola attenzione. Le Borse mondiali e soprattutto europee sono tuttora influenzate da eventi che nulla hanno che fare con la pura tecnica e sono obbligate a segnare il passo.

L'attività permane limitatissima anche [redacted] la quantità dei titoli denunciati giornalmente appare un poco superiore ai minimi della scorsa settimana. L'interesse continua ad essere concentrato sugli assicurativi, Generali in testa e Snia Viscosa, Fiat, Edison, Montecatini in ordine decrescente. Discreti scambi anche in Olivetti.

Mercoledì è stato osservato un tentativo di pressione approfittando dell'incertezza che [redacted] contraddistinto l'inizio di un nuovo ciclo per contanti ma la saldezza del fondo non ha [redacted]cato di far intendere la ragione a chi non è capace di stare fermo. I corsi infatti hanno ripreso prontamente e [redacted] è terminato con un nulla di fatto.

Poco da dire per la cronaca. Proseguono normalmente le operazioni di aumento di capitale della Ilssa Viola e della Sarom. Notato però il forte scarto fra titolo e diritto. Piuttosto depressi alcuni tessili, soprattutto lanieri, e il comparto elettrico che perde ancora larghe frazioni. Realizzati i Siderurgici e buona la Miralanza che è sempre la prima nella ripresa. Gli acquisti di Italgas sono diminuiti e così si sono arrestati i ricuperi di corso. Notato un nuovo interessamento sulle Mediobanca. Gli sgravi fiscali sui Mercuriferi non hanno lasciato traccia sulle quotazioni, dopo un primo momento di euforia.

Nella consueta seduta del giovedì dei titoli «a mercato ristretto» si è assistito all'allineamento su basi più riflessive di una buona parte dei Valori Bancari come già avvenuto la scorsa settimana per [redacted] Credito Italiano. Poche le variazioni negli altri settori con maggioranza di ricuperi.

L'attività dall'estero continua ad essere assai modesta anche se abbastanza diffusa. I realizzi sono superiori alle nuove compere ma, a parte ciò, la clientela straniera sta svolgendo anche [redacted] lavoro [redacted] arbitraggio fra valore e valore.

Pochissimo lavoro e prezzi cedenti nel comparto del reddito fisso. Lo sgretolamento dei corsi continua e chi ne fa le maggiori spese sono le ultime emissioni. Le Cartelle Fondiarie, per contro, [redacted] a distinguersi per immutabilità di quotazione. Leggermente cedenti i Buoni del Tesoro.

La lira è sempre sui massimi anche se è stata notata qualche ricerca di valuta a mercato libero, soddisfatta [redacted]lo con un leggero ritocco di corso. Poco o nulla da segnalare sull'oro fino e monetato.

r. c.

Quotazioni di titoli

	1 settemb.	8 settemb.
Finsider	1551	1620
Centrale	20.500	20.255
Stet	4205	4209
Generali	147.525	147.500
Viscosa	7851	7805
Catini	4165	4142
Fiat	3002	3010
Edison	6071	6080
Sade	1970	1908
Sip	1868	1828
Olivetti priv.	11.400	11.275
Italcementi	28.210	28.200
Pirelli It.	9050	9945
[redacted] VARIAZIONI [redacted] PIU'		
Marelli	1181	1240
Magona	1555	1618
Cotoniere Merid	950	995
Elettrocarb.	189.500	208.000
E. Molini	2200	2300
MAGGIORI VARIAZIONI [redacted]		
Calabrie	2200	1970
Appennino Centr.	3840	3550
Unes	876	804
Milano Centr.	52.400	49.200
Lanerossi	5012	4670

L'andamento delle [redacted] prime

Improvvisa [redacted] nei prezzi dello stagno

Il disponibile perde in una settimana [redacted] sterline la tonnellata - In rialzo il rame e debole lo zinco Cotone, lana, juta, gomma e cereali sostenuti

COTONE — *Anche questa settimana, come già nella precedente, l'unico movimento degno di rilievo è stato un rialzo del middling disponibile, che passò martedì da 35,25 a 35,50 cents per libbra.*

In chiusura di venerdì tuttavia si è avuto per i futuri un certo irrigidimento di prezzi: la consegna a ottobre ha quotato 34,68, quella a dicembre 35,11 e 35,80 quella a marzo 1962. Affari sempre scarsi in attesa del prossimo rapporto governativo sulla produzione della campagna in corso.

LANA — *A Londra apertura di settimana debole per i merinos, sotto l'influenza dei ribassi verificatisi alle aste di Sydney. Martedì le migliori notizie provenienti dall'Australia nonché il buon andamento dei prezzi a New York hanno rafforzato il mercato, cosicché giovedì i merinos per consegna settembre venivano quotati da 101 a 101,3/4 pence, per libbra, per consegna ottobre 101-101,3/4 e per consegna dicembre 101,1/2-101,3/4. Questi prezzi si sono mantenuti immutati anche ieri.*

JUTA — *Finalmente, dopo una lunga serie di mercati deboli, i prezzi accennano ad un principio di ripresa. La pressione della disponibilità si è ridotta ed anche per le qualità più correnti si è notata una minore abbondanza di offerta, mentre le qualità più pregiate continuano ad essere scarse. Le chiusure di ieri a 165 sterline per tonnellata per i Firsts e a 107 sterline per i Lightnings segnavano un modesto aumento di 3 e 4 sterline rispettivamente sulle quotazioni di venerdì 1° settembre.*

RAME — *Al Metal Exchange londinese in apertura di settimana tendenza più ferma. [redacted] mercato sembrava cominciare a preoccuparsi degli scioperi cileni.*

A metà settimana notizie da Santiago lasciavano intravedere più favorevoli prospettive riguardo alla composizione delle vertenze sindacali e subito i prezzi cedevano di nuovo. Giovedì il disponibile veniva quotato sulle 232 sterline la tonnellata e il metallo per consegna a 3 mesi sulle 235. In chiusura di venerdì, meno rassicuranti notizie che davano un'interpretazione restrittiva a quelle più ottimistiche diffuse il giorno prima, facevano di nuovo tendere i prezzi, che si aggiudicavano un modesto aumento di 10 scellini in media su quelli del giorno precedente.

STAGNO — *Già in marcata flessione nei primi due giorni della settimana, i prezzi dello stagno al Metal Exchange [redacted]no bruscamente caduti mercoledì a 935 sterline e 10 scellini la tonnellata per il disponibile e a 949 sterline e 10 scellini per la consegna a 3 mesi, con una perdita sulla chiusura del giorno precedente dell'ordine di 37 sterline e mezzo e di 30 sterline rispettivamente.*

Per ritrovare nella storia del mercato una simile caduta di prezzi nel [redacted] di una sola giornata, bisogna risalire a più di tre anni fa. Causa dello sconquasso che ha tenuto per tutto il giorno il mercato in uno stato di grande confusione è stata la notizia che la General Services Administration degli Stati Uniti ha chiesto al Congresso l'autorizzazione a vendere sul mercato [redacted]ero 50 mila tonnellate.

Come sempre succede dopo troppo bruschi ed estesi sbalzi di prezzi, una forte reazione tecnica si manifestava giovedì su compere diffuse ed i prezzi si riprendevano parzialmente, risalendo a 956 sterline e mezzo per il disponibile e 966 sterline e mezzo per i contratti a tre mesi.

Venerdì la tendenza al ribasso riprendeva [redacted] sopravvento ed i prezzi in chiusura perdevano di nuovo circa 5 sterline e mezzo, segnando da 956 a 952 per il pronto e da 966 a 961 per la consegna a 3 mesi. Bilancio della settimana da venerdì 1° a venerdì 8 corrente: 44 sterline di perdita per il pronto e 35 sterline di perdita per la consegna a 3 mesi. A Singapore la chiusura di ieri è stata più sostenuta a 978¼, anche in considerazione dello sciopero dei caricatori del porto, che potrà causare ritardi nella partenza.

PIOMBO E ZINCO — *Mercato incolore ma stabile, soprattutto per il piombo.*

Chiusura di venerdì 8 settembre: piombo, pronto 64 sterline e 1/4, 3 mesi 65 sterline e 7/8. Zinco più accentuatamente debole: pronto 73 sterline e 7/8, 3 mesi 74 3/4.

GOMMA — *Mercato stabile senza movimenti di rilievo. A Londra il n. 1 Rss per consegna settembre e ottobre è stato pagato da un minimo di 25 3/8 a un massimo di 25 3/4 pence per libbra e per consegna primo trimestre 1962 fra 25 3/8 e 25 1/8.*

CEREALI — *Sui mercati americani tendenza più ferma dopo i recenti ribassi.*

Già giovedì il frumento aveva guadagnato 1 centesimo e mezzo di dollaro sulla chiusura della settimana precedente e quotava cents 198 1/8. Anche per l'avena si registrava un aumento di 2 cents, e precisamente da 69 1/4 a 71 1/4. La segale, dopo essere scesa mercoledì a 123 1/4, in seguito a larghe offerte non troppo bene assorbite, risaliva giovedì a 124 1/4. Il granoturco, anche su acquisti da parte della Spagna, si è mantenuto intorno ai 108 1/8.

In chiusura di venerdì, prezzi un poco più tesi: frumento 199 1/2, granoturco 108 3/4, segala 125 3/4, avena 72 1/8.

c. l.

La 61ª edizione aperta dal maresciallo Tito

[redacted] maggiori industrie italiane presenti [redacted] Fiera-mercato di Zagabria

Anche il [redacted] del Nepal, il capo di Stato della Cambogia e la signora Bandaranaike, primo ministro [redacted] Ceylon, hanno partecipato alla cerimonia - Operatori asiatici e africani in contatto con i nostri produttori

(Nostro servizio particolare)

Zagabria, 9 settembre.

Oltre 50 delle maggiori industrie italiane [redacted] presenti all'edizione autunnale della Fiera di Zagabria che si è solennemente inaugurata stamane con [redacted] partecipazione del Presidente della Repubblica maresciallo Tito, del re del Nepal Mahendra, del capo dello Stato di Cambogia principe Sihanouk, del primo ministro di Ceylon signora B[redacted] e delle massime autorità federali e della Repubblica croata. In rappresentanza dell'Italia era l'ambasciatore Alberto Berio.

La Fiera-mercato di Zagabria è alla sua sessantunesima edizione: rimase chiusa soltanto otto anni, nelle due guerre mondiali. Il prossimo anno, quando l'Italia costruirà il più grande padiglione permanente che [redacted] abbia [redacted] fiera all'estero, Zagabria diverrà la più importante città fieristica dell'Europa Orientale.

Inaugurata [redacted] tutto un variopinto e solenne corteo di costumi e di bandiere, questa edizione ospita per la prima volta operatori asiatici ed africani, che hanno istituito nutrite rappresentanze mercantili per entrare in contatto con i produttori italiani, quelli delle due Germanie e della Cecoslovacchia.

Sono presenti, con enormi padiglioni, anche la Russia e gli Stati Uniti d'America, ma più che altro come esposizione illustrativa del [redacted] potenziale produttivo. E' invece chiuso da tre anni il padiglione della Cina comunista, a forma di grande pagoda, dalle porte laccate di rosso, dove quest'anno sono stati eseguiti lavori di riparazione.

Il padiglione «Italia», modernissimo nelle sue strutture aeree e nella trasparenza delle immense vetrate, fu costruito nel 1955 e in questi anni l'Italia è giunta al secondo posto negli scambi jugoslavi con l'estero subito dopo la Germania Occidentale.

Nella prossima edizione primaverile l'Italia avrà un nuovo padiglione che occuperà un'area tre volte più grande di quella attuale e si stenderà lungo le rive della Sava, di fronte al nuovo ponte che unisce Zagabria alla città fieristica. Il nuovo padiglione «Italia» sarà utilizzato, fra le due edizioni fieristiche, come il nuovo Palazzo dello Sport [redacted] Zagabria. Alto [redacted] metri per metri 84 [redacted] lato, avrà la volta sostenuta da 12 pilastri, la copertura in alluminio, di forma reticolare e le pareti retrattili. Cemento armato ed acciaio saranno le materie principali della costruzione, le cui rifiniture saranno invece in alluminio.

Oltre 30 Paesi [redacted] rappresentati alla Fiera di Zagabria da circa 3 mila aziende: la Jugoslavia ne ha oltre mille. Tra le italiane sono Ansaldo, Breda, Fiat, Ignis, Italsider, Italviscosa, Marzotto, Montecatini, Necchi, Nuovo Pignone, Officine Galileo e tutta l'industria maggiore.

a. i.

Inaugurato [redacted] Milano un grande stabilimento

Milano, 9 settembre.

Un [redacted] grande complesso industriale [redacted] stato inaugurato oggi a Brugherio (Milano) alla presenza del cardinale arcivescovo di Milano, mons. Montini e del ministro per il Commercio con l'Estero on. Martinelli.

Il complesso, di proprietà della Soc. Candy — Officine meccaniche Eden Fumagalli — [redacted] estende su [redacted] superficie di 150.000 mq.

[redacted] DI PRODOTTI PETROLIFERI [redacted] ITALIA DAL 1958 AL 1965

		1958	[redacted]	1960	1961 (*)	1965 (**)
Benzina	tonn.	655.000	1.410.000	[redacted]	[redacted]	3.900.000
Petrolio illuminante	»	185.000	[redacted]	167.000	165.000	165.000
Gasolio	»	725.000	[redacted]	2.735.000	3.105.000	3.800.000
[redacted] combust. residuo	»	2.300.000	8.200.000	[redacted]	11.120.000	[redacted]
Lubrificanti	»	120.000	183.000	222.000	234.000	[redacted]
Bitumi	»	150.000	388.000	[redacted]	[redacted]	850.000
Gas [redacted] petrolio liquido	»	38.000	[redacted]	700.000	[redacted]	[redacted]

(*) Dati calcolati da «Notiziario petrolifero», applicando al consumo rilevato nel 1960 il saggio di crescita del 1° [redacted] 1961.
(**) Stime del Gru[redacted] esperti di mercato in collaborazione con l'Ufficio petroli Ministero industria e commercio.

La [redacted] all'estero

A Wall Street la media dei titoli industriali scende [redacted] 721,18 a 720,91, dopo essere salita [redacted] 726 mercoledì - A Londra tendenza sostenuta - Parigi irregolare - Francoforte recupera in chiusura parte del terreno perduto

(Nostro servizio particolare)

New York, [redacted] settembre.

(n.) Settimana [redacted] movimenti irregolari e contrastanti che si chiude praticamente con un niente di fatto malgrado che il volume di affari si sia sempre mantenuto bene al di sopra [redacted] tre milioni di titoli, salendo anche giovedì molto vicino ai quattro milioni. La Borsa si è riaperta martedì dopo la [redacted] del «Labour Day» piuttosto di cattivo umore, nell'incertezza [redacted] fosse o no possibile evitare il minacciato sciopero nell'industria automobilistica.

Mercoledì invece la quasi certezza che ormai l'accordo di compromesso fra la General Motors e i sindacati operai fosse praticamente raggiunto, imprimeva vivacità al mercato specialmente nelle prime ore. Il rialzo era molto diffuso in tutto il listino e malgrado che alcuni titoli primari non partecipassero al movimento, la media Dow Jones dei titoli industriali avanzava di più che sette punti a 726.

Giovedì la mattinata si apriva brillantissima e il movimento al rialzo si accentuava tanto da far salire alcune medie a nuovi massimi per il 1961, ma improvvisa[redacted] nella seconda metà della riunione la tendenza veniva rovesciata e in un mercato animatissimo (3.900.000 titoli trattati) ogni vantaggio conseguito nella [redacted] veniva annullato o ridotto [redacted] media Dow Jones ricadeva press'a poco ai livelli del giorno prima.

Ieri venerdì le vendite [redacted] continuate insistenti e diffuse anche in seguito all'invito rivolto [redacted] presidente Kennedy all'industria metallurgica [redacted] prendere su di sé l'intero onere degli aumenti salariali senza aumentare i prezzi di vendita dell'acciaio. La media Dow Jones dei titoli industriali perdeva nella giornata di ieri sei punti per segnare in chiusura 720,91, cioè una piccola frazione sotto [redacted] chiusura di venerdì 1 corrente. Un [redacted] di sottofondo debole è dato dai titoli ferroviari, la cui media chiude a 142,76, cioè di un punto e mezzo al di sotto di quella della chiusura della settimana [redacted]

Londra, 9 settembre.

(b.) Borsa tranquilla con limitati affari ma a fondo resisten[redacted] con qualche miglioria nelle quotazioni per tutta la settimana. Un fattore positivo importante è stato dato dall'aumento realizzato nelle riserve auree durante il mese di agosto.

L'effetto sulla Borsa è stato benefico anche [redacted] non ha contribuito ad un allargamento dell'attività che si è sempre mantenuta su scala ridotta.

La situazione è ben rispecchiata dall'indice Reuter che nella settimana passa da 385 a 391, e dall'indice del Times per 150 titoli industriali che passa da 133,36 a 134,86.

Francoforte, 9 settembre.

(s.) Sino a metà settimana l'andamento della Borsa è stato decisamente debole, con le quotazioni in progressivo ribasso. Solo nelle ultime due riunioni si è verificato [redacted] solo [redacted] arresto del movimento al ribasso, ma anche una certa ripresa sui titoli primari che si è fortemente accentuata venerdì. Le banche difettano [redacted] liquidità; ciò le induce a vendere i titoli di Stato e altri titoli a reddito fisso, che pertanto scemano anch'essi di prezzo.

La Banca Federale ha annunciato giovedì un ulteriore ribasso del cinque per cento per le riserve obbligatorie che le banche di credito ordinarie devono tenere in deposito presso la Banca Centrale.

Parigi, 9 settembre.

(l.) Dopo due giornate di Borsa calme ma in complesso ben tenute e con non pochi spunti di migliorie, il mercato si è appesantito mercoledì. La conferenza-stampa del generale De Gaulle non ha certamente [redacted] un effetto stimolante.

La posizione si è in parte rettificata giovedì, specialmente nei riguardi degli internazionali, in simpatia col rialzo di New York. Nel compatto dei valori francesi, invece, gli operatori si sono mantenuti estremamente riservati. Uguale riserva si è riscontrata ieri, nell'ultima riunione della settimana, salvo che per i valori sahariani [redacted] forte ripresa in seguito alle dichiarazioni inaspettatamente conciliative di Burghiba sulla questione di Biserta e anche sul futuro delle risorse petrolifere d[redacted] deserto. Il [redacted] del mercato ha accentuato la sua irregolarità senza che sia possibile rilevare una tendenza definita.

Forse compromesso l'accordo tra sindacati e «General Motors»

Detroit, 9 settembre.

Le trattative su alcuni aspetti marginali del nuovo contratto di lavoro minacciano di [redacted]promettere l'accordo di massima annunciato dai sindacati e dalla «General Motors» giovedì scorso.

Walter Reuther, presidente del sindacato americano [redacted] lavoratori dell'automobile, ha dichiarato che i 310 mila operai impiegati presso i 129 stabilimenti della «General Motors» saranno liberi di entrare in sciopero a partire dalle 10 di lunedì (ora locale) se per allora le [redacted] richieste non [redacted]o [redacted] soddisfatte.

Note [redacted] agricoltura

E' [redacted] la vendemmia

Quest'anno la qualità delle uve è ottima - La quantità è inferiore dal 15 al 40% (secondo [redacted] regioni) a quella [redacted] 1960

Quest'anno le prospettive generali sulla vendemmia sono poco favorevoli: la qualità delle uve è ottima con un al[redacted] minore zuccherino; la quantità invece è quasi ovunque inferiore a quella del 1960 in misura [redacted] variabile dal 15 al 30% in molte [redacted] dell'Italia centro-meridionale e delle isole e dal 20 al 40% nel Settentrione.

Le cause d[redacted] diminuita produzione sono note: freddo e piogge primaverili che han[redacted] causato la «colatura dei grappoli», cioè mancata allegagione o formazione degli acini; grandinate frequenti e sparse in varie regioni, infine la siccità eccezionale per un lungo periodo di tempo (2-3 mesi) unitamente a temperature elevate (28-34 gradi).

[redacted] prossimi giorni sarà iniziata la vendemmia dei moscati e si parla di quotazioni aggirantesi sulle 1100-1300 lire il q.le; anche i dolcetti sono maturi e si ritiene vengano pagati dalle 900 alle 1000 lire il q.le.

Le [redacted] di vino della scorsa annata sono pressoché esaurite e con la certezza di [redacted] vendemmia [redacted] si prevede che i prezzi delle [redacted] sostenuti; analogamente si ritiene probabile un aumento dei vini dello scorso anno, specie [redacted] moscati e quelli fini.

I viticultori che non hanno la possibilità di vinificare tutto il proprio prodotto possono conferirlo all'ammasso, anche quest'anno organizzato dai consorzi agrari. Le uve saranno classificate in ottime, buone e mediocri in base alla qualità ed i gradi zuccherini e sarà dato un anticipo sul prodotto fino a raggiungere il 70% del prezzo medio di mercato. Le uve grandinate saranno tenute a parte.

c. r.

Cattivo raccolto nei vigneti di Caluso

(Nostro servizio particolare)

Caluso, 9 settembre.

(a. o.) Anche quest'anno, Caluso dedicherà all'uva la sua tradizionale festa d'autunno, con canti, balli, carri ed elezione di una reginetta campagnola. E' un tributo d'amore, non imbronciato da un cattivo raccolto. Per due anni consecutivi ('59 e '60) l'uva è stata abbondante; quest'anno, con la terribile grandinata dell'otto maggio, con la primavera fredda e troppo piovosa, le viti hanno sofferto assai. I pessimisti dicono: «Non si mette niente in cantina». Gli ottimisti dicono: «Poteva andar peggio». I conti gelidi calcolano un 40% degli anni «normali». Il '59 e il '60 furono «enormi» per eccesso.

Questa proporzione riguarda tutte le uve del paese, compresa quindi la più pregiata, e cioè l'*Erbaluce*. E' un vitigno unico nel suo genere e introvabile altrove, i cui grappoli di un bel giallo carico con venature verdastre possono finire sulla nostra tavola o tramutarsi in un «bianco secco» da pasto, quando sono comuni, o, come ci dicono «di piccola statura». I migliori, invece [redacted] il f[redacted]so *Passito* di Caluso, un vino sempre più raro in commercio. Ogni contadino ne fa per sé da trenta a cinquanta litri; chi può venderne è da contare sulla punta delle dita. Così il passito di Caluso è tradito su larga scala da imitazioni con vini meridionali. La tentazione è forte: si compera a 200, si vende a 650-700 lire al litro.

Un altro vino piemontese che quest'anno ha sofferto è il *Carema*. Lo hanno offeso i venti primaverili. La sua produzione sarà quindi scarsa ma il prodotto ottimo. Il *Carema* ha il grande vantaggio di essere curato con particolare amore dai suoi proprietari, i quali, per lo più lavorano le viti come passatempo. Non si tratta di milionari con un «hobby» [redacted] non si[redacted] fanno [redacted] a costruirsi [redacted] casetta per capitare il loro consorzio, e chiedono aiuto allo Stato: si tratta soltanto di operai occupati nell'industria che considerano l'agricoltura alla stregua di uno svago utile nelle [redacted] libere.

MERCATI

Bestiame — Mercato molto calmo. Causa la siccità l'offerta di capi è più insistente. Si mantengono fermi gli animali giovani e di qualità. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, [redacted] mercato: buoi 280-340; vitelloni 270-330; vitelli comuni 400-470; vitelli della coscia 460-660; vitelli sanati 560-620; vitelli della coscia d'allevamento 1000-1200; vacche da macello di 1ª cat. 190-250; vacche da produzione 180.000-230 [redacted] al capo, suini grassi 340-355 al chilo.

Cereali — Mercato sostenuto. I grani hanno un alto peso specifico (80-82 kg. per hl.) e sono richiesti. L'offerta è limitata e molto prodotto viene conferito all'ammasso volontario. Grano di qualità tenera, buono me[redacted]ile del peso specif. base 70 kg l'hl 6300-6350 il q.le; qualità fine 6300-6350; granoturco [redacted] 4300; risoni, a Vercelli: [redacted] è iniziata la raccolta del riso. Maratelli 6800-6850 il [redacted] raccolto.

Vini — Asti: mercato sostenuto. Barbera 12-12,5 gr. 7350-8150 e sup. 12,5-13 gr. [redacted]; grignolino extra 7250-8000; freisa dolce 7350-8000; id. secca sup. 7250-8000; nebbiolo 10.850-13.100; barolo classico prod. 1958 di 14 gr. 21.200-28.000; barbaresco prod. 1959 di 13 gr. 21.650-24.200; malvasia rossa 8000-8500; cortese bianco secco 6650-7000; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 5150-6150; moscato d'Asti 12.550-13.650; bonarda d'Asti 8750-9250; brachetto 81[redacted].650.

e. r.

marus

[redacted] 343
PIAZZA STATUTO [redacted]
VIA [redacted] 193
VIA [redacted] 18



Scorcio [redacted] settore confezioni per signora di [redacted] dei negozi [redacted] di Torino, il più completo assortimento [redacted] confezioni CORI per signora, FACIS e SIDI per uomo e FACIS JUNIOR per giovinotto e ragazzo.

1921 **colombino** 1961

[redacted] quarant' anni, le scarpe migliori
[redacted] prezzi più convenienti



SCARPETTE Cromo nero e marrone. Sottopiede suola "ATLAS". da L. 2150 a L. 2950

LIRE **3900**
MODA AUTUNNO '61
vitello opaco nero, Bordeaux, verde oliva e Nabuk vernice.

LIRE **4900**
GRAN MODA
vitello Box nero e marrone, suola cuoio o gomma.

NEGOZI IN TORINO

[illegible]

NEGOZI IN MILANO

[illegible]

---

marus

[redacted] 343
PIAZZA STATUTO 24
[redacted]
[redacted]



Particolare visione del reparto giacche [redacted] uno dei negozi MARUS di Torino, i negozi specializzati nella vendita delle confezioni pronte per signora, uomo, giovinotto e ragazzo.

BENVENUTI A TORINO

FATE I

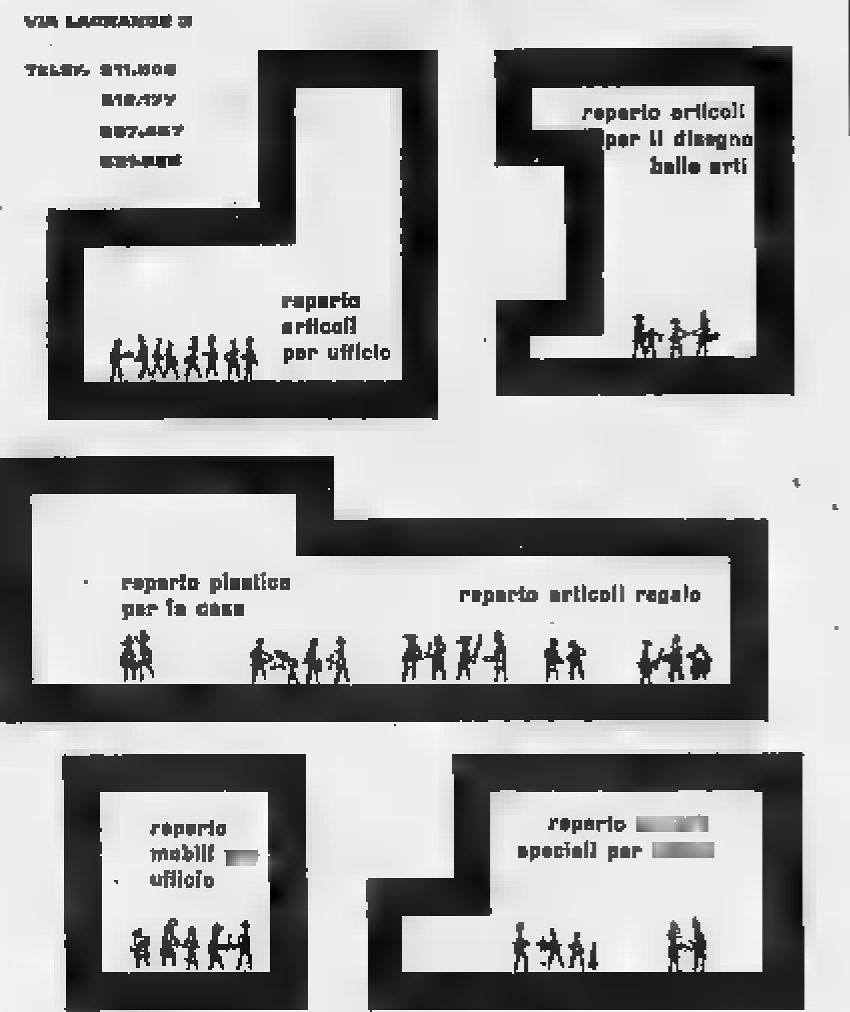
VOSTRI

ACQUISTI



NEI SUOI FAMOSI NEGOZI

GRANDI MAGAZZINI **vagnino**



Caudano '61

VIA [redacted] - [redacted] 51.33.51 n. 4 linee urbane
e [redacted] FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.80
TORINO



CASALINGHI PORCELLANE CRISTALLERIE CERAMICHE SOPRAMMOBILI ARTICOLI REGALO POSATERIE ARTICOLI DA TAVOLA COLTELLERIE ELETTRODOMESTICI [redacted] ELETTRICI

[redacted] SIGG. [redacted]



TESSUTI

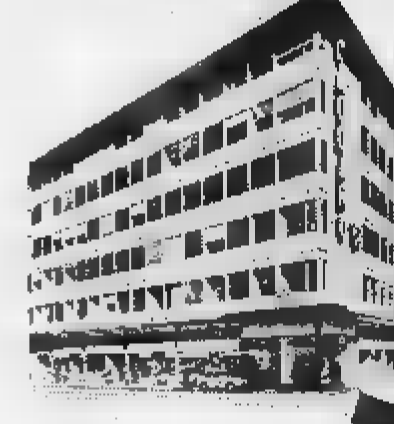
ALTA [redacted]

S.a.n.e.t.
S.COLOMBO

Via Roma, [redacted] - Torino

... dal 1870 veste la Torino elegante!

VISITATE IL NUOVO COMPLESSO DI [redacted]
Caudano '61
[redacted]



CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
CERAMICHE
SOPRAMMOBILI
ARTICOLI REGALO
POSATERIE
ARTICOLI DA TAVOLA
COLTELLERIE
ELETTRODOMESTICI
RASOI ELETTRICI

Caudano '61

VIA [redacted] 45 - Telefono 51.33.51 [redacted] 4 linee urbane
e [redacted] FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.80
TORINO

[redacted] POSTEGGIO INTERNO
[redacted]TO PER SIGG. CLIENTI

Spataro fa il punto sulla rete ferroviaria della Liguria

Quasi pronto il raddoppio della linea Genova-Spezia

Due binari anche fra Ospedaletti [redacted] Sanremo - Trasformato il sistema [redacted] trazione sulla Genova-Ovada-Alessandria - Stanziati [redacted] milioni per potenziare e ammodernare le stazioni genovesi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 settembre.

In una lettera inviata [redacted] Sindaco di Genova, on. Vittorio Pertusio, il ministro Spataro ha fatto [redacted] punto sullo stato dei lavori in corso finanziati e progettati per [redacted] potenziamento e la sistemazione delle linee ferroviarie della Liguria. In particolare [redacted] ministro dei Trasporti ha precisato che:

1) Nel quadro generale delle iniziative per il potenziamento della rete da finanziare con il noto provvedimento per [redacted] miliardi [redacted] tre anni) si conta di poter fare la pre[redacted] all'[redacted] dei [redacted]vori per il raddoppio della li[redacted] Voltri-Varazze con deviazioni a monte e dei lavori per il raddoppio del tratto Monterosso-Framura, pure [redacted] deviazioni a monte.

2) E' stato disposto l'esame del progetto di raddoppiare la linea Savona-Ventimiglia, limitato intanto nel tratto Ospedaletti-Sanremo, in modo da portare il raddoppio [redacted] Ventimiglia sino a Sanremo.

3) Il direttore compartimentale delle Ferrovie di Genova è stato invitato a studiare una soluzione che, con la partecipazione del Comune di Genova, consenta di [redacted] la circolazione viaria di Genova da soggezioni ferroviarie sulla via Aurelia. Quando nella primavera dell'anno prossimo saranno stati ultimati i lavori di unificazione del sistema di trazione a corrente continua tra Alessandria e Genova sarà altresì possibile migliorare notevolmente i servizi ferroviari fra Roma e Genova, [redacted]che per le destinazioni di Torino e Milano. Sono in corso le ordinazioni di nuovo e moderno materiale rotabile da impiegare [redacted] queste linee.

Circa le altre linee ferroviarie interessanti la Liguria, il ministro Spataro così precisa nella [redacted] lettera:

a) *Raddoppio linea Genova-Spezia.* [redacted] stato completato è attivato nel tratto Riomaggiore-Manarola. Sono in corso i lavori sulla tratta Corniglia-Monterosso che verrà attivata entro la fine del corrente anno. E' in corso di progettazione esecutiva [redacted] tracciato, spostato a monte, della restante tratta Monterosso-Framura. Per la sua realizzazione è prevista la spesa di miliardi 10,6 dei quali 2 già stanziati e i rimanenti previsti nel finanziamento del piano decennale di potenziamento delle rete ferroviaria.

b) *Raddoppio Genova Voltri-Ventimiglia.* Si sta procedendo allo studio del tracciato di verifica lungo la linea Voltri-Varazze i cui lavori verranno finanziati con il fon[redacted] piano decennale (12 miliardi). Per il raddoppio della Savona-Ventimiglia è stato contemplato [redacted] stanziamento di 40 miliardi dai fondi del pia[redacted] decennale.

c) *Intensificazione dei servizi fra Spezia e Savona.* L'intensificazione dei servizi locali tra Savona-Genova e La Spezia-Genova, verrà presa in esame q[redacted] il potenziam[redacted]to delle linee liguri sarà un fatto compiuto.

d) *Linea Genova-Ovada-Alessandria.* Sempre con i fondi del piano decennale è [redacted]ta contemplata la trasformazione del sistema [redacted] trazione elettrica della linea G[redacted] Ovada-Alessandria.

e) *Potenziamento linee di valico.* Il raddoppio e il quadruplicamento dei binari delle linee di valico [redacted] all'esame [redacted] competenti uffici delle Ferrovie dello Stato, i quali [redacted]no preordinando il programma di potenziamento in ordine alle esigenze di traffico.

f) *Stazioni [redacted] Genova.* Per [redacted] sistemazioni e il potenziamento delle stazioni [redacted] Genova, oltre ai notevoli lavori già compiuti, è stato finanziato, o è in corso di attuazione, un programma [redacted] lavori e di potenziamento che contempla la stazione di Genova-Sampierdarena per milioni 706, [redacted] Campasso per 100 milioni, di Genova-Vesima per 120 milioni, di Genova-Sestri per 1100 milioni e di Genova-Brignole per 1600 milioni.

Altri lavori [redacted] in [redacted] o previsti [redacted] prossimo inizio, tra cui l'allacciamento tra Genova Principe e Rivarolo che verrà attivato nel prossimo anno; la sistemazione del deposito officina per la ripartizione dei mezzi di trazione a Genova-Brignole; l'ammodernamento e l'automatizzazione degli impianti di sicurezza e segnalamento; il rinnovamento dei binari sia nei piazzali delle stazioni che in piena linea; la sostituzione di nuovi cavi telegrafonici sulla Genova-Varazze; infine la sistemazione degli impianti di illuminazio[redacted] delle stazioni. c. m.

Ragazzo ucciso dallo scoppio della bomba spaventapasseri

Ferrara, 9 settembre.

(p.m.) Una raccapricciante sciagura è accaduta stamane alla tenuta «Diavolo» di Codigoro. In un magazzino [redacted] attrezzi agricoli, il quattordi[redacted] Giuliano Ricci è stato ucciso dallo scoppio di una miscela esplosiva che [redacted] preparando.

[redacted] ragazzo intendava confezionare cariche da far esplodere nei campi per spaventare i passeri.

La miscela che [redacted] Ricci sta[redacted] preparando [redacted] esplosa all'improvviso con uno scoppio terribile. Il magazzino si è scoperchiato.

Dissoltasi la nera nube di gas, è apparso [redacted] terribile spettacolo. Incastrato fra alcune macchine agricole, contro le quali era stato scagliato, [redacted] trovava il cadavere del ragazzo, tutto ustionato. Dei suoi abiti erano rimasti solo alcuni brandelli bruciacchiati. In un angolo, avvenuto [redacted] anch'egli gravemente ustionato, era l'operaio quarantenne Luigi Franchini che, al momento dello scoppio, lavorava nel magazzino.

Confessa la rapina l'assassino di Saluzzo

Saluzzo, 9 settembre.

(v.i.) Tommaso Fino, il manovale ventiquattrenne che ha assassinato il bracciante agricolo Antonio Peirone [redacted] anni, [redacted] è riconosciuto colpevole di aver soppresso la sua vittima [redacted] scopo di rapina. La [redacted] amica — Giovanna Barra [redacted] anni — ha rivelato infatti alcuni particolari che il Fino, posto [redacted] confronto, non ha potuto negare.

[redacted] è così appreso che [redacted] giovane, dopo essersi appartato con la Barra e mentre questa stava per ritirarsi con il Peirone, colpì il bracciante proditoriamente con un sasso al capo. La ragazza, inorridita, sarebbe fuggita se il Fino [redacted] l'[redacted] trattenuta [redacted] forza. Il giovane, a questo punto, si [redacted] possessava [redacted] portafogli che il Peirone custodiva nella tasca posteriore dei pantaloni. Fatti pochi metri, estraeva dal portafogli un biglietto da 10 mila lire e lo consegnava alla Barra, quale acconto sulla spartizione del bottino e trat[redacted] per sé la ri[redacted] somma, che gli inquirenti valutano sulle 100 mila lire.

Il restante denaro, però, non è stato ancora ritrovato. Il giovane assassino, per giustificarne la scomparsa, dice di aver speso l'intera so[redacted] egli sostiene essere di 40 mila lire) con due mondane a T[redacted] nel pomeriggio di martedì.

Gli inquirenti non credono a questa versione. Nella tarda serata sono ripresi gl'interrogatori del Fino che, con atteggiamento sprezzante, pur ammettendo la premeditazione [redacted] delitto e della rapina, si rifiuta di indicare dove siano finiti i quattrini e quanto meno il portafogli vuoto.

Per il matrimonio del ministro Sullo tremila persone sulla piazza di Pompei

Si è sposato nel celebre Santuario [redacted] la signorina Elvira De Laurentiis appartenente [redacted] una delle più illustri famiglie del Mezzogiorno - Fra i testimoni l'on. Taviani e il produttore cinematografico Dino De Laurentiis



Il ministro Sullo [redacted] la giovane consorte [redacted] Santuario [redacted] Pompei (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Pompei, 9 settembre.

Stamane, innanzi all'altar maggiore della basilica pontificia, l'on. democristiano Fiorentino Sullo, ministro del Lavoro, ha sposato la signorina Elvira De Laurentiis, appartenente a una delle più illustri famiglie del Mezzogiorno (il nonno materno [redacted] Elvira, Carlo Calisse, [redacted] giurista ed accademico dei Lincei fu per decenni deputato e senatore). Il ministro — eletto per la prima volta deputato a venticinque anni e rieletto da allo[redacted] senza interruzioni — ha compiuto nel [redacted] scorso i quarant'anni; la sposa ne ha ventisei.

Da Paternopoli e Torella dei Lombardi, i paesi rispettivamente dell'on. Sullo e di Viretta (è questo il nom[redacted] datole dagli [redacted]timi) e da altri comuni particolarmente della provincia di Avellino, erano venute [redacted] delegazioni, soprattutto di contadini, tanto che il questore di Napoli, Michele Capelli, è stato costretto, suo malgrado, a ordinare alcune misure per consentire l'ingresso nel pur ampio santuario di tutti i novecento invitati. Si è perciò formata sulla piazza [redacted] folla d'oltre tremila per[redacted] fra [redacted] spiccavano i pittoreschi costumi di velluto e trine di molti antichi centri campani.

Fra i ministri l'on. Paolo Emilio Taviani, Giacinto Bosco, — che è della provincia di Caserta — e poi Emilio Colombo e [redacted] Rumor. Per la Camera era venuto [redacted] presidente Giovanni Leone; il Senato era rappresentato dall'on. Antonio Lepore e dal presidente del gruppo dc Silvio Gava. Era pure presente l'on. Moro segretario della dc. Vi erano inoltre numerosi parlamentari delle due assemblee e parecchi sottosegretari. Il tono delle *toilettes* femminili era di «mezza mattina».

Il ministro Sullo, — che indossava il *tight* come quasi tutte le persone presenti — è giunto con la madre Emilia (il padre Clorindo, insegnante elementare, cessò di vivere nel 1959). Seguivano il fratello di Sullo, Ugo, [redacted] la sorella Antonietta con il marito prof. Italico Russo. Dopo dieci minuti è arrivata, candida di veli e fiori con un abito di raso *gelè*, la sposa al bracc[redacted] del padre, Luigi, un medico datosi all'agricoltura. Erano con i De Laurentiis la mad[redacted] di Viretta, Marcella, le sorelle Marda e Lilli, lo zio avv. Alfonso e il cugino, produttore Dino.

La cerimonia allietata [redacted]al canto delle orfanelle del collegio per i figli dei carcerati «Bartolo Longo» è stata molto breve. Taviani ha fatto da compare d'anello e testimone per il collega. Era pure testimone per lo sposo Carlo Barbieri, direttore de *La Tribuna illustrata*. I testimoni della sposa [redacted] stati lo zio Alfonso e il cugino Dino. Ha officiato l'arcivescovo titolare di Nicosia, Aurelio Signora, delegato pontificio per il celebre santuario. Egli ha letto la speciale benedizione del Papa che aveva inviato [redacted] Sullo anche un caloroso messaggio personale e uno splendido [redacted] per la [redacted]sa: un rosario d'oro e lapislazzuli. Anche Gronchi aveva scritto un messaggio di augurio in cui — fra l'altro — parlava «delle alterne vicende molto spesso grige della vita e dell'oasi serena [redacted] matrimonio».

Dopo il rito sposi e invitati trasferitisi in [redacted] *hotel* di Sorrento hanno partecipato ad un rinfresco. Aurelio Fierro, [redacted] di Sullo è conterraneo, ha cantato vari motivi. Nel tardo pomeriggio la coppia salita su di una «Giulietta» color bianco latte, è partita per la Svizzera. Il viaggio ha in programma anche numerose località della Francia e della Germania Occidentale. c. g.

Orrendo delitto scoperto in un campo di lattuga alle porte di Milano

Giovane ucciso a martellate in un agguato di notte e rapinato della liquidazione

Era [redacted] operaio di 31 anno, noto come accanito giocatore di bocce - Nei giorni scorsi aveva riscosso in ditta 200 mila lire - All'osteria aveva mostrato il rotolo delle banconote - In tasca, però, gli [redacted] state trovate soltanto mille lire - Gli assassini lo hanno colpito ripetutamente alla testa - Operati alcuni «fermi»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 settembre.

Un delitto a scopo di rapina è stato commesso la scorsa notte in un campo di lattuga fra Cesano Boscone e Muggiano, a tre chilometri da Baggio, grosso sobborgo di Milano: un giovane operaio [redacted] stato ucciso a colpi di martello da alcuni malviventi che [redacted] ora attivamente ricercati dalla polizia anche se le indagini appaiono difficili.

Verso le 7 di stamane un contadino, si è presentato trafelato al comando dei carabinieri di Baggio e al piantone di servizio ha raccontato di aver visto poco prima in un campo di lattuga il corpo inanimato di una persona. Mentre il milite correva ad avvertire i superiori, l'individuo, che aveva portato la notizia, spariva e non è stato più possibile rintracciarlo.

Ai carabinieri non rimaneva altro [redacted] f[redacted] che dirigersi sul posto indicato e ben presto a ridosso di un solco di terra veniva trovato il cadavere di un uomo col volto orribilmente sfigurato: a qualche metro di distanza un grosso martello insanguinato. Il morto, irriconoscibile, indossava un maglione [redacted] lana verde, calzoni grigi e calzava un paio [redacted] scarpe nere; [redacted] delle tasche i [redacted]rabinieri hanno trovato 1196 lire in spiccioli, un pettine e un bigliettino [redacted] alcuni numeri telefonici.

Veniva effettuata una battuta nella zona e a circa cento metri dal cadavere gli inquirenti rinvenivano, rovesciato in un fosso, un ciclomotore rosso con la marcia innestata e i fari ancora accesi: appariva dunque subito evidente che il delitto era stato consumato nel corso della notte.

L'identificazione [redacted] stata difficile in quanto nessuno tra Cesano Boscone e Muggiano ha riconosciuto il cadavere: soltanto verso le 9 un contadino di Baggio che passava per caso in bicicletta nei paraggi, avanzava l'ipotesi — credendo come era vestito il morto — che si trattasse di un appassionato giocatore di bocce, il trentunenne Angelo Rattegni abitante coi genitori e gli altri familiari a Baggio, in una cascina [redacted] via Raffaello Barbiera, [redacted].

Un milite partiva subito per quell'indirizzo [redacted] tornava poco dopo col cognato della presunta vittima, Celeste Morandi di 40 anni; quest'ultimo riconosceva immediatamente il giovane ucciso e si abbandonava a disperato crisi di pianto. Rimosso il cadavere dopo le constatazioni di legge, avevano inizio le indagini che sono ora [redacted] pieno sviluppo; sono stati interrogati tutti gli amici della vittima ed in particolar modo coloro che si sono incontrati col Rattegni ieri [redacted].

L'inchiesta ha finora accertato che ieri, dopo cena, il giovane — operaio verniciatore presso una ditta di Musocco — si era recato come suo solito all'osteria «Malocco» gestita dalla signora Esterina Casanova in via Cusago 59 a Milano. Angelo Rattegni aveva fatto qualche partita a bocce e verso [redacted] 10, in compagnia del trentaseienne Tullio Mingardi abitante in via Cusago 100, ognuno a bordo del proprio ciclomotore, era partito alla volta di Corsico, per sfidare degli altri appassionati giocatori [redacted] bocce ad [redacted] torneo che dovrebbe aver luogo domani pomeriggio nell'osteria della Casanova.

I due avevano raggiunto il primo paese e si erano poi diretti a Cesano Boscone da dove avevano successivamente puntato verso Muggiano, qui però, nessuno [redacted]ei due è arrivato. Tullio Mingardi, infatti, era stato costretto a far ritorno a piedi a Cesano Boscone per un guasto al ciclomotore, mentre il Rattegni finiva poco dopo sotto la furia selvaggia dei suoi aggressori.

La polizia è propensa a credere che il giovane sia sia imbattuto nei due rapinatori sbucati improvvisamente da una strada secondaria. Presumibilmente gli assassini, dopo aver intimato alla loro vittima di consegnare il denaro, ad [redacted] gesto di ribellione devono essersi gettati su di lui colpendolo ripetutame[redacted] alla testa col martello. Il più probabile movente dell'efferato delitto va ricercato nella rapina, anche se non è [redacted] escludere una vendetta. I carabinieri hanno infatti accertato che Angelo Rattegni, proprio ieri mattina, aveva riscosso la liquidazione (più di 200.000 lire) dalla ditta presso la quale aveva lavorato fino a dieci giorni orsono, quando venne assunto in qualità di verniciatore da un'altra società [redacted] industriale. La somma non è stata trovata sul cadavere. Alcuni clienti dell'osteria di via Cusag[redacted] hanno asserito che il giovane, ieri sera, in un [redacted]mento di euforia, [redacted] mostrato un rotolo di banconote ed aveva pagato da bere agli amici.

E' per questo particolare che le indagini si sono ristrette nell'ambiente [redacted] frequentatori del locale. Sono stati quasi tutti invitati in caserma dai [redacted]rabinieri e sottoposti a lunghi interrogatori che finora però non hanno dato alcun esito. L'ipotesi del delitto a scopo di rapina è avvalorata anche dal fatto che Angelo Rattegni non aveva nemici [redacted] non vantava amicizie poco raccomandabili, equivoche o femminili. Viveva col padre Enrico un muratore di 59 anni, la madre Erminia Grandi di 53 anni, il fratello Franco di 19, due sorelle — Anna di 30 e Teresa di 29 — in un'ala di una grande cascina in via Raffaello Barbiera 9.

Il giovane, che guadagnava discretamente, aveva una unica passione: quella del gioco delle bocce. Ogni sera, o quando aveva un attimo di libertà, gli amici lo vedevano impegnato in accese partite disputate ormai abitualmente nell'osteria della signora Casanova.

Quando i carabinieri verso le 10 sono giunti nella cascina per invitare il cognato Celeste Morandi a recarsi sul posto del delitto la donna, colta da un presentimento, è scoppiata in pianto dirotto urlando: «Me lo h[redacted]a ucciso per prendergli quei pochi soldi che aveva in tasca!». Per lo choc, Erminia Grandi ha dovuto [redacted] ricoverata all'ospedale di Niguarda dove i medici l'hanno trattenuta in osservazione a causa degli scompensi del suo cuore. In serata la polizia ha «fermato» alcune persone sospette: il loro interrogatorio è tuttora in corso. g. m.

Condannata ma scarcerata la ragazza che tentò un ricatto ispirato dai fumetti

Aveva minacciato di uccidere il bimbo d'un commerciante [redacted] Alessandria se [redacted] consegnava cinquantamila lire - Dieci mesi con i benefici di legge

(Dal nostro corrispondente)
Al[redacted]dria, 9 settembre.

Con una condanna a 10 mesi di reclusione si è con[redacted] dinanzi al tribunale di Alessandria il processo a carico della giovane operaia di Novi Ligure, Rosanna Bertora di 23 [redacted]ni, arrestata per tentata estorsione ai danni del commerciante novese Casimiro Dal Signore di 28 anni, titolare di un negozio [redacted] pelletteria.

Rosanna Bertora, la protagonista di questo episodio, abita con la famiglia (il padre invalido al lavoro, la madre, il fratello e la sorella) al quinto piano dello stabile contrassegnato col n. 2 di corso Italia, a Novi Ligure. [redacted]o stesso pianerottolo abita il Del Signore con la moglie e la piccola Maria Grazia, di 18 giorni. Tra le due famiglie i rapporti sono buoni e in più di una occasione il commerciante ha aiutato i Bertora. D'altra parte Rosanna è definita da tutti una brava ragazza, senza grilli per la testa: operaia presso un'industria locale, fidanzata, non aveva mai dato adito a chiacchiere.

Alla fine della scorsa settimana inspiegabilmente la giovane scrisse una lettera anonima al Del Signore chiedendo la somma di 50.000 lire. Grave la minaccia in caso non avesse obbedito: la uccisione della bimba venuta da poco al mondo. «Se vorrai ancora essere padre — era scritto nella lettera — fai come ti dico». I carabinieri, avvertiti [redacted] Del Signore, predisposero un tranello nel quale Rosanna Bertora è caduta senza il minimo sospetto. Sorpresa mentre prelevava la busta col denaro, rincorsa per le scale, spaventata e tremante veniva tratta in arresto. Confessava, ma non dava una spiegazione del suo tentato ricatto.

Trasferita ad Alessandria, il procuratore della repubblica avv. Prosio la rinviava a giudizio per direttissima e stamane è comparsa dinanzi ai giudici [redacted] tribunale (pres. dott. Di Serafino; P.M. dott. Briata; canc. Chiesa). Rosanna Bertora, una ragazza alta, prosperosa, piuttosto bella, con i capelli neri, indossava una gonna azzurra e un completo di lana dello stesso colore. Era spaventata, tremante, e [redacted] tutto il tempo, non ha fatto che pian[redacted]. Interrogata, ha nuovamente ammesso la [redacted] colpa, [redacted] senza saper dare una spiegazione plausibile all'episodio. Ad una richiesta specifica del presidente, ha detto che quei soldi dovevano servirle per [redacted] corredo de [redacted]. Un[redacted]azione che non ha convinto nessuno.

Forse, soltanto la spiegazione data dal difensore avv. Punzo può essere plausibile. Rosanna, lettrice f[redacted] di fumetti, ha voluto imitare per una volta gli eroi di quel mondo stupido e grottesco. Il pubblico ministero dott. Briata, ha chiesto la condanna dell'imput[redacted] ad un an[redacted] di reclusione, pena che consentiva la concessione della condizionale. Dopo la difesa dell'avv. Punzo, con breve permanenza in camera di consiglio [redacted] tribunale condannava R[redacted] Bertora a 10 mesi di reclusione e 50.0[redacted] lire [redacted] ammenda, coi doppi benefici di legge; ha inoltre ordinato l'immediata scarcerazione della giovane, che nel primo pomeriggio ha fatto ritorno in famiglia. f. m.

Quattro giovani in camioncino tentano di investire una donna

Era appena [redacted] da un'auto sulla piazza della Prefettura a Novara - L'intervento del marito ha evitato il peggio - Negano i presunti autori della bravata

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 9 settembre.

(p. b.) Quattro giovani, forse senza rendersi conto [redacted] quanto stavano facendo, sarebbero stati protagonisti la scorsa notte, nel centro cittadino, di una bravata che poteva avere serie conseguenze. Secondo la denuncia presentata in Questura dalla signora Pasqua Inghingoli in Morra, di 27 anni, residente in via Rosselli 10, un camioncino con i quattro a bordo, avrebbe tentato di investirla facendola cadere a terra. Il giovane che si trovava al volante avrebbe poi tentato di afferrare la donna, desistendo e dandosi alla fuga al sopraggiungere del marito della signora.

La gazzarra è avvenuta sulla piazza della Prefettura, all'una di notte. La Morra era giunta da Torino in auto con il marito. Mentre questi parcheggiava la macchina, la signora si era avviata all'abitazione, distante non più di cento metri.

Proprio in quel [redacted]to [redacted]praggiungeva il camioncino con a bordo quattro giovani che urlavano. Il veicolo dopo [redacted]piuto due giri attorno a lei, la costringeva contro il muro della Prefettura, fino a farla cadere a terra. Il camion si fermava. Attraverso la portiera aperta, il giovane che era al volante tentava di afferrare la donna. Accorreva un istante dopo il marito che prendeva per un braccio il malintenzionato cercando di trattenerlo. La signora, riavutasi dallo spavento, colpiva il conducente con uno schiaffo.

Il camioncino, a questo punto, riusciva a ripartire. Gli agenti in servizio presso la Prefettura non potevano far altro che rilevare il numero della targa. In tal modo gli agenti della Mobile sarebbero riusciti a rintracciare il conducente del camion, Giovanni Gatta di 34 anni e i suoi tre amici: Battista Fiammetti di 28 anni, Bruno Ravasi di 20 e Sergio Ivanov di 21, tutti residenti a Novara.

In Questura i quattro hanno negato recisamente di essere stati i protag[redacted]nisti della bravata. Il [redacted]a, pur ammettendo di essersi buscato lo schiaffo, ha dichiarato di avere semplicemente compiuto una conversione col camion essendosi accorto che la strada che stava per imboccare recava il cartello del senso proibito. I giovani sono stati denunciati, a piede libero, all'autorità giudiziaria per violenza privata.

Il tempo che farà

Sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche temporale isolato, specie sulle regioni adriatiche. Sulle regioni meridionali nuvoloso con qualche pioggia o temporale, più frequente su Calabria e Puglia. Temperatura in lieve diminuzione.

[redacted] le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	7	25	Pescara	18	26
Verona	14	24	L'Aquila	10	25
Trieste	16	24	Roma	10	29
Venezia	14	21	Campob.	14	25
Milano	17	28	Bari	18	30
Torino	15	24,5	Napoli	18	29
Genova	19	25	Potenza	15	26
Bologna	18	25	Reggio C.	23	34
Firenze	15	26	Messina	24	34
Pisa	21	27	Palermo	23	30
Ancona	20	22	Alghero	17	29
Perugia	12	20	Cagliari	18	30

ULTIME NOTIZIE

Lungo colloquio di Malagodi col Presidente [redacted] Consiglio

I liberali rinviano la decisione sulla crisi

Fanfani [redacted] Segni ricevuti da Gronchi - Deplorato l'abuso [redacted] polemiche sulla politica estera [redacted] scopi di parte - Saragat convalida l'azione diplomatica del governo, unanime nel riconoscere che la libertà di [redacted] non è materia [redacted] compromesso

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 settembre.

Vi sono state stamane tra l'on. Fanfani e il liberale Malagodi due ore di colloquio. Si trattava di accertare le vere intenzioni dei liberali, che negli ultimi giorni, dopo la nascita del governo di centro-sinistra in Sicilia, sono apparsi i più decisi nel [redacted]re, per l'immediato, la crisi di governo. E stando alle dichiarazioni del segretario del pli è stato illustrato al presidente del Consiglio il senso della nota diffusa ieri dall'agenzia liberale «Dic».

Ieri sera quella nota, intervenendo dopo un articolo pubblicato dall'on. [redacted] Martino che, formulando accuse gravi al governo, spostava l'offensiva sul terreno [redacted] politica estera, era apparsa ad alcuni certamente grave, ma nella sostanza capace di rendere [redacted] insidiosa la [redacted]vra di tutta la destra, che mira, sulla base delle apocalittiche denunce di neutralismo e filo-sovietismo, [redacted] privare tutti di un minimo di margine di manovra. Ma questa non era che una interpretazione. Pare però che Malagodi abbia appunto confermato [redacted] Fanfani che, in vista della riunione degli organi direttivi del pli (alla fine del mese) i suoi sforzi tendano a preservare l'esistenza di un certo margine di [redacted]novre.

In sostanza così l'impressione che l'on. Fanfani ha tratto dal colloquio con il segretario liberale non è [redacted] tutto negativa. Il problema però rimane intatto perché il pli è fortemente diviso e, assediato dall'offensiva dell'on. Gaetano Martino, l'on. Malagodi teme un indebolirsi della propria posizione all'interno del partito. E la posizione di Malagodi, centrista, si indebolisce nella misura in cui si rafforza quella, tutta [redacted] destra, del[redacted]on. Martino.

Per quel che riguarda le prospettive [redacted] politica interna siamo, in conclusione, allo stesso punto: i partiti decideranno verso la fine del mese.

C'è invece di nuovo che cominciano a manifestarsi anche tra gli avversari di centro-sinistra dell'on. Fanfani proteste allarmanti per l'uso spregiudicato che viene fatto della politica estera a fini di parte. E' questo aspetto della situazione che Fanfani e Segni hanno sottolineato stasera al capo dello Stato, dal quale si erano recati per formulargli gli auguri per il settantaquattresimo compleanno e per informarlo degli ultimi sviluppi in campo internazionale. Non è così [redacted] significato il fat[redacted] che in serata [redacted] agenzia ufficiosa abbia diffuso una nota per smentire l'asserzione dell'on. Martino, secondo cui [redacted]sistono i verbali dei colloqui di Mosca (che invece esistono e sono stati collazionati al ministero degli Esteri) per ricordare che i messaggi di Kruscev e di Kennedy [redacted] possono [redacted] resi pubblici perché gli autori li [redacted]no riservati ma, soprattutto, per richiamare l'attenzione su un articolo che l'on. Saragat pubblicherà domani sulla *Giustizia*.

L'articolo, che [redacted] occupa di politica estera, ha meritato, secondo la nota, «un significativo apprezzamento» in «qualificati ambienti politici» (cioè, la presidenza del Consiglio) perché «da una posizione [redacted] indipendente responsabilità» convalida l'azione diplomatica fin qui seguita dal governo. Saragat dice in sostanza che a Kruscev non deve essere lasciata l'illusione che si sia disposti a disarmi unilaterali e che non si sia decisi a difendere la posizione libera di Berlino Ovest e la libertà delle vie [redacted] accesso fra Berlino Ovest e l'Occidente.

«La libertà di Berlino Ovest è una questione non di parole [redacted] di sostanza, e si riassume nella piena libertà di comunicazioni terrestri, aeree e fluviali con la Germania Occidentale e il mondo libero. Tutti gli altri problemi possono essere materia di compromessi purché le comunicazioni tra Berlino e l'Occidente rimangano libere».

Michele Tito

Arriva Connie Francis

La gio[redacted] cantante americana di origine italiana al suo arrivo alla Malpensa; presto inizierà una serie di spettacoli in diverse città della penisola (Telefoto)

Atti di terrorismo nazista nella notte a Roma, Trento e Verona

Cinque esplosioni in punti diversi della capitale: uno dei dinamitardi in gravi condizioni per lo scoppio prematuro d'un ordigno in autobus - E' [redacted] giovane di Innsbruck; quattro passeggeri feriti - Drammatica cattura a Trento [redacted] due tedeschi e un austriaco con valige cariche [redacted] bottiglie Molotov - Altra bomba [redacted] Verona

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

(r. s.) *Cinque esplosioni si sono avute stasera a Roma. Le deflagrazioni si sono succedute dalle 19 in avanti, sino a tarda notte, in diversi punti della capitale. Per fortuna non si devono lamentare morti. Una delle esplosioni, avvenuta nell'interno di un autobus di linea, ha però causato cinque feriti, fra i quali si trova la stessa persona che trasportava l'ordigno. Si tratta [redacted] ventenne Helmut Wintersberger, di Vols (Innsbruck).*

Egli viaggiava su un autobus dell'Atac della linea 89. Lo scoppio è avvenuto in piazza Indipendenza, alle 21,30. Il giovane custodiva il rudimentale ordigno esplosivo, una bomba «Molotov», in una borsa da viaggio. Ad un certo punto, probabilmente a causa di un sussulto dell'autobus, il detonatore collegato con la bomba è scattato ed ha provocato la deflagrazione. Un'enorme fiammata si è sprigionata nell'interno della vettura ed ha investito l'austriaco e quattro passeggeri che [redacted] trovavano al suo fianco. Il giovane tirolese si trova in gravissime condizioni all'ospedale S. Eugenio. Gli altri quattro feriti sono stati medicati allo stesso ospedale [redacted] le loro condizioni non sono preoccupanti.

Un'ora prima, verso le 20, altre due esplosioni erano avvenute in punti diversi di Roma. Una all'interno dell'ufficio postale di via Terme di Diocleziano; la seconda in una delle sale d'aspetto della stazione Termini. Per fortuna, queste due esplosioni non hanno provocato vittime. Anche in questo caso gli ordigni fatti esplodere erano rudimentali bombe «Molotov».

Altri due atti dinamitardi sono stati compiuti nella tarda serata. Alle 22,20, alcuni ignoti hanno lanciato una bomba «Molotov» in un cortile di via Nizza, che ospita un ristorante. L'esplosione ha provocato un naturale panico fra gli avventori, ancora numerosi, ma nessuno è rimasto ferito. Un'ora dopo, alle 23,45, una quinta esplosione si è avuta di nuovo in piazza Indipendenza. Questa volta l'ordigno esplosivo, dello stesso tipo dei precedenti, è scoppiato sotto un tabellone che recava un manifesto pubblicitario del film «Il carabiniere a cavallo». Non si sono avuti danni.

L'ufficio politico della Questura, che sin dal primo episodio si era messa in movimento, ritiene che tutti gli atti dinamitardi abbiano un legame fra di loro.

Attualmente è in corso una vasta operazione di polizia. Sono stati effettuati circa 40 fermi e numerose perquisizioni.

Gli attentatori hanno usato fiaschi di benzina sui quali era sistemato un detonatore ad acido. Si tratta degli stessi detonatori usati dai terroristi in Alto Adige. La polizia ha sequestrato i resti di quattro fiaschi e sette percussori [redacted] alluminio tutti uguali. La modestia dei danni provocati dalle esplosioni, rivela che le intenzioni degli attentatori hanno avuto soltanto scopi preminentemente dimostrativi.

Trento, 9 settembre.

(a. n.) *Un attentato, che si presume fosse diretto contro la stazione ferroviaria di Trento, è stato sventato stasera, verso le ore 21, in seguito allo scoppio fortuito di un detonatore.*

Una Volkswagen germanica, targata N-Dz 665, è stata vista, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, sbandare improvvisamente e schiantarsi contro un albero. Dal suo interno uscivano precipitosamente tre giovani, identificati più tardi per due germanici e un austriaco, i quali, dopo aver gettato lontano una valigia in fiamme, tentavano di darsi alla fuga. Un carabiniere, che stava transitando per [redacted] nei pressi, accorreva immediatamente, e rendendosi conto che nella valigia, apertasi in mezzo alla via, era contenuto materiale esplosivo, riusciva a bloccare i tre giovani, costringendoli a risalire nell'auto. Contemporaneamente venivano richiesti rinforzi, che affluivano immediatamente sul posto, assieme a un reparto di vigili del fuoco.

Da una sommaria perquisizione operata nella macchina, sono state trovate altre due valige piene [redacted] bottiglie «Molotov» innescate con detonatori. Il materiale è stato subito raccolto insieme in un piazzale nelle immediate adiacenze, e fatto esplodere con una [redacted] di tritolo.

Secondo quanto si apprende, i fatti debbono essersi svolti nel seguente modo. Mentre i tre giovani si stavano avvicinando alla stazione con la loro auto carica del micidiale materiale esplosivo, uno dei detonatori a tempo, probabilmente difettoso, è esploso improvvisamente, appiccando il fuoco a una delle valige.

Terrorizzato dall'incidente, il guidatore ha perduto il controllo del mezzo.

I tre giovani arrestati hanno dato ai carabinieri una romanzesca versione dell'accaduto. Secondo il loro racconto, essi sarebbero stati fermati nei pressi di via Brennero, alla periferia della città, da un signore sconosciuto il quale li avrebbe pregati di portargli le tre valige — di cui essi, manco a dirlo, ignoravano il contenuto — alla stazione ferroviaria di Trento, dove avrebbero trovato ad aspettarli una ragazza. Costei avrebbe sventolato un giornale quale segno di riconoscimento. Consegnate le valige alla ragazza i tre avrebbero quindi esaurito il loro cortese compito.

Giunti nei pressi di via Dogana i tre giovani si sarebbero però accorti che da una delle valige uscivano lingue di fuoco. Intenzionati a gettare l'incomoda bagaglio sulla strada nel più breve tempo, accadeva invece che l'autista perdesse il controllo della guida, con successivo incidente. La romanzesca versione non ha naturalmente trovato molto credito fra gli inquirenti. Ecco i nomi dei tre arrestati: Alberto Merer di [redacted] anni, da Norimberga, Giovanni Klein [redacted] anni da Norimberga, Anselmo Golavick [redacted] 27 anni, austriaco.

Verona, 9 settembre.

Analogamente a quanto è accaduto alla stazione di Roma Termini in serata, stasera alle 22,15 è stata fatta esplodere al deposito bagagli della stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova [redacted] valigia contenente quattro detonatori e due fiaschi di benzina. La valigia era stata depositata quindici minuti prima da un giovane sconosciuto che parlava italiano. I fiaschi sono scoppiati senza che il liquido si infiammasse. L'esplosione è stata causata da tre dei detonatori, mentre il quarto non è esploso.

Sono intervenute le forze dell'ordine, il procuratore della Repubblica ed è stata fatta una battuta nei dintorni della stazione. La «Stradale» ha fermato macchine con targa Bolzano ed austriache, ma del giovane sconosciuto che ha depositato la valigia, nessuna traccia. Le ricerche perdurano tuttora.

Aerei disturbati a Berlino con riflettori dai comunisti

Berlino, 9 settembre.

[redacted] polizia di Berlino-Ovest ha reso noto oggi che, giovedì notte agenti di Berlino-Est hanno «accecato» con potenti proiettori due aerei di linea che si accingevano ad atterrare a Berlino-Ovest. I proiettori [redacted] installati presso il canale che divide il settore americano e il settore orientale, a circa due chilometri dall'aeroporto di «Tempelhof».

Tutto come previsto [redacted] a Palermo

Assessori d. c. e [redacted] eletti [redacted]

Giovedì scorso [redacted] stato creato presidente l'onorevole D'Angelo - Ora anche il governo regionale è stato costituito: il «centro-sinistra» è operante

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 9 settembre.

L'Assemblea siciliana ha proceduto nella seduta di stamane alla elezione dei 12 assessori componenti [redacted] Giunta di centro-sinistra presieduta dal democristiano [redacted] Giuseppe D'Angelo. Il nuovo governo regionale è risultato [redacted]posto dai dc onorevoli Mario Fasino, Natale Di Napoli, Francesco Coniglio, Vincenzo Carollo, Gaetano Lo Magro e Francesco Marino; dai socialisti [redacted] Mario Martinez, Filippo Lentini e Calogero Mangione; [redacted] socialdemocratico on. Bino Napoli, dal repubbli[redacted]o on. Andrea Spanò e dall'indipendente di sinistra on. Paolo D'Antoni.

Quattro votazioni [redacted] state necessarie per completare la composizione della Giunta. Nel [redacted] della prima sono stati eletti solo 7 degli [redacted]sori effettivi e cioè l'indipendente di sinistra on. Paolo D'Antoni con 47 voti, il dc Coniglio e il socialista Martinez [redacted] 46 voti, il dc Natale Di Napoli e il socialdemocratico Bino Napoli [redacted] voti, e il dc Vincenzo Carollo con 44 voti. L'ottavo candidato, il socialista Lentini, non avendo riportato la maggioranza assoluta prescritta, che era di 43 voti essendo i presenti 85 (mancavano infatti il dc on. Giuseppe Alessi, il cristiano-sociale Marullo, i missini La Terza e Seminara e l'indipendente di destra Majorana) è [redacted] eletto alla seconda votazione, [redacted] 44 voti. E' seguita la terza votazione, per designare i 4 assessori supplenti. Risultavano eletti il dc Lo Magro con [redacted] voti, il socialista Mangione pure con 45 voti e il dc Francesco Marino [redacted] 44 voti. Non risultava eletto, essendo rimasto al di sotto della maggioranza prescritta, il repubblicano Spanò. Si è dovuto pertanto procedere ad altra votazione, alla quale hanno partecipato solo 51 deputati, determinando [redacted] abbassamento del *quorum* [redacted] maggioranza [redacted], da 43 della prima votazione, passava a 26. Risultava eletto lo stesso on. Spanò [redacted] 26 voti.

Esaurite le votazioni il presidente dell'Assemblea, on. Sta[redacted] D'Alcontres, insediava il nuovo governo e annunciava la riconvocazione dell'Assemblea per lunedì 9 ottobre, con all'ordine del giorno le dichiarazioni programmatiche.

Lo scambio delle consegne fra il presidente della Regione [redacted] uscente, on. Corallo, e il nuovo presidente on. D'Angelo è [redacted] avvenuto stasera a palazzo Orléans. Alla cerimonia hanno presenziato numerosi assessori, il vice-presidente della Regione uscente on. Romano Battaglia, l'on. Gullotti de[redacted] direzione centrale della dc, l'on. Sanfilippo segretario regionale del pri e i più alti funzionari dell'amministrazione regionale.

L'on. Corallo nel suo indirizzo di congedo ha espresso la soddisfazione di poter trasferire i poteri ad un presidente eletto dall'Assemblea e non al commissari dello Stato, sottolineando l'importanza per la Sicilia di aver superato [redacted] crisi grave e pericolosa. Dopo aver riaffermato la sua fiducia nell'istituto autonomistico, l'on. Corallo ha detto che il suo governo ha servito gl'interessi della Sicilia e dell'autonomia e ha quindi rivolto all'on. D'Angelo il più fervido augurio per l'attività della nuova Giunta: «Le auguro — ha aggiunto — che approvati i bilanci, restituita la piena normalità alla Regione, il nuovo governo possa fare quello che il mio non ha potuto per affrontare e risolvere problemi annosi e problemi nuovi».

f. d.

Il Pr[redacted] Gronchi compie oggi 74 anni

Messaggio augurale di Fanfani

[redacted], 9 settembre.

Il presidente della Repubblica, on. Giovanni Gronchi, compirà domani il 74° anno di età.

L'on. Fanfani ha inviato al Capo dello Stato, il seguente telegramma: «A nome di tutti i membri del governo e mio personale, la prego di gradire, signor presidente, rinnovati auguri per la sua persona e per la sua alta missione in occasione della lieta ricorrenza di domani».

Uccide il [redacted] e si spara alla testa accanto a lui

Il caso di eutanasia in provincia di Messina - La donna aveva 65 anni - Il congiunto, avvocato, era da tempo affetto da un grave morbo

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 9 settembre.

(a.c.) - Una tragedia familiare è esplosa stasera improvvisamente a Capo d'Orlando, grosso centro della provincia a circa 150 chilometri dal capoluogo, nell'abitazione dell'avv. Antonio Giuffrè. Richiamati da due colpi di pistola «Beretta» calibro 9, accorrevano sul posto il personale di servizio, alcuni vicini e i carabinieri del luogo, ai quali si presentava un tremendo spettacolo. L'avvocato Antonio Giuffrè di 67 anni e la moglie Lidia, di 64, giacevano a terra ormai privi di vita.

Dalle prime indagini sarebbe risultato che l'avv. Giuffrè era da tempo infermo e senza possibilità di guarire, malgrado le [redacted] dei medici e l'amorevole assistenza della moglie. Stasera la donna, evidentemente scoraggiata, avrebbe esploso un colpo di pistola al marito, uccidendosi poi con la stessa arma. Non è stato ancora accertato però [redacted] Lidia Giuffrè abbia agito d'accordo col marito.

[redacted] *Eurovisione, alle 18,15*

Oggi l'appello del Papa per la pace fra le nazioni

Roma, 9 settembre.

Il Papa domani alle 18,15 rivolgerà al mondo da Castel Gandolfo l'annunciato appello alla pace fra i popoli. Il testo [redacted] messaggio pontificio che sarà diffuso contemporaneamente dalla radio vaticana, dalla radio italiana e da numerosi enti radiofonici di Europa e d'America — e alla tv in eurovisione — si compone [redacted] circa duemila parole e viene definito in ambienti a conoscenza del suo tenore, come un «richiamo alla coscienza» dei responsabili della vita politica internazionale.

Come è stato annunciato nei giorni scorsi, il Papa farà precedere al messaggio la celebrazione di una «Messa per la pace» nel salone delle udienze generali di Castel Gandolfo, alla quale con gli abitanti di Albano, saranno presenti anche gli alunni del Collegio di Propaganda Fide, a simbolo della universalità che Giovanni XXIII intende dare al suo richiamo.

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato civile di Torino

8 settembre 1961

NATI — Bagella Patrizia; Tapparì Maria; Peiretti Marina; Fassel Concetta; Guerrina Franca; Rosero Monica; Bertino Graziella; Zanotti Ornella; Viti Alberto; Riva-Gas Donatella; Argano Gian Luca; Fiumi-Bermatiei della Genga Sergio; Ditemmaso Matteo; Giannino Oscar; Lentini Tiziana; Creppa Flavio; Germano Marco; Carlevaris Flavio; Giai Assuta Enrico; Fali Stefania; Pravato Enzo; Tardiit Giuseppe; Viraglio Fabrizio; Serimarti Antonio; Emma Franco; Chiappini Enrico; Merlo Vittorio; Bisello Piero; Aloi Gianni; Pala Claudia; Bersano Ilda; Veglia Carlo; Pettenazzo Augustino; Guadalupi Patrizia; Lazzarini Corrado; Fasero Marco; Bertancia Catia; Spalasso Mauro; Cassasa Carlet Elena; Erbì Sandrina; Vincenti Ferdinando; Vacca Andrea; Galdini Silvana; Ceppola Amelia; Mari Maria; Gardola Marina; Mosca Anna; Macciola Angela; Settima Laura; Fatiga Maria; Gramma Marina.

MORTI — Serravalli Riccardo, anni 67, nato a Torino, abitante in via S. Secondo 64; Bossi Francesco, mesi 8, Torino, v. Lucento 37; Bosso don Cesare, a. 55; S. Marzanotto, sac., v. Cignaroli 3; Garro Maddalena, a. 73, Cannes, strada S. Martino 7; Rinaldi Maddalena in Zumaglino, a. 70, Sali Verc., lungo Po Antonelli 3; Ragusa Antonio, mesi 2, Torino, v. Graglia 30 bis; Morani Chiara ved. Anzillotti, a. 86, Reggio Emilia, v. Biglieri 4; Cornaglia Teresa ved. Pasero, a. 81, Torino, oper., v. G. Dina 4b; Pomatto Paolina ved. [redacted] Bertello, a. 79, Favria, v. Verolengo 115; Chiero Romolo, a. 53, Alba, v. F. Valentino 29.

Deceduti in ospedale: Giacobine Severino, a. 78, Torino; Migliatti Adolfo, a. 67, Piacenza; De Paolis Giuseppina, mesi 10, S. Pietro Vernotico; Salamone Nicola, a. 36, Bari, mecch.; Canella Giancarlo, a. 7, Ivrea, scolaro; Barlocco Giuditta, a. 57, Dairago, religiosa; Ciliberti Rocco, a. 74, Castellaneta; Lagomarsini Norina in Fortunato, a. 52, La Spezia.

Matrimoni 44 - Nati 31 - Morti 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Rambaudi

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia Maria Rita, generi, fratelli, cognati, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi 10 corr. alle ore 8 nella cappella dell'ospedale delle Molinette (via Santena 5), indi verrà trasportata a Sanfrè ove avranno luogo i funerali alle ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1961.

Carlo Borello partecipa [redacted] grave lutto che ha colpito la cara Maria Rita e mamma per la morte del padre e marito.

Tere e Annamaria Mussai partecipano vivamente al dolore della cara Maria Rita e mamma.

E' mancato ai suoi cari

Uliana Falferi ved. Taruffi

Ne danno partecipazione i figli Franco con la moglie Adelgisa, Mario, Luciana col marito Franco Biel, sorella, fratelli, con famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali [redacted] 10 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Dioclezian 10.
— Torino, 10 settembre 1961.

Il Direttore e Colleghi della Triplex [redacted] al dolore del signor Biel per la perdita della suocera signora

Uliana Falferi ved. Taruffi
— Torino, 10 settembre 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Bertolo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Forest, le figlie Simone, Maria Teresa col marito Riccardo Rossi e le piccole Cristina e Fabio; sorelle, cognata e parenti tutti. I funerali lunedì 11 corrente alle 10,30 partendo da via Serpi 112.
— Torino, 9 settembre 1961.

Nini Borella partecipe commossa.

Prendono parte al dolore la famiglia Rossetti, [redacted]

L'Unione Principali [redacted] Lattonieri Gaseti partecipa al dolore della famiglia per il decesso del collega

Cav. Italo Cilodi

suo ex-presidente e da lunghi anni presidente della Scuola Professionale.
— Torino, 10 settembre 1961.

Il Consiglio, la Direzione didattica e gli Insegnanti della Scuola Professionale Idraulici Lattonieri Gaseti partecipano il decesso del

[redacted]v. Italo Cilodi

da un ventennio suo attivo presidente, ricordandone la alta benemerenza e le doti di mente e di cuore.
— Torino, 10 settembre 1961.

I cugini [redacted], Carola, [redacted] partecipano con fraterno affetto al dolore di Elsa e Guglielmo per la scomparsa del caro

Italo
— Torino, 9 settembre 1961.

Pellettiato e spirato il

R. P. Ernesto Ferrarotti

Francescano

Ne danno il doloroso annuncio: la Provincia Piemontese dei Frati Minori, la Famiglia Religiosa Francescana di Casale Monferrato, parenti ed amici tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 11 alle ore 10,15 partendo dal Convento di S. Bernardino.
— Torino, 9 settembre 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Negri

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli Angelo, Giordano ed Elio con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì ore 8,30 da corso Monte Grappa 28.
— Torino, 10 settembre 1961.

Ezio, Nadina e parenti tutti annunciano la morte del compianto

Giuseppe Viola

I funerali avranno luogo lunedì 11 settembre alle 14,30 partendo da via San Massimo 24.
— Torino, 9 settembre 1961.

Collaboratori e Colleghi partecipano al grande dolore del rag. Ugo per l'immatura scomparsa del fratello

Nildo Panizzolo
— Elrea, 9 settembre 1961.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Paolo Boccolla

la moglie e la figlia ne ricordano la cara memoria.
— Torino, 10 settembre 1961.

1959 — 1961

Giovanni Dematteis

Un caro nome, una dolorosa data. La moglie e figli con immutato affetto ricordano a quanti lo conobbero e amarono.
— Torino, 11 settembre 1961.

1960 — 1961

Giorgio Vassarotto

Papà e mamma lo ricordano a quanti lo amarono. Santa Messa venerdì 15, ore 7,30, parrocchia San Camillo.
— Torino, 10 settembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

Vedova, fratello, nipoti, parenti tutti del compianto

Prof. Attilio [redacted]

commossi per il tributo di affetto dato al loro caro estinto, sentitamente ringraziano quanti presero parte al loro grande dolore.
— Torino, 10 settembre 1961.

La famiglia Roda profondamente commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore esprime la più viva riconoscenza a tutti coloro che le sono stati vicini nella triste ricorrenza della scomparsa dell'adorata mamma

Cristina Dematteis ved. Geninatti
— San Mauro, 9 settembre 1961.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Iole Giangrandi n. Bocchino

Ne danno il doloroso annuncio il marito Goffredo, il figlio Enrico con la moglie Mary Gaglio e i piccoli Caterina e Davide, le sorelle Ines, Renata, Olga, le nipoti Enrica, Maria Rosa e Nenda, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 10,30 partendo da via Saccarelli 16. La salma proseguirà per La Spezia con sosta in ospedale.
— Torino, 9 settembre 1961.

Katty e Diego Caglio col figlio Giuseppe prendono parte al dolore del genero Enrico per la morte della

Mamma
— Torino, 9 settembre 1961.

La Direzione Sanitaria della M.A.L.F., i Colleghi, il Personale infermieristico della Sede Centrale prendono viva parte al dolore del dott. Enrico Giangrandi per la morte della

Madre
— Torino, 9 settembre 1961.

La S.p.A. Ferrero-Lahboni, Bologna, prende viva parte al dolore dell'apprezzato collaboratore Goffredo Giangrandi e famiglia, per la perdita della consorte signora

Iole Giangrandi n. Bocchino
— Torino, 9 settembre 1961.

Il Personale della Filiale di Torino della S.p.A. Ferrero-Lahboni, si associa al lutto per la scomparsa della signora

Iole Giangrandi n. Bocchino

consorte del Dirigente comm. Goffredo Giangrandi.
— Torino, 9 settembre 1961.

La Ditta Medicon del dott. Pasticcio si associa al dolore dell'amico Giangrandi per la perdita della consorte signora

Iole Giangrandi n. Bocchino
— Torino, 9 settembre 1961.

Si associano al dolore della famiglia Giangrandi gli amici: Bertinetti, Bersina, Casella, Corsia, Francia, Gigliesi, Lamari, Lanfranchi, Manlisci, Mariotti, Pacci, Pietrafesa, Travet, Varesio.

Il Direttore della Clinica Medica dell'Università di Torino, prof. Giulio Cesare Dogliotti, gli Aiuti e gli Assistenti prendono viva parte al dolore del dott. Enrico Giangrandi per la morte della

Mamma
— Torino, 9 settembre 1961.

Si associano al dolore di Enrico per la perdita della mamma signora

Iole Giangrandi

gli amici:
Cesare Cattaneo
Angelo Cravario
Sandro Crova
Gian Piero ed Elena Quidone
Francesco Ghetti
Pierfranco Martini
Pasquale Martella
Riccardino Malatti
[redacted] ed Elena [redacted]
Tiberio Prisenti
Gian Luigi Turco
Adriano e Ludovica Vetelli.
— Torino, 9 settembre 1961.

Teresina e Carlo Mariscotto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Iole Bocchino in Giangrandi
— Torino, 9 settembre 1961.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti della fede, mancava all'affetto dei suoi cari

Adolfo Foglizzo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Valeria Viaglia, i figli Giancarlo e [redacted] che tanto amava, le figlie, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. alle ore 9,30, partendo dalla propria abitazione in frazione Lanvario. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Lagnasco Saliceto, 9 settembre 1961.

Partecipano con affetto al dolore di Giancarlo per la perdita del caro papà

Adolfo Foglizzo

Los Astariz e famiglia
Olga Borgiovanni e famiglia
Giorgio Gorgonzola e famiglia
Consi, Piera, Mauro, Marisiola Ghibert e famiglia
Giorgio De Tiberio e famiglia
Anna, Angiola Fogliano e famiglia
Graziella Cay e famiglia
Giovanna Molliano e famiglia
Speranza Nelle e famiglia
Gianna, Lella Pagliano e famiglia
Enrico Mileoli e famiglia.
— Torino, 9 settembre 1961.

E' mancata ai suoi cari

Amalia Curtolo ved. Peltran

Lo annunciano addolorati: il figlio Dario, la figlia Valentina col marito, la figlia Claudia col marito, i fratelli Egidio, Domenico, Cesare, la sorella Lina, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 settembre alle ore 10,30, partendo dall'abitazione via Chemise 25.
— Torino, 9 settembre 1961.

I Condomini della casa di via Chemise 25 prendono parte al dolore della famiglia Peltran per la perdita della

Mamma
— Torino, 9 settembre 1961.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rosso

Affranti lo partecipano: la moglie Margherita Daffara, i fratelli Attilio ed Angelo, la sorella Caterina, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pelocchino, Direzione e Personale tutto della Casa di Cura San Paolo per l'assistenza prestata. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 9 da via Rosselli 14, indi la cara salma sarà trasportata in Agliano d'Asti. Autobus accompagnamento ad Agliano e ritorno. La presente è ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1961.

La Civica Amministrazione di Vertemate annuncia con profondo [redacted] la scomparsa del Vice Sindaco

Dr. Enrico Chiappa

dei corpi e degli spiriti [redacted] eletto, fratello caro a tutta una città cui seppe donare vita e beni con esaltante e prodigiosa prodigalità. I funerali si dipartiranno dalla Civica Delegazione di Ivrea, dove è allestita la camera ardente, domenica 10 settembre alle ore 17. La salma verrà tumulata nel cimitero di San Maurizio di Ghilla.
— Dal Palazzo di Città, oggi 9-9-1961.

Nel 7° anniversario della dipartita della signora

Maria Mosca ved. Scoda

il figlio Severino e parenti tutti ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. La S. Messa di suffragio lunedì 11, ore 8,30, parrocchia del S. Cuore di Gesù.
— Torino, 10 settembre 1961.

Martedì 12 settembre, alle ore 10,30, nella chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta), corso Peschiera, Torino, verrà celebrata la Messa di trigesima in [redacted] della compianta

Anna Cora Tarantelli

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 10 settembre 1961.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Silvina Ragazzoni Signoretti

la famiglia, con immutato dolore, la ricorda a quanti la conobbero e la volsero bene. S. Messa nella chiesa di Gesù Nazareno, martedì 12, ore 8.
— Torino, 10 settembre 1961.

Lunedì 11 settembre, alle ore 10, nella parrocchia della Sassonera sarà celebrata la Messa di trigesima in suffragio del compianto

Celestino Giacometto

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 10 settembre 1961.

1960 — 1961

Andrea Salsa

La moglie, figlio e nuora, con immutato dolore, lo ricordano a parenti e amici. La Messa martedì 12, ore 7, [redacted] Don Gagliano.
— Torino, 10 settembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Giovanni Villa

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare i fraterni della FIAT, dott. Fuoco della FERT, il Sindaco e la popolazione di Pralung, Colleghi e conoscenti [redacted] per la grande dimostrazione tributatagli al loro caro.
— Torino, 10 settembre 1961.

Stroncato da inesorabile male è mancato a soli 37 anni

Aldo Moreggia

Lo piangono la moglie Teresa Bertorello con i figli Adriano e Liberto; il padre [redacted], il fratello Franco con la moglie Maria Teresa Allora e la piccola Paola; suoceri, zii, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali partiranno da Torino, ospedale S. Giovanni Vecchio domenica 10 settembre ore 10,30 e proseguiranno per Grugliasco.
— Torino, 9 settembre 1961.

Luigia, Elsa e Adriana Bellone tornano alle preghiere dei loro amici l'anima generosa di

Aldo Moreggia

nipote carissimo che amarono come figlio.
— Torino, 9 settembre 1961.

Violetta, Luigi Fieri e [redacted] prendono viva parte al profondo dolore che ha colpito Luigia e Adriano Bellone per l'immatura scomparsa del loro tanto caro e amato nipote

Aldo Moreggia
— Torino, 10 settembre 1961.

I cugini Ettore e Sergio Fantasia unitamente alle rispettive famiglie angosciati prendono parte al dolore della famiglia Moreggia per la perdita [redacted]

Aldo
— Torino, 9 settembre 1961.

I Dipendenti e Collaboratori della Carrozzeria [redacted] prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del contitolare signor

Aldo Moreggia
— Torino, 9 settembre 1961.

Salvatore Prestipino-Giarritta ed Edgardo Trivelli partecipano al dolore della famiglia Moreggia e [redacted] per l'immatura scomparsa di

Aldo Moreggia
— Torino, 9 settembre 1961.

Gli Impiegati di carta Francia 86 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aldo Moreggia
— Torino, 9 settembre 1961.

Piero Giampiero Pianasso e mamma prendono parte al dolore della famiglia Moreggia.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura perdita del signor

Aldo Moreggia

famiglia Angelo Aglio
famiglia Amidei
fratelli Clari
fratelli Costelante
famiglia Dietto
famiglia Maffeo
famiglia Oliviero
famiglia Amabile Prone.
— Torino, 9 settembre 1961.

La famiglia Corsero e Ragni prendono viva parte al dolore della famiglia Bellone-Moreggia per l'immatura scomparsa del signor

Aldo Moreggia
— Torino, 9 settembre 1961.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Cibrario nata Beffusatti

Proprietaria Grande Albergo Ristorazione, Usseglio

Addolorati lo annunciano: il marito Giuseppe, i figli Aldo, Italo, Rita, la nuora Romana col piccolo caro Umberto, la mamma, le sorelle e fratello, la cognata Eugenia che l'ha amorevolmente assistita, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Usseglio lunedì 11 c.m. alle ore 10,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— U[redacted], 10 settembre 1961.

La famiglia Cibrario Giovanetto prende viva parte al dolore del genero architetto Italo e famiglia Tachin per la perdita della

Mamma
— Usseglio, 10 settembre 1961.

Il fidanzato Roberto e famiglia addolorati partecipano al grande lutto.

Eredi Armando Antonio partecipano con immenso dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Cibrario per la perdita della cara e indimenticabile

Tilde
— Alpignano, 9 settembre 1961.

Alle ore 9.30 del giorno 9 settembre è spirata tra le braccia dei suoi cari ospedale l'anima buona del

Rag. Mario Sinigaglia

Capitano di Artiglieria della guerra 1915-18

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Bianca Pagani, la figlia Vanna con il marito Luigi Ghiringhelli, i fratelli Maria, Luigi con la moglie Teresina Ferraris, Riccardo con la moglie Carlotta Bevezzi, i cognati Carmen con il [redacted] Lorenzo Lavabini e Bruno, i nipoti e l'affezionata Gina Bigatti, ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Olengo-Castello, alle ore 10 di lunedì 11 settembre, partendo dall'abitazione di Lesa, alle ore 9,30. Si prega di non inviare fiori.
— Lesa, 9 settembre 1961.

La famiglia Ghiringhelli e Sacchi partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del

Rag. Mario Sinigaglia
— Lesa, 9 settembre 1961.

[redacted] annunciano la scomparsa della cugina

Pia [redacted]

avvenuta il 9 settembre, servita dai Conforti religiosi e dalla Benedizione Papale. I funerali si svolgeranno lunedì 11 settembre alle ore 8,30 in corso Casale 56. Un ringraziamento particolare a tutta l'Amministrazione del Ricovero.
— Torino, 10 settembre [redacted].

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Roccati

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Elvira Callia; fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 9 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 5). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1961.

Dopo lungo soffrire, ha reso l'anima a Dio

Cristina Carbolino in Gioannini

Addolorati lo annunciano il marito, sorella, nipoti, parenti. I funerali domenica 10 ore 9 in Torrazza.
— Torrazza, 9 settembre 1961.

Nel 1° anniversario della dolorosa dipartita di

Michelangelo Ossola

il fratello Domenico ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto. In suo suffragio sarà celebrata una Messa nella parrocchia di N. S. del SS. Sacramento (via Casalborgone 16) martedì 12 settembre, alle ore [redacted]
— Torino, 10 settembre 1961.

1960 — 1961

Rosina Mondino nata Arena

Nel cuore del marito e delle figlie Giovanna e Mariella vive profondo il dolcissimo ricordo e rimpianto. Santa Messa parrocchia Trino Vercellese, mercoledì 13, ore 7,30.
— Torino, [redacted] settembre 1961.

Nel 1° anniversario della scomparsa della signora

Ida Costadone in Druetta

la famiglia, con immutato rimpianto, la ricorda a quanti la conobbero e la stimarono. La S. Messa verrà celebrata l'11 corrente, alle ore 9, nella chiesa di S. Margherita, 146 str. S. Vincenzo.
— Torino, 10 settembre 1961.

14-9-1959 — 14-9-1961

Nel 2° triste anniversario della morte di

Antonio Revelli

la moglie e figli, con immutato affetto, lo ricordano ai parenti ed amici. La Messa si celebrerà il 14 corr., ore 9, S. Maria delle Rose.
— Torino, 10 settembre 1961.

1957 — 1961

Con la fede in Dio che la guida e la conforta, la moglie ricorda il caro scomparso

Dott. Ing. Mario Baltieri

a chi gli volle bene.
— Torino, 10 settembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e familiari tutti del compianto

Nino Costanzo

commossi della dimostrazione d'affetto tributata al loro caro estinto ringraziano tutti coloro che di presenza, con fiori e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. In modo particolare ringraziano l'A. S. Biellese, l'A. C. Torino, il presidente dell'A. C. Vigevano comm. Bel[redacted], le Suore dell'Istituto Losana, il dott. Castello, gli infermieri Dannatella e Rossanino, i coinquilini e tutti gli sportivi.
— Biella, 10 settembre 1961.

Il [redacted] 7 settembre si è spento improvvisamente

Michele Micheletta

A funerali avvenuti, come da espressa volontà dell'estinto, partecipano la dolorosa scomparsa la moglie Assunta Bertolani, i fratelli Carlo, Luigi e rispettive famiglie, la sorella Matilde, il cognato Alberto Ferrero, le zie, i nipoti e cugini.
Torino, via Calvino 5.
— 10 settembre 1961.

Partecipano al dolore Nelly e Nino Bertolani.

Famiglie Carvo e Gaggio si uniscono al dolore dei familiari, per la scomparsa del signor

Michele Micheletta
— Torino, 7 settembre 1961.

Segreto e Camaretto partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor

Michele Micheletta
— Torino, 10 settembre 1961.

La S.p.A. Molini Tamburi di Bologna e il Molino S. Pietro di [redacted] partecipano vivamente al dolore delle famiglie Micheletta per la scomparsa del loro caro congiunto.
— Asti, 9 settembre 1961.

La famiglia Ghiberna partecipa al dolore della famiglia Micheletta per la perdita del compianto

Michele
— Torino, 8 settembre 1961.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cais

Pensionato A.T.M.

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Carmela Porteroi, i figli Piergiovanni e Francesca (Thailandia), cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10 c.m. alle ore 9 partendo da via S. Secondo 7 bis.
— Torino, 9 settembre 1961.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Cais

la cognata Emma Mardiese ved. Cais, i nipoti: Lamberto e Luciana Vedinetti di Primeglio con i piccoli Cristina e Fabrizio, Tere e Alberto Cais con la piccola Paola.
— Torino, 9 settembre 1961.

La Libreria Editrice G. B. Petrini prende parte al dolore della famiglia Cais per la scomparsa del signor

Giuseppe Cais
— Torino, 9 settembre 1961.

Il Personale della Libreria Editrice G.B. Petrini è vicino al collega sig. Pier Giovanni Cais e prende viva parte al suo dolore per la morte del padre signor

Giuseppe Cais
— Torino, 9 settembre 1961.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Silene Graglia n. Mortara

Straziati da tanto dolore ne danno il triste annuncio: la mamma Angela, il marito Domenico col figlio Giuseppe, il fratello Adriano e famiglia, la cognata Felicita, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 10 corr. alle ore 8.45 partendo da strada del Pascolo 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1961.

Titolari e Dipendenti delle Società:
Mondialtrasport - Torino
La Milanese - Milano
GTE - Milano
Genovese - Torino
prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Silene Mortara in Graglia
— Torino, 10 settembre 1961.

Partecipano al dolore le famiglie: Pangarese, Veglietti e Frus.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Torchio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Luigia Bigliani, il figlio Carlo con la moglie Angela Cognassi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cortiglione d'Asti [redacted] 11 corr. alle ore 16.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1961.

Si associano al cordoglio le famiglie: Sara, Calabrese, Fassio, Pace, Rainaldo e Don Frignani.

Il giorno 8 settembre, munito dei Conforti religiosi è spirato il

[redacted] Giuseppe Martina

Consigliere di Stato
Mutilato di Guerra
Medaglia d'argento al V. M.

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Tascarini, i figli Matilde, P. Giacomo S. J., dott. Gian Domenico, la sorella Matilde Ferrari col marito Giuseppe Ferrari, la nipote Maria Ferrari ved. Quaglia, la nuora dott. Maria Quarto, i cognati, i nipoti, i parenti tutti. La salma sarà portata privatamente a Roma ove avranno luogo i funerali martedì 12 c. m.
— Torino, 10 settembre 1961.

Confortata dai Sacramenti e dall'amorosa assistenza di suo figlio è mancata

Anna Camalero nata Barberis

Ne danno partecipazione il figlio dottor [redacted] con la moglie e i parenti [redacted]. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 9.30 partendo dall'abitazione via Petrarca 28. La salma proseguirà per Fossano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 settembre 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Piumetto

Albergatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca Peirani e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo lunedì 11 corr. alle ore 9 partendo da via Schiaparelli n. 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo - Valenza, 9 settembre 1961.

ANNIVERSARIO

11-9-1958 — 11-9-1961

Gemma Carabello Artuffo

Il marito, l'affezionato Pierangelo, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano a quanti la conobbero ed apprezzarono la sua bontà rara. SS. Messe verranno celebrate in Biella lunedì 11 c.m. alle ore 8, nella chiesa della SS. Trinità; in Trofarello martedì 12 c.m., alle ore 9, nella chiesa parrocchiale.
— Biella, 10 settembre 1961.

ANNIVERSARIO

12-9-1960 — 12-9-1961

Nel primo triste anniversario [redacted] scomparsa di

Marisa Zignone

SS. Messe di suffragio verranno celebrate il giorno 12 settembre a Benedetta alle ore 7,30 e a Vallemosso il giorno 13 alle ore 7. I famigliari ringraziano tutti quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.
— Biella, 10 settembre 1961.

1960 — [redacted]

Nel primo anniversario della scomparsa di

Emma Botto ved. Crodara Visconti

la cognata, i nipoti e parenti tutti, con immutato affetto, la ricordano. La Messa in suffragio verrà celebrata alle ore 8,30 di mercoledì 13 settembre, nella parrocchia di Sant'Alfonso.
— Torino, 10 settembre 1961.

Nel terzo anniversario della scomparsa della cara mamma

Teresa Elia in Toso

i famigliari la ricordano con [redacted] rimpianto. Il 12 settembre, alle 8.30, verrà celebrata la Messa in suffragio nella cappelletta di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 10 [redacted] 1961.

La S. Messa di trigesima in suffragio [redacted] compianto

Angelo Toja

verrà celebrata lunedì 11, alle ore 8, nella parrocchia di S. Giulia. I famigliari ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 10 settembre [redacted].

Nel 1° anniversario della morte di

Letizia Graneri

i figli la ricordano con affetto. S. Messa lunedì 11, ore 8,30, chiesa S. Alfonso.
— Torino, 10 settembre 1961.

La famiglia Capello e [redacted] commosse delle manifestazioni di stima e affetto rese al loro caro

Cav. Giuseppe Capello

non potendo farlo singolarmente, ringraziano di tutto cuore, le buone persone che hanno voluto partecipare al loro grande dolore.
— Torino, 10 settembre 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 15)

CUSTODE giardiniere praticissimo, moglie domestica, referenziati, soli mezza età, offronsi presso ville Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A69608

ELETTRICISTA ventiduenne, militesente, serio, volenteroso, [illegible] patente, offresi. Telefonare 698-439.

ELETTRICISTA 21enne, militesente, diploma professionale, conoscenza schemi apparecchiature, offresi. Telef. 682-514.

ELETTROMECCANICO 47enne piemontese pratico centrali cabine motori impianti [illegible] offresi seria ditta; rendendosi responsabile manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 Torino». A70629

EX-[illegible] sorvegliante veicoli-queuse coniugato ottimo contatto operai-e offresi scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino». A[illegible]

EX-GUARDIA giurata 48enne occuperebbesi in qualità di guardiano. Telefonare [illegible]. A53405

FALEGNAME pratico [illegible] offresi. Telefonare 360-342. [illegible]

FAMIGLIA agricoltori piemontesi offronsi mezzadri dintorni Torino per San Martino '61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A65210

GIARDINIERE orto-frutticoltore con famiglia offresi custodia villa collina Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6335 — Torino». A67906

GIOVANE dinamico, con motocarro Ape, cerca lavoro anche lungo contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A64241

GIOVANE libero mezza giornata offresi patente. Telefonare [illegible]. A69032

GIOVANE volenteroso patente, [illegible] propria, mezza giornata libera, offresi. Telefonare 394-332. A63628

GOVERNANTE guardarobiera, presenza, educazione, occuperebbesi presso persona sola, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino».

MAGAZZINIERE piemontese falegname meccanico offresi, ottima referenza. Telefonare 230-464, ore 7-8, 12-14.

MECCANICO motorista diesel accoppia diciannovenne milite esente offresi. Telefonare 789-272. A65589

ODONTOTECNICO offresi per lavoro serale, anche altro genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9484 — Torino».

OFFRESI pavimentatore rivestimenti facciata mosaico marmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6142 — Torino».

PORTINERIA cercano coniugi buone referenze moglie cameriera. Scrivere Prost, Roma 15, Venaria. A67898

QUARANTASEIENNE dinamico volenteroso offresi lavori generici commesso magazziniere custodia referenze, volendo prova. Palazzo presso Marchesello, via Gattico 2, Torino. A67940

RADIOTECNICO diciannovenne pratico riparazioni frigoriferi elettrodomestici offresi. Telefonare 694-668. A70519

SIGNORA di fiducia offresi intera giornata per custodia un bambino e piccolissimi lavori casalinghi. Tel. 591-482.

SIGNORA tuttofare offresi dalle 8 alle 14. Telefonare 252-400. A69304

SOLA offresi giornata piccola famiglia professionista zona barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino». A69638

TRAPANATORE occuperebbesi seria ditta. Scrivere: Carelli Ernesto, via Domodossola 51. A70655

TRENTENNE aggiustatore attrezzista per migliorare posizione offresi stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A66590

TUTTOFARE [illegible] ore mattino [illegible], referenze, offresi. Telefonare 392-844.

VENTICINQUENNE offresi cuoco e cameriere ovunque anche famiglia signorile. Telefonare 748-255. A69698

VENTIDUENNE di buona famiglia, istruita, bella presenza, referenze, occuperebbesi fissa presso distinta famiglia come dama di compagnia, andamento casa o assistenza bambini (3-6 anni). Libera 1° ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6299 — Torino». A68309

[illegible] [illegible] offresi [illegible] o fabbricati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino».

[illegible] offresi [illegible] 5 o 6 ore giornaliere, referenziata, tram 9-19. Telefonare 758-894. A[illegible]

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A. IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA DIRETTRICE REPARTO STIRATURA O ABILISSIMA STIRATRICE [illegible] STESSO INCARICO. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE INDICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO». A68946

A CAMICERIA [illegible] MACCHINISTE E RAGAZZE DESIDEROSE IMPARARE. PAGA MASSIMA. PRESENTARSI: MTO, GIOBERTI 87.

A coniugi pensionati disposti fare piccoli lavori giardino frutteto villino Canavese offresi alloggetto 3 ambienti, luce, acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A69793

ABILE cuoco [illegible] anni cerca famiglia signorile con cameriera. Garrone, corso Francia 23. Telefono 70-195.

ABILE macchinista pellettiere e ragazza sedicenne capace cucire macchine motore assume Battesi, via Bernardino Galliari 2. A69825

ABILE operaio riparazioni meccaniche, manutenzione impianti, eventualmente orario fuori turno cercasi. Telefonare 47-690. A68668

ABILE stiratrice cercasi. La Classica, corso Francia 21. A68301

ABILE tuttofare cercasi mattinata o giornata, buon trattamento. Telefonare mattino 581-134. A69537

ABILE venditore banco, [illegible] militari, [illegible] stipendio interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A68336

ABILI [illegible] magliariste macchina rettilinea cerca maglificio c. Dante 129.

ABILISSIME lavoranti, aiutanti, apprendiste confezioni e fantasia. Ragazza per commissioni, cercasi subito. Bressi Nisi, corso Re Umberto 46 bis. Telefonare 586-421. A69435

AGENZIA radio tv cerca per assistenza tecnico qualificato. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8176 —

AGGIUSTATORE e piallatore specializzati assume officina costruzioni meccaniche. Telefonare 850-773.

AGGIUSTATORE stampista I categoria cercasi. Telefonare 373-574. A69508

AIUTANTI e apprendiste sarte assume Nasde, Corso V. Emanuele 72.

ALIMENTARI cerca aiuto negozio e alloggio buon trattamento eventualmente vitto e alloggio. Telefonare 687-105.

ALIMENTARI ingrosso assume 16-18enne volenteroso, robusto, aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 440 — Torino». 629

APPRENDISTA lavorazione speciali 14-16 anni assumesi. Tel. 70-911.

APPRENDISTA magazzino con licenza commerciale cerca tessilture. Telefonare 80-183. A68315

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 385-986. A54009

APPRENDISTE 14-15enni volenterose commesse camiciaia cercansi. Giulia Barolo 30. A69614

APPRENDISTI anni 14-17 interessati a lavori presso reparti di confezione e magazzino cercansi da stabilimento Fortezza Emilia 6, Torino. Presentarsi martedì 12 o mercoledì 13 nelle ore 8,30-9 oppure 17,30-18,30. 20383

APPRENDISTI qualificazioni cerca officina meccanica. Lumazet, Maria Vittoria 35. A68524

ARTIGIANO verniciatore cerca apprendista possibilmente pratico 16-17enne. Telefonare 370-364. A69252

[illegible] autista fattorino preferibilmente ex-domestico, referenze controllabili. Telefonare 521-874. 207

ASSUMESI falegnami e apprendisti. Tel. 652-389. A68302

ASSUMESI personale femminile bella presenza per lavoro propaganda città di Torino. Scrivere [illegible] Pubblimax 212, Genova. 26601

ASSUMIAMO abile macchinista confezioni femminili, e sedici diciottenne per lavori vari di laboratorio. Pazzano, Bertholet 30. A69472

ASSUMIAMO donne [illegible] volonterose per lavare bottiglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino». [illegible]

ASSUMIAMO volonterosa ragazza apprendista negozio. Lo Piparo, via Saluzzo 11 D. A69523

ASSUMONSI macchiniste per confezioni federauto bomo. Telefonare 293-674.

AUTISTA per Leonelno cerca stabilimento. Telefonare al [illegible].

AUTORIMESSA cerca guardiano pensionato. Telefonare 47-485. 858

BALIA referenziatissima per bimba sei mesi tre cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino».

[illegible] esperta cercasi per nascituro fine settembre. Telefonare 652-354. A[illegible]

BISCOTTIFICIO assume subito giovane pasticcere panettiere possesso patente guida. Presentarsi: corso Palermo 12.

BUSTAIA in fine cerca lavorante apprendista. Telefonare [illegible]. A67618

CAFFE' trattoria cerca ragazza giovane bella presenza. C. Quintino Sella 132

CALZATURIFICIO via C. Colombo 2 bis cerca bordose esterne. Presentarsi.

CAMERIERA CAPACE CERCA FAMIGLIA SIGNORILE TRE PERSONE, MASSIMO STIPENDIO. ESIGONSI REFERENZE. TEL. 49-772, ORE 14-17.

CAMERIERA cercasi per collegio. Presentarsi via delle Rosine 14.

CAMERIERA che sia anche buona cuoca assumo urgente. Telefonare 80-926.

CAMERIERA personale fiduciaria cerca famiglia signorile. Inutile rispondere senza referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino».

CAMERIERA tuttofare giovane fissa cerco massima libertà e retribuzione. Telefonare 675-509. A70630

CAMICERIA cerca macchinista e apprendista [illegible]. Cirio, corso Dante 64. A68908

CASCINA collina torinese cerca salariato referenziato. Telefonare 86-123.

CERCANSI abili camerieri [illegible]. Telefonare 390-673, dalle ore 17 alle 19.

CERCANSI abili macchiniste carrozzeria e tagliatrici. Telefonare 797-192.

CERCANSI abilissime lavoranti aiutanti confezione fantasia. Ghio, via Po 33.

CERCANSI aiutanti confezione fantasia. San Lorenzo. Telefonare 520-748.

CERCANSI apprendisti fabbri. Ferrero, via Costantino Nigra n. 47.

CERCANSI apprendisti meccanici 15-18enni. Telef. ore ufficio 296-463.

CERCANSI coniugi senza figli ortofrutticoltore-cameriera. Referenze. Scrivere: Vesco e Nicola, Pubblicità (65), Ivrea.

CERCANSI lavoranti a domicilio per gradevole lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere: Ditta Napoli, Rubinio 54, Roma. 27226

CERCANSI decoratori finiti. Telefonare 399-279, ore ufficio. A53874

CERCANSI lavoranti aiutanti sarte. Telefonare 527-171. A58880

CERCANSI meccanici montatori e saldatori, aggiustatori. Tel. 341-061.

CERCANSI mezzadri per cascina collina torinese. Goitia, via Capua 15, Torino.

CERCANSI montatori elettricisti e apprendisti. Telefonare 31-229. A53442

CERCANSI montatori orlatori apprendiste pantofoleria. Telefonare 272-816.

CERCANSI operai pratici molatura molle spirali. Telefonare 80-608. A69158

CERCANSI operaie pratiche lavorazione presse e apprendisti. Via Asinari di Bernezzo 88. Telefonare 790-719.

CERCANSI ragazzi apprendisti 14-16 anni. Presentarsi: Piemontplastic, via Fontanesi 10. A69975

CERCANSI sarta macchinista e apprendista. Telefonare 45-101. A[illegible]

CERCASI abile gastronomo rosticciere aiutante cuoco. Telefonare 398-601.

CERCASI abile stiratrice. Tel. 255-778.

CERCASI abile tuttofare fissa, referenze, alto stipendio. Telefonare 651-242.

CERCASI abile tuttofare fissa 30-40enne con referenze. Rag. Barberis, corso V. Emanuele 82. Telefon. 53-361, orario negozio. A67833

CERCASI abilissima lavorante sarta per signora. Telefonare 587-693. A69337

CERCASI aggiustatori 1ª categoria. Presentarsi Kappaplast, via Butera [illegible]. Telefono 697-843. [illegible]

CERCASI aiutante pasticciere 16 o 17 anni. Telefonare 20-142. A68521

CERCASI apprendista e lavorante [illegible]. Telefonare 375-780. A69342

CERCASI apprendista idraulico 16enne sveglio. Telefonare [illegible]. A69050

CERCASI apprendista massimo 17enne lavori vari meccanica elettricità, [illegible] Altrafiori. Telefonare 396-257.

CERCASI autista autotreno patente D-E per trasporti linea. Telef. 394-307.

CERCASI [illegible]. Richiedonsi esperienza e referenze. Telefonare 81-352. A70004

CERCASI carrozziere auto generico e [illegible] lavaggio pratico. Tel. [illegible]

CERCASI commessa panetteria. Telefonare N. 651-274. A69854

CERCASI commessa pastificio salumeria pratica giovane. Via [illegible] 22. Telefonare 689-719. A70234

CERCASI commesse pratica per magazzino calzature. Presentarsi via Elvo 15.

CERCASI cuoca e cameriera referenziate. Telefonare 893-749. A68337

CERCASI cuoca per casa di cura. Esigonsi ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino».

CERCASI donna o uomo [illegible] per laboratorio pasticceria. Telef. 80-638.

CERCASI donna tuttofare dalle 8 alle 13, vicinanze Collegno. Tel. 781-471.

CERCASI elettricista provetto per impianti elettrici civili e industriali. Telefonare 592-613. A70248

CERCASI esperto elettricista. Telefonare 641-748. A68519

CERCASI fattorino con patente per distribuzione città, burro, formaggi. Telefonare 774-[illegible]. A68620

CERCASI fattorino 16-18enne munito patente Vespa. FARMES, Assarotti 17.

CERCASI giovane operaio lattoniere da banco. Via Saluggia 13 B.

CERCASI giovane tuttofare fissa o giornata. Telefonare ore negozio: 594-679.

CERCASI impermeabilista provetta e apprendista. Telefonare 45-642. A69800

CERCASI lavorante ed aiutante sarta uomo. Telefonare 382-937. A69546

CERCASI lavorante pettinatrice. Via Fragnisto n. 1, Torino. A67083

CERCASI lavorante sarta uomo. Via Mombarcaro 22. A69177

CERCASI panettiere. Presentarsi Toffolo, Andreis 14, 9-12, 15-18.

CERCASI PER VILLA SIGNORILE MONCALIERI CONIUGI, MARITO ABILE GUARDIANO-AUTISTA MOGLIE O EVENTUALE FIGLIA ABILE TUTTOFARE PER AIUTO ALTRO PERSONALE, ALLOGGIO INDIPENDENTE. ESIGONSI OTTIME REFERENZE. TELEFONARE 643-655 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8174 TORINO». T89654

CERCASI provetto elettrauto per posto stabile entrata 15 ottobre [illegible] 1° novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino». A69157

CERCASI ragazza 14-16 anni per governo bimbo. Telefonare 273-135.

CERCASI signora [illegible] compagnia disposta piccoli lavori domestici. Telefonare 510-009 o scrivere: «Pubblicità [illegible] 4135 — Torino».

CERCASI [illegible] abilissima lavorante vendeuse modellista desiderosa migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A67023

CERCASI subito fattorino con patente per motocarro Iso 500. Telef. 46-708.

CERCASI tuttofare fissa [illegible] cucina, Ottimo stipendio. Telefonare 81-352.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare ore pasti: [illegible]. A68686

CERCASI tuttofare [illegible]. Telefonare 534-703. A[illegible]

CERCASI tuttofare mezza età governo casa persona sola anziana. Musso, [illegible] Nasoi 12. A70225

CERCASI tuttofare ore mattino o pomeriggio coniugi soli. Ruffa, corso Galileo Ferraris 137. Telefono 538-941.

CERCASI tuttofare referenziata giornaliera. Telefonare 798-061. 752

CERCASI urgente aggiustatori, fresatori, saldatori 1ª categoria. Presentarsi: «OMG», via Exilles 34, Torino.

CERCASI volenterosa tuttofare anche fissa per famigliola. Telef. pasti 22-920.

CERCO coniugi custodia villa moglie esperta casalinga, marito rurale. Ferraro Vallanero, Priola. A69452

CERCO domestica pratica casa signorile esclusi lavori pesanti, disposta trasferirsi. Buon stipendio. Esigonsi referenze. Telefonare 697-221. A64008

CERCO ragazza fissa 15-20enne due persone sole. Pastificio Garello, via Tunisi 19. A63804

CERCO ragazza 14-16enne per aiuto negozio commestibili. Tel. 590-421.

CHIUSANO & Rigo, corso Vittorio 68, cerca aiutante modista. A69311

CONDUTTORE caldaie Cornovaglia cercasi per industria. Telefonare 293-842.

CONFEZIONISTE maglieria con taglio-cuce esterne cercasi. Telefonare 565-049

CONIUGI anziani soli cercano anche subito vedova signora signorina trenta-quarantacinque anni bella presenza, ottima educazione buon carattere cultura disposta abitare [illegible] Torino quale dama compagnia viaggiare unit. Indicare stato famiglia, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino». A67255

CONIUGI soli cercano giovani amiche o sorelle per cuoca e cameriera in villa periferia Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino». A69414

CONIUGI soli cercano ragazza servizio con referenze. Telefonare 591-229.

DIPLOMATA o bambinaia custodia tre bambine quattro-dieci-undici anni cercasi in villa collina. Massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6143 — Torino». A69659

DITTA confezioni fini signora cerca lavoranti 1ª categoria abilissime. Telefonare 652-708 ore ufficio. A69660

DITTA Camino Venturini, Vanchiglia 42, cerca provetti lucidatori mobili; inutile presentarsi senza serie referenze; assumesi manovale. A70612

DITTA immediati dintorni Torino cerca tubista; offresi discreta paga ed alloggio conveniente. [illegible] condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino».

DONNA fissa referenziata per 4 persone. Trattamento famigliare. Tel. 47-140.

DONNA 20-35enne cercasi ottimo trattamento, servizio bar. Tel. 793-433.

(Continua a pag. 19)

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL COMPANY

con sedi nelle principali nazioni del mondo

assumerebbe rappresentanti ad altissimo livello (uomo o donna) per l'Italia che offrano i nostri servizi a tutte le aziende industriali e commerciali

REQUISITI RICHIESTI:

Età: Uomo da 30 a 50 anni
Donna da 22 a 40 anni
Patente guida e automobile propria
Possibilmente coniugato
Ottima salute
Minimo 5 anni esperienza
Libero subito
Conoscenza della lingua Inglese

Stipendio, provvigioni e ragionevole rimborso spese. Ottime possibilità di carriera.

Per interviste telefonare Mr. Hugo Peruzzi - Hotel Majestic Lagrange, Torino - Telefono 41-641 - Sabato 9 settembre 1961 dopo le ore 14 e domenica 10 settembre tutto il giorno.

I prescelti devono essere disposti ad effettuare un corso di tre giorni presso la nostra sede di Milano prima dell'assunzione definitiva.

CITTÀ di TORINO

Avviso di concorso pubblico ad un posto di segretario amministrativo aggiunto

E' aperto un concorso pubblico, per esami e titoli, ad un posto di segretario amministrativo aggiunto (gruppo A - grado VI). Scadenza: 31 ottobre 1961. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche e amministrative o in economia e commercio. Per informazioni rivolgersi alla Divisione Personale del Comune di Torino.

Addì, 10 settembre 1961.

Il Segretario Generale Reggente: E. GILETTI
p. il Sindaco: G. SECRETO

COMMESSO/A

esperti tessuti e confezioni maschili cerca primaria azienda dettaglio.

Si esige competenza in almeno un ramo, assicurasi buon stipendio e massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 416 - TORINO**

Laureato economia

trentaquattrenne, con decennale esperienza nei settori dell'organizzazione bancaria, meccanografica, amministrativa, francese, inglese, tedesco, **considera adeguate offerte** implicanti residenza in Piemonte. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6384 - TORINO**

Importante azienda commerciale

ricerca

LAUREATO SCIENZE COMMERCIALI

con almeno 5 anni di esperienza aziendale. Inviare dettagliato curriculum, specificando pretese e referenze.

PUBBLICITA' STAMPA 8191 — TORINO

STENODATTILOGRAFA-FATTURISTA

CERCASI DA STABILIMENTO METALMECCANICO PRESSI TORINO - comodità autobus. Escluso primo impiego, necessaria buona cultura, ottima scrittura, pratica lavori vari ufficio. Si desidera offerta manoscritta, età, stato famiglia, mansioni già espletate e referenze.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 8132 - TORINO**

GENERAL MANAGER FOR NEW SHEET GLASS COMPANY

On behalf of **PENNITALIA S.p.A.**, a wholly owned subsidiary of Pittsburgh Plate Glass International S.A. Genève, we are looking for an Italian national as General Manager.

Requirements A record of responsibility for the general administration of large business enterprise.
A broad experience in sales is essential. Experience in sales of flat glass not essential.
Excellent knowledge of English.
Age: 35 to 50.

Offered A key executive position in the important industrial group belonging to Pittsburgh Plate Glass Company, Pittsburgh, Pennsylvania, America's largest manufacturer of shett glass. The advanced technology and experience from the Pittsburgh Plate Glass Company will support PENNITALIA's operations. Salary will be according to experience and responsibility.
Applicants are requested to forward a handwritten application supported by documents and references, including expected salary to

INSTITUT FUER ANGEWANDTE PSYCHOLOGIE, ZUERICH - Merkurstrasse 20.

NOTA INDUSTRIA NAZIONALE VERMOUTH SPUMANTI

CERCA per Torino e provincia due abili venditori. Età 25-35 anni, presenza, temperamento attivo e dinamico, cultura media, preferibilmente pratici dell'articolo. Precisare precedenti, titolo studio, referenze. Trattamento economico adeguato, possibilità di carriera. **Casella Pubbliman 206 - ASTI.**

VAN DEN BERGH S. p. A.

cerca

VIAGGIATORI

residenti nella città di TORINO e dintorni

RICHIEDESI:
- diploma scuola media
- età 22-30 anni
- esperienza vendite
- patente guida
- doti di presenza.

E' indispensabile la residenza nella città richiesta. I candidati dovranno presentarsi giovedì 14 settembre dalle ore 8,30 alle 10, presso Albergo TOURING, via Sacchi 8, Torino.

RAGIONIERE 35-40enne

con esperienza in campo amministrativo-organizzativo, preparato secondo criteri moderni, **ASSUMEREBBE MEDIA AZIENDA**. Dettagliare dati anagrafici, posti occupati, curriculum e referenze.

Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 6266 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca per ampliamento quadri in nuovo stabilimento:

- **Periti** militesenti con esperienza pluriennale asservimenti amplimagnetici impianti regolazione. Richiesta capacità redazionale. Preventivi e monografie tecniche - ottimo inquadramento.
- **Capi reparto** per produzione teleruttori e apparecchi elettromeccanici di serie, linee di montaggio.
- **Segretario** d'officina per coordinamento produzione di serie
- **Disegnatori** meccanici teleruttori, relè e apparecchi elettromeccanici di serie.
- **Operai** stampisti per costruzione stampi tranciatura.
- **Operai** qualificati da adibire a montaggi di serie.

Scrivere dettagliando a: **U. F. ES/1 - Ghisalba S.p.A. - Via Macerata, 8 - TORINO.**

Importante industria milanese

Costruttrice Impianti Ascensori Montacarichi ed affini

CERCA RAPPRESENTANTE per il Piemonte

REQUISITI: età 25-45 anni - Uso automezzo Residenza in zona - Moralità - Dinamismo - Buona introduzione.

Un rappresentante della George S. May International Company sarà a Torino l'11 settembre 1961 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20. Telefonare chiedendo di Mr. VEZZI per fissare ora intervista all'Albergo Majestic.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

ASSUME PROPAGANDISTA, preferibilmente laureato, zona Cuneo-Asti. Retribuzione adeguata. Stipendio, diarie e premi. Inviare curriculum e referenze a
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - MILANO

DIRETTORE VENDITA

ramo automobilistico, abile venditore capace organizzatore praticità scuola vendita, offresi stesso ramo. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 6294 - TORINO

Rappresentanze Tecnico-Industriali

esclusive di zona, assumerebbe anche cauzionando, **RAGIONIERE** ventiquattrenne, esperto organizzazione vendite, con pratica cinquennale, disponendo automezzi, autocarri, piccolo laboratorio per riparazioni meccaniche, vasti locali ed ufficio attrezzato nelle adiacenze della centralissima via Roma. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4130 - TORINO

CERCASI AGENTI ESCLUSIVISTI

con deposito attrezzato per tentata vendita caramella classica inglese già conosciuta. Zone libere: Torino, Aosta, Novara, Vercelli e relative Provincie.
Casella 342 M - S.I.P. - MILANO

TORNITORI REVOLVER E ATTREZZISTI DA BANCO

importante industria milanese cerca per proprio stabilimento vicinanze Milano (strada Comasina). Possibilità trovare alloggio vicinanze stabilimento. Precisare capacità e pretese. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 24 - MILANO

L'OREAL

per potenziamento centro elettronico **CERCA operatori IBM e capi operatori.**
Necessita esperienza e provata capacità. Indirizzare offerte VIA GARIBALDI 42 - TORINO

La SCUOLA RADIO ELETTRA

VIA STELLONE 5 - TORINO

assume per impiego fisso
ottimo trattamento economico
cinque giorni lavorativi settimanali

3 **DISEGNATORI TECNICI RADIO-TV** militesenti
5 **CORRISPONDENTI** laureate o laureande in lettere o con maturità classica
7 **DATTILOGRAFE PROVETTE** minimo 300 battute - età massima 18 anni.

Non presentarsi ma scrivere indicando studi fatti, età, esperienze di lavoro, posizione militare, se disponibili subito ecc. a: **Scuola Radio Elettra - Ufficio Personale** Via Stellone, 5 - TORINO

DIEBA S.p.A. assume

VENDITORI ESCLUSIVISTI

PER LA ZONA DI ASTI E ALESSANDRIA

SI RICHIEDE:
- buona introduzione presso alimentaristi
- capacità di svolgere un lavoro autonomo e organizzato
- costanza e metodicità

SI OFFRE:
- dopo un periodo di prova con trattamento provvigionale e garanzia di L. 100.000 mensili, assunzione come dipendenti diretti col seguente trattamento: L. 80.000 mensili + premi + rimborso spese + previdenze di legge
- larghe possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato a:
DIEBA S.p.A. - Via Marco dell'Arpa, 11 - PARMA

ISTITUTO FINANZIARIO

ASSUME LAUREATO referenziato per organizzazione e ampliamento lavoro.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 441 - TORINO**

Azienda Importanza Internazionale

cerca

per il proprio laboratorio di progettazione

TECNICI MECCANICI SPECIALIZZATI

per la realizzazione in prototipo di macchine per ufficio.

OFFRE

un lavoro indipendente e una retribuzione annua da 1.500.000 a 2.500.000

REQUISITI:
- esperienza almeno quinquennale
- padronanza assoluta uso macchine universali per attrezzatura di precisione
- abilità nella lavorazione di sagome su lamiera
- esperienza di campionaristi
- conoscenza delle lavorazioni nei settori della micromeccanica, di apparecchiature ottiche, di strumentazioni di controllo.

Segnalate il vostro nominativo a

PUBBLICITA' STAMPA 104 - MILANO

e sarete convocati.

Importante Azienda Industriale

cerca

per proprio stabilimento nel Canavese

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

anche se al primo impiego

Specificare curriculum vitae. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6356, Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA

COSTRUZIONE STAMPI ATTREZZATURE

Frazione Regina Margherita per potenziamento quadri **CERCA**: pialiatori alesuaristi 1ª, radialisti aggiustatori, fresatori, tracciatori di 1ª e 2ª categoria.

Telef. [illegible] entro le 19,30 giorni feriali.

AZIENDA ABRASIVI

IMPORTANZA NAZIONALE

cerca:

AGENTI VENDITA

per **TORINO** e **PIEMONTE** introdotti industrie. Inviare curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 8125 - TORINO

Un'importante industria chimico-farmaceutica con sede in Milano e con consociate italiane ed estere ricerca il

Direttore Amministrativo del gruppo

I dirigenti interessati devono avere età non superiore ai 50 anni e solida formazione ed esperienza, acquisita presso aziende produttrici di beni di consumo, nei settori amministrativo, finanziario e contabile ed in particolare in:
- economia aziendale
- problemi finanziari, societari e fiscali
- moderne tecniche contabili (controllo previsionale, contabilità generale e dei costi, sistemi elettrocontabili, ecc.)
- organizzazione aziendale.

Al dirigente prescelto si offre una ottima posizione economica, adeguata all'importanza del mandato ed alla dimostrata esperienza direttiva.
Si garantisce la massima riservatezza. Si prega di indirizzare le risposte a CASELLA 340 M - S.I.P. - MILANO.

Stabilimento importanza internazionale

cerca

LAUREATO LEGGE O SCIENZE SOCIALI, trentenne, con pratica campo relazioni personale, spiccato interesse problemi sociali. Possibilità carriera a elementi primo ordine. Indicare età, titolo studio, lingue conosciute, posti occupati, stato famiglia, referenze, pretese.

PUBBLICITA' STAMPA 8136 - TORINO

Lanificio Italia settentrionale

specializzato drapperia

cerca

RAPPRESENTANTI

per Piemonte e Liguria, ben introdotti presso confezionisti e grossisti.

Dettagliare curriculum e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO

DIRETTORE TECNICO LANIFICIO

a ciclo completo esperto problemi programmazione e produzione offresi.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 4260 - TORINO

RUMIANCA SOCIETÀ PER AZIONI

CORSO MONTEVECCHIO 39 - TORINO

CERCA CORRISPONDENTE STENODATTILOGRAFA, perfetta conoscenza tedesco e inglese. Inviare curriculum, referenze, pretese.

GRANDE CASA LIQUORI

DISTILLERIA IMPORTANZA NAZIONALE

per ampliamento propria organizzazione commerciale, **CERCA PRODUTTORI** per **Torino** città, **Cuneo, Alessandria, Vercelli,** residenti rispettive zone. Richiedesi introduzione clientela del ramo e provata capacità. Rimborso spese e provvigione.
Indicare curriculum vitae e referenze.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 8120 - TORINO

CONCESSIONARI

con propria organizzazione vendita, introdottissimi bar et drogherie urgono a Complesso Industriale per abbinare propri prodotti livello nazionale fortemente propagandati per **Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Aosta, Cuneo.** Favorire dettagliate informazioni circa prodotti rappresentati et referenze. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO**

INDUSTRIA COSMESI CAPILLARE IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA, per incarico **ISPETTORE GENERALE**, elemento possesso seguenti requisiti:
- età 30-40 anni
- cultura livello universitario
- forte personalità
- notevole esperienza commerciale
- conoscenza moderni principi inquadramento e guida personale vendita.

Inviare curriculum dettagliato et referenziato a
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

PERITO INDUSTRIALE

Vasta esperienza manutenzioni impianti elettrici-meccanici ed elettronici, esaminerebbe serie proposte per posti di responsabilità con retribuzione ed inquadramento adeguati.
Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 8013 - TORINO**

Direttore importante Istituto Editoriale in quiescenza **COLLABOREREBBE** con

CASA EDITRICE desiderosa sviluppo

quale consulente apportando solide nuove iniziative. Proposte a **PUBBLICITA' STAMPA 108 - MILANO**

GRANDE INDUSTRIA TERMOMECCANICA

cerca per suo Stabilimento in Milano operai qualificati e aiutanti tracciatori, tubisti, fabbri, saldatori, carpentieri. Precisare età, mestiere attuale, posti occupati. CASELLA 334 M - S.I.P. - MILANO.

ASSUMIAMO IN TUTTO IL PIEMONTE Agenti a provvigione.

SOLTANTO ELEMENTI PRIMARI, già bene introdotti presso Biscottifici, Industrie dolciarie in genere, nonché presso grossisti e semigrossisti in coloniali, sono pregati di scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO

IMPORTANTE TESSITURA LOMBARDIA

CERCA abile, geniale creatore campionari particolarmente versato riproduzioni drapperie lana, disposto assumersi responsabilità reparto tecnico, dispositore, coordinatore lavori tessitura, tintoria, preparazione e relativi controlli. Assicuransi buone condizioni economiche. Curriculum, referenze. Astenersi se privi requisiti richiesti. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 405 - TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE

assume elementi specializzati per manutenzione macchine e provetti fresatori pantografisti. Massima retribuzione.
Telefonare 790-919 - 705-962.

INDUSTRIA GRAFICA MILANESE

assume

MACCHINISTI LITOGRAFI E AIUTANTI MACCHINISTI

Inviare curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 30 - MILANO
Si assicura la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

sede in Torino

cerca giovane PERITO CHIMICO, libero impegni militari. Specificare curriculum e referenze. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 8281 - TORINO

HOLDING
CAPOGRUPPO DI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

REVISORI AMMINISTRATIVI

per costituire uno staff di auditors esperti il cui principale lavoro sarà la revisione contabile e di bilancio delle società controllate, nonché l'esame dei sistemi amministrativi e contabili da esse seguiti. Lavoro, quindi, vario e di un grande interesse, data la modernità dei concetti con cui si intende operare, e data la importanza delle società del Gruppo.

chiede
- *laurea in economia e commercio o diploma di ragioniere;*
- *età non superiore a 40 anni;*
- *almeno 3 anni di esperienza di auditing in società fiduciarie;*
- *presenza, sicurezza, indipendenza di giudizio;*
- *abilità nel trattare con personale a tutti i livelli;*
- *preferibilmente buona conoscenza dell'inglese e del francese;*

offre
- *possibilità di carriera in un Gruppo di grande importanza;*
- *retribuzione e trattamento previdenziale adeguati.*

Si prega di scrivere fornendo le più ampie informazioni dato che la prima selezione verrà effettuata sulla base delle risposte ricevute. Si assicura la massima riservatezza. Indirizzare le risposte a:

RECONTA REVISIONI CONTABILI E AUDITING S.P.A.
MILANO - VIA FABIO FILZI 24

Industria alimentare internazionale

assume

PERSONALE TECNICO

PER PROPRIO STABILIMENTO

- 1 Capo reparto responsabile dello studio e dello sviluppo di nuovi prodotti (products development) e del controllo qualità.
- 1 Capo reparto produzione.

Si richiede laurea in chimica o ingegneria chimica ed una buona esperienza relativa agli incarichi offerti. Età 30-40 anni. La conoscenza della lingua inglese può costituire titolo preferenziale. Ottima retribuzione.

Il nostro personale è al corrente della pubblicazione di questa offerta.

Si prega di inviare curriculum molto dettagliato in quanto la prima selezione verrà fatta prendendo in considerazione il contenuto delle risposte.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

Industria Toscana

produzione Frigoriferi - Cucine - Elettrodomestici

cerca DIRETTORE COMMERCIALE

abile organizzatore vendite et conoscenza clientela.

Referenziare esperienza scrivendo a: *Pubblicità Stampa 426* — TORINO

Cercasi per importante industria compensati

CAPOFABBRICA

Dettagliare referenze, età, posti occupati a: PUBBLICITA' STAMPA 4103 - TORINO

AMP ITALIA Società Americana

cerca:

DIRETTORE STABILIMENTO

attualmente occupato con tali mansioni, capace dirigere Ufficio Tecnico, Officina Meccanica, Reparto Stampaggio. Età 35-45 anni. Conoscenza inglese scritto e parlato essenziale.

Offriamo retribuzione corrispondente ad esperienza e qualifica, un ambiente eccezionale per lo sviluppo delle qualità umane e professionali con particolare valorizzazione dell'iniziativa personale ed ottime possibilità di carriera.

Si assicura la massima riservatezza alle domande dettagliate indirizzate all'Amministratore Delegato, corso Peschiera 299/6 - Torino.

CERCASI MECCANICO

pratico presse iniezione e stampi per manutenzione e conduzione reparto stampaggio. Referenze. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA 4126 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 110 p.p.

(Continuaz. da pag. 17)

DUE tuttofare cercansi, sette, capaci, onesti, una dalle 8 alle 13, altra 14-18, abitanti paraggi via Mazzini. Telefonare 81-124. A69981

ELETTRAUTO 18enne cercasi. Telefonare 871-051 A68394

ELETTRICISTA pratico impianti bruciatori e industriali cercasi subito. Rai, S. Maurizio 53 A68015

ELETTRICISTI apprendisti manovali cercano. Scrivere età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino»

FABBRICA borse assume tagliatore operaio pellettiere finito. Tel. 86-357.

FABBRO cerca operai carpentieri apprendisti che si assumano responsabilità. Corso Casale 203, tel. 890-466.

FALEGNAME restauratore mobili ed apprendisti assume Marolla, corso Vittorio Emanuele 36 A68017

FALEGNAMERIA, massima serietà, assumerebbe abili falegnami banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A69356

FAMIGLIA cerca donna pratica lavori domestici per intera giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca abile tuttofare fissa referenziata, buon trattamento. Zona Crocetta. Telef. ore pasti 589-436

FATTORINO cercasi, anche mezza giornata. Presentarsi: SAT Benevagienna 45. telefono 398 021. A67925

FONDERIA ghisa cerca manovale pratico magazzino e spedizioni. Telefonare 290 574. A68854

PRESATORE, aggiustatore e pulitore limatrice specializzati cercansi fissi, trattatore a ore. Scrivere indicando età, pretese a: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino». A68852

GIOVANE commesso salumeria patente auto assume. Telefonare 80-437

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fattorini 14-18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca lamieristi falegnami aggiustatori II. Presentarsi via Salerno 60. A68897

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ASSUMEREBBE ABILI OPERAI PER COLLEGAMENTI IN BASSELLE APPARECCHI ELETTRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4190 — TORINO». A69442

IMPORTANTE industria mobili cerca abilissimo capo reparto tappezzeria. Scrivere indicando referenze, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 418 — Torino».

IMPORTANTE Lanificio Torino cerca capo cardatura pratico moderni assortimenti, esperto lavorazione impasti pura lana e misti. Posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5296 — Torino». A68238

IMPORTANTE stabilimento lavorazione similare cascami pettinatura Torino cerca aiuto assistente cardatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino»

IMPORTANTE stabilimento meccanico assume provetto tracciatore-collaudatore pratico macchine utensili, retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8115 — Torino» A69782

IMPORTANTE stabilimento torinese assumerebbe operai specializzati quali operatori reparto torni automatici. Ottima retribuzione. Precisare età, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino». A69012

IMPRESA costruzioni cerca entilmista per lavori carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4162 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia minuterie metalliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI BARRIERA MILANO ASSUME RETTILINISTE RICAMATRICI A PEDALE ED APPRENDISTE VOLENTEROSE 14ENNI 17ENNI STABILIMENTO MODERNISSIMO BAR RADIO INTERNI. TELEFONI: 20-233 29-280. A69223

LAVANDAIO tintoria cercasi. Pettiti, tel. 88-138, c. Casale 138, Torino

LAVORANTI aiutanti e fattorino cercasi sartoria signora. Pina Vacchetta, XX Settembre 17, Torino. A69743

LEGATORIA assume ragazze pratiche lavoro, volenterose, anche apprendiste. Telefonare 80-040. A69071

MACCHINISTE e bordatrici cercasi per confezione borse in plastica. Telefonare 793-169. A69336

MAGLIERISTA abile affido lavoro macchina in casa. Telefonare 693-832.

MAGLIFICIO assume stabilimento abili rimaglliatrici piatto, apprendiste. Corso Vinzaglio 11. 849

MAGLIFICIO cerca abili confezioniste stiratrici rignatrici Rosalba, via Pinasca 10. A69048

MANICURE, abile, precisa, ottimo trattamento, cerca negozio centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino». A68822

MAGLIFICIO cerca perletta magazziniera distributrice lane. Telefonare 485-247.

MANOVALE per magazzino, 18-22enne libero servizio militare, cercasi, preferibilmente orfano guerra. Presentarsi: Remington, S. Quintino 6 bis, 1° piano.

MANOVALE 35-50enne assume subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». A68502

MEZZADRO cercasi per cascina 40.000 mq. attrezzatura agricola zona Asti, pratico bestiame ingrasso ottime condizioni, contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6881 — Torino». A68835

OFFICINA macchine utensili cerca alesatorista I categoria retribuzione massima. Tel. 772-791 753-886. Vicinanze piazza Rivoli. A63997

OPERAI pulitori sbavatori fonderia cercansi per lavori similari. Tel. 80-608.

OPERATORI torni automatici Tornos Manurhin e similari cerca importante industria svizzera. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6818 — Torino». A68282

ORGANIZZAZIONE vendita consumatori assume personale femminile da avviare carriera commerciale. Stipendi, provvigioni. Presentarsi, lunedì pomeriggio. via Verdi 45, Orvieto. A68509

OTTIMO meccanico collaudatore cerca commissionario Fiat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino»

OTTIMO menage offresi a tuttofare fissa, referenziata, 21-40enne, camera con bagno, famiglia tre persone. Telefonare 45-777 dalle nove alle undici o scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino» A70639

PANETTERIA centro cerca commessa pratichissima, buone referenze. Telefonare 45-847 A69952

PASTICCERIA assume esperto 1° pasticcere panettoniere. Indicare età, stato famiglia, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5397 — Torino». A68304

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa. Telefonare 46-081, Cioccolata.

PENSIONATI tornitori e fresatori cercasi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino». A69044

PENSIONATO tuttofare con triciclo o moto trasporto, mezza giornata cercasi. Grinder, Nizza 29. A64050

PERSONA sola cerca signora massimo 45enne, presenza, libera impegni familiari, pratica governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 799-483.

PICCOLA industria cerca donna custode massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino».

PICCOLA industria lavorazione lamiera carpenteria offre ottima sistemazione ad operaio specializzato. Versamento buona conoscenza disegno. Tel. 799-062, festivi. A64043

PRIMO pasticciere et aiutante cerco subito. Telefonare S. 585-290 da 13.30 at 14.30, oppure dopo ore 21.

QUARANTAMILA mensili offre famiglia professionista tre persone domestica fissa referenziata. Telefonare 510-632.

RADIOTECNICO provetto tv patente auto cercasi. Galeon, Galileo Ferraris 37

RAGAZZO 14-15enne per bar cercasi. Telefonare 46-239 A69957

RETTIFICATORE specializzato cerca stabilimento costruzione macchine utensili. Precisare dettagliatamente età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino» A68318

RICAMATRICI a mano su lana cerca maglificio, corso Dante 128 A65838

RISTORANTE cerca cameriera. Via Magenta 24. Telefono 45-278. A70550

SARTORIA signora cerca lavorante ardidale apprendista 13enne. Rattazzi 3. Telefonare 518-356. A68849

SARTORIA uomo cerca lavorante donna fatta. Patriel. tel. 688-741.

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento, Caseel, S. Quintino 4 bis.

SIGNORINA abilitazione magistrale pratica insegnamento educazione cercasi fissa per due bambini. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

STABILIMENTO meccanico cerca aggiustatori, alesatori, collaudatore magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A67953

TAPPEZZIERE operaio cercasi e apprendista massimo 15 anni. Telefonare 774-556. A60116

TINTORIA assume stiratrice lavoro assicurato tutto l'anno. Via S. Ambrogio 1 angolo corso Francia. A69960

TIPOGRAFIA cerca compositore III categoria apprendista compositore e tagliante. Telefonare 51-701 A68871

TORNITORE abile cercasi anche mezza giornata. Presentarsi Danini Giovanni, via Guido Reni 96/16 Tel. 735-651.

FORNITORE provetto cerca officina meccanica presso Porta Nuova, eventualmente mezza giornata. Telef. 651-260 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino» A70257

TORNITORE specializzato attrezzatura stampi cercasi zona S. Paolo. Telefonare 31-358. A68532

TUTTOFARE fissa cercasi. Trattamento familiare. Telefonare 396-483 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4278 — Torino».

TUTTOFARE pratica cucina, cercasi dalle 8 alle 14 Tel. 397 457.

TUTTOFARE pratica cucina cercasi per villa signorile Torino, esclusi lavori pesanti, ottimo stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8158 — Torino». A69721

TUTTOFARE referenziata cercasi. Telefonare 47-680. A68868

UROE barista uomo o donna ed aiutante barista uomo donna. Telefonare 82-506. A64036

VERNICIATORE finoro e apprendisti cercansi. Telefonare 793-878. A69751

CASA editrice cerca agenti esclusivi pubblicità Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana. Scrivere inviando curriculum, esperienze, pretese: Casella 82 B, Sip, Tritone Roma.

CASA editrice libri e periodici cerca tutta Italia esperti agenti vendita capoluoghi provincia e propagandisti comunali. Scrivere dettagliando: Ziliano, Casella Postale 273, Roma. 27000

CERCANSI introdotti profumerie per rappresentare Casa cosmetici, plastificati. Scrivere: Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A69895

CERCANSI piazzisti introdotti alimentari Torino, Aosta e provincie, lavoro redditizio. Presentarsi o scrivere: Casa Piemontese, via Bologna 3.

CERCANSI rappresentanti introdotti alimentari articolo nuovo perfetto largo consumo, ottimo margine. Scrivere: Sugomare, Gabicce Mare. A69322

CERCANSI viaggiatori già affermati in campo alimentari, drogherie, latterie, salumerie, bar, panetterie e comunità, con proprio automezzo urge per chiudere zone. Forti provvigioni. Tel. 572-007.

CERCASI rappresentante introdottissimo clientela fotografica piemontese. Referendare: Malerbi, via Fiorenzuola 13 r., Firenze. A70815

COLORIFICIO Ivra cerca produttore pratico clientela et prodotto. Scrivere: Casella Postale 51 — Torino.

COMPAGNIA di assicurazioni nazionale cerca per Torino e Piemonte agenti e collaboratori referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

CONCEDIAMO per Liguria ed il Piemonte, escluso Torino centro, l'esclusività di succhi di frutta nazionali e prodotti internazionali a grossisti alimentari e depositari di acque minerali. Scrivere: Casella Postale n. 6. Borgaro Torinese (Torino). A68503

DOTTORE chimico farmacia introdottissimo medici cliniche collaborerebbe importante ditta farmaceutici province Como, Varese, Bergamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4153 — Torino».

FARMACEUTICI, importante industria nazionale cerca per zona Cuneo, Alessandria, Asti collaboratore scientifico particolarmente versato propaganda medica in esclusiva. Dettagliare referenze et curriculum. Casella 300 A. Sip. Tritone Roma. 27024

GIOVANE elemento espertissimo vendite et organizzazione entrerebbe in relazione introdotto rappresentante desideroso collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8471 — Torino». A69061

16 **Piazzisti, Rappres.** L. 120 p.p.

ABILI venditori motorizzati per vendita diretta consumatore articolo forte consumo, alta percentuale, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

ABILI venditori veramente introdotti farmacie, drogherie, bar ricercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6907 — Torino». A68336

AGENZIA Piemonte prodotti ferro, di mandataria ferriera Genova, ricerca 3 subagenti con auto per Torino Cuneo Novara, anche abbinanti già visitanti officine. Tutte provvigione ma effettiva possibilità guadagno per elementi capaci. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2395 — Torino» A65840

ALIMENTARI agente depositario importanti e reclamizzate Case affiderebbe zona Torino ad abile venditore, minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». 629

AVVIATISSIMA ditta ferramenta, grossista, cerca introdotto rappresentante. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino».

AZIENDA materie plastiche cerca 24-25enne dinamico, volenteroso, intelligente, bella presenza, militesente, patente auto, da avviarsi ramo vendite zona Torino-Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino».

IMPORTANTE ditta seghe utensili rappresentante italiana di rinomate case estere cerca viaggiatore con automezzo introdotto industrie Torino provincia. Buone condizioni. Richiedonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino». A68351

INDUSTRIA camiceria affermata offre campionario elemento introdotto confezionisti in genere zona Alta Italia. Esigonsi referenze ditte rappresentate, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A68387

INDUSTRIA importanza nazionale per lancio tappetino brevettato cerca introdotti casalinghi ferramenta. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino» 28801

LEGNAMI importante industria assumerebbe per Torino agente vendita veramente introdotto falegnamerie, ottimo trattamento. Regolare inquadramento. Esigonsi capacità, serietà, presenza. Inutile rispondere se non in possesso requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino» A65853

PRIMARIA Casa forniture ufficio cerca abili produttori mezzo proprio, alte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino». A69385

TIPOGRAFIA lavori commerciali cerca produttore esperto introdotto ditte Torino. Stipendio, provvigione. Precedenti, referenze. Riservatezza, risposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino».

(Continua a pag. 20)

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

cerca **TECNICO SPECIALIZZATO**

in **TRATTAMENTI TERMICI E GALVANICI**

su particolari di apparecchiature di precisione.

OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO

Inviare dettagliato curriculum a PUBBLICITÀ STAMPA 105 - MILANO

INDUSTRIA LOMBARDA PRODUTTRICE CUSCINETTI

assume

INGEGNERE MECCANICO

in grado di assicurare la direzione della progettazione industriale, dell'ufficio tempi e metodi e dell'ufficio organizzazione.

REQUISITI:

1) età dal 30 al 45 anni;
2) profonda conoscenza: a) della progettazione per cuscinetti a rulli ed a sfere; b) delle macchine operatrici e dei sistemi di controllo; c) dei cicli di lavorazione e delle moderne tecniche di razionalizzazione del lavoro;
3) almeno 3/5 anni di esperienza di lavoro in azienda produttrice di cuscinetti, preferibilmente in settori operativi e/o con mansioni di carattere organizzativo;
4) conoscenza lingue estere tale da consentire letture tecniche.

STIPENDIO: L. 4.000.000 all'anno.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, entro il 15 settembre, citando il riferimento 463/B, alla Pietro Gennaro e Associati S.p.A. - Via Manzoni 12 - Milano incaricata della selezione dei candidati. Si assicurano la massima riservatezza ed una risposta entro 20 giorni.

Laboratorio Bioterapico Milanese SELVI & C.

CERCA per propaganda medica su TORINO collaboratore scientifico preferibilmente laureato, massimo 35 anni. Indispensabile residenza in zona e possesso auto. Inviare dettagliato curriculum. Le domande di assunzione dovranno essere indirizzate alla Direzione di Propaganda del Laboratorio Bioterapico

SELVI & C. - MILANO - Via Gallarate, 184

DITTA SVIZZERA cerca

Rappresentante generale

PER LA VISITA DELLA CLIENTELA,

per articolo casalingo (attaccapanni combinato) ben introdotto in diversi paesi. Interessati qualificati e solvibili (di preferenza ditte) sono pregati di inoltrare offerte, corrispondenza possibilmente in tedesco, a

E. FISCHER - EFRO - Roggwil (Berna) Svizzera

PRIMARIO COTONIFICIO

cerca **ELETTROTECNICO** assunzione immediata

provata esperienza in nuovi impianti, manutenzione, riscaldamento. Sistemazione stabile, ottimo trattamento economico, alloggio. Massima discrezione. Scrivere inviando curriculum e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 4262 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE

CERCA per impiego stabile signorina diplomata ragioneria e signorina computista commerciale. Scrivere pretese e curriculum vitae a

PUBBLICITA' STAMPA 8171 - TORINO

DESIDERATE UN OROLOGIO AUTOMATICO MOLTO PIATTO, PRECISO, ROBUSTO ED ELEGANTE?

AUTOMATICO - CON O SENZA DATARIO - SECONDI AL CENTRO O SECONDI NORMALI - ANTIURTO - ANTIMAGNETICO

LONGINES

★★★ Flagship automatic

FateVi presentare i nuovi modelli LONGINES FLAGSHIP*** Automatic. Sono una rivelazione! La loro concezione è rivoluzionaria grazie ad una disposizione inedita del sistema automatico. La massa oscillante assicura la carica al minimo movimento del braccio, al più lieve gesto della mano. Un bilanciere di grande diametro conferisce a questi orologi una stabilità ed un potenziale di precisione eccezionali.

E per coronare tale complesso di qualità tecniche, i modelli LONGINES FLAGSHIP*** Automatic si riconoscono dalla felice armonia delle forme e delle linee, segno distintivo di una creazione di gran classe

CON SECONDI NORMALI:

oro 18 carati

Ref. 3401 ore e sfere in oro Lire 107 200.—

Ref. 3405 con datario, ore e sfere in oro Lire 115 900.—

acciaio inossidabile

Ref. 3102 impermeabile, segni luminosi, ore in oro Lire 55 300.—

Ref. 3106 con datario, impermeabile, segni luminosi, ore in oro Lire 60 100.—

CON SECONDI AL CENTRO:

oro 18 carati

Ref. 3403 ore e sfere in oro Lire 109 000.—

Ref. 3404 impermeabile, segni luminosi, ore e sfere in oro Lire 125 400.—

Ref. 3407 con datario, ore e sfere in oro Lire 116 700.—

Ref. 3408 con datario, impermeabile, segni luminosi, ore e sfere in oro Lire 134 000.

acciaio inossidabile

Ref. 3104 impermeabile, segni luminosi, ore in oro Lire 56 900.—

Ref. 3108 con datario, impermeabile, segni luminosi, ore in oro Lire 61 600.—

LONGINES

OROLOGIO SVIZZERO DI ALTA PRECISIONE

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 19)

SOCIETA' cerca giovani da avviare ramo vendita, corso preparatorio, seria sistemazione, possibilità carriera. Indispensabile spiccata personalità, facile parola. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 421 — Torino ». 729

VIAGGIATORE conosciuto 32enne, macchina, introdotto mercati, negozi, abbinerebbe maglieria calzetteria affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A69755

VIAGGIATORE veramente capace abile venditore cercasi introdotto Torino e provincia conoscenza ramo coloniali e drogherie. Inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere cassetta Pubblimane 212, Genova. 26601

17 Matrimoniali L. 120 p.p.

AFFETTUOSA seria quarantenne laureata media statura ottimo impiego sentimenti elevati conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato distinto sano sentimenti religiosi. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ». A70338

AGIATO relazionerebbe scopo matrimonio con cinquantacinquenne agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6153 — Torino ». A69688

BELLA, ricca, 39enne, giovanilissima sposerebbe alto, serio, reddito elevato, indispensabile bella presenza. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino ».

DIPLOMATO 38enne piemontese, 1,68, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina fine, carina, colta, max 28enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

DISTINTISSIMA benestante, sposerebbe facoltoso laureato 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ».

DOTTORE settentrionale solida posizione finanziaria, 39enne, comprensivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, moderna, affettuosa, massimo ventottenne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8100 — Torino ».

GIARDINIERE torinese 46enne proprietario, solo, sposerebbe adeguata disposta collaborare. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ».

GIOVANE 1,80, ottima posizione economica, un poco eccentrico, deluso conoscenze attuali, conoscerebbe scopo matrimonio spigliata desiderosa formarsi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8181 — Torino ». A70506

GIOVANILE affettuosa 44enne casalinga sposerebbe massimo 50enne buona posizione anche vedovo con prole, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A69852

IMPIEGATO risposerebbesi con signorina o vedova massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0415 — Torino ».

INFERMIERA diplomata bionda affetto sposerebbe settentrionale 40enne, buon impiego, doti fisiche morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A65898

INGEGNERE 34 anni, alto, presenza, brillante posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina alta, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A68312

LAUREATA, 28ENNE, BELLA, ILLIBATA, FINE, SENSIBILISSIMA, VERAMENTE DESIDEROSA AFFETTO, SPOSEREBBE COLTO MAX 35ENNE, PRESENZA, BUONA POSIZIONE. RICHIEDESI MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4108 — TORINO ». A61847

OPERAIO qualificato grande industria, anni 41, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ». A69683

PENSIONATO solo conoscerebbe scopo matrimonio signorina anziana o vedova sola, senza pretese. Indicare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

PROVINCIALE 25enne alto 1,75, buona posizione, bella presenza, sposerebbe signorina massimo 25enne, buona, semplice, comprensiva, anche di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ». A66057

QUARANTADUENNE celibe, possidente casa terreni et giornalaio conoscerebbe bella signorina piemontese, sana, disposta collaborare, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8058 — Torino ». A66650

QUARANTATREENNE alto, rilevando tabaccheria, cerca scopo matrimonio signorina bella disposta svolgere attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A66756

QUARANTENNE indipendente, nullatenente, affettuosa, relazionerebbe con persona buon carattere, facoltosa, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5050 — Torino ». A66496

QUARANTENNE provinciale, alto 1,65, media statura, buona posizione, sposerebbe signorina massimo 37enne, buona, comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A66088

QUARANTOTTENNE dipendente Lancia, vedovo con figlia, risposerebbe signorina vedova anche con figlio qualsiasi regione purché onesta, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ».

QUARANTOTTENNE sensibilissima sposerebbe comprensivo, spiritualista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ». A65443

RAGIONIERE 30enne 1,80, distinto, discreta posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-24enne carina, semplice, buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8472 — Torino ».

SESSANTASETTENNE alloggio proprio, pensione, risposerebbe adeguatamente signora signorina 52-56enne provinciale, seriata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ». A68285

SESSANTENNE vedovo conoscerebbe vedova o nubile amante campagna, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4254 — Torino ». A70222

SIGNORA ottima situazione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio 55enne buona posizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6332 — Torino ».

SIGNORINA distinta, presenza, buona famiglia, casalinga, alloggio, sposerebbe 45enne serio, colto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4270 — Torino ».

SIGNORINA quarantenne bruna statura regolare giovanile presenza cameriera prodiga italiana relazionerebbe scopo matrimonio con distinto e serio possibilmente commerciante disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1460 — Torino ». A65865

SIGNORINA 30enne impiegata, graziosa, valori morali spirituali, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 38enne laureato diplomato, serio, moralità, posizione. Massima riservatezza. Dispostoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9151 — Torino ». A63980

SIGNORINA 32enne meridionale, carina, moralissima, sposerebbe sano, distinto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8140 — Torino ». A69652

TORINESE 35enne, presenza, alto 1,65, impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio signorina seriamente intenzionata 24-28enne residente in Torino con patente auto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8126 — Torino ».

TRENTADUENNE, 1,67, simpatico, rude, privo conoscenze, sposerebbe adeguatamente carina, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ».

TRENTANOVENNE piemontese, comprensivo, ottima posizione, proprietario alloggio, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora, bella, intelligente, massimo venticinquenne, anche nullatenente. Discrezione assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6195 — Torino ». A68940

TRENTASEIENNE piemontese sposerebbe onesta, brava, con mestiere, abitante Torino. Indicare numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6350 — Torino ». A68869

TRENTASEIENNE, statale, 1,65, immobili, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale Vercelli-Novara, affettuosa veramente seria, anche nullatenente, desiderosa famiglia. Scrivere patente n. 36955 Fermo Posta, Novara. A69479

TRENTASETTENNE sposerebbe signorina carina amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6360 — Torino ».

TRENTATREENNE sposerebbe operaio discrete condizioni economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8179 — Torino ».

TRENTENNE bimbo treenne sposerebbe celibe serio, presenza, posizione, amante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ». A68040

TRENTENNE distinta, alta, bruna, diplomata, buona posizione, sposerebbe ottimo giovane pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino ».

TRENTENNE insegnante, bella presenza, alta distinta, ottima e agiata famiglia, completamente indipendente, sposerebbe laureato, diplomato, età, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ». A69679

TRENTUNENNE distinto, intelligente, al letterato, diplomato, sposerebbe bambina, Trentasettenne parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ».

VEDOVA 49enne snella, giovanile, commessa sposerebbe persona seria, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6430 — Torino ». A68868

VEDOVA 51enne con bambina 12enne, casalinga, amante casa, affettuosa, sposerebbe affettuoso, posizione sicura. Scrivere: « Pubbl. Stampa 6092 — Torino ».

VENTIDUENNE poco socievole relazionerebbe scopo matrimonio bella ragazza disposta espatriare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7500 — Torino ».

VENTIDUENNE conviviale, bella presenza, alto 1,72, relazionerebbe con camerlera stessa età, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubbl. Stampa 4177 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE distinto, posizione, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio signorina graziosa anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino ». A69425

VENTISEIENNE alto, serio, ottima situazione, relazionerebbe scopo matrimonio. Scriv.: « Pubbl. St. 6344 — TO ».

VENTISEIENNE, presenza, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio spigliata signorina, signora max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ».

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

SMARRITO passaporto svizzero numero 2560919, Bracey Jean, Allobroges 9, Genève (Svizzera). 27132

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. ACCERTAMENTI riservate investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini. Nuovitalia. Pio V 20, telefono 682-110, 652-876. 326

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Framonti, Golfo 3. Telef. 632-468. 1014

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrenati, telefono 50-109. Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni svizzere « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-374.

INFORMITALIA Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, ricerche, ecc. autorizzato Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. AUTOMOBILISTI, riparazioni perfette rapide vengono eseguite con coincidenza assicurativa gratuita dalla carrozzeria Arcoli Romolo & C., via Spalato 85, telefono 386-081. 915

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finesis, piazza Statuto 24, telefono 485-589, 485-902, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su autoveicoli ipotecati. 656

A.A.A. FINSAUTO, su salutari 1 (Poi la Nuova), telefono 687-649, prestiti massimi, immediati su autovetture anche ipotecati. 656

A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitatela, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 13. 386

A. AUTOSALONE Cavalieri, commissionaria elaborati Cortaseo; prenotazioni vetture nuove Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Veicoli d'occasione [illegible] 18.

ABBIAMO pronte 103 special seminuovi, 103 occasioni, 750, 600, 500 D, vetture Bianchina, furgone 600, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone Vintaglio 5.

ABBIAMO Appie III coupé, giardinetta Viotti e normali, Flavia, Flaminia coupé, B 12, Giulietta sprint, NSU, Dauphine, Volkswagen, 1800, 1500 nuova, 1200, 500 nuova. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 46-681.

ABBIAMO 615 10 q. SB furgone I commercio I. Corso Napoli 46.

ACCREDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Alta, piazza Bodoni 3 p, telefono 521-281. 23558

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1400, Multiple, eventuale cambio con moto. Giacosa 26.

AFFARE espatriando vendo 1200 blu 1959-1960, eventualmente permuto, facilitazioni. Telefonare 81-832. 762

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 6, telefono 651-501: Flavia, Flaminia, Appia III semestre, Giulietta sprint, spider Innocenti, 1500 berlina, 103 lusso, 103, 600, 600 funzionari, 103 '58, Simca Versailles, furgone TL.

A. AUTOSALONE « Tesoriera », Roma 237 bis, tel. 42-535: Flavia B 20, Appie II-III, Giulietta normali, sprint; 1200 gran luce, 1200 spider, 103 lusso, familiare, 103, 2100, 600, 500. Cambi, rateazioni. 623

A. DORIA 13, disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova. TI nuove, TI recentissime, 2000 Triumph, 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi.

ABBIAMO Appie II, III coupé Giardinetta Viotti e normali, Flavia, Flaminia coupé, B 12, Giulietta Sprint, NSU, Dauphine, Volkswagen, 1200, 500 nuova. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 558

ABBIAMO Giulietta spider, sprint, Fiat 1200, Appia III serie, Fiat 600, tutti i tipi, rateizzando. Corso Giulio Cesare 24.

ALFA Super 1958, Appia II, 600, Belvedere, 500 C, 1100 10 ql. Facilitazioni. Telefonare 46-007. 114

ANGLIA Ford pronta consegna, lunghe rateazioni, permute. Alasio, San Maurizio 16. Telefono 882-446. 608

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permute, rateizza, commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 496

APPIA II serie guida destra motore nuovo vendo. Telefonare 70-838.

AUTOAGENZIA Centale, Grosseto 3, telefono 774-226: Mercedes 220 S, 1300, 1200, Appia II serie, 500, 600 pulmino, furgone F, autocarri 615. 556

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 205

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE DOMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOMOBILISTI: la Sial finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Pronto realizzatto. Andrea Doria 15, telefono 521-613, 512-173. 409

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 278-931. 75

AUTONOLEGGIANSI nuove 600, 103 H, 1800. Mazzola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 82

AUTORIMESSA vende conto privato bellissima 600 '56 cambio moto. Telefonare 687-514. 784

AUTONOLEGGIO Marangoni senza autista, nuove 600, 1100, 1200. Tel. 485-236.

AUTORIMESSA vende perfette 600, 1100 Familiare, cambio rateizzo. Telefonare 687-514. 521

BELVEDERE ultimissimo 1955 perfetta vendo. Autorimessa Fulgor, Pietro Cossa 23. A68333

BIANCHINA panoramica come nuova, 600 quattro porte, 103 familiare, 103 vettura. Corso Giulio Cesare 24.

BORGESE CONCESSIONARIO OPEL, PIAZZA ADRIANO 11-12. TEL. 759-921 779-647 88

CASEER Autorizzato nuovi, occasioni per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat OM. Telefonare 683-078, Moncalieri.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine 61. Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegne subito, Vigone 44. 758

DAUPHINE Alfa Romeo '61, [illegible] pagamento. Commissionaria Cottino via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DAUPHINE 1960, 10.000 km., vendesi cambiasi altro veicolo anche malandato. Telefonare 303-967. 833

FIAT-Savo Commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-682, 652-603. Mostra mercato camions, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 184

FLAVIA dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 496

FUNZIONARIO vende Giulietta TI 5 mesi. Tel. ore ufficio 332-432.

GIARDINIERA 500 D semestrale vendo privato. Telef. 865-439. A67908

INNOCENTI Austin A 40 berlina combinata e 950 Spider. Consegne sollecite, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 653-484. 473

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 759

MULTIPLA 600, semestrale, privato vende ore pasti esclusi festivi. Telefonare [illegible]. A69041

OPEL, CONCESSIONARIO DI VENDITA BORGESE, PIAZZA ADRIANO 11-12, TELEFONARE 759-924, 779-647.

PRIVATAMENTE vendo 103 1958 perfetto, cambio cilindrata inferiore. Telefonare 694-005. 347

PRIVATO vende Appia II serie 1958. Tel. 95-738 ore pasti. A68539

PRIVATO vende ottima 600 e Norton bicilindrica bellissima. Tel. 599-015.

PRIVATO vende privato Bianchina panoramica sei mesi. Telefonare 291-981.

PRIVATO vende gallonare '56 ottime condizioni. Telefonare 203-004.

PRIVATO vende 103 motore nuovo bellissimo 320.000. Telefonare 399-117.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi, km. 2800. Telefonare 255-512. A67840

PRIVATO vende 500 S occasione. Telefonare 367-082. A69521

PRIVATO vende 600 recente perfetta occasione. Telefonare 70-750.

PRIVATO vende 1100 B qualsiasi prova. Telefonare 652-492. A69001

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL. BORGESE, PIAZZA ADRIANO 11-12 TELEF. 759-924, 779-647.

TITOLARE ditta acquisterebbe Lancia B 20, ottimo stato pagando con cessioni bancabili clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ».

UNICO proprietario vende Appia 2ª serie 1958 perfetta. Via Cherubini 59.

VENDESI Bianchina panoramica 6 mesi. Telefonare 756-003 oppure 759-358.

VENDESI recentissima Motorvedette Siata per autovettura leggera. Cavalieri, via Nizza 36, telefono [illegible].

VENDESI perfettissima 1100 (103) dicembre 1958 km. 33.000 reali. Telefonare 779-041. A68534

VENDESI 500 D blu medio, mesi 7. Telefonare sera 384-653. A70216

VENDESI 600 D 7 mesi. Telefonare o. 383-939, Torino. A69027

VENDO autocarri revisionati a nuovo normali e ribaltabili, 682 N2, 682 N, 680, 670, 642 N2 lungo, 642 N, 640, 626, 615, Esatau B, Esatau Cetaro, Esatau Mosone, Esatau nuovo, Superlatino, Tigrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 800, 450, 430, servofreni Huston 10 con attrezzature, trattore Mercedes Unimog, mietitrebbie, rimorchi medi, grandi. Catrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino, telefono 661-479. 51

VENDO camioncino 7 quintali originale ottimo perfetto revisionato. Via Cherubini 59. A69619

VENDO Nuova 500 giardiniera 6 mesi. Telefonare 97-253 (Carmagnola).

VENDO 500 giardiniera mesi 8, grigio chiaro, km. 6000, 490.000. Telefonare 792-574. A69000

VENDO 500 semestrale. Tel. 785-369.

VENDO 600 semestrale, avorio, interno finta pelle rossa, sedili ribaltabili 560.000. Telefonare 361-985.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182.

VOLKSWAGEN giardinetta, DKW, in ordine perfetto, vendiamo rateizzando fino a 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24.

VOLTURIAMO rapidamente 500 settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, diciottomilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-876. 144

600 D grigia semestrale vendo 560.000. Telefonare 891-241. A68523

600 D sei mesi perfetta 3200 km. vendo. Telefonare 753-865. A70521

1110 speciale azzurra 8 mesi vendo. Telef. 742-890. A69030

1100 Special sei mesi vendo. Telefonare 599-719. A69154

1100 Special 5 mesi, grigio chiaro, accessori, perfetta, km. 6000, vendo 885 mila. Telefonare 587-619. A70228

1400 (1950) 85.000, 1400 (1955) blu, gas, bellissima, facilitazioni. Telefonare 483-575. A65720

560.000 vendo 600 semestrale, [illegible] chiaro, interno finta pelle, sedili ribaltabili. Telefonare [illegible]

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

A 200.000 su strada avrete nuovissima 175 Gilera Giubileo. Bisco, Brescia 44, telefono 273-519. 487

CATENE estere e nazionali, per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33, telefono 871-713. 308

CONTANTI compro Vespe, Lambretta, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 521-443. 347

IMBARCAZIONE da crociera cabinata, motori Diesel, come nuova vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ». A68686

LAMBRETTA 1961 prenotazioni. Aguila, Rocco, piazza Paravia angolo Saccarelli. Telefono 778-843.

MOTOCARRI, moto, scooter nuovi e usati, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 485

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

ABBIAMO assortimento gioielleria, argenteria, oreficeria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Galdano, [illegible] Vittorio 32. 816

AFFARONE, artigiano svende camera letto poliestere 170.000, [illegible] pranzo 160.000. Telefonare 883-398. [illegible]

AL Centro Radio, televisori a noleggio, novità assoluta. Telefonare 568-252.

AL Centro Radio, S. Secondo 49, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Cannavacciolo, Re Umberto 11, telefono 519-977. 23660

ARMADI, guardaroba, camere, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, liquidansi imballaggiosamente. Pagella, Mazzini 44. 900

ARMADIONI 5 porte, 55.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni linoleum, laccati, pitturati, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, lampadari. Salotti. Visitate il mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161, via S. Agostino 5, corso Francia 229.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgino angolo Balbis, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio n. 3, Napione n. 33, via Mongiovetto [illegible]. 103

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Palmeo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attinente assortimento, qualità, prezzi modici. 334

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucina 50.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 21 C. [illegible]

CAUSA mancato matrimonio cedo matrimoniale 5 porte 3 specchi con sala pranzo 350.000. Telefonare 382-739.

DUBIED, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bogino 5 telefono 528-530. 26960

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, telef. 46-962. Visitateci.

INDUSTRIA armadi guardaroba, deposito via Lodi 19. Telefono 20-329. Visitateci.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, dirimpetto Elettricità Municipale.

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, normali 45.000, occasioni svariate, motorini, riparazioni, rateazioni. Grimaldo, San Francesco Paola 4. 736

MACCHINE maglieria ultimi modelli prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Grimaldo, San Francesco Paola 4. 766

MAGLIAIE. Dubied macchina maglieria italianissima superiorità, normali, semiautomatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità infinite. Rateazioni, insegnamenti. Via Bogino 5. Telefono [illegible]. 26560

MAGLIERISTE! Capital, macchina insuperabile. Tutti i modelli, infinità di punti. Perfette motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori. Via Consolata 5.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI occasione vendo pranzo scolpito. Corso Regina 63 portiera, pomeriggio.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 camera 70.000, soggiorni 65.000, cucina [illegible] 60.000. 185

MOBILIFICIO [illegible]. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, [illegible] 766-881.

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita propaganda, camera da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9 (cortile). 11510

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, armadioni poliestere 27.000, sopralzo 39.000, matrimoniali 80.000, divaniletto 13.000. 1365

OCCASIONE caldaia termo 1000, 800, 700 metri cubi. Telefonare 586-835.

PIANOFORTI « Coronato », via Lagrange 2, tel. 535-211. Arrivi nuovissimi modelli marche garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comoda rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

SCOIATTOLI abiti speciali giovani oppure addomesticati acquistiamo. Scrivere Curtà, Belfiore 67, tel. 652-001.

SOFALETTO matrimoniali, poltrone, salotti, facilitazioni. Belgio 81, tram 6-17.

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 481

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-801. 130